



Sede Legale e Direzione Generale in Asti, Piazza Libertà n. 23 - Iscritta all'Albo delle Banche autorizzate al n. 5142 - Capogruppo del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. - Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 6085 Capitale Sociale Euro 189.426.076,80 (interamente versato) - Registro delle Imprese, Codice Fiscale e Partita IVA n. 00060550050 - Aderente al Fondo InterBancario di Tutela dei Depositi

PROSPETTO DI BASE

relativo al programma di offerta di obbligazioni denominate

“CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO”

“CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.P.A. OBBLIGAZIONI STEP UP”

“CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.P.A. OBBLIGAZIONI ZERO COUPON”

“CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE”

**“CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE CON
CAP E/O FLOOR”**

“CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO”

Il presente documento costituisce un prospetto di base (il “**Prospetto di Base**” o il “**Prospetto**”) ai fini della Direttiva 2003/71/CE e successive modificazioni e integrazioni (la “**Direttiva Prospetto**”) ed è redatto ai fini dell'art. 94 del D. Lgs. 58/98 e successive modificazioni ed integrazioni (il “**Testo Unico Finanza**”) ed in conformità a quanto previsto nel Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni ed integrazioni (il “**Regolamento Emittenti**”) e nel Regolamento 2004/809/CE e successive modificazioni ed integrazioni (il “**Regolamento 809**”).

Il Prospetto di Base è composto dal Documento di Registrazione sull'emittente Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. (l'“**Emittente**”, la “**Banca**” o “**Banca CR Asti**”) depositato presso la Consob in data 23 luglio 2010 a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. 10063975 del 20 luglio 2010, incluso mediante riferimento nel Prospetto di Base (il “**Documento di Registrazione**”), dalla nota di sintesi che riassume le caratteristiche dell'Emittente e delle Obbligazioni (la “**Nota di Sintesi**”), dalla nota informativa sulle Obbligazioni (la “**Nota Informativa**”), nonché dalla documentazione indicata come inclusa mediante riferimento nei medesimi, come nel tempo modificata o aggiornata.

Il Prospetto di Base sarà integrato in occasione di ciascuna emissione dalle “**Condizioni Definitive**” che saranno rese pubbliche mediante apposito avviso pubblicato sul sito *internet* della Banca www.bancacraستي.it. L'informativa completa sull'Emittente, sul Programma di Offerta e sulle singole emissioni di obbligazioni può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta della Nota di Sintesi, del Documento di Registrazione, della Nota Informativa, delle Condizioni Definitive e di tutta l'ulteriore documentazione eventualmente predisposta dall'Emittente per l'offerta.

Il Prospetto di Base è stato depositato presso la Consob in data 27 gennaio 2011 (la “**Data del Prospetto di Base**”) a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. 11005333 del 26 gennaio 2011.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto di Base e la documentazione indicata come inclusa mediante riferimento è gratuitamente a disposizione del pubblico presso la sede sociale della Banca (Piazza Libertà n. 23, Asti), nonché sul sito *internet* www.bancacraستي.it.

Le Condizioni Definitive relative a ciascun prestito saranno di volta in volta inviate a Consob e pubblicate sul sito *internet* dell'Emittente www.bancacraستي.it.

INDICE

SEZIONE I – DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ	5
1.1 Responsabili del Prospetto di Base	5
1.2 Dichiarazione di responsabilità	5
SEZIONE II - DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA	6
Glossario	8
SEZIONE III - NOTA DI SINTESI	11
SEZIONE IV – FATTORI DI RISCHIO	24
1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL’EMITTENTE	27
2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI	28
3. ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI DELLE OBBLIGAZIONI	36
SEZIONE V – INFORMAZIONI RELATIVE ALL’EMITTENTE	55
SEZIONE VI - NOTA INFORMATIVA SULLE OBBLIGAZIONI	56
1. PERSONE RESPONSABILI	56
2. FATTORI DI RISCHIO	56
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	56
3.1 Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti alle Offerte.....	56
3.2 Ragioni del Programma di Offerta e impiego dei proventi.....	56
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE OBBLIGAZIONI	56
4.1 Descrizione delle Obbligazioni	56
4.2 Legislazione in base alla quale le Obbligazioni saranno emesse.....	58
4.3 Caratteristiche delle Obbligazioni.....	58
4.4 Valuta di emissione delle Obbligazioni	58
4.5 <i>Ranking</i> delle Obbligazioni.....	59
4.6 Descrizione dei diritti connessi alle Obbligazioni ed eventuali limitazioni.....	59
4.7 Informazioni sul tasso di interesse delle Obbligazioni	59
4.7.1 Obbligazioni a Tasso Fisso	59
4.7.2 Obbligazioni Step Up.....	60
4.7.3 Obbligazioni a Tasso Variabile / Obbligazioni a Tasso Variabile con <i>Cap e/o Floor</i>	60
4.7.4 Obbligazioni Zero Coupon.....	62
4.7.5 Obbligazioni a Tasso Misto	62
4.7.6 Informazioni relative al Parametro di Indicizzazione ed eventi di turbativa, eventi straordinari e modalità di rettifica del Parametro di Indicizzazione	63

4.7.7	Informazioni di carattere generale relative al pagamento degli interessi delle Obbligazioni a Tasso Fisso, delle Obbligazioni Step Up, delle Obbligazioni a Tasso Variabile, delle Obbligazioni a Tasso Variabile con <i>Cap e/o Floor</i> e delle Obbligazioni a Tasso Misto	65
4.8	Data di scadenza e modalità di rimborso delle Obbligazioni.....	65
4.9	Tasso di rendimento effettivo.....	66
4.10	Rappresentanza degli obbligazionisti.....	66
4.11	Delibere, autorizzazioni e approvazioni.....	66
4.12	Data di emissione delle Obbligazioni	66
4.13	Restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni	66
4.14	Regime fiscale	66
5.	CONDIZIONI DELL’OFFERTA	67
5.1	Statistiche relative all’Offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell’Offerta.....	67
5.1.1	Condizioni alle quali l’Offerta è subordinata.....	67
5.1.2	Ammontare totale dell’Offerta.....	67
5.1.3	Periodo di Offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione.....	68
5.1.4	Possibilità di riduzione dell’ammontare delle sottoscrizioni	68
5.1.5	Ammontare minimo e massimo dell’importo sottoscrivibile.....	68
5.1.6	Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni.....	69
5.1.7	Diffusione dei risultati dell’Offerta.....	69
5.1.8	Eventuali diritti di prelazione.....	69
5.2	Piano di ripartizione e di assegnazione	69
5.2.1	Destinatari dell’Offerta	69
5.2.2	Comunicazione ai sottoscrittori dell’ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione	70
5.3	Fissazione del prezzo	71
5.3.1	Prezzo di emissione.....	71
5.4	Collocamento e sottoscrizione	72
5.4.1	Soggetti incaricati del collocamento	72
5.4.2	Informazioni circa gli incaricati dei pagamenti	72
5.4.3	Accordi di Sottoscrizione.....	72
6.	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE.....	72
6.1	Domanda di ammissione alla negoziazione	72
6.2	Negoziazione di altri strumenti finanziari.....	73
6.3	Impegno dell’Emittente al riacquisto delle Obbligazioni	73
7.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	73
7.1	Consulenti legati all’emissione	73

7.2	Indicazione di altre informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione o a revisione limitata a parte di revisori legali dei conti.....	74
7.3	Pareri o relazioni di esperti	74
7.4	Informazioni provenienti da terzi.....	74
7.5	<i>Rating</i> dell’Emittente e delle Obbligazioni.....	74
7.6	Rinvio alle Condizioni Definitive	74
7.7	Aggiornamento delle informazioni relative all’Emittente successive alla data di approvazione del Documento di Registrazione	74
7.8	Documenti a disposizione del pubblico	76
APPENDICE A-1 - MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE E DI REGOLAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI “CASSA DI RISPARMIO DI ASTI A TASSO FISSO”		77
APPENDICE A-2 - MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE E DI REGOLAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI “CASSA DI RISPARMIO DI ASTI STEP UP”.....		95
APPENDICE A-3 – MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE E DI REGOLAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI “CASSA DI RISPARMIO DI ASTI ZERO COUPON”		113
APPENDICE A-4 – MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE E DI REGOLAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI “CASSA DI RISPARMIO DI ASTI A TASSO VARIABILE” ...		130
APPENDICE A-5 – MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE E DI REGOLAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI “CASSA DI RISPARMIO DI ASTI A TASSO VARIABILE CON [CAP E FLOOR] [ovvero] [CON CAP] [ovvero] [CON FLOOR]”		150
APPENDICE A-6 – MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE E DI REGOLAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI “CASSA DI RISPARMIO DI ASTI A TASSO MISTO”.....		173

SEZIONE I – DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

1.1 Responsabili del Prospetto di Base

La Cassa di Risparmio di Asti S.p.A., con sede legale in Asti, Piazza Libertà n. 23, assume la responsabilità dei dati e delle notizie contenute nel Prospetto di Base.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Il presente Prospetto di Base è conforme al modello depositato presso la Consob in data 27 gennaio 2011.

L'Emittente dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni in esso contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(dott. Aldo Pia)

Il Presidente del Collegio Sindacale
(rag. Alfredo Poletti)

SEZIONE II - DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

Il presente documento si riferisce al programma di emissione e di offerta di obbligazioni (rispettivamente il “**Programma di Offerta**” e le “**Obbligazioni**”) denominato “Cassa Di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni Step Up, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni Zero Coupon, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap e/o Floor*, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni a Tasso Misto” e costituisce, ai sensi dell’art. 5.4 della Direttiva 2003/71/CE e successive modificazioni e integrazioni (la “**Direttiva Prospetto**”), unitamente ad ogni eventuale supplemento ai predetti documenti, il prospetto di base relativo al suddetto Programma di Offerta (il “**Prospetto di Base**” o il “**Prospetto**”). Il presente Prospetto di Base è redatto ai fini dell’art. 94 del D. Lgs. 58/98 e successive modificazioni ed integrazioni (il “**Testo Unico Finanza**”) ed in conformità a quanto previsto nel Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni ed integrazioni (il “**Regolamento Emittenti**”) e nel Regolamento 2004/809/CE e successive modificazioni ed integrazioni (il “**Regolamento 809**”).

Nell’ambito del Programma di Offerta l’emittente Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. (l’“**Emittente**”, la “**Banca**” o “**Banca CR Asti**”) potrà emettere, in una o più emissioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**”), Obbligazioni aventi le caratteristiche indicate nel Prospetto di Base sino al raggiungimento dell’importo complessivo massimo del Programma di Offerta definito dal Consiglio di Amministrazione della Banca con delibera del 2 dicembre 2010 in Euro 1 miliardo. Il Prospetto di Base sarà valido ed efficace per 12 mesi dalla data di pubblicazione del Prospetto di Base.

Il Prospetto di Base è composto:

- dalla nota di sintesi che riassume le caratteristiche dell’Emittente e delle Obbligazioni (la “**Nota di Sintesi**”);
- dal Documento di Registrazione, che contiene informazioni sull’Emittente, depositato presso la Consob in data 23 luglio 2010 a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. 10063975 del 20 luglio 2010, incluso mediante riferimento nel Prospetto di Base (il “**Documento di Registrazione**”); e
- dalla nota informativa che contiene le caratteristiche principali e i rischi delle Obbligazioni (la “**Nota Informativa**”);

nonché dalla documentazione indicata come inclusa mediante riferimento nei medesimi, come nel tempo modificata o aggiornata.

In occasione dell’offerta ed emissione di ciascun Prestito Obbligazionario, l’Emittente predisporrà le relative condizioni definitive che descriveranno i termini e le condizioni delle Obbligazioni di volta in volta oggetto di offerta e le condizioni dell’offerta delle medesime (le “**Condizioni Definitive**”). Le Condizioni Definitive saranno pubblicate entro il giorno antecedente l’inizio della relativa offerta e contestualmente trasmesse alla Consob.

Il Prospetto di Base, unitamente ai documenti incorporati per riferimento, è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede dell’Emittente in Asti, Piazza Libertà n. 23, ed è consultabile sul sito *internet* dell’Emittente www.bancacrasti.it. Ciascun potenziale sottoscrittore delle Obbligazioni può richiedere gratuitamente all’Emittente la consegna di una copia cartacea del Prospetto di Base.

I Prestiti Obbligazionari e le relative Obbligazioni che l’Emittente emetterà ed offrirà, di volta in volta, nell’ambito del Programma di Offerta, saranno disciplinati dalle disposizioni del

relativo Regolamento, così come integrato dalle Condizioni Definitive e, per quanto ivi non specificamente previsto, dalle disposizioni della Nota Informativa e dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili. Per maggiori informazioni si rinvia ai Modelli di Condizioni Definitive e di Regolamento riportati in appendice alla Nota Informativa.

GLOSSARIO

Si riporta qui di seguito l'elenco delle principali definizioni utilizzate all'interno del presente Prospetto di Base.

Tali definizioni, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. I termini definiti al singolare si intendono anche al plurale, e viceversa, ove il contesto lo richieda.

Base di Calcolo <i>(Day Count Fraction)</i>	La base di calcolo (il calendario per il computo dei giorni) così come intesa nella prassi di mercato, applicabile ai fini del calcolo dell'importo delle Cedole per ciascun Periodo di Interessi, come indicata nelle Condizioni Definitive.
Capitale	L'importo investito nelle Obbligazioni, che sarà rimborsato all'investitore alla Data di Scadenza.
Condizioni Definitive	Le condizioni definitive predisposte in occasione dell'Offerta e dell'emissione di ciascun Prestito Obbligazionario che descrivono i termini e le condizioni delle Obbligazioni di volta in volta oggetto di Offerta e le condizioni dell'Offerta delle medesime.
Consob	La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede legale in Roma, Via G.B. Martini n. 3.
Convenzione di Calcolo <i>(Business Day Convention)</i>	La convenzione applicabile ai fini dei pagamenti delle Cedole qualora la Data di Pagamento cadesse in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, così come intesa nella prassi di mercato, come indicata nelle Condizioni Definitive.
Data del Prospetto di Base	La data di deposito del Prospetto di Base presso la Consob.
Data di Emissione	La data di emissione delle Obbligazioni, come specificata nelle relative Condizioni Definitive.
Data di Godimento	La data a partire dalla quale le Obbligazioni sono fruttifere di Interessi.
Data di Pagamento degli Interessi / Data di Pagamento	Ciascuna data di pagamento degli Interessi.
Data di Regolamento	Ciascuna data in cui le Obbligazioni sono accreditate sui conti degli investitori a fronte dell'avvenuto pagamento del corrispettivo per la sottoscrizione delle medesime.
Data di Scadenza	La data in cui è previsto il rimborso del Capitale ed a partire dalla quale le Obbligazioni cessano di essere fruttifere di Interessi.
Direttiva Prospetto	La Direttiva 2003/71/CE e successive modificazioni e integrazioni.
Documento di Registrazione	Il Documento di Registrazione sulla Banca depositato presso la Consob in data 23 luglio 2010 a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. 10063975 del 20 luglio 2010, incluso mediante riferimento nel Prospetto di Base.
Emittente / Banca / Banca CR Asti	La Cassa di Risparmio di Asti S.p.A., con sede legale e direzione generale in Asti, Piazza Libertà n. 23.
Fondo Interbancario di tutela dei depositi	Il consorzio di diritto privato, costituito ai sensi del D. Lgs. 659/96, al quale aderiscono le banche italiane, diverse da quelle di credito cooperativo, avente lo scopo di garantire i depositanti delle consorziate entro i limiti previsti dalle leggi e regolamenti applicabili in materia e dallo statuto di ciascuna banca consorziata.
Giorno Lavorativo / giorno lavorativo "Target"	Indica qualunque giorno in cui il <i>Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer System</i> (TARGET) è operativo, ovvero il diverso giorno specificato nelle Condizioni Definitive.
Interesse o Cedola	La cedola (fissa o variabile) pagabile al sottoscrittore delle Obbligazioni ad ogni

	Data di Pagamento da parte dell'Emittente.
Intermediari Autorizzati	Gli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A.
Lotto Minimo	Il numero minimo di Obbligazioni che gli investitori possono sottoscrivere durante il Periodo di Offerta, come specificato nelle relative Condizioni Definitive.
Margine / Spread	Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile, alle Obbligazioni a Tasso Variabile con <i>Cap e/o Floor</i> e alle Obbligazioni a Tasso Misto, l'importo percentuale che può essere aggiunto o sottratto al Parametro di Indicizzazione ai fini del calcolo del Tasso di Interesse, come indicato nelle Condizioni Definitive.
MiFID	La Direttiva 2004/39/CE, la Direttiva 2006/73/CE ed il Regolamento 2006/1287/CE, implementati in Italia dal D. Lgs. n. 164/07 e successive modificazioni ed integrazioni.
Nota di Sintesi	La nota di sintesi contenuta nel Prospetto di Base.
Nota Informativa	La nota informativa sulle Obbligazioni contenuta nel Prospetto di Base.
Obbligazioni	Le obbligazioni che saranno di volta in volta offerte nell'ambito del Programma di Offerta.
Offerta	Ciascuna emissione e offerta delle Obbligazioni.
Parametro di Indicizzazione	Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile, alle Obbligazioni a Tasso Variabile con <i>Cap e/o Floor</i> e alle Obbligazioni a Tasso Misto (con riguardo alla cedola variabile), il parametro di indicizzazione prescelto per il calcolo del Tasso di Interesse come indicato nelle Condizioni Definitive.
Periodo di Interesse	Ogni periodo che intercorre tra una Data di Pagamento (esclusa) e la Data di Pagamento successiva (inclusa), ovvero, limitatamente al primo periodo di interesse, il periodo compreso tra la Data di Godimento (esclusa) e la prima Data di Pagamento (inclusa), fatto salvo quanto diversamente indicato nelle Condizioni Definitive.
Periodo di Offerta	Il periodo di validità di ciascuna Offerta durante il quale è possibile sottoscrivere le Obbligazioni, come specificato nelle relative Condizioni Definitive.
Prestito Obbligazionario / Prestito	Ciascun prestito obbligazionario emesso a valere sul Programma di Offerta.
Prezzo di Emissione	Il prezzo a cui sono emesse ed offerte le Obbligazioni, come specificato nelle relative Condizioni Definitive, eventualmente maggiorato dei ratei di interesse maturati tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento (" Importo dei Dietimi "), ove non coincidenti.
Prezzo di Rimborso	Il prezzo a cui saranno rimborsate le Obbligazioni (espresso in termini percentuali sul Valore Nominale Unitario).
Programma di Offerta	Il programma di emissione e di offerta di obbligazioni denominato "Cassa Di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni Step Up, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni Zero Coupon, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile con <i>Cap e/o Floor</i> , Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni a Tasso Misto" approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione della Banca in data 2 dicembre 2010.
Prospetto di Base / Prospetto	Il presente prospetto di base relativo al Programma di Offerta.
Regolamento	Il regolamento che disciplina i termini e le condizioni delle Obbligazioni.
Regolamento 809	Il Regolamento 2004/809/CE e successive modificazioni ed integrazioni.
Regolamento Emittenti	Il regolamento di attuazione del Testo Unico Finanza, concernente la disciplina degli emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni ed integrazioni.
Rete di Filiali / Filiali	La rete territoriale delle filiali della Banca presenti nella regione Piemonte e nelle

province di Milano e Monza.

Scheda di Adesione	La scheda di adesione che sarà predisposta in relazione a ciascuna Offerta e che dovrà essere utilizzata ai fini dell'adesione ad ogni singola Offerta.
Società di Revisione	La società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., con sede legale in Milano, via Monte Rosa n. 91.
Tasso di Interesse	Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Fisso e Step Up e alle Obbligazioni a Tasso Misto (con riferimento agli interessi a tasso fisso), il tasso di interesse predeterminato (fisso o crescente) indicato nelle Condizioni Definitive. Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile, alle Obbligazioni a Tasso Variabile con <i>Cap e/o Floor</i> e alle Obbligazioni a Tasso Misto (con riferimento agli interessi a tasso variabile), il tasso di interesse calcolato sommando o sottraendo l'eventuale Spread al Parametro di Indicizzazione specificati nelle Condizioni Definitive.
Testo Unico Finanza	Il D. Lgs. n. 58/98 (Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria) e successive modificazioni ed integrazioni.
Valore Nominale Unitario	Il valore nominale unitario delle Obbligazioni.

SEZIONE III - NOTA DI SINTESI

Il Programma di Offerta descritto nel Prospetto di Base presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in titoli di debito non rappresentativi di capitale non quotati in mercati regolamentati.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati ad esaminare le informazioni contenute nella presente Nota di Sintesi congiuntamente alle informazioni contenute nel Documento di Registrazione, nella Nota Informativa, nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna Offerta e nei documenti incorporati mediante riferimento.

Nella Nota di Sintesi, che va letta come un'introduzione al Prospetto di Base, sono riportati brevemente i rischi connessi a, e le caratteristiche essenziali di, Emittente e programma di offerta di obbligazioni denominato "Cassa Di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni Step Up, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni Zero Coupon, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile con Cap e/o Floor, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni a Tasso Misto".

Qualora fosse proposto un ricorso dinanzi ad un'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale applicabile, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto di Base stesso prima dell'inizio del procedimento.

La responsabilità civile per quanto contenuto nella presente Nota di Sintesi incombe sull'Emittente soltanto qualora la Nota di Sintesi risultasse fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme alle altre parti del Prospetto di Base.

I termini e le espressioni non altrimenti definiti nella Nota di Sintesi hanno il significato loro attribuito nel Prospetto di Base.

I rinvii a capitoli e a paragrafi si riferiscono ai capitoli ed ai paragrafi del Prospetto di Base.

1. DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI

1.1 Descrizione sintetica degli strumenti finanziari

Il Prospetto di Base è relativo al Programma di Offerta di obbligazioni denominato "Cassa Di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni Step Up, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni Zero Coupon, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap e/o Floor*, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni a Tasso Misto".

Nell'ambito del Programma di Offerta la Banca potrà emettere, in una o più emissioni, Obbligazioni aventi le caratteristiche indicate nel Prospetto di Base. In occasione dell'Offerta di ciascun Prestito Obbligazionario, l'Emittente predisporrà le relative condizioni definitive, che descriveranno i termini e le condizioni delle Obbligazioni di volta in volta oggetto di offerta e le condizioni dell'offerta delle medesime.

Il Programma di Offerta prevede l'emissione di Obbligazioni fino ad un ammontare nominale complessivo pari ad Euro un miliardo.

Si riportano qui di seguito le caratteristiche sintetiche delle Obbligazioni.

Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso (le “Obbligazioni a Tasso Fisso”)

Sono titoli di debito non rappresentativi di capitale che determinano l’obbligo per l’Emittente di rimborsare a scadenza il 100% del loro valore nominale e danno diritto al pagamento di interessi calcolati sulla base di un tasso di interesse fisso, predeterminato e costante per tutta la durata del prestito obbligazionario il cui importo sarà specificato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione.

Le Obbligazioni a Tasso Fisso si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento costante per tutta la durata del loro investimento, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato.

Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni Step Up (le “Obbligazioni Step Up”)

Sono titoli di debito non rappresentativi di capitale che determinano l’obbligo per l’Emittente di rimborsare a scadenza il 100% del loro valore nominale e danno diritto al pagamento di interessi calcolati sulla base di tassi di interesse predeterminati crescenti specificati nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione.

Le Obbligazioni Step Up si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento predeterminato dal loro investimento, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, beneficiando di flussi di interesse più alti negli ultimi periodi cedolari.

Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni Zero Coupon (le “Obbligazioni Zero Coupon”)

Sono titoli di debito non rappresentativi di capitale che determinano l’obbligo per l’Emittente di rimborsare a scadenza un importo pari o maggiore al 100% del loro valore nominale. Le Obbligazioni Zero Coupon non prevedono la corresponsione periodica di interessi (cedole). L’interesse lordo delle Obbligazioni Zero Coupon, pagabile in un’unica soluzione alla data di scadenza delle Obbligazioni, è pari alla differenza tra il prezzo di emissione (inferiore al 100% del valore nominale) e l’importo dovuto a titolo di rimborso (pari almeno al valore nominale).

Le Obbligazioni Zero Coupon si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento predeterminato dal loro investimento, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, rinunciando all’incasso periodico degli interessi che vengono corrisposti solo alla scadenza.

Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile (le “Obbligazioni a Tasso Variabile”)

Sono titoli di debito non rappresentativi di capitale che determinano l’obbligo per l’Emittente di rimborsare a scadenza il 100% del loro valore nominale e danno diritto al pagamento di interessi calcolati sulla base di un tasso di interesse determinato in ragione dell’andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto (EURIBOR, LIBOR o tasso di rendimento dei BOT) eventualmente maggiorato o diminuito di un Margine (spread) così come sarà specificato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione. L’Emittente potrà prefissare l’ammontare degli interessi pagabili alla prima Data di Pagamento successiva alla data di emissione in misura indipendente dal parametro di indicizzazione prescelto.

Le Obbligazioni a Tasso Variabile si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento legato ad un Parametro di Indicizzazione per tutta la durata del loro investimento.

Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap* e/o *Floor* (le “Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap* e/o *Floor*”)

Sono titoli di debito non rappresentativi di capitale che determinano l’obbligo per l’Emittente di rimborsare a scadenza il 100% del loro valore nominale e danno diritto al pagamento di interessi calcolati sulla base di un tasso di interesse determinato in ragione dell’andamento del

Parametro di Indicizzazione prescelto eventualmente maggiorato o diminuito di un Margine (spread) così come sarà specificato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione. L'Emittente potrà prefissare l'ammontare degli interessi pagabili alla prima Data di Pagamento successiva alla data di emissione in misura indipendente dal parametro di indicizzazione prescelto. A seconda della specifica configurazione cedolare di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive sarà previsto un tasso lordo minimo (Floor o Tasso Minimo) e/o un tasso lordo massimo (Cap o Tasso Massimo). Il Tasso Massimo e/o il Tasso Minimo (a seconda del caso) e il Margine saranno dunque indicati nelle rispettive Condizioni Definitive, potranno essere diversi ad ogni Data di Pagamento e variare come indicato nelle Condizioni Definitive stesse.

Le Obbligazioni a Tasso Variabile con un Tasso Minimo (*Floor*) consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento ma non inferiori ad un rendimento minimo garantito.

Le Obbligazioni a Tasso Variabile con Tasso Massimo (*Cap*) consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento ma non superiori ad un rendimento massimo prefissato.

Le Obbligazioni a Tasso Variabile con Tasso Minimo e Tasso Massimo (*Cap & Floor*) consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento ma non inferiori ad un rendimento minimo garantito e non superiori ad un rendimento massimo prefissato.

Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni a Tasso Misto (le “Obbligazioni a Tasso Misto”)

Sono titoli di debito non rappresentativi di capitale che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare a scadenza il 100% del loro valore nominale e danno diritto al pagamento di interessi determinati, alternativamente e secondo una sequenza che sarà stabilita nelle Condizioni Definitive, in ragione di un tasso fisso piuttosto che di un tasso variabile. Gli interessi a tasso fisso sono determinati applicando al valore nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse fisso, predeterminato e costante per tutta la durata del periodo a tasso fisso. Gli interessi a tasso variabile sono determinati in ragione dell'andamento del Parametro di Indicizzazione indicato nelle Condizioni Definitive, eventualmente maggiorato o diminuito di un Margine (spread) così come sarà specificato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione. L'Emittente potrà prefissare l'ammontare degli interessi pagabili alla prima Data di Pagamento successiva alla data di emissione in misura indipendente dal parametro di indicizzazione prescelto.

Le Obbligazioni a Tasso Misto si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento costante in un determinato periodo, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, e un rendimento legato ad un Parametro di Indicizzazione per il restante periodo.

Per maggiori informazioni si rinvia al Capitolo 4 della Nota Informativa.

1.2. Fattori di Rischio

Si invitano gli investitori a valutare attentamente i seguenti fattori di rischio relativi all'Emittente e alle Obbligazioni che potranno essere emesse dalla Banca a valere sul Programma di Offerta prima di qualsiasi decisione di investimento ed al fine di un miglior apprezzamento delle stesse.

Fattori di Rischio relativi all'Emittente

Si riportano qui di seguito i titoli dei fattori di rischio relativi all'Emittente ed ai settori in cui esso opera:

- rischio di credito;
- rischio di mercato;
- rischio di liquidità;
- rischio operativo;
- rischi legati alle controversie passive;
- rischio di assenza di *rating*.

Per maggiori informazioni sui Fattori di Rischio relativi all'Emittente ed ai settori in cui esso opera si rinvia al Documento di Registrazione.

Fattori di Rischio relativi alle Obbligazioni

Si riportano qui di seguito i titoli dei fattori di rischio connessi alle Obbligazioni:

Fattori di rischio generali relativi alle Obbligazioni

- Rischio di credito
- Rischi legati all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni
- Rischi relativi alla vendita prima della scadenza
- Rischio di tasso
- Rischio di liquidità
- Rischio correlato all'assenza di rating dell'Emittente e delle Obbligazioni
- Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento
- Rischi legati alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione
- Rischi connessi al deterioramento del merito di credito dell'Emittente
- Rischio legato allo scostamento del rendimento delle Obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente
- Rischi connessi a situazioni di potenziale conflitto di interesse

Fattori di rischio specifici per le Obbligazioni a Tasso Variabile, le Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap* e/o *Floor* e le Obbligazioni a Tasso Misto (con riferimento alle cedole variabili)

- Rischio di indicizzazione
- Rischio correlato alla presenza di un margine (spread) negativo
- Rischio correlato alla presenza di un *Cap* nelle Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap*
- Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità delle cedole
- Rischio di eventi di turbativa e/o di natura straordinaria riguardanti il Parametro di Indicizzazione

Ulteriori fattori di rischio

- Rischio relativo alla presenza di restrizioni alla sottoscrizione dell'Offerta
- Rischio di ritiro/annullamento dell'Offerta
- Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta
- Rischi legati a possibili variazioni della normativa fiscale
- Ulteriori fattori di rischio relativi alle Obbligazioni offerte

Per maggiori informazioni sui Fattori di Rischio relativi alle Obbligazioni si rinvia alla Sezione IV del Prospetto di Base.

Le Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito potranno contenere indicazioni in merito ad eventuali ulteriori e specifici fattori di rischio connessi alla sottoscrizione delle relative Obbligazioni.

2. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

2.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente

La Cassa di Risparmio di Asti fu fondata il 25 gennaio 1842 per opera di benemeriti cittadini, con il concorso del Municipio di Asti, di Opere Pie e dei Comuni della Provincia di Asti e fu riconosciuta con R.D. del 7 marzo 1843 e da oltre 160 anni si propone come banca del territorio.

Rispettivamente nel 1932 e nel 1971, la Cassa di Risparmio di Asti, nell'ottica di ampliare la propria quota di mercato e di potenziare la propria espansione territoriale, procedette all'acquisizione della Banca Astese e della Banca Bruno & C.

In data 13 luglio 1992 è stata costituita la Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. mediante conferimento dell'azienda bancaria da parte dell'Ente creditizio Cassa di Risparmio di Asti che ha assunto la nuova denominazione di "Fondazione Cassa di Risparmio di Asti".

Nel 1996 la Banca ha aperto il proprio capitale ai privati attraverso un'operazione di aumento di capitale ed emissione di obbligazioni convertibili offerte in pubblica sottoscrizione.

A partire dal 1999 la Banca ha adottato una strategia di sviluppo finalizzata all'espansione del territorio di riferimento al di fuori dell'originaria zona di attività rappresentata dalla provincia di Asti accompagnata dall'avvio di una profonda attività di revisione delle strutture e delle procedure aziendali ed ha provveduto al rafforzamento della rete di vendita sia mediante l'ampliamento della Rete di Filiali sia con il potenziamento della "Rete Imprese", deputata a curare la gestione del rapporto bancario con le aziende.

2.2 Panoramica dell'attività

La Banca svolge principalmente le attività bancarie di raccolta del risparmio ed erogazione del credito nonché le attività di prestazione ed intermediazione di servizi finanziari, creditizi, assicurativi e di pagamento.

La Banca si rivolge tradizionalmente ai risparmiatori privati ed alle piccole e medie imprese (artigiane, commerciali, agricole ed industriali) operanti sul proprio mercato di riferimento (la regione Piemonte e le province di Milano e Monza), senza escludere aziende primarie di dimensioni rilevanti.

Alla data del Prospetto di Base la Banca dispone di 128 filiali (la "**Rete di Filiali**"), distribuite in Piemonte e nelle province di Milano e Monza.

2.3 Capitale sociale e principali azionisti

Il capitale sociale della Banca è di Euro 189.426.076,80 diviso in n. 36.710.480 azioni nominative da Euro 5,16 nominali ciascuna.

La seguente tabella indica gli azionisti che, alla Data del Prospetto di Base e secondo le risultanze del libro soci, le comunicazioni ufficiali ricevute e le altre informazioni a disposizione della Banca, possiedono direttamente o indirettamente azioni in misura pari o superiore al 2% del capitale sociale di Banca CR Asti, nonché le azioni proprie detenute dalla Banca.

Azionista	Numero azioni ordinarie possedute	% sul capitale sociale ordinario
Fondazione Cassa di Risparmio di Asti	18.861.394	51,38
Banca di Legnano S.p.A.	7.342.096	20,00
Azioni proprie	124.192	0,34
Altri azionisti	10.382.798	28,28

La voce “Altri azionisti” comprende circa 6.000 azionisti, nessuno dei quali detiene direttamente una quota superiore al 2% del capitale sociale dell’Emittente.

Alla data del Prospetto di Base, la Fondazione Cassa di Risparmio di Asti detiene il controllo di diritto sull’Emittente. La Fondazione Cassa di Risparmio di Asti non esercita attività di direzione e coordinamento, ai sensi e per gli effetti dell’art. 2497 e ss. del codice civile, nei confronti dell’Emittente.

2.4 Informazioni circa gli organi di amministrazione, direzione e controllo

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione dell’Emittente è stato nominato dall’Assemblea ordinaria del 26 aprile 2010 e rimarrà in carica sino alla data dell’Assemblea chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2012. Il Consiglio di Amministrazione è composto da dodici membri.

L’attuale composizione del Consiglio di Amministrazione è la seguente:

Carica	Nome e Cognome	Luogo di nascita	Data di nascita
Presidente	Aldo Pia (*)	Asti	16 ottobre 1945
Vice presidente	Gabriele Andreetta (*)	Nizza Monferrato (AT)	28 febbraio 1962
Consigliere	Giansecondo Bossi	Asti	28 febbraio 1962
Consigliere	Pietro Cavallero (*)	Asti	2 luglio 1958
Consigliere	Giuseppe Coppini (*)	Pavia	14 marzo 1941
Consigliere	Giorgio Galvagno	Mattuglie (Croazia)	27 luglio 1943
Consigliere	Erminio Gorla (*)	Torino	7 settembre 1959
Consigliere	Pier Franco Marrandino	Genova	17 settembre 1942
Consigliere	Antonello Polita	Cunardo (Varese)	6 agosto 1964
Consigliere	Secondo Scanavino	Calamandrana (AT)	19 settembre 1960
Consigliere	Maurizio Soave	Torino	27 aprile 1966
Consigliere	Ercole Zuccaro	Asti	18 febbraio 1962

(*) Membro del comitato esecutivo.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall’Assemblea ordinaria tenutasi in data 26 aprile 2010 e rimarrà in carica sino alla data dell’Assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012.

L'attuale composizione del Collegio Sindacale è la seguente:

Carica	Nome e Cognome	Luogo di nascita	Data di nascita
Presidente	Alfredo Poletti	Asti	7 luglio 1968
Sindaco effettivo	Dario Piruozzolo	Asti	17 agosto 1964
Sindaco effettivo	Mariella Scarzello	Bra (CN)	16 maggio 1957
Sindaco supplente	Pierluigi Cetera	Matera	20 ottobre 1967
Sindaco supplente	Scaglione Roberto Puntoni	Genova	31 agosto 1960

Direttore generale e principali dirigenti

La seguente tabella riporta le informazioni concernenti il direttore generale e i principali dirigenti dell'Emittente alla Data del Prospetto di Base.

Carica	Nome e Cognome	Luogo di nascita	Data di nascita
Direttore generale	Carlo Demartini	Grazzano Badoglio (AT)	13 gennaio 1961
Direttore amministrativo	Massimo Mossino	San Damiano d'Asti (AT)	6 luglio 1959
Direttore credito	Marino Cantarella	Asti	3 marzo 1957
Direttore finanza	Paolo Canale	Torino	6 luglio 1963
Direttore mercato	Enrico Borgo	Asti	19 ottobre 1955
Direttore risorse	Amedeo Falletto	Torino	9 settembre 1964
Responsabile Servizio Compliance, Legale e Segreteria	Marco Graziano	Asti	24 agosto 1962

2.5 Società di revisione

In data 26 aprile 2010, l'assemblea ordinaria della Banca CR Asti, su proposta motivata del Collegio Sindacale, ha rinnovato alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., con sede legale e amministrativa in Milano, via Monte Rosa n. 91 (la "**Società di Revisione**"), l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi dal 2010 al 2018 e di revisione contabile limitata dei prospetti contabili individuali al 30 giugno dal 2010 al 2018 ai fini delle verifiche del risultato semestrale da includere nel patrimonio ai fini di vigilanza, ai sensi degli articoli 2409-*bis* e seguenti del codice civile e delle disposizioni del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, per il periodo relativo agli esercizi 2010-2018.

2.6 Informazioni chiave riguardanti dati finanziari selezionati

Si riporta qui di seguito una sintesi delle principali informazioni finanziarie relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2008. Tali informazioni sono state estratte dai seguenti documenti:

- bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 della Banca, predisposto in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea, facendo riferimento a quanto stabilito da Banca d'Italia con la Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005, e assoggettato a revisione contabile dalla Società di Revisione che ha emesso la propria relazione in data 8 aprile 2010;
- bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008 della Banca, predisposto in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea, facendo riferimento a quanto stabilito da Banca d'Italia con la Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005, e assoggettato a revisione contabile dalla Società di Revisione che ha emesso la propria relazione in data 10 aprile 2009.

Le informazioni finanziarie di seguito riportate devono essere lette congiuntamente a quelle riportate nei bilanci di esercizio al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2008 a disposizione del pubblico presso i luoghi indicati nel paragrafo 4 della presente Nota di Sintesi.

Si riporta inoltre una sintesi dei principali dati finanziari e patrimoniali dell'Emittente al 30 giugno 2010. L'Emittente non è tenuto alla pubblicazione delle relazioni semestrali. I dati contabili semestrali di sintesi sono stati estratti dai prospetti contabili predisposti per la determinazione dell'utile semestrale ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza dell'Emittente al 30 giugno 2010 e redatti, come previsto dalle Istruzioni di Vigilanza per le banche emanate dalla Banca d'Italia, in accordo con i criteri di rilevazione e valutazione previsti dagli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea. I suddetti prospetti contabili non sono stati redatti in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. I prospetti contabili semestrali sono stati assoggettati a revisione contabile limitata dalla Società di Revisione, al fine di consentire al consiglio di amministrazione di adempiere a quanto previsto in materia dalle Istruzioni di Vigilanza emanate da Banca d'Italia.

<i>(Migliaia di Euro)</i>	30/06/2010	30/06/2009**	31/12/2009	31/12/2008*
<i><u>Dati economici di sintesi:</u></i>				
Margine di interesse	62.172	85.818	151.789	159.886
Margine di intermediazione	88.369	109.492	207.329	201.768
Rettifiche di valore su crediti	14.685	14.180	36.608 ^(I)	29.069
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	18.502	41.794	62.501	67.763
Utile straordinario	0	0	0	95 ^(II)
Utile d'esercizio	11.252 ^(III)	25.894	37.051	41.259
	30/06/2010	31/12/2009	30/06/2009	31/12/2008*
<i><u>Dati patrimoniali di sintesi:</u></i>				
Totale dell'attivo	5.688.258	5.513.587	5.564.049	5.390.137
Raccolta diretta e raccolta indiretta da clientela	7.184.036	7.143.443	7.051.133	6.807.074
Crediti verso clientela	4.764.279	4.726.723	4.545.743	4.426.582
Impieghi finanziari	419.249	327.214	386.364	402.322
Patrimonio Netto (comprensivo dell'utile d'esercizio)	482.117	500.526	489.602	479.551

(I) Aumento significativo per peggioramento congiunturale della qualità del credito.

(II) Da cessione di unità immobiliari non strumentali.

(III) Il decremento dell'utile di periodo, evidenziato nel raffronto fra i dati del primo semestre degli esercizi 2010 e 2009, è dovuto al contesto economico/finanziario in cui ha operato la Banca, ed in particolare alla progressiva contrazione dello *spread* tra interessi attivi e passivi che ha sensibilmente inciso sull'andamento del margine di interesse (-27,6%).

	30/06/2010	31/12/2009	30/06/2009	31/12/2008*
<u>Altri dati ed indicatori:</u>				
Numero di clienti (in unità)	--	188.247	--	180.030
<u>Indici patrimoniali</u>				
Patrimonio netto/Crediti verso clientela	10,12%	10,59%	10,77%	10,83%
Crediti verso clientela/Raccolta diretta da clientela	104,46%	104,43%	100,17%	101,15%
Totale attivo tangibile/ Patrimonio tangibile ⁽¹⁾	11,77	11,00	11,35	11,22
<u>Indicatori di solvibilità</u>				
Tier one Capital Ratio ⁽²⁾	9,31%	9,02%	9,06%	8,69%
Core Tier one Capital Ratio ⁽³⁾	9,31%	9,02%	9,06%	8,69%
Total Capital Ratio ⁽⁴⁾	11,73%	11,39%	11,51%	11,15%
Sofferenze lorde/Impieghi lordi ⁽⁵⁾	4,40%	3,84%	3,21%	2,97%
Sofferenze nette/Impieghi netti ⁽⁵⁾	1,90%	1,62%	1,21%	1,17%
Partite anomale lorde ⁽⁶⁾ /Impieghi lordi ⁽⁵⁾	7,91%	7,62%	6,42%	5,67%
Partite anomale nette ⁽⁶⁾ / Impieghi netti ⁽⁵⁾	5,15%	5,07%	4,09%	3,55%
Patrimonio di Vigilanza (<i>migliaia di Euro</i>)	582.081	577.979	575.030	558.223

(1) Totale attivo tangibile: Totale attivo al netto delle immobilizzazioni immateriali e depurato della componente attiva dei derivati pareggiata da operazioni di segno inverso; Patrimonio tangibile: Patrimonio al netto delle immobilizzazioni immateriali.

(2) Tier One Capital Ratio: Patrimonio di base/attività di rischio ponderate. La Banca non ha emesso strumenti innovativi e non innovativi di capitale e pertanto il Core Tier One Capital Ratio coincide con il Tier One Capital Ratio.

(3) Core Tier One Capital Ratio: Patrimonio di base al netto degli strumenti innovativi e non innovativi di capitale/attività di rischio ponderate.

(4) Total Capital Ratio: Patrimonio di Vigilanza/attività di rischio ponderate.

(5) Impieghi = Crediti verso la clientela

(6) Partite anomale = Crediti in sofferenza, incagliati/ristrutturati e scaduti/sconfinanti da oltre 180 giorni.

* I dati del Bilancio 2008 sono stati riclassificati sulla base di quanto previsto dall'aggiornamento alla Circolare Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 pubblicato nel mese di novembre 2009.

** I dati economici del Resoconto semestrale 2009 sono stati riclassificati sulla base di quanto previsto dall'aggiornamento alla Circolare Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 pubblicato nel mese di novembre 2009.

2.7 Eventi recenti e cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente

Eventi recenti

In data 29 giugno 2010 la Banca ha ceduto in blocco pro soluto un portafoglio di mutui fondiari e ipotecari residenziali "in bonis" per complessivi Euro 473 milioni circa. I mutui sono stati ceduti al loro valore contabile alla società veicolo Asti Finance S.r.l. ai sensi della legge n. 130 del 30 aprile 1999. In data 17 novembre si è perfezionata l'operazione con l'emissione di titoli per Euro 473 milioni circa interamente riacquistati dalla Banca a compensazione dei mutui ceduti. Sui titoli emessi dalla SPV è previsto un piano di rimborso che inizierà nel mese di maggio 2012 determinato in base alla disponibilità delle somme incassate sui mutui.

Cambiamenti negativi sostanziali sulle prospettive dell'Emittente

L'Emittente dichiara che, dalla data del Resoconto Semestrale 2010 alla Data del Prospetto di Base non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle proprie prospettive.

Informazioni sulle tendenze previste

Alla Data del Prospetto di Base la Banca non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive della Banca per l'esercizio in corso.

Cambiamenti negativi significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente

Dalla data del Resoconto Semestrale 2010 alla Data del Prospetto di Base non si segnalano significativi cambiamenti negativi nella situazione finanziaria dell'Emittente.

Per maggiori informazioni sull'Emittente si rinvia al Documento di Registrazione. Per maggiori informazioni sui dati finanziari di sintesi della Banca al 30 giugno 2010 si rinvia al Paragrafo 7.7 della Nota Informativa.

3. CARATTERISTICHE ESSENZIALI DELLE OBBLIGAZIONI E INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OFFERTA

Destinazione del ricavato dalle emissioni. Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta della Banca. L'ammontare ricavato dalle emissioni obbligazionarie sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia della Banca.

Forma e regime di circolazione delle Obbligazioni. Le Obbligazioni saranno emesse al portatore ed accentrate presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi del D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 e del provvedimento congiunto Consob e Banca d'Italia del 22 febbraio 2008 (come successivamente modificati ed integrati). Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli Intermediari Autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A. I portatori delle Obbligazioni non potranno chiedere la consegna materiale di titoli rappresentativi delle Obbligazioni. È fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 83-quinquies del Testo Unico Finanza.

Condizioni Definitive. In occasione dell'offerta ed emissione di ciascun Prestito Obbligazionario, l'Emittente predisporrà le relative condizioni definitive (le "**Condizioni Definitive**") che descriveranno le caratteristiche specifiche delle Obbligazioni oggetto di ciascuna Offerta, compresi le date di pagamento degli interessi, la frequenza di pagamento degli interessi e la data di scadenza, ed i termini dell'offerta delle medesime, compresi il periodo di offerta, le procedure di adesione e le date di regolamento.

Le Condizioni Definitive verranno predisposte sulla base dei modelli allegati alla Nota Informativa ai numeri A-1, A-2, A-3, A-4, A-5 e A-6 e saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio della relativa Offerta mediante avviso che sarà reso disponibile presso la sede sociale della Banca (Piazza Libertà n. 23, Asti), nonché sul sito internet www.bancacrasti.it e contestualmente trasmesse alla Consob.

Importo nominale complessivo. Per ciascun Prestito Obbligazionario, l'importo nominale massimo di ciascun Prestito Obbligazionario offerto in sottoscrizione sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Valore nominale unitario. Per ciascun Prestito Obbligazionario, il valore nominale unitario delle Obbligazioni oggetto d'Offerta (che non potrà essere inferiore ad Euro 1.000 per ciascuna Obbligazione) sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. Le Obbligazioni rappresentative del medesimo Prestito Obbligazionario saranno tutte di pari valore nominale unitario.

Periodo di Offerta. Per ciascun Prestito Obbligazionario, il Periodo di Offerta durante il quale sarà possibile sottoscrivere le Obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

L'Emittente si riserva la facoltà di disporre in qualsiasi momento la chiusura anticipata o la proroga del Periodo di Offerta nonché la revoca o il ritiro dell'Offerta. In tali casi l'Emittente darà pronta comunicazione mediante avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet www.bancacraستي.it e da trasmettersi contestualmente alla Consob.

Prezzo di emissione. Per ciascun Prestito Obbligazionario, il prezzo di emissione delle Obbligazioni (che potrà essere pari, inferiore o superiore al 100% del valore nominale unitario) sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive, quale percentuale del loro valore nominale unitario.

Tasso di interesse nominale. Le Obbligazioni saranno fruttifere di interessi pagabili in via posticipata al tasso, secondo la periodicità ed alle date di pagamento degli interessi indicati nelle Condizioni Definitive (fatta eccezione per le Obbligazioni Zero Coupon che non prevedono la corrisponsione periodica di interessi; l'interesse lordo delle Obbligazioni Zero Coupon, pagabile in un'unica soluzione alla relativa data di scadenza, è pari alla differenza tra il prezzo di emissione e l'importo dovuto a titolo di rimborso).

Tasso di rendimento effettivo. Per ciascun Prestito Obbligazionario, il rendimento delle Obbligazioni sarà rappresentato:

(i) per le Obbligazioni a Tasso Fisso, le Obbligazioni Step Up, le Obbligazioni a Tasso Variabile, le Obbligazioni a Tasso Variabile con Cap e/o Floor e le Obbligazioni a Tasso Misto, dalle Cedole indicate, o calcolate secondo le modalità determinate, nelle relative Condizioni Definitive;

(ii) per le Obbligazioni Zero Coupon, dalla differenza positiva tra il prezzo di emissione e l'importo dovuto a titolo di rimborso.

L'indicazione del rendimento annuo effettivo delle Obbligazioni di volta in volta emesse ai sensi del Programma di Offerta (sia al lordo che al netto dell'aliquota fiscale vigente alla loro Data di Emissione), unitamente ad una descrizione delle relative modalità di calcolo, sarà contenuta nelle relative Condizioni Definitive.

Garanzie e Ranking. Nessuna, trattandosi di obbligazioni chirografarie. Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalle Obbligazioni non sono subordinati agli altri debiti chirografari dell'Emittente presenti o futuri. Il credito dei portatori delle Obbligazioni verso l'Emittente verrà quindi soddisfatto *pari passu* con gli altri debiti chirografari dell'Emittente.

Scadenza e rimborso. Per ciascun Prestito Obbligazionario, l'Emittente provvederà ad indicare nelle relative Condizioni Definitive la data di scadenza e le modalità di rimborso delle Obbligazioni.

Le Obbligazioni (salvo il caso in cui siano previamente riacquistate ed annullate dall'Emittente) saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza (bullet).

L'importo pagabile a titolo di rimborso delle Obbligazioni non potrà comunque essere inferiore al 100% (al lordo di ogni tassa od imposta applicabile) del valore nominale unitario delle Obbligazioni, senza deduzione per spese.

Codice ISIN. Ciascuna emissione di Obbligazioni sarà contraddistinta da un codice ISIN che sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Collocamento delle Obbligazioni. Il collocamento delle Obbligazioni sarà effettuato direttamente dall'Emittente tramite la propria Rete di Filiali (fatto salvo quanto potrebbe essere diversamente previsto nelle Condizioni Definitive). Il collocamento delle Obbligazioni potrà inoltre essere effettuato secondo le modalità dell'offerta fuori sede secondo quanto sarà indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito Obbligazionario. Resta fermo che, come previsto dagli articoli 30 comma 6 e 32 del Testo Unico Finanza, l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede ovvero tramite l'uso di tecniche di comunicazione a distanza è sospesa per la durata di sette giorni

di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore. Conseguentemente la data ultima in cui sarà possibile aderire alle singole offerte mediante contratti conclusi fuori sede ovvero tramite tecniche di comunicazione a distanza, sarà indicata di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

Destinatari dell'Offerta. Le Obbligazioni saranno offerte esclusivamente sul mercato italiano e destinate al pubblico indistinto, compresi gli investitori istituzionali. Con riferimento a ciascuna Offerta, le Condizioni Definitive potranno individuare eventuali limitazioni o condizioni per la sottoscrizione delle Obbligazioni.

Rappresentanza dei possessori di Obbligazioni. Ai sensi delle applicabili norme di legge, non sono previste forme di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni.

Legislazione applicabile e foro competente. Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con le Obbligazioni, sarà competente in via esclusiva il Foro di Asti, fatta salva la normativa speciale eventualmente applicabile.

Ammissione alla negoziazione e liquidità. Alla Data del Prospetto di Base non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato, né presso alcun sistema multilaterale di negoziazione o internalizzatore sistematico. In caso di mancata negoziazione delle Obbligazioni presso un mercato regolamentato, presso un sistema multilaterale di negoziazione o presso un internalizzatore sistematico, l'Emittente potrà assumere, con riferimento al singolo Prestito, l'impegno di riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza. L'eventuale assunzione di tale impegno sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative al Prestito Obbligazionario.

Regime fiscale. Sono a carico degli obbligazionisti ogni imposta e tassa, presente o futura, che per legge colpiscono o dovessero colpire le Obbligazioni od alle quali le Obbligazioni dovessero comunque essere soggette. Per ciascun Prestito Obbligazionario, le relative Condizioni Definitive conterranno una sintetica descrizione del regime fiscale applicabile, alla data di emissione, ai redditi di capitale ed alle plusvalenze relative alle Obbligazioni.

Per maggiori informazioni si rinvia ai Capitoli 4 e 5 della Nota Informativa.

4. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

I seguenti documenti sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente (Piazza Libertà n. 23, Asti), nonché sul sito *internet* dell'Emittente www.bancacrasti.it:

- il presente Prospetto di Base;
- il Documento di Registrazione depositato presso la Consob in data 23 luglio 2010 a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. 10063975 del 20 luglio 2010;
- l'atto costitutivo (disponibile, su richiesta, solo presso la sede sociale) e lo statuto sociale dell'Emittente;
- bilanci di esercizio per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009 e 2008 (completi con gli allegati di legge e contenenti le relazioni della Società di Revisione);
- il Resoconto Semestrale 2010.

Ciascun investitore può chiedere gratuitamente all'Emittente la consegna di una copia cartacea del Prospetto di Base. L'Emittente, emittente azioni diffuse fra il pubblico in misura rilevante ai sensi dell'art. 2-*bis* del Regolamento Emittenti, si impegna a mettere a disposizione del pubblico, ai sensi di legge, i documenti relativi ad eventi societari la cui pubblicazione è richiesta

per legge, ivi inclusi i documenti contabili periodici relativi ai periodi successivi alla Data del Prospetto di Base.

Per la documentazione inclusa mediante riferimento nel Documento di Registrazione e per ulteriori informazioni relative ai documenti a disposizione del pubblico si veda il Capitolo 14 del Documento di Registrazione.

Si invitano i potenziali investitori a leggere la documentazione a disposizione del pubblico e quella inclusa mediante riferimento nel Documento di Registrazione al fine di ottenere maggiori informazioni in merito alle Obbligazioni e alle condizioni economico-finanziarie e all'attività dell'Emittente.

SEZIONE IV – FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a valutare attentamente le seguenti informazioni relative alle Obbligazioni che potranno essere emesse dalla Banca a valere sul Programma di Offerta prima di qualsiasi decisione di investimento ed al fine di un miglior apprezzamento delle stesse.

I fattori di rischio relativi alle Obbligazioni descritti di seguito devono essere letti congiuntamente alle ulteriori informazioni contenute nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, nel Prospetto di Base, nel Documento di Registrazione e nei documenti di volta in volta inclusi mediante riferimento.

Descrizione sintetica delle caratteristiche delle Obbligazioni

Le Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base sono strumenti di investimento del risparmio a medio e lungo termine che prevedono il rimborso alla scadenza del 100% del valore nominale in un'unica soluzione. In particolare:

Obbligazioni a Tasso Fisso. Sono titoli di debito non rappresentativi di capitale che danno diritto al pagamento di interessi calcolati sulla base di un tasso di interesse fisso, predeterminato e costante per tutta la durata del prestito obbligazionario il cui importo sarà specificato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione. Le Obbligazioni a Tasso Fisso si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento costante per tutta la durata del loro investimento, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, beneficiando di flussi di interesse uniformi per tutti i periodi cedolari, e rappresentano strumenti di investimento che rispondono ad un'aspettativa di costanza o riduzione dei tassi d'interesse di mercato. In caso di vendita prima della scadenza, il valore delle Obbligazioni a Tasso Fisso potrebbe essere influenzato dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari.

Obbligazioni Step Up. Sono titoli di debito non rappresentativi di capitale che danno diritto al pagamento di interessi calcolati sulla base di tassi di interesse predeterminati crescenti specificati nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione. Le Obbligazioni Step Up si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento predeterminato dal loro investimento, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, beneficiando di flussi di interesse più alti negli ultimi periodi cedolari, e rappresentano strumenti di investimento che rispondono ad un'aspettativa di costanza o riduzione dei tassi d'interesse di mercato. In caso di vendita prima della scadenza, il valore delle Obbligazioni Step Up potrebbe essere influenzato dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari, in misura maggiore rispetto alle Obbligazioni a Tasso Fisso in quanto i flussi cedolari più alti sono corrisposti negli ultimi anni del Prestito Obbligazionario.

Obbligazioni Zero Coupon. Sono titoli di debito non rappresentativi di capitale che non prevedono la corresponsione periodica di interessi (cedole). L'interesse lordo delle Obbligazioni Zero Coupon, pagabile in un'unica soluzione alla data di scadenza delle Obbligazioni, è pari alla differenza tra il prezzo di emissione (inferiore al 100% del valore nominale) e l'importo dovuto a titolo di rimborso (pari almeno al valore nominale). Le Obbligazioni Zero Coupon si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento predeterminato dal loro investimento, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, rinunciando all'incasso periodico degli interessi che vengono corrisposti solo alla scadenza, e rappresentano strumenti di investimento che rispondono ad un'aspettativa di stabilità o riduzione dei tassi d'interesse di mercato. In caso di vendita prima della scadenza, il valore delle Obbligazioni Zero Coupon potrebbe essere influenzato dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari. Inoltre, la mancanza di flussi cedolari

rende più sensibile la variazione del prezzo del titolo al variare dei tassi di mercato rispetto ad obbligazioni che, invece, prevedono la corresponsione di cedole.

Obbligazioni a Tasso Variabile. Sono titoli di debito non rappresentativi di capitale che danno diritto al pagamento di interessi calcolati sulla base di un tasso di interesse determinato in ragione dell'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto eventualmente maggiorato o diminuito di un margine (*spread*) il cui importo sarà specificato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione. Le Obbligazioni a Tasso Variabile si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento legato ad un Parametro di Indicizzazione per tutta la durata del loro investimento, limitando, in caso di vendita prima della scadenza, il rischio di riduzione del valore delle stesse a seguito di variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari. In generale, le Obbligazioni a Tasso Variabile rappresentano strumenti di investimento che rispondono ad un'aspettativa di rialzo dei tassi d'interesse di mercato (ed in particolare del Parametro di Indicizzazione delle Obbligazioni).

Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap* e/o *Floor*. Sono titoli di debito non rappresentativi di capitale che danno diritto al pagamento di interessi calcolati sulla base di un tasso di interesse determinato in ragione dell'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto eventualmente maggiorato o diminuito di un margine (*spread*) così come sarà specificato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione. A seconda della specifica configurazione cedolare di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive sarà previsto un Tasso Minimo (*Floor*) e/o un Tasso Massimo (*Cap*) per le cedole variabili. Il Tasso Massimo e/o il Tasso Minimo (a seconda del caso) e il Margine saranno indicati nelle rispettive Condizioni Definitive, potranno essere diversi ad ogni Data di Pagamento e variare come indicato nelle Condizioni Definitive stesse.

Le Obbligazioni a Tasso Variabile con un Tasso Minimo (*Floor*) consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento ma non inferiori ad un rendimento minimo garantito. Nel caso di Obbligazioni a Tasso Variabile con un Tasso Minimo (*Floor*) il sottoscrittore acquista implicitamente una opzione dall'Emittente, a fronte di un rendimento variabile inferiore rispetto a quello di una Obbligazione a Tasso Variabile senza applicazione del *Floor* che rappresenta il premio che il sottoscrittore paga per limitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento sotto il livello del *Floor*. In generale, le Obbligazioni a Tasso Variabile con Tasso Minimo rappresentano strumenti di investimento che rispondono ad un'aspettativa di rialzo dei tassi d'interesse di mercato. Con la previsione di un *floor* il sottoscrittore si protegge parzialmente nell'ipotesi in cui invece i tassi di interesse di mercato dovessero scendere, al contrario del previsto, diminuendo però il rendimento qualora il parametro non scenda sotto il *floor*, per effetto del corrispettivo per l'acquisto dell'opzione.

Le Obbligazioni a Tasso Variabile con Tasso Massimo (*Cap*) consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento ma non superiori ad un rendimento massimo prefissato. Nel caso di Obbligazioni a Tasso Variabile con Tasso Massimo (*Cap*) il sottoscrittore vende implicitamente una opzione all'Emittente, ricevendo un rendimento variabile superiore rispetto a quello di una Obbligazione a Tasso Variabile senza applicazione del *Cap* che rappresenta il premio che l'Emittente paga per limitare il rischio di rialzo dei tassi di interesse di riferimento sopra il livello del *Cap*. In generale, le Obbligazioni a Tasso Variabile con Tasso Massimo rappresentano strumenti di investimento che rispondono ad un'aspettativa di rialzo non sostenuto dei tassi d'interesse di mercato. Con la previsione di un *cap* il sottoscrittore rinuncia potenzialmente ad una parte del rialzo qualora questo fosse particolarmente elevato e superiore al *cap* stesso, aumentando però il rendimento qualora il parametro rimanga sotto il *cap*, per effetto del corrispettivo per la vendita dell'opzione. Pertanto, la sottoscrizione di Obbligazioni a Tasso Variabile con Tasso Massimo può essere vantaggiosa in caso di previsioni di rialzo dei tassi non superiore al *cap*.

Le Obbligazioni a Tasso Variabile con Tasso Minimo e Tasso Massimo (*Cap & Floor*) consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento ma non inferiori ad un rendimento minimo garantito e non superiori ad un rendimento massimo prefissato. Nel caso di Obbligazioni a Tasso Variabile con Tasso Minimo e Tasso Massimo (*Cap & Floor*), il sottoscrittore implicitamente acquista una opzione *floor*, pagando un premio all'Emittente, e vende una opzione *cap*, ricevendo un premio dall'Emittente. La presenza di un Tasso Minimo e di un Tasso Massimo limita la variazione delle cedole corrisposte implicando aspettative di rialzo non marcato dei tassi e possibilità di ribasso degli stessi.

Ai fini della sottoscrizione delle Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap e/o Floor*, il sottoscrittore dovrà valutare i costi e i benefici in termini di prospettive di rendimento e di costi (pagati o ricevuti) delle opzioni acquistate o vendute.

Obbligazioni a Tasso Misto. Sono titoli di debito non rappresentativi di capitale che danno diritto al pagamento di interessi determinati alternativamente e secondo una sequenza che sarà stabilita nelle Condizioni Definitive in ragione di un tasso fisso piuttosto che di un tasso variabile. Gli interessi a tasso fisso sono determinati applicando al valore nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse fisso costante per tutta la durata del periodo a tasso fisso. Gli interessi a tasso variabile sono determinati in ragione dell'andamento del Parametro di Indicizzazione indicato nelle Condizioni Definitive, eventualmente maggiorato o diminuito di un Margine espresso in percentuale. Le Obbligazioni a Tasso Misto si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento costante in un determinato periodo, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, e un rendimento legato ad un Parametro di Indicizzazione per il restante periodo (limitando, in tale ultimo caso, in caso di vendita prima della scadenza, il rischio di riduzione del valore delle stesse a seguito di variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari). In generale, le Obbligazioni a Tasso Misto rappresentano strumenti di investimento che riflettono una strategia d'investimento che combina due tipologie di obbligazioni: quelle a tasso fisso e quelle a tasso variabile. Nei periodi in cui è prevista la corresponsione di cedole fisse, l'investitore ha un'aspettativa di costanza o riduzione dei tassi d'interesse di mercato. Nei periodi in cui è prevista la corresponsione di cedole variabili, l'investitore ha un'aspettativa di rialzo del Parametro di Indicizzazione.

Sul prezzo di emissione non saranno applicate commissioni relative alla sottoscrizione delle Obbligazioni (fatto salvo quanto diversamente indicato nelle Condizioni Definitive). Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 5.3.1 della Nota Informativa.

Si precisa che le considerazioni sopra svolte circa le finalità di investimento hanno finalità meramente descrittiva e non sono da ritenersi esaustive. Prima di qualsiasi decisione di investimento o disinvestimento, gli investitori sono invitati a fare riferimento ai propri consulenti.

Esemplificazione dei rendimenti delle Obbligazioni, scomposizione del prezzo di emissione e confronto con altri Titoli

Nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione di Obbligazioni sarà indicato il rendimento effettivo delle Obbligazioni su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta), il quale sarà oggetto di confronto con il rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata simile (BTP o CTZ, a seconda dei casi).

Per le Obbligazioni a Tasso Variabile, le Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap e/o Floor* e, con riferimento alle cedole variabili, le Obbligazioni a Tasso Misto (rispetto alle quali l'ammontare delle cedole è di per sé variabile, e quindi non conoscibile alla data di collocamento delle stesse) sarà indicato il rendimento – assumendo che il tasso del Parametro di Indicizzazione si mantenga costante - su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta) a una certa data, il quale sarà oggetto di confronto con il rendimento su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata simile (CCT).

Si precisa, inoltre, che, per una migliore comprensione delle caratteristiche delle Obbligazioni, le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo meramente esemplificativo nel successivo Paragrafo “Esemplificazioni dei rendimenti delle obbligazioni”.

Avvertenze generali

Le Obbligazioni non sono un investimento adatto a tutti gli investitori.

I potenziali investitori devono valutare attentamente l'investimento nelle Obbligazioni alla luce della propria situazione personale e finanziaria. In particolare, ciascun potenziale investitore dovrebbe:

1) avere la conoscenza ed esperienza necessaria a compiere un'accurata valutazione delle Obbligazioni e delle implicazioni e dei rischi dell'investimento nelle stesse nell'ambito della propria situazione finanziaria;

2) comprendere le disposizioni contenute nel Prospetto di Base, come di volta in volta integrato e/o modificato dalle relative Condizioni Definitive e dalla documentazione inclusa mediante riferimento; e

3) essere in grado di valutare (individualmente o con l'assistenza di un consulente finanziario) i possibili scenari economici, le prevedibili evoluzioni del tasso di interesse ed altri fattori che possano influire sul proprio investimento e sulla propria capacità di sopportare i relativi rischi.

Fermo restando quanto sopra, la Banca – nella sua qualità di collocatore delle Obbligazioni - sarà tenuta a verificare se l'investimento nelle Obbligazioni è adeguato e/o appropriato per l'investitore avuto riguardo alla sua situazione finanziaria, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari ai sensi delle applicabili disposizioni di legge e regolamento in materia di prestazione di servizi di investimento. Si avverte l'investitore che, in caso di giudizio negativo sull'adeguatezza e/o appropriatezza dell'investimento, la Banca potrebbe essere tenuta a non dare corso all'eventuale adesione dell'investitore all'Offerta delle Obbligazioni.

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

Le informazioni relative ai Fattori di Rischio relativi all'Emittente sono contenute nel Capitolo 3 del Documento di Registrazione, incluso mediante riferimento nella Sezione V del presente Prospetto di Base.

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI

2.1 Fattori di rischio generali relativi alle Obbligazioni

2.1.1 Rischio di credito

Per effetto della sottoscrizione o dell'acquisto delle Obbligazioni, l'investitore diviene titolare di un credito nei confronti dell'Emittente per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza.

L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere all'obbligo di pagare gli interessi e/o di rimborsare il valore nominale delle Obbligazioni alla scadenza per effetto, ad esempio, della sua insolvenza, di un deterioramento della sua solidità patrimoniale ovvero di una insufficienza, anche solo momentanea, di liquidità.

Al verificarsi di tali circostanze l'Emittente potrebbe non essere in grado di pagare alla scadenza gli interessi e/o di rimborsare il capitale, anche solo in parte, delle Obbligazioni e l'investitore potrebbe conseguentemente incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito.

Si rinvia al Documento di Registrazione per informazioni sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e per una completa descrizione dei rischi relativi all'Emittente ai fini di un corretto apprezzamento del rischio di credito.

2.1.2 Rischi legati all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Alla Data del Prospetto di Base non sono previste garanzie per il rimborso delle Obbligazioni né per il pagamento degli interessi. In particolare, le Obbligazioni oggetto del Programma di Offerta non beneficiano di alcuna garanzia reale rilasciata dall'Emittente né di garanzie reali o personali prestate da soggetti terzi e non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Le Obbligazioni costituiscono un debito chirografario dell'Emittente ed il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi relativi alle Obbligazioni sono pertanto garantiti soltanto dal patrimonio dell'Emittente.

Non è prevista inoltre limitazione alcuna alla possibilità per l'Emittente di costituire (ovvero di far costituire da terzi) garanzie reali o di far rilasciare da terzi garanzie personali ovvero di costituire (ovvero far costituire da terzi) patrimoni separati a garanzia degli obblighi dell'Emittente relativi a debiti della Banca diversi dalle Obbligazioni.

Eventuali prestazioni da parte dell'Emittente ovvero di terzi di garanzie reali o personali (ivi inclusa la costituzione da parte dell'Emittente ovvero di terzi garanti di patrimoni separati) in relazione a debiti dell'Emittente diversi dalle Obbligazioni di cui al Programma di Offerta potrebbero conseguentemente comportare una diminuzione del patrimonio generale dell'Emittente disponibile per il soddisfacimento delle ragioni di credito dei possessori delle Obbligazioni, in concorso con gli altri creditori di pari grado chirografi. Inoltre, potrebbe registrarsi una diminuzione anche significativa del valore di mercato delle Obbligazioni rispetto a quello di altri strumenti finanziari di debito emessi dall'Emittente assistiti da garanzia reale e/o personale e/o da un vincolo di destinazione ed aventi per il resto caratteristiche simili alle Obbligazioni.

Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 4.5 della Nota Informativa.

2.1.3 Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Non vi è alcuna garanzia che il valore di mercato delle Obbligazioni rimanga costante per tutta la durata delle Obbligazioni. Qualora gli investitori decidano di vendere le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbero ricavare un importo inferiore al prezzo di sottoscrizione ed al valore

nominale delle Obbligazioni. Il valore di realizzo delle Obbligazioni subisce infatti l'influenza di diversi fattori, la maggior parte dei quali non sono sotto il controllo dell'Emittente, tra cui:

- variazioni dei tassi di interesse di mercato ("rischio di tasso");
- difficoltà o impossibilità di vendere le Obbligazioni ("rischio di liquidità");
- variazioni del merito di credito dell'Emittente ("rischio di deterioramento del merito creditizio dell'Emittente").

I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

Tali fattori potranno determinare una riduzione del valore di realizzo delle Obbligazioni anche al di sotto del prezzo di sottoscrizione e del valore nominale delle stesse. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore procedesse alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. In tali circostanze, il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente diverso ovvero inferiore a quello corrente al momento della sottoscrizione ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza. Per contro, tali elementi non influenzano il prezzo di rimborso a scadenza che rimane pari al 100% del valore nominale.

2.1.4 Rischio di tasso

Il valore di mercato delle Obbligazioni potrebbe variare nel corso della durata delle medesime a causa dell'andamento dei tassi di mercato. Prima della scadenza, un aumento dei tassi di interesse di mercato può comportare una riduzione del valore di mercato delle Obbligazioni. Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore – anche in maniera significativa – rispetto all'importo inizialmente investito nelle Obbligazioni. Pertanto, il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente diverso, ovvero significativamente inferiore, a quello corrente al momento della sottoscrizione, o dell'acquisto, e determinato ipotizzando di mantenere l'investimento sino alla scadenza.

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Fisso, le variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti delle Obbligazioni in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua.

Con riferimento alle Obbligazioni Step Up, le variazioni al rialzo dei tassi di mercato possono generare oscillazioni del valore di mercato più penalizzanti per l'investitore in quanto i flussi cedolari più alti sono corrisposti negli ultimi anni del Prestito Obbligazionario.

Con riferimento alle Obbligazioni Zero Coupon, le variazioni al rialzo dei tassi di mercato possono generare riduzioni del valore di mercato più penalizzanti per l'investitore in quanto il rendimento del titolo è interamente corrisposto alla scadenza del Prestito Obbligazionario.

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile, il rischio di tasso è rappresentato da eventuali variazioni in aumento dei livelli di tasso di interesse, che riducono il valore di mercato dei titoli durante il periodo in cui il tasso cedolare è fissato a seguito della rilevazione del Parametro di Indicizzazione. Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati e relative all'andamento del Parametro di Indicizzazione potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e, conseguentemente, determinare variazioni sui prezzi dei titoli.

Alle Obbligazioni a Tasso Misto si applicano i medesimi profili di rischiosità delle Obbligazioni a Tasso Fisso (per il periodo in cui le cedole periodiche sono calcolate sulla base di un

tasso fisso) e delle Obbligazioni a Tasso Variabile (per il periodo in cui le cedole periodiche sono calcolate sulla base del tasso variabile).

Eventuali variazioni al rialzo dei tassi di interesse di mercato possono inoltre causare un disallineamento tra il rendimento delle Obbligazioni a Tasso Fisso, Step Up e Zero Coupon (il cui rendimento è predeterminato alla Data di Emissione) e il rendimento di obbligazioni emesse sul mercato successivamente al rialzo dei tassi di mercato aventi caratteristiche e durata simili a quelle delle Obbligazioni.

Si fa presente che in presenza di un Tasso Massimo (*Cap*) e/o di un Tasso Minimo (*Floor*) si potrebbero avere modifiche rispetto a quanto rappresentato nel presente paragrafo. Per maggiori dettagli sul Tasso Massimo (*Cap*), si rinvia al fattore di rischio 2.2.3 e all'esemplificazione prevista nel Paragrafo "*Esemplificazioni dei rendimenti delle obbligazioni*" della presente Sezione; per maggiori dettagli sul Tasso Minimo (*Floor*) si rinvia all'esemplificazione prevista nel Paragrafo "*Esemplificazioni dei rendimenti delle obbligazioni*" della presente Sezione.

2.1.5 Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente, e quindi di individuare una controparte disposta ad acquistare, le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale a meno di accettare – pur di trovare una controparte disposta ad acquistare le Obbligazioni – una riduzione anche significativa del prezzo delle Obbligazioni stesse rispetto al loro valore nominale, ovvero al loro prezzo di sottoscrizione, ovvero al loro valore di mercato o ancora al valore di mercato di altri titoli di debito aventi caratteristiche simili. In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale investito, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al prezzo di sottoscrizione. La possibilità per gli investitori di vendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le Obbligazioni.

Tale rischio è accentuato in considerazione del fatto che alla Data del Prospetto di Base non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato, né presso alcun sistema multilaterale di negoziazione o internalizzatore sistematico.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve assicurarsi che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione) sia in linea con le proprie esigenze future di liquidità.

Alla Data del Prospetto di Base, l'Emittente non ha assunto alcun impegno di riacquistare le Obbligazioni né di operare quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario.

Tuttavia, con riferimento a ciascun Prestito, l'Emittente potrà assumere l'impegno di riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza. L'eventuale assunzione di tale impegno sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna Offerta. Il prezzo di riacquisto verrà calcolato dall'Emittente tramite una procedura basata sull'attualizzazione dei flussi di cassa futuri usando la curva dei tassi che sarà indicata nelle Condizioni Definitive e con l'applicazione ai suddetti tassi di attualizzazione di un margine determinato dall'Emittente con riferimento all'operazione di riacquisto che, se positivo, avrebbe l'effetto di ridurre il valore dell'Obbligazione risultante dall'applicazione dei suddetti tassi. L'applicazione di tale margine potrebbe subire scostamenti, anche rilevanti, in situazioni eccezionali di mercato. Al valore così determinato sarà applicato un ulteriore margine (*spread* denaro) in riduzione che non potrà superare la percentuale che sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

I prezzi di acquisto delle Obbligazioni proposti dall'Emittente potranno dunque essere inferiori alle somme originariamente investite e in tali ipotesi l'investitore potrebbe incorrere in perdite in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il prezzo di rimborso a scadenza delle Obbligazioni che rimane pari al 100% del valore nominale.

In assenza di impegno al riacquisto delle Obbligazioni da parte dell'Emittente potrebbe risultare difficile o anche impossibile per l'investitore liquidare il proprio investimento prima della Data di Scadenza.

Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

2.1.6 Rischio correlato all'assenza di *rating* dell'Emittente e delle Obbligazioni

Alla Data del Prospetto di Base, l'Emittente non ha richiesto né per sé né per le Obbligazioni alcun giudizio di *rating* e, pertanto, l'investitore non ha a disposizione una valutazione indipendente ed un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari. Peraltro l'assenza di un giudizio di *rating* non costituisce, di per sé, un'indicazione, positiva o negativa, circa la solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, della rischiosità delle Obbligazioni.

2.1.7 Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Nel Paragrafo 5.3.1 della Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di emissione delle Obbligazioni. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe corrispondere un maggior rendimento.

2.1.8 Rischi legati alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni può incorporare oneri impliciti attribuibili alla non corrispondente remunerazione della rischiosità connessa alle Obbligazioni emesse. Tali oneri impliciti costituiscono una componente del prezzo di emissione delle Obbligazioni, sono versati per intero al momento della sottoscrizione delle Obbligazioni e non sono rimborsabili in caso di dismissione dell'investimento prima della scadenza. L'investitore deve considerare che le Obbligazioni sconteranno immediatamente sul mercato secondario tali oneri impliciti con la conseguenza che il prezzo di vendita delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione potrebbe risultare inferiore al loro prezzo di emissione fin dal giorno successivo all'emissione stessa.

Si precisa inoltre che, ove le Obbligazioni siano collocate da soggetti terzi diversi dall'Emittente, nell'ambito degli oneri impliciti potranno essere ricomprese commissioni di collocamento volte a remunerare tale attività.

Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 5.3.1. della Nota Informativa.

2.1.9 Rischi connessi al deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Il valore di mercato delle Obbligazioni potrebbe ridursi in caso di peggioramento della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, di deterioramento del suo merito di credito ovvero di un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

2.1.10 Rischio legato allo scostamento del rendimento delle Obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo e al netto dell'effetto fiscale, e sarà riportato il confronto con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo e al netto dell'effetto fiscale) di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile.

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato a basso rischio emittente di durata simile.

2.1.11 Rischi connessi a situazioni di potenziale conflitto di interesse

Coincidenza dell'Emittente con il responsabile del collocamento

Poiché l'Emittente opererà anche quale responsabile per il collocamento, tale coincidenza di ruoli (Emittente delle Obbligazioni e responsabile del collocamento delle stesse) potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi, in ragione degli interessi di cui l'Emittente è portatore in relazione all'Offerta e al collocamento delle Obbligazioni di propria emissione. Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 3.1 della Nota Informativa.

Coincidenza dell'Emittente con il soggetto negoziatore

Nel caso in cui l'Emittente operi anche quale soggetto negoziatore in contropartita diretta di titoli di propria emissione, il prezzo di riacquisto delle Obbligazioni sarà determinato dall'Emittente stesso in maniera unilaterale. Tale coincidenza di ruoli determina una situazione di potenziale conflitto di interessi. Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

Coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo

Poiché l'Emittente opererà anche quale Agente di Calcolo, cioè il soggetto incaricato di procedere ad una serie di determinazioni che influiscono sulle Obbligazioni, tale coincidenza di ruoli (Emittente e Agente di Calcolo) potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi. Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 3.1 della Nota Informativa. Si evidenzia che tale fattore di rischio non è rilevante per le Obbligazioni che prevedono la corresponsione di interessi calcolati sulla base di tassi di interesse predeterminati, fissi o crescenti, ivi incluse le Obbligazioni Zero Coupon.

Si segnala altresì che nelle Condizioni Definitive potranno essere riportate fattispecie di potenziali conflitti di interesse rispetto a quello di cui sopra, non identificabili alla Data del Prospetto di Base.

2.2 Fattori di rischio specifici per le Obbligazioni a Tasso Variabile, le Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap e/o Floor* e le Obbligazioni a Tasso Misto (con riferimento alle cedole variabili)

2.2.1 Rischio di indicizzazione

Il rendimento delle Obbligazioni a Tasso Variabile, delle Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap e/o Floor* e delle Obbligazioni a Tasso Misto (con riferimento alle cedole variabili) è correlato all'andamento di un determinato parametro di indicizzazione e a un aumento del livello di tale parametro corrisponderà un aumento del tasso di interesse nominale lordo delle Obbligazioni; similmente, a una diminuzione del livello del parametro di indicizzazione corrisponderà una

diminuzione del tasso di interesse nominale lordo dei titoli. Il sottoscrittore delle suddette Obbligazioni sarà pertanto esposto nel corso della vita dei titoli al rischio della diminuzione del valore delle cedole periodiche a fronte di una riduzione del valore del Parametro di Indicizzazione rispetto al valore del parametro alla data di sottoscrizione. È inoltre possibile che il Parametro di Indicizzazione si riduca a zero; in questo caso l'investitore non percepirebbe alcun interesse sull'investimento effettuato o, in caso di Margine positivo, interessi commisurati al Margine positivo previsto nelle Condizioni Definitive Relative al singolo Prestito.

Si fa presente che in presenza di un Tasso Massimo (*Cap*) e/o di un Tasso Minimo (*Floor*) si potrebbero avere modifiche rispetto a quanto rappresentato nel presente paragrafo. Per maggiori dettagli sul Tasso Massimo (*Cap*), si rinvia al fattore di rischio 2.2.3 e all'esemplificazione prevista nel Paragrafo "Esemplificazioni dei rendimenti delle obbligazioni" della presente Sezione; per maggiori dettagli sul Tasso Minimo (*Floor*) si rinvia all'esemplificazione prevista nel Paragrafo "Esemplificazioni dei rendimenti delle obbligazioni" della presente Sezione.

2.2.2 Rischio correlato alla presenza di un margine (*spread*) negativo

Le Obbligazioni a Tasso Variabile, le Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap* e/o *Floor* e le Obbligazioni a Tasso Misto (con riferimento alle cedole variabili) possono prevedere che il parametro di indicizzazione prescelto per il calcolo degli interessi venga diminuito di un margine (*spread*), che sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Nel caso in cui sia previsto un margine negativo, gli importi che la Banca si impegna a corrispondere a titolo di interesse ai portatori delle Obbligazioni generano un rendimento inferiore rispetto a quello che risulterebbe con riferimento a un titolo simile il cui rendimento sia legato al parametro di indicizzazione prescelto senza applicazione di alcun margine o con margine positivo.

In ogni caso, sono escluse cedole negative in caso di applicazione di uno *spread* negativo al Parametro di Indicizzazione e, nel caso di Obbligazioni a Tasso Variabile con un Tasso Minimo (*Floor*), il tasso lordo non potrà essere inferiore al Tasso Minimo previsto.

Per maggiori informazioni sul tasso di interesse delle Obbligazioni a Tasso Variabile e delle Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap* e/o *Floor* nonché delle Obbligazioni a Tasso Misto si vedano i Paragrafi 4.7.3, 4.7.5 e 4.7.7 della Nota Informativa.

2.2.3 Rischio correlato alla presenza di un *Cap* nelle Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap*

Nel caso di emissione di Obbligazioni a Tasso Variabile con un Tasso Massimo (*Cap*), il tasso di interesse lordo applicabile per il calcolo delle cedole non potrà in nessun caso essere superiore a tale Tasso Massimo, anche in ipotesi di andamento particolarmente positivo del Parametro di Indicizzazione e quindi il rendimento delle Obbligazioni non potrà in nessun caso essere superiore al tetto massimo prefissato (*Cap*) che sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Conseguentemente laddove sia previsto un Tasso Massimo, l'investitore nelle Obbligazioni potrebbe non beneficiare per l'intero dell'eventuale andamento positivo del Parametro di Indicizzazione o della maggiorazione derivante dallo *spread* positivo. Eventuali andamenti positivi del Parametro di Indicizzazione (così come eventualmente incrementato del Margine) oltre il Tasso Massimo sarebbero ininfluenti ai fini della determinazione della relativa cedola variabile.

Pertanto, la presenza di un Tasso Massimo potrebbe avere effetti negativi in termini di prezzo e di rendimento nel caso in cui l'investitore intenda rivendere il titolo sul mercato.

Il valore del *Cap* o del Margine può essere diverso ad ogni Data di Pagamento delle cedole.

2.2.4 Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità delle cedole

Nelle ipotesi in cui la periodicità delle cedole delle Obbligazioni a Tasso Variabile, delle Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap* e/o *Floor* e delle Obbligazioni a Tasso Misto (con

riferimento alle cedole variabili) non corrisponda al periodo di riferimento (scadenza) del parametro di indicizzazione prescelto (es., in caso di cedole semestrali il cui rendimento è collegato al tasso Euribor con scadenza a 3 mesi), tale disallineamento può incidere negativamente sul rendimento dell'Obbligazione e sul prezzo di mercato dei titoli.

2.2.5 Rischio di eventi di turbativa e/o di natura straordinaria riguardanti il Parametro di Indicizzazione

Al verificarsi di fatti turbativi della regolare rilevazione dei valori del Parametro di Indicizzazione a cui risulta essere indicizzato il rendimento delle Obbligazioni a Tasso Variabile, delle Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap e/o Floor* e delle Obbligazioni a Tasso Misto (con riguardo alle cedole variabili) l'Emittente, in qualità di Agente di Calcolo, provvederà a calcolare tale parametro, e quindi a determinare le Cedole relative alle Obbligazioni a Tasso Variabile, alle Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap e/o Floor* e alle Obbligazioni a Tasso Misto (con riguardo alla cedola variabile) con le modalità indicate nel Paragrafo 4.7.6 della Nota Informativa.

2.3 Ulteriori fattori di rischio

2.3.1 Rischio relativo alla presenza di restrizioni alla sottoscrizione dell'Offerta

Con riferimento a ciascuna Offerta, le Condizioni Definitive potranno individuare eventuali limitazioni o condizioni per la sottoscrizione delle Obbligazioni, quali, a mero titolo esemplificativo, la possibilità che le Obbligazioni siano sottoscritte (i) esclusivamente con l'apporto di nuove disponibilità (c.d. "denaro fresco") del sottoscrittore, (ii) presso determinate Filiali della Banca, (iii) dagli investitori che abbiano sottoscritto o disinvestito, in un periodo prestabilito, un determinato prodotto/servizio finanziario, o (iv) dagli investitori che abbiano sottoscritto una polizza assicurativa ovvero acquistato un prodotto di risparmio gestito ovvero una gestione patrimoniale in titoli o in fondi. Vi è pertanto il rischio che determinati investitori non possano aderire a determinate Offerte ove non siano in grado di soddisfare le condizioni eventualmente previste.

Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 5.2.1. della Nota Informativa.

2.3.2 Rischio di ritiro/annullamento dell'Offerta

Qualora, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della data prevista di emissione delle Obbligazioni, dovessero verificarsi determinate circostanze indicate nel Paragrafo 5.1.3, l'Emittente avrà la facoltà di non dare inizio alla singola offerta ovvero di ritirare la singola offerta, nel qual caso la stessa dovrà ritenersi annullata e le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate prive di effetto.

Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa.

2.3.3 Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta

Nel corso del Periodo di Offerta delle Obbligazioni, l'Emittente potrà procedere alla chiusura anticipata dell'Offerta (anche prima del raggiungimento dell'importo massimo del Prestito), sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori adesioni dandone informativa nelle modalità indicate nel Paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa. Tale circostanza potrebbe determinare una riduzione dell'ammontare delle Obbligazioni in circolazione rispetto all'ammontare originariamente previsto.

Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa.

2.3.4 Rischi legati a possibili variazioni della normativa fiscale

Nel corso della durata delle Obbligazioni, l'investitore è soggetto al rischio di modifiche del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni rispetto a quanto indicato nel Paragrafo 4.14 della Nota Informativa. Non è possibile prevedere tali modifiche, né l'entità delle medesime: l'investitore deve pertanto tenere presente che eventuali maggiori prelievi fiscali sui redditi o sulle plusvalenze relative alle Obbligazioni comporteranno conseguentemente una riduzione del rendimento delle Obbligazioni al netto del prelievo fiscale, senza che ciò determini obbligo alcuno per l'Emittente di corrispondere agli obbligazionisti alcun importo aggiuntivo a compensazione di tale maggiore prelievo fiscale. Non può quindi essere escluso che, in caso di modifiche del regime fiscale, i valori netti relativi al rendimento delle Obbligazioni che saranno contenuti nelle relative Condizioni Definitive e saranno calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione delle relative Condizioni Definitive possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alle varie date di pagamento.

2.3.5 Ulteriori fattori di rischio relativi alle Obbligazioni offerte

Le caratteristiche delle Obbligazioni offerte ai sensi del Programma di Offerta saranno individuate per ciascun Prestito Obbligazionario nelle relative Condizioni Definitive che potranno contenere indicazioni in merito ad eventuali ulteriori e specifici fattori di rischio connessi alla sottoscrizione delle relative Obbligazioni.

3. ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI DELLE OBBLIGAZIONI

Si riportano qui di seguito, con riferimento a ciascuna tipologia di Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa:

- A) le esemplificazioni dei rendimenti;
- B) la scomposizione del prezzo di emissione e sottoscrizione;
- C) la comparazione dei rendimenti con quelli di titoli di Stato aventi caratteristiche e durata simili a quelle delle Obbligazioni.

Si rappresenta che le informazioni di seguito fornite sono basate su ipotesi del tutto teoriche ed astratte ed hanno scopo meramente esemplificativo. Le caratteristiche e i rendimenti delle Obbligazioni emesse nell'ambito di ciascuna emissione potranno differire da quelli di seguito riportati.

Si rinvia alle Condizioni Definitive relative a ciascuna Offerta per le informazioni relative alle caratteristiche, alle esemplificazioni dei rendimenti, alla scomposizione del prezzo di emissione ed alla comparazione delle Obbligazioni con strumenti finanziari a basso rischio emittente.

Nota: per il calcolo di tutti i rendimenti netti è stata ipotizzata l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 12,50%, in vigore alla Data del Prospetto di Base.

1) Obbligazioni a Tasso Fisso

Le Obbligazioni oggetto del presente paragrafo sono Obbligazioni a Tasso Fisso aventi le caratteristiche evidenziate qui di seguito. Le Obbligazioni a Tasso Fisso determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare il 100% del loro valore nominale e maturano, a partire dalla data di godimento e fino alla data di scadenza, interessi determinati applicando al valore nominale delle stesse un tasso di interesse fisso.

Caratteristiche dell'Obbligazione a Tasso Fisso oggetto dell'esemplificazione

Valore Nominale Unitario	Euro 1.000
Prezzo di Emissione	100% del valore nominale unitario
Data di Emissione e Data di Godimento	01/12/2010
Data di Scadenza	01/12/2013
Frequenza Cedola	Semestrale, con prima cedola pagabile il sesto mese successivo alla data di godimento ed ultima cedola pagabile alla data di scadenza
Tasso di Interesse annuo lordo	Fisso pari al 1,85% p.a. per tutti i periodi di interesse
Convenzione di Calcolo	30/360 UNADJUSTED FOLLOWING
Prezzo di Rimborso	Alla pari (100% del valore nominale) in unica soluzione alla scadenza
Commissioni di collocamento	Nessuna
Taglio minimo	Euro 1.000

Le Obbligazioni descritte nella presente esemplificazione sono obbligazioni a Tasso Fisso che corrispondono un tasso cedolare annuo lordo pari a 1,85% fino alla scadenza.

A) Esemplificazione dei rendimenti

Le Obbligazioni a Tasso Fisso oggetto dell'esemplificazione avrebbero i seguenti rendimenti:

Date pagamento cedole	Tasso annuo lordo	Tasso annuo netto	Tasso lordo cedola	Tasso netto cedola
01/06/2011	1,85%	1,62%	0,93%	0,81%
01/12/2011	1,85%	1,62%	0,93%	0,81%
01/06/2012	1,85%	1,62%	0,93%	0,81%
01/12/2012	1,85%	1,62%	0,93%	0,81%
01/06/2013	1,85%	1,62%	0,93%	0,81%
01/12/2013	1,85%	1,62%	0,93%	0,81%
Tasso di rendimento effettivo ⁽¹⁾ annuo lordo				1,86%
Tasso di rendimento effettivo ⁽¹⁾ annuo netto ⁽²⁾				1,63%

(1) Il tasso di rendimento effettivo al lordo e al netto dell'effetto fiscale, è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta (cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza), sulla base del prezzo di emissione nonché dell'entità e della frequenza dei flussi di cassa cedolari e del rimborso a scadenza.

(2) Calcolato sulla base della dell'aliquota fiscale applicabile alla data di pubblicazione del Prospetto di Base (12,50%).

B) Scomposizione del prezzo di emissione e sottoscrizione

Le Obbligazioni a Tasso Fisso oggetto dell'esemplificazione non presentano alcuna componente derivativa.

Il prezzo di emissione dell'Obbligazione incorpora dal punto di vista finanziario una componente obbligazionaria pura. Il valore della componente obbligazionaria è stato calcolato attualizzando i flussi di cassa dell'Obbligazione sulla base della curva dei tassi Interest Rate Swap (IRS) dell'area Euro con l'aggiunta di uno *spread* pari al differenziale di rendimento ricavato dalla curva dei rendimenti Euro Settore Banche con rating "BBB" rispetto ai tassi *risk free* (ossia la curva dei tassi IRS) rilevati in data 23/11/2010 (fonte Bloomberg).

Sulla base del valore della componente obbligazionaria, si riporta di seguito la scomposizione del prezzo delle Obbligazioni.

Valore della componente obbligazionaria pura	96,27%
Oneri impliciti	3,73%
Prezzo di emissione	100%

Come evidenziato nella tabella di cui sopra il prezzo di emissione comprende oneri impliciti pari al 3,73%% (determinati dalla differenza tra il prezzo di emissione e il valore teorico della componente obbligazionaria).

È previsto che le Obbligazioni siano collocate direttamente dall'Emittente. Conseguentemente, non è previsto che sul prezzo di emissione siano applicate commissioni relative al collocamento, sottoscrizione e rimborso delle Obbligazioni (fatto salvo quanto potrebbe essere indicato nelle Condizioni Definitive).

Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 5.3.1 della Nota Informativa.

C) Comparazione del rendimento delle Obbligazioni a Tasso Fisso oggetto dell'esemplificazione con il rendimento di un titolo di Stato (BTP) avente caratteristiche e vita residua simili

A mero titolo esemplificativo si effettua una comparazione tra il rendimento delle Obbligazioni a Tasso Fisso oggetto dell'esemplificazione e il rendimento del BTP Codice ISIN IT0004612179, con scadenza al 01/06/2013, cedola annua pari al 2,00%, entrambi calcolati in

regime di capitalizzazione composta. I rendimenti del BTP sono stati calcolati sulla base del prezzo di mercato alla data del 23/11/2010 pari al 98,76% (Fonte: REUTERS).

	Tasso di rendimento effettivo⁽¹⁾ annuo lordo	Tasso di rendimento effettivo⁽¹⁾ annuo netto⁽²⁾
Obbligazione a Tasso Fisso	1,86%	1,63%
BPT 01/06/2013 2% ISIN IT0004612179	2,53%	2,23%

(1) Il tasso di rendimento effettivo al lordo e al netto dell'effetto fiscale, è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta (cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza).

(2) Calcolato sulla base dell'aliquota fiscale del 12,50%.

2) Obbligazioni Step Up

Le Obbligazioni oggetto del presente paragrafo sono Obbligazioni Step Up aventi le caratteristiche evidenziate qui di seguito. Le Obbligazioni Step Up determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare il 100% del loro valore nominale e maturano, a partire dalla data di godimento e fino alla data di scadenza, interessi determinati applicando al valore nominale delle stesse un tasso di interesse crescente predeterminato.

Caratteristiche dell'Obbligazione Step Up oggetto dell'esemplificazione

Valore Nominale Unitario	Euro 1.000
Prezzo di Emissione	100% del valore nominale unitario
Data di Emissione e Data di Godimento	01/12/2010
Data di Scadenza	01/12/2014
Frequenza Cedola	Semestrale con prima cedola pagabile il sesto mese successivo alla data di godimento ed ultima cedola pagabile alla data di scadenza
Tasso di Interesse annuo lordo	1,40% per il primo anno 1,60% per il secondo anno 1,80% per il terzo anno 2,00% per il quarto anno
Convenzione di Calcolo	30/360 UNADJUSTED FOLLOWING
Prezzo di Rimborso	Alla pari (100% del valore nominale) in unica soluzione alla scadenza
Commissioni di collocamento	Nessuna
Taglio minimo	Euro 1.000

Le Obbligazioni descritte nella presente esemplificazione sono obbligazioni che corrispondono un tasso annuale fisso lordo crescente pari a 1,40% per il primo anno, 1,60% per il secondo anno, 1,80% per il terzo anno, 2,00% per il quarto anno.

A) Esemplificazione dei rendimenti

Le Obbligazioni Step Up oggetto dell'esemplificazione avrebbero i seguenti rendimenti:

Date pagamento cedole	Tasso annuo lordo	Tasso annuo netto	Cedola lorda	Cedola netta
01/06/2011	1,40%	1,23%	0,70%	0,61%
01/12/2011	1,40%	1,23%	0,70%	0,61%
01/06/2012	1,60%	1,40%	0,80%	0,70%
01/12/2012	1,60%	1,40%	0,80%	0,70%
01/06/2013	1,80%	1,58%	0,90%	0,79%
01/12/2013	1,80%	1,58%	0,90%	0,79%
01/06/2014	2,00%	1,75%	1,00%	0,88%
01/12/2014	2,00%	1,75%	1,00%	0,88%
Tasso di rendimento effettivo ⁽¹⁾ annuo lordo				1,70%
Tasso di rendimento effettivo ⁽¹⁾ annuo netto ⁽²⁾				1,49%

(1) Il tasso di rendimento effettivo al lordo e al netto dell'effetto fiscale, è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta (cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza), sulla base del prezzo di emissione nonché dell'entità e della frequenza dei flussi di cassa cedolari e del rimborso a scadenza.

(2) Calcolato sulla base della dell'aliquota fiscale applicabile alla data di pubblicazione del Prospetto di Base (12,50%).

B) Scomposizione del prezzo di emissione e sottoscrizione

Le Obbligazioni Step Up oggetto dell'esemplificazione non presentano alcuna componente derivativa.

Il prezzo di emissione dell'Obbligazione incorpora dal punto di vista finanziario una componente obbligazionaria pura. Il valore della componente obbligazionaria è stato calcolato attualizzando i flussi di cassa dell'Obbligazione sulla base della curva dei tassi Interest Rate Swap (IRS) dell'area Euro con l'aggiunta di uno *spread* pari al differenziale di rendimento ricavato dalla curva dei rendimenti Euro Settore Banche con rating "BBB" rispetto ai tassi *risk free* (ossia la curva dei tassi IRS) rilevati in data 23/11/2010 (fonte Bloomberg).

Sulla base del valore della componente obbligazionaria, si riporta di seguito la scomposizione del prezzo delle Obbligazioni.

Valore della componente obbligazionaria pura	93,62%
Oneri impliciti	6,38%
Prezzo di emissione	100%

Come evidenziato nella tabella di cui sopra il prezzo di emissione comprende oneri impliciti pari al 6,38% (determinati dalla differenza tra il prezzo di emissione e il valore teorico della componente obbligazionaria).

È previsto che le Obbligazioni siano collocate direttamente dall'Emittente. Conseguentemente, non è previsto che sul prezzo di emissione siano applicate commissioni relative al collocamento, sottoscrizione e rimborso delle Obbligazioni (fatto salvo quanto potrebbe essere indicato nelle Condizioni Definitive).

Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 5.3.1 della Nota Informativa.

C) Comparazione del rendimento delle Obbligazioni Step Up oggetto dell'esemplificazione con il rendimento di un titolo di Stato (BTP) avente caratteristiche e vita residua simili

A mero titolo esemplificativo si effettua una comparazione tra il rendimento delle Obbligazioni Step Up oggetto dell'esemplificazione e il rendimento del BTP Codice ISIN IT0004505076, con scadenza al 01/06/2014, cedola annua pari al 3,50%, entrambi calcolati in regime di capitalizzazione composta. I rendimenti del BTP sono stati calcolati sulla base del prezzo di mercato alla data del 23/11/2010 pari al 102,18% (Fonte: REUTERS).

	Tasso di rendimento effettivo⁽¹⁾ annuo lordo	Tasso di rendimento effettivo⁽¹⁾ annuo netto⁽²⁾
Obbligazione Step Up	1,70%	1,49%
BTP 01/06/2014 3,50% ISIN IT0004505076	2,86%	2,42%

(1) Il tasso di rendimento effettivo al lordo e al netto dell'effetto fiscale, è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta (cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza).

(2) Calcolato sulla base della dell'aliquota fiscale del 12,50%.

3) Obbligazioni Zero Coupon

Le Obbligazioni oggetto del presente paragrafo sono Obbligazioni Zero Coupon aventi le caratteristiche evidenziate qui di seguito. Le Obbligazioni Zero Coupon determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare un importo pari o maggiore al 100% del loro valore nominale e non prevedono la corresponsione periodica di interessi; l'interesse lordo delle Obbligazioni Zero Coupon, pagabile in un'unica soluzione alla data di scadenza delle Obbligazioni, è pari alla differenza tra il prezzo di emissione e l'importo dovuto a titolo di rimborso.

Caratteristiche dell'Obbligazione Zero Coupon oggetto dell'esemplificazione

Valore Nominale Unitario	Euro 1.000
Prezzo di Emissione	95,2823% del valore nominale unitario
Data di Emissione e Data di Godimento	01/12/2010
Data di Scadenza	01/12/2013
Valore di Rimborso	Pari al 100,674% del valore nominale in unica soluzione alla scadenza
Tasso di Interesse implicito	1,85%
Commissioni di collocamento	Nessuna
Taglio minimo	Euro 1.000

Le Obbligazioni descritte nella presente esemplificazione sono Obbligazioni Zero Coupon che hanno un prezzo di emissione pari a 95,2823% e che alla scadenza rimborsano il 100,674% del valore nominale. L'investimento nelle Obbligazioni Zero Coupon consente di ottenere un rendimento annuo lordo predeterminato a scadenza pari a 1,85% senza la corresponsione di flussi cedolari periodici anche in presenza di una variazione dei tassi di mercato.

A) Esemplificazione dei rendimenti

Le Obbligazioni Zero Coupon oggetto dell'esemplificazione avrebbero i seguenti rendimenti:

Prezzo di Emissione	95,2823%
Valore di rimborso	100,674%
Interessi lordi	5,3917%
Interessi netti	4,7177%
Tasso di rendimento effettivo ⁽¹⁾ annuo lordo	1,85%
Tasso di rendimento effettivo ⁽¹⁾ annuo netto ⁽²⁾	1,62%

(1) Il tasso di rendimento effettivo al lordo e al netto dell'effetto fiscale, è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta sulla base del prezzo di emissione e del prezzo di rimborso a scadenza.

(2) Calcolato sulla base della dell'aliquota fiscale applicabile alla data di pubblicazione del Prospetto di Base (12,50%).

B) Scomposizione del prezzo di emissione e sottoscrizione

Le Obbligazioni Zero Coupon oggetto dell'esemplificazione non presentano alcuna componente derivativa.

Il prezzo di emissione dell'Obbligazione incorpora dal punto di vista finanziario una componente obbligazionaria pura. Il valore della componente obbligazionaria è stato calcolato attualizzando i flussi di cassa dell'Obbligazione sulla base della curva dei tassi Interest Rate Swap (IRS) dell'area Euro con l'aggiunta di uno *spread* pari al differenziale di rendimento ricavato dalla curva dei rendimenti Euro Settore Banche con rating "BBB" rispetto ai tassi *risk free* (ossia la curva dei tassi IRS) rilevati in data 23/11/2010 (fonte Bloomberg).

Sulla base del valore della componente obbligazionaria, si riporta di seguito la scomposizione del prezzo delle Obbligazioni.

Valore della componente obbligazionaria pura	91,3286%
Oneri impliciti	3,9537%
Prezzo di emissione	95,2823%

Come evidenziato nella tabella di cui sopra il prezzo di emissione comprende oneri impliciti pari al 3,9537%% (determinati dalla differenza tra il prezzo di emissione e il valore teorico della componente obbligazionaria).

È previsto che le Obbligazioni siano collocate direttamente dall'Emittente. Conseguentemente, non è previsto che sul prezzo di emissione siano applicate commissioni relative al collocamento, sottoscrizione e rimborso delle Obbligazioni (fatto salvo quanto potrebbe essere indicato nelle Condizioni Definitive).

Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 5.3.1 della Nota Informativa.

C) Comparazione del rendimento delle Obbligazioni Zero Coupon oggetto dell'esemplificazione con il rendimento di un titolo di Stato (CTZ) avente caratteristiche e vita residua similari

A mero titolo esemplificativo si effettua una comparazione tra il rendimento delle Obbligazioni Zero Coupon oggetto dell'esemplificazione e il rendimento del CTZ Codice ISIN IT0004605090, con scadenza al 30/04/2012, entrambi calcolati in regime di capitalizzazione composta. I rendimenti del CTZ sono stati calcolati sulla base del prezzo di mercato alla data del 23/11/2010 pari al 96,975% (Fonte: REUTERS).

	Tasso di rendimento effettivo⁽¹⁾ annuo lordo	Tasso di rendimento effettivo⁽¹⁾ annuo netto⁽²⁾
Obbligazioni Zero Coupon	1,85%	1,62%
CTZ 30/04/2012 ISIN IT0004605090	2,18%	1,96%

(1) Il tasso di rendimento effettivo al lordo e al netto dell'effetto fiscale, è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta (cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza).

(2) Calcolato sulla base della dell'aliquota fiscale del 12,50%.

4) Obbligazioni a Tasso Variabile

Le Obbligazioni oggetto del presente paragrafo sono Obbligazioni a Tasso Variabile aventi le caratteristiche evidenziate qui di seguito. Le Obbligazioni a Tasso Variabile determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare il 100% del loro valore nominale e maturano, a partire dalla data di godimento e fino alla data di scadenza, interessi variabili determinati applicando al valore nominale delle stesse un tasso di interesse variabile in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione indicato nelle Condizioni Definitive, eventualmente maggiorato o diminuito di un margine (*spread*). La prima cedola può essere predeterminata e indicata nelle Condizioni Definitive relative all'emissione.

Il parametro di indicizzazione prescelto e l'eventuale margine saranno indicati nelle Condizioni Definitive. Nel caso in cui le Condizioni Definitive prevedano un margine negativo, il rendimento delle Obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo indicizzato esclusivamente al parametro di indicizzazione prescelto.

Caratteristiche dell'Obbligazione a Tasso Variabile oggetto dell'esemplificazione

Valore Nominale Unitario	Euro 1000
Prezzo di Emissione	100% del valore nominale unitario
Data di Emissione e Data di Godimento	02/11/2010
Data di Scadenza	02/11/2015
Frequenza Cedola	Trimestrale, con prima cedola pagabile il terzo mese successivo alla data di godimento ed ultima cedola pagabile alla data di scadenza
Parametro di Indicizzazione del Tasso di Interesse ⁽¹⁾	EURIBOR 3 MESI pari al 1,045% al 29/10/2010
Margine (<i>spread</i>)	- 25 punti base (-0,25%)
Data di rilevazione del Parametro di Indicizzazione	Il Parametro di Indicizzazione sarà rilevato 2 giorni lavorativi prima del giorno di godimento delle cedole di riferimento
Convenzione di Calcolo	30/360 UNADJUSTED FOLLOWING
Prezzo di rimborso	Alla pari (100% del valore nominale) in unica soluzione alla scadenza
Commissioni di collocamento	Nessuna
Taglio minimo	Euro 1.000

(1) Fonte: EURIBOR01 Reuters.

Le Obbligazioni descritte nella presente esemplificazione sono Obbligazioni a Tasso Variabile che corrispondono a cedole trimestrali lorde parametrate all'Euribor 3 mesi meno un Margine pari a 0,25% su base annuale.

A) Esemplificazione dei rendimenti

Le Obbligazioni a Tasso Variabile oggetto dell'esemplificazione avrebbero i seguenti rendimenti ipotizzando che per il calcolo della prima cedola variabile sia utilizzato il tasso Euribor 3 mesi rilevato in data 29/10/2010, pari al 1,045% (Fonte: EURIBOR01 Reuters), e che tale tasso si mantenga costante per tutta la durata delle Obbligazioni.

Date pagamento cedole	Parametro di indicizzazione Euribor 3 mesi	Spread	Tasso annuo lordo	Tasso annuo netto	Tasso lordo cedola	Tasso netto cedola
02/02/2011	1,045%	-0,25%	0,80%	0,70%	0,20%	0,17%
02/05/2011	1,045%	-0,25%	0,80%	0,70%	0,20%	0,17%
02/08/2011	1,045%	-0,25%	0,80%	0,70%	0,20%	0,17%
02/11/2011	1,045%	-0,25%	0,80%	0,70%	0,20%	0,17%
02/02/2012	1,045%	-0,25%	0,80%	0,70%	0,20%	0,17%
02/05/2012	1,045%	-0,25%	0,80%	0,70%	0,20%	0,17%
02/08/2012	1,045%	-0,25%	0,80%	0,70%	0,20%	0,17%
02/11/2012	1,045%	-0,25%	0,80%	0,70%	0,20%	0,17%
02/02/2013	1,045%	-0,25%	0,80%	0,70%	0,20%	0,17%
02/05/2013	1,045%	-0,25%	0,80%	0,70%	0,20%	0,17%
02/08/2013	1,045%	-0,25%	0,80%	0,70%	0,20%	0,17%
02/11/2013	1,045%	-0,25%	0,80%	0,70%	0,20%	0,17%
02/02/2014	1,045%	-0,25%	0,80%	0,70%	0,20%	0,17%
02/05/2014	1,045%	-0,25%	0,80%	0,70%	0,20%	0,17%
02/08/2014	1,045%	-0,25%	0,80%	0,70%	0,20%	0,17%
02/11/2014	1,045%	-0,25%	0,80%	0,70%	0,20%	0,17%
02/02/2015	1,045%	-0,25%	0,80%	0,70%	0,20%	0,17%
02/05/2015	1,045%	-0,25%	0,80%	0,70%	0,20%	0,17%
02/08/2015	1,045%	-0,25%	0,80%	0,70%	0,20%	0,17%
02/11/2015	1,045%	-0,25%	0,80%	0,70%	0,20%	0,17%
Tasso di rendimento effettivo ⁽¹⁾ annuo lordo						0,80%
Tasso di rendimento effettivo ⁽¹⁾ annuo netto ⁽²⁾						0,70%

(1) Il tasso di rendimento effettivo al lordo e al netto dell'effetto fiscale, è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta (cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza), sulla base del prezzo di emissione nonché dell'entità e della frequenza dei flussi di cassa cedolari e del rimborso a scadenza

(2) Calcolato sulla base dell'aliquota fiscale applicabile alla data di pubblicazione del Prospetto di Base (12,50%).

B) Scomposizione del prezzo di emissione e sottoscrizione

Le Obbligazioni a Tasso Variabile oggetto dell'esemplificazione non presentano alcuna componente derivativa.

Il prezzo di emissione dell'Obbligazione incorpora dal punto di vista finanziario una componente obbligazionaria pura. Il valore della componente obbligazionaria è stato calcolato attualizzando i flussi di cassa dell'Obbligazione sulla base della curva dei tassi Interest Rate Swap (IRS) dell'area Euro con l'aggiunta di uno *spread* pari al differenziale di rendimento ricavato dalla curva dei rendimenti Euro Settore Banche con rating "BBB" rispetto ai tassi *risk free* (ossia la curva dei tassi IRS) rilevati in data 29/10/2010 (fonte Bloomberg).

Sulla base del valore della componente obbligazionaria, si riporta di seguito la scomposizione del prezzo delle Obbligazioni.

Valore della componente obbligazionaria pura	94,853%
Oneri impliciti	5,147%
Prezzo di emissione	100%

Come evidenziato nella tabella di cui sopra il prezzo di emissione comprende oneri impliciti pari al 5,147% (determinati dalla differenza tra il prezzo di emissione e il valore teorico della componente obbligazionaria).

È previsto che le Obbligazioni siano collocate direttamente dall'Emittente. Conseguentemente, non è previsto che sul prezzo di emissione siano applicate commissioni relative al collocamento, sottoscrizione e rimborso delle Obbligazioni (fatto salvo quanto potrebbe essere indicato nelle Condizioni Definitive).

Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 5.3.1 della Nota Informativa.

C) Comparazione del rendimento delle Obbligazioni a Tasso Variabile oggetto dell'esemplificazione con il rendimento di un titolo di Stato (CCT) avente caratteristiche e vita residua simili

A mero titolo esemplificativo si effettua una comparazione tra il rendimento delle Obbligazioni a Tasso Variabile oggetto dell'esemplificazione e il rendimento del CCT Codice ISIN IT0004620305, con scadenza al 15/12/2015, entrambi calcolati in regime di capitalizzazione composta. I rendimenti del CCTeu sono stati calcolati sulla base del prezzo di mercato alla data del 29/10/2010 pari al 100,45% (Fonte: REUTERS).

	Tasso di rendimento effettivo ⁽¹⁾ annuo lordo	Tasso di rendimento effettivo ⁽¹⁾ annuo netto ⁽²⁾
Obbligazione a Tasso Variabile	0,80%	0,70%
CCT 15/12/15 TV ISIN IT0004620305	1,74%	1,51%

(1) Il tasso di rendimento effettivo al lordo e al netto dell'effetto fiscale, è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta (cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza).

(2) Calcolato sulla base della dell'aliquota fiscale del 12,50%.

D) Andamento storico del Parametro di Indicizzazione

Si riporta di seguito il grafico che illustra l'andamento storico del tasso Euribor.



Si avverte che l'andamento storico del tasso Euribor con scadenza a 3 mesi, di cui al grafico che precede, non è indicativo del futuro andamento dello stesso, per cui i dati sopra riportati hanno un valore puramente informativo e non costituiscono garanzia del rendimento

futuro delle Obbligazioni, né che i valori del tasso Euribor con scadenza a 3 mesi sopra riportati possano ripetersi in futuro.

Per ulteriori informazioni e dati sul tasso Euribor, si rinvia al sito internet www.euribor.org.

5) Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap e/o Floor*

Le Obbligazioni oggetto del presente paragrafo sono Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap e/o Floor* aventi le caratteristiche evidenziate qui di seguito. Le Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap e/o Floor* determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare il 100% del loro valore nominale e maturano, a partire dalla data di godimento e fino alla data di scadenza, interessi variabili determinati applicando al valore nominale delle stesse un tasso di interesse variabile in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione indicato nelle Condizioni Definitive, eventualmente maggiorato o diminuito di un margine (*spread*). La prima cedola può essere predeterminata e indicata nelle Condizioni Definitive relative all'emissione. A seconda della specifica configurazione cedolare di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive sarà previsto un Tasso Minimo (*Floor*) e/o un Tasso Massimo (*Cap*) per le cedole variabili. L'Emittente, pertanto, potrà emettere Obbligazioni con un Tasso Minimo e un Tasso Massimo, con solo un Tasso Minimo ovvero con solo un Tasso Massimo.

Nell'esemplificazione che segue si è presa in considerazione un'Obbligazione a Tasso Variabile con *Cap e Floor*.

Caratteristiche dell'Obbligazione a Tasso Variabile con *Cap e Floor* oggetto dell'esemplificazione

Valore Nominale Unitario	Euro 1.000
Prezzo di Emissione	100% del valore nominale unitario
Data di Emissione e Data di Godimento	01/12/2010
Data di Scadenza	01/12/2013
Frequenza Cedola	Semestrale, con prima cedola pagabile il sesto mese successivo alla data di godimento ed ultima cedola pagabile alla data di scadenza
Parametro di Indicizzazione del Tasso di Interesse ⁽¹⁾	EURIBOR 6 MESI pari al 1,26% al 29/11/2010
Margine (<i>spread</i>)	-
Data di rilevazione del Parametro di Indicizzazione	Il Parametro di Indicizzazione sarà rilevato 2 giorni lavorativi prima del giorno di godimento delle cedole di riferimento
Tasso Minimo e Tasso Massimo	Il Tasso Minimo è pari al 2,00% annuale (<i>Floor</i>); il Tasso Massimo è pari al 4,50% (<i>Cap</i>)
Convenzione di Calcolo	30/360 UNADJUSTED FOLLOWING
Prezzo di rimborso	Alla pari (100% del valore nominale) in unica soluzione alla scadenza
Commissioni di collocamento	Nessuna
Taglio minimo	Euro 1.000

(1) Fonte: EURIBOR01 Reuters.

Le Obbligazioni descritte nella presente esemplificazione sono Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap e Floor* che corrispondono cedole semestrali lorde parametrize all'Euribor 6 mesi su base annuale, caratterizzate da un tasso annuo lordo massimo pari a 4,50% e un tasso annuo lordo minimo pari a 2,00%.

A) Esemplificazione dei rendimenti

Scenario (1) situazione di diminuzione del valore del Parametro di Indicizzazione

Assumendo che per il calcolo della prima cedola variabile sia utilizzato il tasso Euribor 6 mesi rilevato in data 29/11/2010, pari al 1,26%, si ipotizza che per il calcolo delle cedole successive

il valore dell'Euribor a 6 mesi abbia un andamento decrescente costante per tutta la durata del Titolo in ragione dello 0,15%.

Date pagamento cedole	Parametro di Indicizzazione (Euribor 6 mesi)	Margine	Parametro di Indicizzazione con Margine	Floor	Cap	Cedola lorda	Cedola netta
01/06/2011	1,26%	0	1,26%	2,00%	4,50%	1,00%	0,88%
01/12/2011	1,11%	0	1,11%	2,00%	4,50%	1,00%	0,88%
01/06/2012	0,96%	0	0,96%	2,00%	4,50%	1,00%	0,88%
01/12/2012	0,81%	0	0,81%	2,00%	4,50%	1,00%	0,88%
01/06/2013	0,66%	0	0,66%	2,00%	4,50%	1,00%	0,88%
01/12/2013	0,51%	0	0,51%	2,00%	4,50%	1,00%	0,88%
Tasso di rendimento effettivo(1) annuo lordo						2,01%	
Tasso di rendimento effettivo (1) annuo netto (2)						1,76%	

(1) Il tasso di rendimento effettivo al lordo e al netto dell'effetto fiscale, è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta (cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza), sulla base del prezzo di emissione nonché dell'entità e della frequenza dei flussi di cassa cedolari e del rimborso a scadenza

(2) Calcolato sulla base dell'aliquota fiscale applicabile alla data di pubblicazione del Prospetto di Base (12,50%).

Nell'esempio proposto l'obbligazione avrebbe un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza, calcolato in regime di capitalizzazione composta, pari a 2,01% (1,76% annuo al netto della ritenuta fiscale).

Scenario (2) Situazione di costanza del valore del Parametro di Indicizzazione

Assumendo che per il calcolo della prima cedola variabile sia utilizzato il tasso Euribor 6 mesi rilevato in data 29/11/2010, pari al 1,26%, si ipotizza che per il calcolo delle cedole successive il valore dell'Euribor a 6 mesi si mantenga costante per tutta la vita dell'Obbligazione. In tal caso, in presenza di un Tasso Minimo e di un Tasso Massimo, il tasso di interesse lordo applicabile per il calcolo delle cedole sarà pari ad un valore compreso tra detto Tasso Minimo e detto Tasso Massimo.

Date pagamento cedole	Parametro di Indicizzazione (Euribor 6 mesi)	Margine	Parametro di Indicizzazione con Margine	Floor	Cap	Cedola lorda	Cedola netta
01/06/2011	1,26%	0	1,26%	2,00%	4,50%	1,00%	0,88%
01/12/2011	1,26%	0	1,26%	2,00%	4,50%	1,00%	0,88%
01/06/2012	1,26%	0	1,26%	2,00%	4,50%	1,00%	0,88%
01/12/2012	1,26%	0	1,26%	2,00%	4,50%	1,00%	0,88%
01/06/2013	1,26%	0	1,26%	2,00%	4,50%	1,00%	0,88%
01/12/2013	1,26%	0	1,26%	2,00%	4,50%	1,00%	0,88%
Tasso di rendimento effettivo(1) annuo lordo						2,01%	
Tasso di rendimento effettivo (1) annuo netto (2)						1,76%	

(1) Il tasso di rendimento effettivo al lordo e al netto dell'effetto fiscale, è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta (cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza), sulla base del prezzo di emissione nonché dell'entità e della frequenza dei flussi di cassa cedolari e del rimborso a scadenza

(2) Calcolato sulla base dell'aliquota fiscale applicabile alla data di pubblicazione del Prospetto di Base (12,50%).

Nell'esempio proposto l'obbligazione avrebbe un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza, calcolato in regime di capitalizzazione composta, pari a 2,01% (1,76% annuo al netto della ritenuta fiscale).

Scenario (3) Situazione di crescita del valore del Parametro di Indicizzazione

Assumendo che per il calcolo della prima cedola variabile sia utilizzato il tasso Euribor 6 mesi rilevato in data 29/11/2010, pari al 1,26%, si ipotizza che per il calcolo delle cedole successive il valore dell'Euribor a 6 mesi abbia un andamento crescente costante per tutta la durata del Titolo in ragione dello 0,50%. In tal caso, le prime due cedole saranno pari al Tasso Minimo non potendo il tasso di interesse applicabile inferiore al Tasso Minimo.

Date pagamento cedole	Parametro di Indicizzazione (Euribor 6 mesi)	Margine	Parametro di Indicizzazione con Margine	Floor	Cap	Cedola lorda	Cedola netta
01/06/2011	1,26%	0	1,26%	2,00%	4,50%	1,00%	0,88%
01/12/2011	1,76%	0	1,76%	2,00%	4,50%	1,00%	0,88%
01/06/2012	2,26%	0	2,26%	2,00%	4,50%	1,13%	0,99%
01/12/2012	2,76%	0	2,76%	2,00%	4,50%	1,38%	1,21%
01/06/2013	3,26%	0	3,26%	2,00%	4,50%	1,63%	1,43%
01/12/2013	3,76%	0	3,76%	2,00%	4,50%	1,88%	1,65%
Tasso di rendimento effettivo(1) annuo lordo						2,68%	
Tasso di rendimento effettivo (1) annuo netto (2)						2,34%	

(1) Il tasso di rendimento effettivo al lordo e al netto dell'effetto fiscale, è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta (cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza), sulla base del prezzo di emissione nonché dell'entità e della frequenza dei flussi di cassa cedolari e del rimborso a scadenza

(2) Calcolato sulla base dell'aliquota fiscale applicabile alla data di pubblicazione del Prospetto di Base (12,50%).

Nell'esempio proposto l'obbligazione avrebbe un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza, calcolato in regime di capitalizzazione composta, pari a 2,68% (2,34% annuo al netto della ritenuta fiscale).

B) Scomposizione del Prezzo di Emissione e costi di un'Obbligazione a Tasso Variabile con Cap e Floor

Sulla base di tale ipotesi, il prezzo dell'Obbligazione sarebbe scomponibile nelle seguenti componenti:

1. Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria è rappresentata da un'obbligazione che, a scadenza, dà diritto all'investitore al rimborso del 100% del capitale investito e paga una prima cedola semestrale lorda pari a 1,26% e successivamente cedole semestrali variabili calcolate sulla base dell'Euribor 6 mesi.

2. Valore della componente derivativa

La componente derivativa è rappresentata da una combinazione di opzioni sui tassi di interesse; nel dettaglio si tratta dell'acquisto di opzioni di tipo *Floor* e della vendita di opzioni di tipo *Cap*, sottoscritte sul tasso Euribor 6 mesi. Il valore netto della componente derivativa al 29/11/2010, calcolato utilizzando il modello di Black-Scholes utilizzando un tasso *swap* di mercato pari a 1,826% a tre anni e una volatilità implicita, come valorizzata dal mercato al 29/11/2010, del 41,5%, era pari a 1,35% dato dalla differenza tra il premio delle opzioni *floor* (acquistate dall'investitore) e il premio delle opzioni *cap* (vendute dall'investitore).

La componente derivativa è così scomposta

Valore del premio delle opzioni <i>Floor</i> (acquistate dall'investitore)	1,53%
Valore del premio delle opzioni <i>Cap</i> (vendute dall'investitore)	-0,18%
Valore della componente derivativa	1,35%

3. Scomposizione del Prezzo di Emissione/Sottoscrizione

Il prezzo di emissione dell'Obbligazione incorpora dal punto di vista finanziario una componente obbligazionaria pura e una componente derivativa. Il valore della componente obbligazionaria è stato calcolato attualizzando i flussi di cassa dell'Obbligazione sulla base della curva dei tassi Interest Rate Swap (IRS) dell'area Euro con l'aggiunta di uno *spread* pari al differenziale di rendimento ricavato dalla curva dei rendimenti Euro Settore Banche con rating "BBB" rispetto ai tassi *risk free* (ossia la curva dei tassi IRS) rilevati in data 29/11/2010 (fonte Bloomberg).

Sulla base del valore della componente obbligazionaria e della componente derivativa il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è scomponibile come di seguito indicato.

Valore della componente obbligazionaria pura	96,76%
Valore della componente derivativa	1,35%
Oneri impliciti	1,89%
Prezzo di emissione	100%

Come evidenziato nella tabella di cui sopra il prezzo di emissione comprende oneri impliciti pari al 1,89% (determinati dalla differenza tra il prezzo di emissione, sottratto il valore della componente derivativa, e il valore teorico della componente obbligazionaria).

È previsto che le Obbligazioni siano collocate direttamente dall'Emittente. Conseguentemente, non è previsto che sul prezzo di emissione siano applicate commissioni relative al collocamento, sottoscrizione e rimborso delle Obbligazioni (fatto salvo quanto potrebbe essere indicato nelle Condizioni Definitive). Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 5.3.1 della Nota Informativa.

C) Comparazione del rendimento di un'Obbligazione a Tasso Variabile con *Cap* e *Floor* con il rendimento di un titolo di stato (CCT) avente caratteristiche e vita residua similari

A mero titolo esemplificativo si effettua una comparazione tra il rendimento minimo garantito annuo al lordo e al netto della ritenuta fiscale delle Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap* e *Floor* oggetto dell'esemplificazione nello scenario di diminuzione del valore del Parametro di Indicizzazione e il rendimento del CCT Codice ISIN 0004101447, con scadenza al 01/07/2013, entrambi calcolati in regime di capitalizzazione composta. I rendimenti del CCT sono stati calcolati sulla base del prezzo di mercato alla data del 29/11/2010 pari al 97,80% (Fonte: REUTERS).

	CCT ISIN 0004101447	Obbligazione a Tasso Variabile con <i>Cap</i> e <i>Floor</i> di cui all'esemplificazione scenario (1)
Prezzo	97,80	100
Scadenza	01/07/2013	01/12/2013
Rendimento effettivo annuo lordo	2,17%	2,01%
Rendimento effettivo annuo netto	2,01%	1,76%

D) Andamento storico del Parametro di Indicizzazione

Si riporta di seguito il grafico che illustra l'andamento storico del tasso Euribor utilizzato nella esemplificazione che precede.



Si avverte che l'andamento storico del tasso Euribor con scadenza a 6 mesi, di cui alle tabelle che precedono, non è indicativo del futuro andamento dello stesso, per cui i dati sopra riportati hanno un valore puramente informativo e non costituiscono garanzia del rendimento futuro delle Obbligazioni, né che i valori del tasso Euribor con scadenza a 6 mesi sopra riportati possano ripetersi in futuro.

Per ulteriori informazioni e dati sul tasso Euribor, si rinvia al sito *internet* www.euribor.org.

6) Obbligazioni a Tasso Misto

Le Obbligazioni oggetto del presente paragrafo sono Obbligazioni a Tasso Misto aventi le caratteristiche evidenziate qui di seguito. Le Obbligazioni a Tasso Misto determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare a scadenza il 100% del loro valore nominale e maturano, a partire dalla data di godimento e fino alla data di scadenza, interessi determinati applicando al valore nominale delle stesse, alternativamente e secondo una sequenza che sarà stabilita nelle Condizioni Definitive, un tasso di interesse fisso o un tasso di interesse variabile. Gli interessi a tasso fisso sono determinati applicando al valore nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse fisso, predeterminato e costante per tutta la durata del periodo a tasso fisso. Gli interessi a tasso variabile sono determinati in ragione dell'andamento del Parametro di Indicizzazione indicato nelle Condizioni Definitive, eventualmente maggiorato o diminuito di un margine (*spread*).

Caratteristiche dell'Obbligazione a Tasso Misto oggetto dell'esemplificazione

Valore Nominale Unitario	Euro 1.000
Prezzo di Emissione	100% del valore nominale unitario
Data di Emissione e Data di Godimento	30/11/2010
Data di Scadenza	30/11/2014
Frequenza Cedola	Semestrale, con prima cedola pagabile il sesto mese successivo alla data di godimento ed ultima cedola pagabile alla data di scadenza.
Cedole Fisse (primo e secondo anno successivo alla Data di Godimento)	
<i>Tasso di Interesse annuo lordo</i>	Fisso par al 2,10% p.a.
Cedole Variabili (terzo e quarto anno successivo alla Data di Godimento)	
<i>Parametro di Indicizzazione del Tasso di Interesse⁽¹⁾</i>	EURIBOR 6 MESI rilevato 2 giorni lavorativi antecedenti il godimento delle cedole
<i>Margine (spread)</i>	-25 PUNTI BASE (-0,25%)
<i>Data di rilevazione del Parametro di Indicizzazione</i>	Il Parametro di Indicizzazione sarà rilevato 2 giorni lavorativi prima del giorno di godimento delle cedole di riferimento
Convenzione di Calcolo	30/360 UNADJUSTED FOLLOWING
Prezzo di rimborso	Alla pari (100% del valore nominale) in unica soluzione alla scadenza
Commissioni di collocamento	Nessuna
Taglio minimo	Euro 1.000

(1) Fonte: EURIBOR01 Reuters.

Le Obbligazioni descritte nella presente esemplificazione sono obbligazioni a Tasso Misto che corrispondono per i primi due anni cedole fisse semestrali lorde pari al 2,10% annuo e successivamente, per gli ultimi due anni, cedole variabili semestrali paramtrate all'Euribor a 6 mesi meno un Margine pari a 0,25% su base annuale.

A) Esemplificazione dei rendimenti

Si ipotizzi che per il calcolo della prima cedola variabile sia utilizzato il tasso Euribor 6 mesi rilevato in data 26/11/2010, pari al 1,260%, che si mantenga costante per tutta la vita del titolo.

Date pagamento cedole	Parametro di Indicizzazione (Euribor 6 mesi)	Margine	Parametro di Indicizzazione con Margine	Cedola fissa annuale lorda	Cedola semestrale lorda	Cedola semestrale netta
31/05/2011	---	---	---	2,10%	1,05%	0,92%
30/11/2011	---	---	---	2,10%	1,05%	0,92%
31/05/2012	---	---	---	2,10%	1,05%	0,92%
30/11/2012	---	---	---	2,10%	1,05%	0,92%
31/05/2013	1,260%	-0,25%	1,01%	---	0,51%	0,45%
30/11/2013	1,260%	-0,25%	1,01%	---	0,51%	0,45%
31/05/2014	1,260%	-0,25%	1,01%	---	0,51%	0,45%
30/11/2014	1,260%	-0,25%	1,01%	---	0,51%	0,45%
Tasso di rendimento effettivo ⁽¹⁾ annuo lordo					1,57%	
Tasso di rendimento effettivo ⁽¹⁾ annuo netto ⁽²⁾					1,37%	

(1) Il tasso di rendimento effettivo al lordo e al netto dell'effetto fiscale, è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta.

(2) Calcolato sulla base della dell'aliquota fiscale applicabile alla data di pubblicazione del Prospetto di Base (12,50%).

B) Scomposizione del Prezzo di Emissione e sottoscrizione

Le Obbligazioni a Tasso Misto oggetto dell'esemplificazione non presentano alcuna componente derivativa.

Il prezzo di emissione dell'Obbligazione incorpora dal punto di vista finanziario una componente obbligazionaria pura. Il valore della componente obbligazionaria è stato calcolato attualizzando i flussi di cassa dell'Obbligazione sulla base della curva dei tassi Interest Rate Swap (IRS) dell'area Euro con l'aggiunta di uno *spread* pari al differenziale di rendimento ricavato dalla curva dei rendimenti Euro Settore Banche con rating "BBB" rispetto ai tassi *risk free* (ossia la curva dei tassi IRS) rilevati in data 26/11/2010 (fonte Bloomberg).

Sulla base del valore della componente obbligazionaria, si riporta di seguito la scomposizione del prezzo delle Obbligazioni.

Valore della componente obbligazionaria pura	97,08%
Oneri impliciti	2,92%
Prezzo di emissione	100%

Come evidenziato nella tabella di cui sopra il prezzo di emissione comprende oneri impliciti pari al 2,92% (determinati dalla differenza tra il prezzo di emissione e il valore teorico della componente obbligazionaria).

È previsto che le Obbligazioni siano collocate direttamente dall'Emittente. Conseguentemente, non è previsto che sul prezzo di emissione siano applicate commissioni relative al collocamento, sottoscrizione e rimborso delle Obbligazioni (fatto salvo quanto potrebbe essere indicato nelle Condizioni Definitive).

Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 5.3.1 della Nota Informativa.

C) Comparazione del rendimento di un'Obbligazione a Tasso Misto con il rendimento di un titolo di stato (CCT) avente caratteristiche e vita residua simili

A mero titolo esemplificativo si effettua una comparazione tra il rendimento dell'esemplificazione dei rendimenti sopra esposta lordo e al netto della ritenuta fiscale delle Obbligazioni a Tasso Misto e il rendimento del CCT Codice ISIN IT0004321813, con scadenza al 01/12/2014, entrambi calcolati in regime di capitalizzazione composta. I rendimenti del CCT sono stati calcolati sulla base del prezzo di mercato alla data del 26/11/2010 pari al 97,13% (Fonte: REUTERS).

	Tasso di rendimento effettivo ⁽¹⁾ annuo lordo	Tasso di rendimento effettivo ⁽¹⁾ netto ⁽²⁾ annuo
Obbligazione a Tasso Misto	1,57%	1,37%
CCT 01/12/2014 ISIN IT0004321813	2,55%	2,32%

(1) Il tasso di rendimento effettivo al lordo e al netto dell'effetto fiscale, è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta (cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza).

(2) Calcolato sulla base della dell'aliquota fiscale del 12,50%.

D) Andamento Storico del Parametro di Indicizzazione

Si riporta di seguito il grafico che illustra l'andamento storico del tasso Euribor utilizzato nella esemplificazione che precede.



Si avverte che l'andamento storico del tasso Euribor con scadenza a 6 mesi, di cui alle tabelle che precedono, non è indicativo del futuro andamento dello stesso, per cui i dati sopra riportati hanno un valore puramente informativo e non costituiscono garanzia del rendimento futuro delle Obbligazioni, né che i valori del tasso Euribor con scadenza a 6 mesi sopra riportati possano ripetersi in futuro.

Per ulteriori informazioni e dati sul tasso Euribor, si rinvia al sito *internet* www.euribor.org.

SEZIONE V – INFORMAZIONI RELATIVE ALL’EMITTENTE

La presente sezione include mediante riferimento le informazioni contenute nel Documento di Registrazione depositato presso la Consob in data 23 luglio 2010 a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. 10063975 del 20 luglio 2010.

Il Documento di Registrazione è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede sociale della Banca (Piazza Libertà n. 23, Asti), nonché sul sito *internet* www.bancacrasti.it.

SEZIONE VI - NOTA INFORMATIVA SULLE OBBLIGAZIONI

1. PERSONE RESPONSABILI

Per l'individuazione delle persone responsabili si rinvia alla Sezione I del presente Prospetto di Base.

2. FATTORI DI RISCHIO

Per una dettagliata analisi dei fattori di rischio si veda l'apposita Sezione IV "Fattori di Rischio" del presente Prospetto di Base.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti alle Offerte

L'Emittente opererà anche quale responsabile per il collocamento delle Obbligazioni e potrebbe pertanto trovarsi in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

L'Emittente opererà anche in qualità di Agente di Calcolo delle Obbligazioni e potrebbe pertanto trovarsi in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto avrà la facoltà di procedere ad una serie di determinazioni che influiscono sulle Obbligazioni (ivi incluso il calcolo dell'ammontare delle Cedole). Tuttavia, tale attività verrà svolta in applicazione di parametri tecnici definiti e dettagliatamente illustrati nel Capitolo 4 della Nota Informativa (come eventualmente integrati e/o modificati dalle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito).

Situazioni di conflitto di interesse potrebbero inoltre derivare dall'eventuale impegno della Banca al riacquisto delle Obbligazioni sulla base di prezzi determinati dalla Banca stessa. Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

Per informazioni sui conflitti di interesse dei membri degli organi di amministrazione, direzione e vigilanza dell'Emittente si rinvia al Paragrafo 9.2 del Documento di Registrazione.

Ulteriori eventuali conflitti di interesse saranno indicati per ciascun Prestito nelle relative Condizioni Definitive.

3.2 Ragioni del Programma di Offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta della Banca.

L'ammontare netto ricavato dalle emissioni obbligazionarie sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia Banca.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE OBBLIGAZIONI

4.1 Descrizione delle Obbligazioni

I Prestiti Obbligazionari e le relative Obbligazioni che l'Emittente emetterà ed offrirà, di volta in volta, nell'ambito del Programma di Offerta, saranno disciplinati dalle disposizioni del relativo Regolamento, così come integrato dalle Condizioni Definitive e, per quanto ivi non specificamente previsto, dalle disposizioni della Nota Informativa e dalle disposizioni normative e

regolamentari applicabili. Per maggiori informazioni si rinvia ai Modelli di Condizioni Definitive e di Regolamento riportati in appendice alla Nota Informativa sulla base dei quali l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive ed il Regolamento relativi allo specifico Prestito Obbligazionario.

Si riportano qui di seguito le caratteristiche sintetiche delle Obbligazioni.

Obbligazioni a Tasso Fisso.

Sono titoli di debito non rappresentativi di capitale che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare a scadenza il 100% del loro valore nominale e danno diritto al pagamento di interessi calcolati sulla base di un tasso di interesse fisso, predeterminato e costante per tutta la durata del prestito obbligazionario il cui importo sarà specificato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione.

Obbligazioni Step Up.

Sono titoli di debito non rappresentativi di capitale che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare a scadenza il 100% del loro valore nominale e danno diritto al pagamento di interessi calcolati sulla base di tassi di interesse predeterminati crescenti specificati nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione.

Obbligazioni Zero Coupon.

Sono titoli di debito non rappresentativi di capitale che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare a scadenza un importo pari o maggiore al 100% del loro valore nominale e non prevedono la corresponsione periodica di interessi (cedole). L'interesse lordo delle Obbligazioni Zero Coupon, pagabile in un'unica soluzione alla data di scadenza delle Obbligazioni, è pari alla differenza tra il prezzo di emissione (inferiore al 100% del valore nominale) e l'importo dovuto a titolo di rimborso (pari almeno al valore nominale).

Obbligazioni a Tasso Variabile.

Sono titoli di debito non rappresentativi di capitale che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare a scadenza il 100% del loro valore nominale e danno diritto al pagamento di interessi calcolati sulla base di un tasso di interesse determinato in ragione dell'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto eventualmente maggiorato o diminuito di un margine (*spread*) il cui importo sarà specificato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione.

Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap* e/o *Floor*.

Sono titoli di debito non rappresentativi di capitale che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare a scadenza il 100% del loro valore nominale e danno diritto al pagamento di interessi calcolati sulla base di un tasso di interesse determinato in ragione dell'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto eventualmente maggiorato o diminuito di un margine (*spread*) così come sarà specificato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione. A seconda della specifica configurazione cedolare di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive sarà previsto un Tasso Minimo (*Floor*) e/o un Tasso Massimo (*Cap*) per le cedole variabili. Il Tasso Massimo e/o il Tasso Minimo (a seconda del caso) e il Margine saranno indicati nelle rispettive Condizioni Definitive, potranno essere diversi ad ogni Data di Pagamento e variare come indicato nelle Condizioni Definitive stesse.

Le Obbligazioni a Tasso Variabile con un Tasso Minimo (*Floor*) consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento ma non inferiori ad un rendimento minimo garantito.

Le Obbligazioni a Tasso Variabile con Tasso Massimo (*Cap*) consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento ma non superiori ad un rendimento massimo prefissato.

Le Obbligazioni a Tasso Variabile con Tasso Minimo e Tasso Massimo (*Cap & Floor*) consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento ma non inferiori ad un rendimento minimo garantito e non superiori ad un rendimento massimo prefissato.

Obbligazioni a Tasso Misto.

Sono titoli di debito non rappresentativi di capitale che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare a scadenza il 100% del loro valore nominale e danno diritto al pagamento di interessi determinati alternativamente e secondo una sequenza che sarà stabilita nelle Condizioni Definitive in ragione di un tasso fisso piuttosto che di un tasso variabile. Gli interessi a tasso fisso sono determinati applicando al valore nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse fisso costante per tutta la durata del periodo a tasso fisso. Gli interessi a tasso variabile sono determinati in ragione dell'andamento del Parametro di Indicizzazione indicato nelle Condizioni Definitive, eventualmente maggiorato o diminuito di un Margine espresso in percentuale.

Le caratteristiche specifiche delle Obbligazioni oggetto di ciascuna Offerta, comprese le date di pagamento e la frequenza delle eventuali cedole, saranno rese note, con riferimento alle singole emissioni, nelle Condizioni Definitive che verranno predisposte sulla base dei modelli allegati al Prospetto di Base ai numeri A-1, A-2, A-3, A-4, A-5 e A-6 e pubblicate, entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta, mediante avviso che sarà reso disponibile presso la sede sociale della Banca (Piazza Libertà n. 23, Asti), nonché sul sito *internet* www.bancacraсти.it e trasmesse contestualmente alla Consob. Per maggiori dettagli sulle specifiche informazioni che saranno contenute nelle Condizioni Definitive si rinvia ai suddetti modelli.

Ciascuna emissione di Obbligazioni sarà contraddistinta da un codice ISIN che sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

4.2 Legislazione in base alla quale le Obbligazioni saranno emesse

Le Obbligazioni saranno emesse in base alla legge italiana.

4.3 Caratteristiche delle Obbligazioni

Le Obbligazioni saranno rappresentate da titoli al portatore e saranno interamente ed esclusivamente accentrato presso il sistema di gestione e amministrazione accentrata di Monte Titoli S.p.A., con sede in Via Mantegna 6, Milano, in regime di dematerializzazione ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

Il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli Intermediari Autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A.

I portatori delle Obbligazioni non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

È fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 83-*quinquies* del Testo Unico Finanza.

4.4 Valuta di emissione delle Obbligazioni

Le Obbligazioni saranno emesse in Euro.

4.5 Ranking delle Obbligazioni

Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalle Obbligazioni non sono subordinati agli altri debiti chirografari dell'Emittente presenti o futuri. Il credito dei portatori delle Obbligazioni verso l'Emittente verrà quindi soddisfatto *pari passu* con gli altri debiti chirografari dell'Emittente.

Le Obbligazioni rappresentano una forma di indebitamento non garantita. Il rimborso delle Obbligazioni e il pagamento degli interessi non saranno pertanto assistiti da garanzie specifiche né saranno previsti impegni relativi alla assunzione di garanzie in tal senso.

4.6 Descrizione dei diritti connessi alle Obbligazioni ed eventuali limitazioni

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per gli strumenti finanziari della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto al rimborso del capitale nonché il diritto alla percezione degli interessi alle scadenze convenute (fatta eccezione per le Obbligazioni Zero Coupon che non prevedono il pagamento di interessi periodici).

Il diritto al pagamento degli interessi si prescrive decorsi cinque anni dalla data in cui gli interessi sono divenuti esigibili. Il diritto al rimborso del capitale si prescrive decorsi dieci anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

Tutte le comunicazioni agli obbligazionisti concernenti le Obbligazioni saranno effettuate, salvo diversa disposizione normativa, mediante avviso pubblicato secondo le disposizioni di legge applicabili e comunque sul sito *internet* www.bancacraستي.it.

4.7 Informazioni sul tasso di interesse delle Obbligazioni

Si riportano qui di seguito informazioni sul tasso di interesse delle Obbligazioni a seconda che si tratti di Obbligazioni a Tasso Fisso, Obbligazioni Step Up, Obbligazioni Zero Coupon, Obbligazioni a Tasso Variabile, Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap e/o Floor* e Obbligazioni a Tasso Misto.

4.7.1 Obbligazioni a Tasso Fisso

Le Obbligazioni a Tasso Fisso danno diritto al pagamento di interessi periodici, dalla Data di Godimento (esclusa) e sino alla Data di Scadenza (inclusa), il cui importo sarà determinato in ragione di un tasso di interesse fisso, predeterminato e costante. Il tasso di interesse annuo nominale lordo sarà indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione unitamente alle altre caratteristiche dell'emissione. L'ammontare lordo di ciascuna Cedola per ciascuna Obbligazione a Tasso Fisso sarà calcolato, in applicazione della Base di Calcolo "30/360" come intesa nella prassi di mercato⁽¹⁾, secondo la seguente formula:

$$\frac{VNU * T}{NC}$$

dove:

"VNU" è pari al Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni;

"T" è il tasso di interesse annuo nominale lordo indicato nelle Condizioni Definitive;

"NC" è il numero delle Cedole pagate in un anno.

Il tasso d'interesse per il calcolo delle cedole sarà arrotondato allo 0,001 più vicino e in caso di equidistanza al terzo decimale superiore.

⁽¹⁾ La Base di Calcolo (*Day Count Fraction*) "30/360" indica il numero di giorni nel Periodo di Interessi diviso per 360; il numero di giorni si calcola sulla base di un anno di 360 giorni con dodici mesi di 30 giorni.

L'Emittente si riserva la facoltà di indicare nelle Condizioni Definitive una Base di Calcolo ed una formula alternativa per il calcolo delle Cedole relative allo specifico Prestito Obbligazionario.

4.7.2 Obbligazioni Step Up

Le Obbligazioni Step Up danno diritto al pagamento di interessi periodici, dalla Data di Godimento (esclusa) e sino alla Data di Scadenza (inclusa), il cui importo sarà determinato in ragione di tassi di interesse predeterminati e crescenti. I tassi di interesse annui nominali lordi saranno indicati nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione unitamente alle altre caratteristiche dell'emissione. L'ammontare lordo di ciascuna Cedola per ciascuna Obbligazione Step Up sarà calcolato, in applicazione della Base di Calcolo "30/360" come intesa nella prassi di mercato, secondo la seguente formula:

$$VNU * T_{i=1,2,\dots,n} / NC$$

dove:

"VNU" è pari al Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni;

" $T_{i=1,2,\dots,n}$ " è il tasso di interesse annuo nominale lordo indicato nelle Condizioni Definitive applicabile al Periodo di Interessi con T_{i-1} minore od uguale di T_i (secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive);

"i" è il Periodo di Interessi per il quale è calcolata la cedola;

"n" è il numero dei Periodi di Interessi indicati nelle Condizioni Definitive;

"NC" è il numero delle Cedole pagate in un anno.

Il tasso d'interesse per il calcolo delle cedole sarà arrotondato allo 0,001 più vicino e in caso di equidistanza al terzo decimale superiore.

L'Emittente si riserva la facoltà di indicare nelle Condizioni Definitive una Base di Calcolo ed una formula alternativa per il calcolo delle Cedole relative allo specifico Prestito Obbligazionario.

4.7.3 Obbligazioni a Tasso Variabile / Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap e/o Floor*

Le Obbligazioni a Tasso Variabile e le Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap e/o Floor* danno diritto al pagamento di interessi periodici, dalla Data di Godimento (esclusa) e sino alla Data di Scadenza (inclusa), il cui importo sarà determinato applicando al valore nominale del titolo un determinato parametro di indicizzazione (il "**Parametro di Indicizzazione**") eventualmente maggiorato o diminuito di un margine indicato in termini percentuali e/o in punti base (il "**Margine**"). Si segnala, con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap e/o Floor*, che la presenza di un Tasso Massimo (*Cap*) comporta che il tasso di interesse lordo applicabile per il calcolo delle cedole non potrà essere comunque superiore a tale Tasso Massimo mentre la presenza di un Tasso Minimo (*Floor*) comporta che il tasso di interesse lordo non potrà essere inferiore a tale Tasso Minimo.

A) Ammontare lordo di ciascuna Cedola per ciascuna Obbligazione a Tasso Variabile

L'ammontare lordo di ciascuna Cedola per ciascuna Obbligazione a Tasso Variabile sarà calcolato, in applicazione della Base di Calcolo "30/360" come intesa nella prassi di mercato, secondo la seguente formula:

$$\underline{VNU * (PI +/- Margine) / NC}$$

B) Ammontare lordo di ciascuna Cedola per ciascuna Obbligazione a Tasso Variabile con Cap e Floor

L'ammontare lordo di ciascuna Cedola per ciascuna Obbligazione a Tasso Variabile con Cap e Floor sarà calcolato, in applicazione della Base di Calcolo "30/360" come intesa nella prassi di mercato, secondo la seguente formula:

$$\underline{VNU * \text{Max} [Floor; \text{Min} (PI +/- Margine; Cap)] / NC}$$

C) Ammontare lordo di ciascuna Cedola per ciascuna Obbligazione a Tasso Variabile con Cap

L'ammontare lordo di ciascuna Cedola per ciascuna Obbligazione a Tasso Variabile con Cap sarà calcolato, in applicazione della Base di Calcolo "30/360" come intesa nella prassi di mercato, secondo la seguente formula:

$$\underline{VNU * \text{Min} (PI +/- Margine; Cap) / NC}$$

D) Ammontare lordo di ciascuna Cedola per ciascuna Obbligazione a Tasso Variabile con Floor

L'ammontare lordo di ciascuna Cedola per ciascuna Obbligazione a Tasso Variabile con Floor sarà calcolato, in applicazione della Base di Calcolo "30/360" come intesa nella prassi di mercato, secondo la seguente formula:

$$\underline{VNU * \text{Max} (PI +/- Margine; Floor) / NC}$$

dove:

"VNU" è pari al Valore Nominale Unitario delle obbligazioni;

"PI" è il valore del Parametro di Indicizzazione prescelto, espresso in percentuale, rilevato secondo le modalità indicate nelle pertinenti Condizioni Definitive;

"Margine" è il valore, espresso in percentuale, indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive, che può essere aggiunto o sottratto al Parametro di Indicizzazione;

"NC" è il numero delle Cedole pagate in un anno.

"Cap" è il tasso lordo massimo, espresso in percentuale, indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

"Floor" è il tasso lordo minimo, espresso in percentuale, indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Il tasso d'interesse così determinato per il calcolo delle cedole sarà arrotondato allo 0,01 più vicino e in caso di equidistanza al secondo decimale superiore.

L'Emittente si riserva la facoltà di indicare nelle Condizioni Definitive una Base di Calcolo ed una formula alternativa per il calcolo delle Cedole relative allo specifico Prestito Obbligazionario.

Le informazioni relative al Parametro di Indicizzazione e all'eventuale Margine saranno indicate nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione unitamente alle altre caratteristiche dell'emissione. L'Emittente potrà prefissare l'ammontare della prima Cedola pagabile alla prima Data di Pagamento successiva alla Data di Emissione indicando nelle Condizioni Definitive del Prestito un tasso di interesse nominale lordo annuo, espresso in termini di percentuale da applicarsi sul valore nominale, indipendente dal Parametro di Indicizzazione prescelto.

4.7.4 Obbligazioni Zero Coupon

Le Obbligazioni Zero Coupon non prevedono la corresponsione periodica di interessi (cedole). L'interesse lordo delle Obbligazioni Zero Coupon, pagabile in un'unica soluzione alla data di scadenza delle Obbligazioni, è pari alla differenza tra il prezzo di emissione (inferiore al 100% del valore nominale) e l'importo dovuto a titolo di rimborso (pari almeno al valore nominale).

Le informazioni relative al prezzo di emissione ed al prezzo di rimborso di ciascuna emissione saranno indicate nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione unitamente alle altre caratteristiche del Prestito Obbligazionario.

4.7.5 Obbligazioni a Tasso Misto

Le Obbligazioni a Tasso Misto danno diritto al pagamento di interessi periodici, dalla Data di Godimento (esclusa) e sino alla Data di Scadenza (inclusa), il cui importo sarà determinato alternativamente e secondo una sequenza che sarà stabilita nelle Condizioni Definitive in ragione di un tasso fisso, predeterminato e costante o di un tasso variabile.

(i) Cedole variabili

L'ammontare lordo di ciascuna Cedola determinata in ragione di un tasso variabile per ciascuna Obbligazione a Tasso Misto sarà calcolato, in applicazione della Base di Calcolo "30/360" come intesa nella prassi di mercato, secondo la seguente formula:

$$\frac{VNU \times (PI \pm Margine)}{NC}$$

dove:

"VNU" è pari al Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni

"PI" è il valore del Parametro di Indicizzazione prescelto, espresso in percentuale, rilevato secondo le modalità indicate nelle pertinenti Condizioni Definitive.

"Margine" è il valore, espresso in percentuale, indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive che può essere aggiunto o sottratto al Parametro di Indicizzazione.

"NC" è il numero delle Cedole pagate in un anno.

Il tasso d'interesse così determinato per il calcolo delle cedole sarà arrotondato allo 0,01 più vicino e in caso di equidistanza al secondo decimale superiore.

L'Emittente si riserva la facoltà di indicare nelle Condizioni Definitive una Base di Calcolo ed una formula alternativa per il calcolo delle Cedole relative allo specifico Prestito Obbligazionario.

Le informazioni relative al Parametro di Indicizzazione e all'eventuale Margine saranno indicate nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione unitamente alle altre caratteristiche dell'emissione. L'Emittente potrà prefissare l'ammontare della prima Cedola pagabile alla prima Data di Pagamento successiva alla Data di Emissione indicando nelle Condizioni Definitive del Prestito un tasso di interesse nominale lordo annuo, espresso in termini di percentuale da applicarsi sul valore nominale, indipendente dal Parametro di Indicizzazione prescelto.

(ii) Cedole fisse

L'ammontare lordo di ciascuna Cedola determinata in ragione di un tasso fisso per ciascuna Obbligazione a Tasso Misto sarà calcolato, in applicazione della Base di Calcolo "30/360" come intesa nella prassi di mercato, secondo la seguente formula:

$$\frac{VNU * T}{NC}$$

dove:

“VNU” è pari al Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni;

“T” è il tasso di interesse annuo nominale lordo indicato nelle Condizioni Definitive;

“NC” è il numero delle Cedole pagate in un anno.

Il tasso d’interesse per il calcolo delle cedole sarà arrotondato allo 0,001 più vicino e in caso di equidistanza al terzo decimale superiore.

L’Emittente si riserva la facoltà di indicare nelle Condizioni Definitive una Base di Calcolo ed una formula alternativa per il calcolo delle Cedole relative allo specifico Prestito Obbligazionario.

4.7.6 Informazioni relative al Parametro di Indicizzazione ed eventi di turbativa, eventi straordinari e modalità di rettifica del Parametro di Indicizzazione

Informazioni relative al Parametro di Indicizzazione

Con riferimento a ciascuna emissione di Obbligazioni a Tasso Variabile, di Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap e/o Floor* e di Obbligazioni a Tasso Misto, le Condizioni Definitive della singola emissione descriveranno il Parametro di Indicizzazione.

Le Obbligazioni a Tasso Variabile, le Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap e/o Floor* e le Obbligazioni a Tasso Misto (con riguardo alle cedole variabili) possono essere indicizzate ai seguenti parametri:

- il tasso EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate): tasso di interesse, applicato ai prestiti interbancari in Euro, rilevato a cura della FBE (Banking Federation of the European Union) e dell’ACI (tramite The Financial Markets Association), e rilevato dall’Emittente, in qualità di Agente di Calcolo, sulla base della pubblicazione sul circuito Telerate alla pagina 248, sulla pagina EURIBOR01 sul circuito Reuters (o in futuro qualsiasi altra pagina o servizio che dovesse sostituirla) o sul quotidiano “Il Sole 24 Ore” o, in mancanza, altra fonte di equipollente ufficialità;
- il tasso LIBOR (London Interbank Offered Rate): tasso d’interesse a breve termine per le principali valute sul mercato interbancario di Londra, la cui quotazione è curata dalla BBA (British Bankers’ Association) e rilevata dall’Emittente, in qualità di Agente di Calcolo, sulla base della pubblicazione sul circuito Reuters (attualmente alla pagina LIBOR01) o Bloomberg o, in mancanza, altra fonte di equipollente ufficialità;
- il tasso di rendimento dei BOT (Buoni Ordinari del Tesoro): tasso comunicato dal Ministero dell’Economia e delle Finanze, calcolato in base al prezzo medio ponderato determinato nell’asta ordinaria, e rilevato dall’Emittente, in qualità di Agente di Calcolo, sulla base del comunicato del Ministero dell’Economia e delle Finanze, della pubblicazione sul circuito Reuters (attualmente alla pagina BANKIT10 per i BOT a 6 mesi, alla pagina BANKIT01 per i BOT a 3 e 12 mesi) o il quotidiano “Il Sole 24 Ore” o, in mancanza, altra fonte di equipollente ufficialità.

Per ciascuna Cedola e relativo periodo di interesse, il Parametro di Indicizzazione sarà rilevato dall’Emittente, in qualità di Agente di Calcolo:

- nel caso del tasso EURIBOR e LIBOR, il secondo giorno lavorativo Target antecedente il giorno di inizio del periodo di godimento di ciascuna Cedola;
- nel caso del tasso di rendimento dei BOT, facendo riferimento al Rendimento semplice annuale lordo espresso dall’ultima asta BOT antecedente il giorno di inizio del periodo di godimento di ciascuna Cedola;

(ciascuna data, la “**Data di Rilevazione**”), fatto salvo quanto diversamente indicato nelle Condizioni Definitive.

È previsto che l'Emittente determini la periodicità delle cedole delle Obbligazioni a Tasso Variabile, delle Obbligazioni a Tasso Variabile con Cap e/o Floor e delle Obbligazioni a Tasso Misto (con riferimento alle cedole variabili) così da allinearla, ove possibile, al periodo di riferimento (scadenza) del parametro di riferimento prescelto.

Eventi di turbativa, eventi straordinari e modalità di rettifica del Parametro di Indicizzazione

Fatto salvo quanto diversamente indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, nell'ipotesi di non disponibilità del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione l'Emittente, in qualità di Agente di Calcolo, adotterà le seguenti modalità di determinazione dello stesso:

- nel caso in cui il parametro di indicizzazione sia il Tasso EURIBOR o il Tasso LIBOR: l'Emittente utilizzerà la prima rilevazione utile immediatamente antecedente la Data di Rilevazione originariamente prevista. Nel caso di non disponibilità del parametro di indicizzazione per più di 10 Giorni Lavorativi precedenti la Data di Rilevazione originariamente prevista ovvero nel caso in cui l'indisponibilità del valore del parametro di indicizzazione dovesse verificarsi anche per la successiva Cedola, l'Emittente agirà in buona fede secondo la migliore prassi di mercato individuando il parametro di indicizzazione alternativo, che secondo la ragionevole opinione dell'Emittente, sia fungibile con il parametro di indicizzazione divenuto indisponibile. In tal caso l'Emittente informerà gli investitori circa il nuovo parametro con una comunicazione disponibile presso la Sede e tutte le Filiali della Banca, nonché sul sito *internet* dell'Emittente;
- nel caso in cui il parametro di indicizzazione sia il tasso di rendimento del BOT: l'Emittente provvederà a determinare il tasso prendendo in sostituzione il tasso EURIBOR 3, 6, 12 mesi (a seconda della periodicità della Cedola) - rilevato due giorni lavorativi Target precedenti la Data di Rilevazione originariamente prevista - rettificato dello scostamento storico rilevato rispetto al tasso di rendimento dei BOT di analoga durata. Lo scostamento storico medio sarà calcolato come media semplice della differenza tra il tasso medio ponderato dell'asta ordinaria dei BOT relativo alle ultime tre aste valide (pubblicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze) e il tasso EURIBOR rilevato nelle stesse giornate delle aste corrispondenti. In particolare per ogni data di svolgimento dell'asta sarà effettuata la differenza tra il valore dell'EURIBOR e il rendimento dell'asta BOT e così per quelle successive. I tre valori saranno sommati e il risultato così ottenuto sarà diviso per tre.

Se anche il tasso EURIBOR 3, 6, 12 mesi non fosse disponibile, l'Emittente provvederà a determinare tale tasso prendendo a riferimento le quotazioni di 5 primari istituti di credito, selezionati dall'Emittente stesso, e, dopo aver escluso la quotazione più bassa e quella più elevata, calcolerà la media aritmetica delle restanti tre quotazioni. Qualora la quotazione più alta sia pari ad una ulteriore quotazione, verrà esclusa solo una quotazione; parimenti, qualora la quotazione più bassa sia pari ad una ulteriore quotazione, verrà esclusa solo una quotazione. Nel caso in cui meno di tre quotazioni fossero disponibili, l'Emittente si riserva di determinare il valore del tasso di rendimento dei BOT a sua sola discrezione, sulla base di metodologie di generale accettazione e tendenti a neutralizzare il più possibile effetti distorsivi. Le modalità di determinazione del tasso sostitutivo che precedono si applicheranno inoltre nell'ipotesi in cui la data dell'ultima asta BOT sia precedente di oltre tre mesi rispetto alla Data di Rilevazione prevista.

Qualora nel corso della vita delle Obbligazioni si verificassero, relativamente al Parametro di Indicizzazione prescelto, eventi di natura straordinaria che ne modificassero la struttura o ne compromettano l'esistenza, l'Agente per il Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, quali la sostituzione del Parametro di Indicizzazione, gli aggiustamenti o le modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni, secondo le modalità che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.

4.7.7 Informazioni di carattere generale relative al pagamento degli interessi delle Obbligazioni a Tasso Fisso, delle Obbligazioni Step Up, delle Obbligazioni a Tasso Variabile, delle Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap e/o Floor* e delle Obbligazioni a Tasso Misto

Gli interessi, soggetti ad imposta sostitutiva, ma franco di spese, saranno corrisposti dall'Emittente esclusivamente tramite Monte Titoli S.p.A. L'ammontare degli interessi sarà corrisposto in via posticipata con periodicità annuale, semestrale o trimestrale, alle date di pagamento indicate nelle pertinenti Condizioni Definitive (ciascuna, una "**Data di Pagamento**").

Le Condizioni Definitive riporteranno, tra l'altro:

- la base di calcolo - il calendario per il computo dei giorni (*Day Count Fraction*) - applicabile ai fini del calcolo dell'importo delle Cedole per ciascun Periodo di Interessi (la "**Base di Calcolo**"), così come intesa nella prassi di mercato⁽²⁾;
- la data a partire dalla quale le Obbligazioni sono fruttifere di interessi (la "**Data di Godimento**");
- la data a partire dalla quale le Obbligazioni cessano di essere fruttifere di interessi (la "**Data di Scadenza**").

Il responsabile del calcolo degli interessi è l'Emittente (l' "**Agente di Calcolo**").

Qualora la data per il pagamento di una cedola dovesse cadere in un giorno che non sia un Giorno Lavorativo la stessa sarà posposta al primo Giorno Lavorativo immediatamente successivo, senza che tale spostamento comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo ai portatori delle Obbligazioni (*Following Business Day Convention/Unadjusted*). Le Condizioni Definitive potranno indicare una Convenzione di Calcolo alternativa.

4.8 Data di scadenza e modalità di rimborso delle Obbligazioni

Per ciascun Prestito Obbligazionario, la Data di Scadenza delle relative Obbligazioni sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

Per ciascun Prestito Obbligazionario, le Obbligazioni (salvo che siano state previamente riacquistate ed annullate dall'Emittente) saranno rimborsate alla pari e in unica soluzione alla Data di Scadenza, senza alcuna deduzione per spese. L'importo pagabile a titolo di rimborso sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive (in termini percentuali rispetto al valore nominale unitario delle Obbligazioni) e non potrà essere inferiore al 100% del valore nominale unitario (al lordo di ogni tassa od imposta applicabile), senza deduzione per spese.

Il rimborso delle Obbligazioni sarà effettuato esclusivamente per il tramite degli Intermediari Autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A.

Qualora il rimborso del prestito dovesse cadere in un giorno non lavorativo bancario, come definito dal calendario "Target", il rimborso verrà eseguito il primo giorno lavorativo "Target" immediatamente successivo, senza che ciò comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo per gli obbligazionisti.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato delle Obbligazioni da parte dell'Emittente.

⁽²⁾ Oltre alla Base di Calcolo "30/360" citata ai Paragrafi 4.7.1, 4.7.2 e 4.7.3., la prassi di mercato riconosce, tra le altre, le seguenti Basi di Calcolo (*Day Count Fraction*): "Actual/Actual (ICMA)", "Actual/365", Actual/Actual (ISDA), "Actual/365 (Fixed)", "Actual/360 (ICMA)".

4.9 Tasso di rendimento effettivo

Il tasso di rendimento effettivo annuo lordo delle Obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione.

Il tasso di rendimento effettivo annuo è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione, nell'ipotesi che il titolo sia detenuto fino a scadenza e che i flussi di cassa intermedi siano reinvestiti fino alla scadenza al medesimo tasso interno di rendimento. Il tasso interno di rendimento viene calcolato assumendo che l'investitore mantenga le Obbligazioni fino alla scadenza e che i flussi intermedi pagati dalle Obbligazioni vengano reinvestiti al medesimo tasso di rendimento.

Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo "*Esemplificazioni dei rendimenti delle obbligazioni*" della Nota Informativa.

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Ai sensi dell'art. 12 del Testo Unico Bancario, per le obbligazioni emesse da banche non è prevista alcuna rappresentanza dei portatori dei medesimi.

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

Il Programma di Offerta è stato approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione della Banca in data 2 dicembre 2010.

Nell'ambito del Programma di Offerta, che ha una durata di un anno a partire dalla data di pubblicazione del Prospetto di Base, la Banca può emettere, in una o più emissioni, obbligazioni a Tasso Fisso, Step Up, Zero Coupon, a Tasso Variabile, a Tasso Variabile con *Cap e/o Floor* e Tasso Misto sino al raggiungimento di un importo complessivo massimo di Euro un miliardo.

Secondo le deleghe operative approvate dal Consiglio di Amministrazione della Banca nel "Regolamento dei poteri delegati in materia di operazioni finanziarie", il Direttore Generale e il Direttore Finanza approvano, disgiuntamente tra di loro, le emissioni di obbligazioni strutturate e i private placement a valere sul programma deliberato dal Consiglio di Amministrazione; il Direttore Finanza e il Responsabile dell'Ufficio Tesoreria Integrata approvano, disgiuntamente tra di loro, le emissioni di obbligazioni plain vanilla destinate al pubblico indistinto a valere sul programma deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

4.12 Data di emissione delle Obbligazioni

Per ciascun Prestito Obbligazionario, la data di emissione delle Obbligazioni sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni

Non vi sono restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni oggetto del Programma di Offerta derivanti dalle condizioni del Programma stesso.

4.14 Regime fiscale

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla Data del Prospetto di Base e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia (generalmente definiti "**Investitori**"). Qualora alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del singolo Prestito dovessero intervenire mutamenti normativi relativi al regime fiscale delle Obbligazioni rispetto a quanto indicato nella presente Nota Informativa, tali variazioni saranno illustrate nelle Condizioni Definitive.

Gli Investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Redditi di capitale

Interessi ed altri proventi delle obbligazioni emesse in Italia, con scadenza non inferiore a 18 mesi sono soggetti ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi delle persone fisiche (residenti e non residenti) nella misura del 12,50% (D.Lgs. 1° aprile 1996, n. 239). Tali proventi non sono soggetti all'applicazione dell'imposta sostitutiva se percepiti dai soggetti residenti nei negli Stati o territori di cui all'art. 6 del citato D.Lgs. 239/1996, seguendo la procedura indicata dall'art. 7 dello stesso D.Lgs. 239/1996.

Plusvalenze

Le plusvalenze di cui all'art. 67, comma 1°, lett. c-ter), del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modificazioni realizzate da soggetti residenti sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi delle persone fisiche nella misura del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del T.U.I.R. e secondo i regimi di cui gli artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs. 461/97. Ai sensi dell'art. 23, lett. f), n. 2, D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, le plusvalenze di cui alla lett. c-ter) dell'art. 67, comma 1°, derivanti da cessioni a titolo oneroso ovvero da rimborso di titoli non rappresentativi di merci e di certificati di massa negoziati in mercati regolamentati, realizzate da soggetti non residenti, sono escluse da tassazione in Italia (in quanto non si considerano prodotti nel territorio dello Stato).

Ai sensi dell'art. 5, comma 5°, del D.Lgs. n. 461/97, le plusvalenze di cui al citato art. 67, comma 1°, lett. c-ter), sono comunque escluse da tassazione se percepite dai soggetti residenti nei Paesi di cui all'art. 6 D.Lgs. 239/1996.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'Offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell'Offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata

Alla Data del Prospetto di Base non si prevede che l'emissione e l'offerta delle Obbligazioni di ciascun Prestito (l'"**Offerta**") siano subordinate a condizioni, fatto salvo in ogni caso quanto diversamente indicato nelle Condizioni Definitive e quanto previsto al successivo Paragrafo 5.2.1.

5.1.2 Ammontare totale dell'Offerta

Per ciascun Prestito Obbligazionario, le Condizioni Definitive indicheranno l'importo nominale massimo del Prestito Obbligazionario oggetto di offerta ed il numero massimo delle Obbligazioni offerte in sottoscrizione.

Durante il Periodo di Offerta (come definito *infra*) l'Emittente potrà aumentare l'importo nominale massimo del Prestito Obbligazionario oggetto di Offerta dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito *internet* www.bancacraستي.it e da trasmettersi contestualmente alla Consob.

Ciascun Prestito sarà emesso nei limiti dell'importo complessivamente richiesto dalle domande di adesione validamente ricevute entro la chiusura del relativo Periodo di Offerta, ovvero, laddove tale importo risulti superiore all'importo nominale massimo del Prestito offerto (anche eventualmente quale incrementato dall'Emittente ai sensi delle disposizioni precedenti), per un importo pari all'importo nominale massimo offerto. Per l'indicazione degli eventuali criteri di riparto applicabili ove l'importo complessivamente richiesto dalle domande di adesione sia superiore all'importo nominale massimo del Prestito offerto, si rinvia al successivo Paragrafo 5.2.2.

Per ciascun Prestito Obbligazionario, l'importo nominale effettivamente emesso del Prestito, e quindi il numero delle Obbligazioni effettivamente emesse, sarà comunicato dall'Emittente entro 5 giorni lavorativi dalla chiusura, anche anticipata, del Periodo di Offerta, mediante apposito avviso da pubblicarsi almeno sul sito *internet* dell'Emittente.

Per ciascun Prestito Obbligazionario, l'Emittente potrà dare corso all'emissione delle relative Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto di offerta, salvo il caso di ritiro dell'offerta previsto al successivo Paragrafo 5.1.3.

5.1.3 Periodo di Offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione

Il Prospetto di Base sarà valido ed efficace per 12 mesi dalla data di pubblicazione del Prospetto di Base.

Il periodo di validità di ciascuna Offerta sarà riportato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione (il "**Periodo di Offerta**").

Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere effettuate mediante la sottoscrizione dell'apposita scheda di adesione debitamente compilata e sottoscritta.

Le domande di adesione sono irrevocabili (fatto salvo quanto previsto per legge) e non possono essere soggette a condizioni.

All'aderente che non intrattenga alcun rapporto di clientela con la Banca, potrebbe essere richiesta l'apertura di un conto corrente e/o di un deposito titoli.

L'Emittente si riserva la facoltà di disporre in qualsiasi momento la chiusura anticipata (anche prima del raggiungimento dell'importo massimo del Prestito) o la proroga del Periodo di Offerta. In tali casi l'Emittente darà pronta comunicazione mediante avviso da pubblicarsi sul proprio sito *internet* www.bancacraستي.it e da trasmettersi contestualmente alla Consob.

L'Emittente si riserva, inoltre, la facoltà, nel periodo intercorrente tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito e la data di emissione delle Obbligazioni, di non dare inizio ovvero di ritirare l'Offerta per motivi di opportunità (quali, a titolo meramente esemplificativo, condizioni sfavorevoli di mercato ovvero il venir meno della convenienza dell'Offerta). In tal caso, l'Offerta dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla Consob, e comunque entro, rispettivamente, la data di inizio del Periodo di Offerta o la data di emissione delle Obbligazioni, mediante apposito avviso da pubblicarsi almeno sul sito *internet* dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla Consob ovvero secondo le modalità specificate nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di non dare inizio o di revocare l'Offerta di un Prestito Obbligazionario, tutte le domande di adesione alla medesima Offerta saranno per ciò stesso da ritenersi nulle ed inefficaci, senza necessità di ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente; le parti saranno inoltre libere da ogni obbligo reciproco, anche in relazione alle Obbligazioni eventualmente già prenotate, e nulla sarà dovuto dall'Emittente.

5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi pari al lotto minimo (il "**Lotto Minimo**") (come definito nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione) o suoi multipli.

Entro i limiti dell'ammontare nominale massimo del Prestito, non è previsto un limite massimo alle Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore, salvo quanto previsto nel Paragrafo 5.2.2.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni

Il pagamento integrale del prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere effettuato alla data di regolamento che verrà indicata nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione (“**Data di Regolamento**”). Nella stessa giornata, a seguito dell'avvenuto pagamento, le Obbligazioni assegnate verranno messe a disposizione degli aventi diritto in forma dematerializzata mediante contabilizzazione sui conti deposito intrattenuti dagli Intermediari Autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A.

Le Condizioni Definitive possono prevedere che durante il Periodo di Offerta vi siano una o più Date di Regolamento ovvero che l'Emittente si riservi la facoltà di indicare ulteriori Date di Regolamento.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento, questa coinciderà con la Data di Emissione e con la Data di Godimento.

Laddove, invece, durante il Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento, le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento. Le sottoscrizioni effettuate alla Data di Godimento saranno regolate, salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito Obbligazionario, alla Data di Godimento stessa. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile che potrà essere anche successiva alla chiusura del Periodo di Offerta. In tal caso, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo di interessi maturati giornalmente (dietimi) tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento. Per maggiori informazioni si rinvia al Paragrafo 5.3.1.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'Offerta

L'Emittente comunicherà entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta di ogni singola emissione i risultati dell'Offerta mediante comunicazione pubblicata sul sito *internet* dell'Emittente www.bancacrasti.it e da trasmettersi contestualmente alla Consob.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Destinatari dell'Offerta

Le Obbligazioni saranno offerte al pubblico indistinto, compresi gli investitori istituzionali, e saranno collocate esclusivamente sul mercato italiano.

Con riferimento a ciascuna Offerta, le Condizioni Definitive potranno individuare eventuali limitazioni o condizioni per la sottoscrizione delle Obbligazioni, quali, a mero titolo esemplificativo, la possibilità che le Obbligazioni siano sottoscritte esclusivamente:

- con l'apporto di nuove disponibilità (c.d. “denaro fresco”) del sottoscrittore, per tale intendendosi nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso la Banca a partire da una data di calendario indicata nelle Condizioni Definitive (ma comunque non provenienti da smobilizzi di giacenze presso la Banca ovvero dal disinvestimento o rimborso di strumenti finanziari di sua pertinenza presso la Banca);

- presso determinate Filiali della Banca;
- dagli investitori che abbiano sottoscritto o disinvestito, in un periodo prestabilito, un determinato prodotto/servizio finanziario;
- dagli investitori che abbiano sottoscritto una polizza assicurativa ovvero acquistato un prodotto di risparmio gestito ovvero una gestione patrimoniale in titoli o in fondi;

Le Offerte non saranno promosse, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d’America, Canada, Giappone o Australia, o in qualsiasi altro Paese estero nel quale tali offerte non siano consentite in assenza di specifiche autorizzazioni da parte delle autorità competenti o di deroga rispetto alle disposizioni applicabili (collettivamente, gli “**Altri Paesi**”). Parimenti, non saranno accettate eventuali adesioni provenienti, direttamente o indirettamente, da Stati Uniti d’America, Canada, Giappone e Australia, nonché dagli Altri Paesi in cui tali adesioni siano in violazione di norme locali.

Né il Prospetto di Base, né le Condizioni Definitive né qualsiasi altro documento afferente l’Offerta viene spedito e non deve essere spedito o altrimenti inoltrato, reso disponibile, distribuito o inviato negli o dagli Stati Uniti d’America, Canada, Giappone e Australia, nonché negli o dagli Altri Paesi.

Coloro i quali ricevono tali documenti (inclusi, tra l’altro, custodi, delegati e fiduciari) non devono distribuire, inviare o spedire alcuno di essi negli o dagli Stati Uniti d’America, Canada, Giappone e Australia, nonché negli o dagli Altri Paesi, né tramite i servizi postali o attraverso qualsiasi altro mezzo di comunicazione o commercio nazionale o internazionale riguardante gli Stati Uniti d’America, Canada, Giappone e Australia, nonché degli Altri Paesi (ivi inclusi, a titolo esemplificativo e senza limitazione alcuna, la rete postale, il fax, il telex, la posta elettronica, il telefono ed Internet e/o qualsiasi altro mezzo o supporto informatico).

Le Obbligazioni non sono state e non saranno registrate ai sensi dello *United States Securities Act of 1933* e sue successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d’America, né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone o Australia o negli Altri Paesi.

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell’ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

Fatta eccezione per il caso in cui le Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito prevedano un criterio di riparto:

- non sono previsti criteri di riparto;
- saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell’importo totale massimo disponibile del Prestito Obbligazionario indicato nelle Condizioni Definitive;
- qualora, durante il Periodo di Offerta, le adesioni eccedessero l’importo totale massimo disponibile del Prestito, l’Emittente sospenderà immediatamente l’accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione e procederà alla chiusura anticipata dell’Offerta con le modalità di cui al Paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa.

Le Obbligazioni saranno negoziabili dopo l’avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione.

5.3 Fissazione del prezzo

5.3.1 Prezzo di emissione

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione quale percentuale del valore nominale unitario delle Obbligazioni. Tale prezzo coinciderà con il prezzo al quale le Obbligazioni saranno offerte e quindi con il prezzo di sottoscrizione (“**Prezzo di Emissione**”).

Ove la Data di Regolamento sia successiva alla Data di Godimento, all’atto della sottoscrizione delle Obbligazioni sarà richiesto, oltre al versamento del Prezzo di Emissione, la corresponsione di un importo pari a quello degli interessi (impliciti ed espliciti) lordi maturati sulle Obbligazioni dalla Data di Godimento e sino alla Data di Regolamento (l’“**Importo dei Dietimi**”).

Il tasso di interesse di ciascuna emissione è determinato prendendo come riferimento i tassi di mercato dei titoli di pari durata, ovvero rilevando la curva tassi dell’IRS (interest rate swap), ovvero la curva dei titoli di Stato italiani di simile durata pubblicati sul quotidiano “Il Sole 24 Ore”.

L’eventuale applicazione di *spread* è legata, tra l’altro, alla politica di raccolta fondi dell’Emittente e/o alle condizioni concorrenziali presenti sul mercato di riferimento in cui l’Emittente opera. Gli spread applicati sono determinati di volta in volta in funzione delle politiche commerciali dell’Emittente.

Il prezzo di emissione è la risultante del valore della componente obbligazionaria e del valore di eventuali oneri impliciti.

Il valore della componente obbligazionaria sarà di volta in volta determinato attualizzando i flussi di cassa dell’Obbligazione sulla base della curva dei tassi Interest Rate Swap (IRS) dell’area Euro con l’aggiunta di uno *spread* pari alla differenza di rendimento tra curva Euro *free risk* e la curva del Settore Banche con rating “BBB”. L’eventuale differenza positiva tra il prezzo di offerta e il valore della componente obbligazionaria viene definito “onere implicito” generato dalla differenza tra il merito di credito implicito nella curva dei tassi Interest Rate Swap (IRS) dell’area Euro e il merito di credito implicito nella curva dei rendimenti Euro Settore Banche con rating “BBB”.

Il merito di credito dell’Emittente, alla Data del Prospetto di Base, inferiore rispetto alla curva presa come riferimento (IRS), genera un onere implicito applicato al prezzo di emissione delle Obbligazioni.

Il valore della componente obbligazionaria e di eventuali oneri impliciti sono riportati a titolo esemplificativo nella tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione contenuta al paragrafo “*Esemplificazioni dei rendimenti delle obbligazioni*” della presente Nota Informativa e saranno riportati nelle Condizioni Definitive di ciascuna Offerta.

Si evidenzia che all’eventuale applicazione nella determinazione delle condizioni di emissione di *spread* inferiori agli *spread* ricavati dalla curva dei rendimenti Euro Settore Banche con rating “BBB” sarebbe implicitamente correlato, dal punto di vista finanziario, un minor rischio connesso all’investimento e pertanto un merito di credito dell’Emittente migliore.

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni potrà essere pari o inferiore al 100% del valore nominale di ciascuna Obbligazione.

Non sono previste commissioni relative alla sottoscrizione a carico degli obbligazionisti (fatto comunque salvo quanto diversamente indicato nelle Condizioni Definitive laddove le Obbligazioni fossero collocate da soggetti terzi diversi dall’Emittente). Laddove il sottoscrittore non intrattenga con la Banca un rapporto di clientela, possono tuttavia sussistere spese relative all’apertura di un conto corrente e di un deposito titoli.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive, il collocamento delle Obbligazioni sarà effettuato direttamente dall'Emittente tramite la propria Rete di Filiali.

Il collocamento delle Obbligazioni potrà inoltre essere effettuato secondo le modalità dell'offerta fuori sede avvalendosi di promotori finanziari di cui all'art. 31 del Testo Unico Finanza, fermo restando che, come previsto dagli artt. 30 comma 6 e 32 del Testo Unico Finanza, l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede ovvero tramite l'uso di tecniche di comunicazione a distanza è sospesa per la durata di sette giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore. Conseguentemente la data ultima in cui sarà possibile aderire alle singole Offerte mediante contratti conclusi fuori sede ovvero tramite tecniche di comunicazione a distanza, sarà indicata di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

L'Emittente opererà come responsabile del collocamento ai sensi della disciplina vigente.

5.4.2 Informazioni circa gli incaricati dei pagamenti

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati dalla Banca, in qualità di Intermediario Autorizzato aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A. (fatto salvo quanto diversamente indicato nelle Condizioni Definitive).

5.4.3 Accordi di Sottoscrizione

Alla data della presente Nota Informativa, l'Emittente non ha stipulato alcun accordo di sottoscrizione relativo alle Obbligazioni.

L'eventuale perfezionamento di accordi di sottoscrizione o collocamento relativi alle Obbligazioni sarà evidenziato all'occorrenza nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 Domanda di ammissione alla negoziazione

Alla Data del Prospetto di Base non è prevista la negoziazione delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato, né presso alcun sistema multilaterale di negoziazione o internalizzatore sistematico.

L'Emittente si riserva il diritto di presentare richiesta di ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni in mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione o internalizzatori sistematici, come di volta in volta indicato nelle relative Condizioni Definitive.

In caso di mancata negoziazione delle Obbligazioni presso un mercato regolamentato, presso un sistema multilaterale di negoziazione o presso un internalizzatore sistematico, l'Emittente potrà assumere, con riferimento al singolo Prestito e secondo quanto indicato nelle relative Condizioni Definitive, l'impegno di riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza ai termini ed alle condizioni e secondo le modalità descritte nel Paragrafo 6.3 (fatto comunque salvo quanto diversamente indicato nelle Condizioni Definitive).

6.2 Negoziazione di altri strumenti finanziari

Per quanto a conoscenza dell'Emittente non esistono titoli di debito emessi dalla Banca negoziati su mercati regolamentati o equivalenti.

6.3 Impegno dell'Emittente al riacquisto delle Obbligazioni

L'Emittente non assume l'impegno di riacquistare le Obbligazioni su richiesta dei portatori delle Obbligazioni né di operare quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario.

In caso di mancata negoziazione delle Obbligazioni presso un mercato regolamentato, presso un sistema multilaterale di negoziazione o presso un internalizzatore sistematico, l'Emittente potrà tuttavia assumere, con riferimento a ciascun Prestito, l'impegno di riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza. L'eventuale assunzione di tale impegno sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative al Prestito Obbligazionario.

Così come indicato nella "Sintesi della Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli Ordini e di Assegnazione degli Ordini" della Banca, il prezzo di riacquisto verrà calcolato dall'Emittente tramite una procedura basata sull'attualizzazione dei flussi di cassa futuri usando la curva dei tassi che sarà indicata nelle Condizioni Definitive (alla Data del Prospetto di Base è previsto l'utilizzo delle curve di mercato Interest Rate Swap (IRS) dell'area Euro per i periodi oltre i dodici mesi e monetarie, ad esempio curva tassi Euribor, per periodi di durata inferiore) e con l'applicazione ai suddetti tassi di attualizzazione di un margine determinato dall'Emittente con riferimento all'operazione di riacquisto che, se positivo, avrebbe l'effetto di ridurre il valore dell'Obbligazione risultante dall'applicazione dei suddetti tassi. L'applicazione di tale margine potrebbe subire scostamenti, anche rilevanti, in situazioni eccezionali di mercato. Al valore così determinato sarà applicato un ulteriore margine (*spread* denaro) in riduzione che non potrà superare la percentuale che sarà indicata nelle Condizioni Definitive, e comunque non sarà superiore alla percentuale prevista nella Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli Ordini e di Assegnazione degli Ordini adottata dalla Banca (pari alla Data del Prospetto di Base al 1%). Nelle Condizioni Definitive saranno indicati i termini relativi alla determinazione del prezzo di riacquisto tra cui: la curva dei tassi adottata per l'attualizzazione dei flussi finanziari delle Obbligazioni e i termini di esecuzione e regolamento dell'ordine. La "Sintesi della Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli Ordini e di Assegnazione degli Ordini" vigente *pro-tempore*, come potrà essere successivamente modificata e integrata, è a disposizione presso gli sportelli della Banca e consultabile sul sito internet www.bancacrasti.it.

Si invitano gli investitori a considerare che i prezzi di acquisto eventualmente proposti dall'Emittente su richiesta dei portatori delle Obbligazioni potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi si potrebbe incorrere in perdite in conto capitale. Per maggiori informazioni di veda il Paragrafo 2.1.3 dei "Fattori di Rischio" di cui alla Sezione IV presente Prospetto di Base.

In assenza di impegno al riacquisto delle Obbligazioni da parte dell'Emittente potrebbe risultare difficile o anche impossibile per l'investitore liquidare il proprio investimento prima della Data di Scadenza.

Le Obbligazioni riacquistate dall'Emittente potranno essere annullate dall'Emittente.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione delle Obbligazioni nell'ambito del Programma di Offerta.

7.2 Indicazione di altre informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione o a revisione limitata a parte di revisori legali dei conti

Salvo ove indicato, le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Le informazioni contenute nella Nota Informativa provengono da fonti terze solo ove espressamente indicato. La Banca conferma che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto l'Emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

7.5 Rating dell'Emittente e delle Obbligazioni

Alla Data del Prospetto di Base non è stato attribuito alcun *rating* né all'Emittente né alle Obbligazioni.

7.6 Rinvio alle Condizioni Definitive

In occasione di ciascuna emissione di Obbligazioni, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive ed il Regolamento relativi a ciascuna emissione sulla base dei Modelli di cui alle Appendici da A-1 a A-6.

Le Condizioni Definitive ed il Regolamento dei singoli Prestiti Obbligazionari saranno messi a disposizione del pubblico presso la sede sociale della Banca (Piazza Libertà n. 23, Asti) le Filiali, nonché sul sito *internet* www.bancacraсти.it e trasmessi contestualmente alla Consob.

7.7 Aggiornamento delle informazioni relative all'Emittente successive alla data di approvazione del Documento di Registrazione

Informazioni di sintesi sui dati finanziari e patrimoniali al 30 giugno 2010

Si riporta qui di seguito una sintesi dei principali dati finanziari e patrimoniali dell'Emittente al 30 giugno 2010. L'Emittente non è tenuto alla pubblicazione delle relazioni semestrali. I dati contabili semestrali di sintesi sono stati estratti dai prospetti contabili predisposti per la determinazione dell'utile semestrale ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza dell'Emittente al 30 giugno 2010 e redatti, come previsto dalle Istruzioni di Vigilanza per le banche emanate dalla Banca d'Italia, in accordo con i criteri di rilevazione e valutazione previsti dagli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea. I suddetti prospetti contabili non sono stati redatti in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. I prospetti contabili semestrali sono stati assoggettati a revisione contabile limitata dalla Società di Revisione, al fine di consentire al Consiglio di Amministrazione di adempiere a quanto previsto in materia dalle Istruzioni di Vigilanza emanate da Banca d'Italia.

<i>(Migliaia di Euro)</i>	30/06/2010	30/06/2009
<u><i>Dati economici di sintesi*:</i></u>		
Margine di interesse	62.172	85.818
Margine di intermediazione	88.369	109.492
Rettifiche di valore su crediti	14.685	14.180
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	18.502	41.794
Utile straordinario	0	0
Utile d'esercizio	11.252	25.894
<u><i>Dati patrimoniali di sintesi:</i></u>		
Totale dell'attivo	5.688.258	5.564.049
Raccolta diretta e raccolta indiretta da clientela	7.184.036	7.051.133
Crediti verso clientela	4.764.279	4.545.743
Impieghi finanziari	419.249	386.364
Patrimonio Netto (comprensivo dell'utile d'esercizio)	482.117	489.602

* I dati economici del Resoconto semestrale 2009 sono stati riclassificati sulla base di quanto previsto dall'aggiornamento alla Circolare Banca d'Italia n.262 del 22 dicembre 2005 pubblicato nel mese di novembre 2009.

	30/06/2010	30/06/2009
<u><i>Indici patrimoniali</i></u>		
Patrimonio netto/Crediti verso clientela	10,12%	10,77%
Crediti verso clientela/Raccolta diretta da clientela	104,46%	100,17%
Totale attivo tangibile/Patrimonio tangibile ⁽¹⁾ (Leva finanziaria)	11,77	11,35
<u><i>Indicatori di solvibilità</i></u>		
Patrimonio di base/attività di rischio ponderate (Tier one Capital Ratio)	9,31%	9,06%
Patrimonio di base esclusi gli strumenti ibridi di patrimonializzazione / attività di rischio ponderate (Core Tier one Capital Ratio) ⁽¹⁾	9,31%	9,06%
Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate (Total Capital Ratio)	11,73%	11,51%
Sofferenze lorde/Impieghi lordi ⁽³⁾	4,40%	3,21%
Sofferenze Nette/Impieghi netti ⁽³⁾	1,90%	1,21%
Partite anomale lorde ⁽⁴⁾ /Impieghi lordi ⁽³⁾	7,91%	6,42%
Partite anomale nette ⁽⁴⁾ /Impieghi netti ⁽³⁾	5,15%	4,09%
Patrimonio di Vigilanza (<i>migliaia di Euro</i>)	582.081	575.030

(1) Totale attivo tangibile: Totale attivo al netto delle immobilizzazioni immateriali e depurato della componente attiva dei derivati pareggiata da operazioni di segno inverso; Patrimonio tangibile: Patrimonio al netto delle immobilizzazioni immateriali.

(2) La Banca non ha emesso strumenti innovativi di capitale e pertanto il Core Tier One Capital Ratio è uguale al Tier One Capital Ratio.

(3) Impieghi = Crediti verso la clientela

(4) Partite anomale = Crediti in sofferenza, incagliati/ristrutturati e scaduti/sconfinanti da oltre 180 giorni.

Cartolarizzazione 2010

In data 29 giugno 2010 la Banca ha ceduto in blocco pro soluto un portafoglio di mutui fondiari e ipotecari residenziali “*in bonis*” per complessivi Euro 473 milioni circa. I mutui sono stati ceduti al loro valore contabile alla società veicolo Asti Finance S.r.l. ai sensi della legge n. 130 del 30 aprile 1999. In data 17 novembre si è perfezionata l'operazione con l'emissione di titoli per Euro 473 milioni circa interamente riacquistati dalla Banca a compensazione dei mutui ceduti. Sui titoli

emessi dalla SPV è previsto un piano di rimborso che inizierà nel mese di maggio 2012 determinato in base alla disponibilità delle somme incassate sui mutui.

7.8 Documenti a disposizione del pubblico

I seguenti documenti sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente (Piazza Libertà n. 23, Asti), nonché sul sito *internet* dell'Emittente www.bancacrasti.it:

- il presente Prospetto di Base;
- il Documento di Registrazione depositato presso la Consob in data 23 luglio 2010 a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. 10063975 del 20 luglio 2010;
- l'atto costitutivo (disponibile, su richiesta, solo presso la sede sociale) e lo statuto sociale dell'Emittente;
- bilanci di esercizio per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009 e 2008 (completi con gli allegati di legge e contenenti le relazioni della Società di Revisione);
- il Resoconto Semestrale 2010.

Ciascun investitore può chiedere gratuitamente all'Emittente la consegna di una copia cartacea del Prospetto di Base. L'Emittente, emittente azioni diffuse fra il pubblico in misura rilevante ai sensi dell'art. 2-*bis* del Regolamento Emittenti, si impegna a mettere a disposizione del pubblico, ai sensi di legge, i documenti relativi ad eventi societari la cui pubblicazione è richiesta per legge, ivi inclusi i documenti contabili periodici relativi ai periodi successivi alla Data del Prospetto di Base.

Per la documentazione inclusa mediante riferimento nel Documento di Registrazione e per ulteriori informazioni relative ai documenti a disposizione del pubblico si veda il Capitolo 14 del Documento di Registrazione.

**APPENDICE A-1 - MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE E DI
REGOLAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI “CASSA DI RISPARMIO DI
ASTI A TASSO FISSO”**

Di seguito si riporta il modello di Condizioni Definitive da utilizzarsi per ciascuna offerta ed emissione di Obbligazioni a Tasso Fisso effettuata ai sensi del Programma di Offerta.

Si segnala che il simbolo “[●]” sostituisce le parti di testo che saranno completate dall’Emittente al momento della predisposizione della versione destinata alla pubblicazione.



Sede Legale e Direzione Generale in Asti, Piazza Libertà n. 23 - Iscritta all’Albo delle Banche autorizzate al n. 5142 - Capogruppo del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. - Iscritto all’Albo dei Gruppi Bancari al n. 6085 - Capitale Sociale Euro 189.426.076,80 (interamente versato) - Registro delle Imprese, Codice Fiscale e Partita IVA n. 00060550050 - Aderente al Fondo InterBancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative all’offerta di obbligazioni

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.P.A. A TASSO FISSO [●] [●]%

[●/●/●] - [●/●/●], ISIN IT[●] (le “Obbligazioni”)

emesse a valere sul Programma di Offerta “Cassa Di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni Step Up, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni Zero Coupon, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap e/o Floor*, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni a Tasso Misto”

Le presenti condizioni definitive (le “**Condizioni Definitive**”) sono state redatte in conformità alla Direttiva 2003/71/CE e successive modificazioni e integrazioni ed in conformità a quanto previsto nel Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni ed integrazioni e nel Regolamento 2004/809/CE e successive modificazioni ed integrazioni.

L’informativa completa sull’Emittente e sull’offerta delle Obbligazioni (l’“**Offerta**”) può essere ottenuta solo sulla base della consultazione delle presenti Condizioni Definitive congiuntamente con il Prospetto di Base depositato presso la Consob in data [●] a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. [●] del [●] (il “**Prospetto di Base**”), il Documento di Registrazione depositato presso la Consob in data [●] a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. [●] del [●] (il “**Documento di Registrazione**”), dei documenti in essi incorporati mediante riferimento nei medesimi, come nel tempo modificati o aggiornati, e di tutta l’ulteriore documentazione eventualmente predisposta dall’Emittente per l’Offerta. Si invita l’investitore a leggere attentamente la suddetta documentazione prima di qualsiasi decisione di investimento.

Si veda in particolare il capitolo “Fattori di Rischio” del Prospetto di Base e del Documento di Registrazione per l’esame dei fattori di rischio che devono essere presi in considerazione con riferimento alla Banca ed alle Obbligazioni.

Le Obbligazioni sono disciplinate dalle disposizioni del Regolamento, così come integrato dalle Condizioni Definitive e, per quanto ivi non specificamente previsto, dalle disposizioni della Nota Informativa contenuta nel Prospetto di Base e dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili.

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto di Base.

Le Condizioni Definitive sono state trasmesse alla Consob in data [●].

L’adempimento di pubblicazione delle Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le Condizioni Definitive, il Prospetto di Base e l'ulteriore documentazione indicata come inclusa mediante riferimento è a disposizione del pubblico presso la sede sociale della Banca (Piazza Libertà n. 23, Asti), nonché sul sito *internet* www.bancacraсти.it.

1. FATTORI DI RISCHIO

[La presente sezione potrà di volta in volta essere adattata sulla base delle caratteristiche peculiari di ciascun Prestito]

Si invitano gli investitori a valutare attentamente le seguenti informazioni relative alle Obbligazioni prima di qualsiasi decisione di investimento ed al fine di un miglior apprezzamento delle stesse. I fattori di rischio relativi alle Obbligazioni descritti di seguito devono essere letti congiuntamente alle ulteriori informazioni contenute nelle presenti Condizioni Definitive, nel Prospetto di Base, nel Documento di Registrazione e nei documenti di volta in volta inclusi mediante riferimento.

Descrizione sintetica delle caratteristiche delle Obbligazioni

Le Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive sono strumenti di investimento del risparmio a medio e lungo termine che prevedono il rimborso alla scadenza del 100% del valore nominale in un'unica soluzione. Le Obbligazioni sono titoli di debito non rappresentativi di capitale che danno diritto al pagamento di interessi calcolati sulla base del tasso di interesse fisso, predeterminato e costante per tutta la durata del prestito obbligazionario il cui importo è indicato nelle Condizioni Definitive. Le Obbligazioni si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento costante per tutta la durata del loro investimento, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, beneficiando di flussi di interesse uniformi per tutti i periodi cedolari, e rappresentano strumenti di investimento che rispondono ad un'aspettativa di costanza o riduzione dei tassi d'interesse di mercato. In caso di vendita prima della scadenza, il valore delle Obbligazioni potrebbe essere influenzato dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari.

[Sul prezzo di emissione non saranno applicate commissioni relative alla sottoscrizione delle Obbligazioni. Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 5.3.1 della Nota Informativa.]

Si precisa che le considerazioni sopra svolte circa le finalità di investimento hanno finalità meramente descrittiva e non sono da ritenersi esaustive. Prima di qualsiasi decisione di investimento o disinvestimento, gli investitori sono invitati a fare riferimento ai propri consulenti.

Esemplificazione dei rendimenti delle Obbligazioni, scomposizione del prezzo di emissione e confronto con altri Titoli

Nel Paragrafo 3 delle Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo delle Obbligazioni su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta), il quale è oggetto di confronto con il rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata simile ([BTP]).

Avvertenze generali

Le Obbligazioni non sono un investimento adatto a tutti gli investitori.

I potenziali investitori devono valutare attentamente l'investimento nelle Obbligazioni alla luce della propria situazione personale e finanziaria. In particolare, ciascun potenziale investitore dovrebbe:

1) avere la conoscenza ed esperienza necessaria a compiere un'accurata valutazione delle Obbligazioni e delle implicazioni e dei rischi dell'investimento nelle stesse nell'ambito della propria situazione finanziaria;

2) comprendere le disposizioni contenute nel Prospetto di Base, come di volta in volta integrato e/o modificato dalle relative Condizioni Definitive e dalla documentazione inclusa mediante riferimento; e

3) essere in grado di valutare (individualmente o con l'assistenza di un consulente finanziario) i possibili scenari economici, le prevedibili evoluzioni del tasso di interesse ed altri

fattori che possano influire sul proprio investimento e sulla propria capacità di sopportare i relativi rischi.

Fermo restando quanto sopra, la Banca – nella sua qualità di collocatore delle Obbligazioni - sarà tenuta a verificare se l'investimento nelle Obbligazioni è adeguato e/o appropriato per l'investitore avuto riguardo alla sua situazione finanziaria, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari ai sensi delle applicabili disposizioni di legge e regolamento in materia di prestazione di servizi di investimento. Si avverte l'investitore che, in caso di giudizio negativo sull'adeguatezza e/o appropriatezza dell'investimento, la Banca potrebbe essere tenuta a non dare corso all'eventuale adesione dell'investitore all'Offerta delle Obbligazioni.

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

Le informazioni relative ai Fattori di Rischio relativi all'Emittente sono contenute nel Capitolo 3 del Documento di Registrazione, incluso mediante riferimento nella Sezione V del Prospetto di Base.

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI

2.1 Fattori di rischio generali relativi alle Obbligazioni

Rischio di credito

Per effetto della sottoscrizione o dell'acquisto delle Obbligazioni, l'investitore diviene titolare di un credito nei confronti dell'Emittente per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza.

L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere all'obbligo di pagare gli interessi e/o di rimborsare il valore nominale delle Obbligazioni alla scadenza per effetto, ad esempio, della sua insolvenza, di un deterioramento della sua solidità patrimoniale ovvero di una insufficienza, anche solo momentanea, di liquidità.

Al verificarsi di tali circostanze l'Emittente potrebbe non essere in grado di pagare alla scadenza gli interessi e/o di rimborsare il capitale, anche solo in parte, delle Obbligazioni e l'investitore potrebbe conseguentemente incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito.

Si rinvia al Documento di Registrazione per informazioni sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e per una completa descrizione dei rischi relativi all'Emittente ai fini di un corretto apprezzamento del rischio di credito.

Rischi legati all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Non sono previste garanzie per il rimborso delle Obbligazioni né per il pagamento degli interessi. In particolare, le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale rilasciata dall'Emittente né di garanzie reali o personali prestate da soggetti terzi e non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Le Obbligazioni costituiscono un debito chirografario dell'Emittente ed il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi relativi alle Obbligazioni sono pertanto garantiti soltanto dal patrimonio dell'Emittente.

Non è prevista inoltre limitazione alcuna alla possibilità per l'Emittente di costituire (ovvero di far costituire da terzi) garanzie reali o di far rilasciare da terzi garanzie personali ovvero di costituire (ovvero far costituire da terzi) patrimoni separati a garanzia degli obblighi dell'Emittente relativi a debiti della Banca diversi dalle Obbligazioni.

Eventuali prestazioni da parte dell'Emittente ovvero di terzi di garanzie reali o personali (ivi inclusa la costituzione da parte dell'Emittente ovvero di terzi garanti di patrimoni separati) in relazione a debiti dell'Emittente diversi dalle Obbligazioni potrebbero conseguentemente comportare una diminuzione del patrimonio generale dell'Emittente disponibile per il soddisfacimento delle ragioni di credito dei possessori delle Obbligazioni, in concorso con gli altri

creditori di pari grado chirografi. Inoltre, potrebbe registrarsi una diminuzione anche significativa del valore di mercato delle Obbligazioni rispetto a quello di altri strumenti finanziari di debito emessi dall'Emittente assistiti da garanzia reale e/o personale e/o da un vincolo di destinazione ed aventi per il resto caratteristiche simili alle Obbligazioni.

Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 4.5 della Nota Informativa.

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Non vi è alcuna garanzia che il valore di mercato delle Obbligazioni rimanga costante per tutta la durata delle Obbligazioni. Qualora gli investitori decidano di vendere le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbero ricavare un importo inferiore al prezzo di sottoscrizione ed al valore nominale delle Obbligazioni. Il valore di realizzo delle Obbligazioni subisce infatti l'influenza di diversi fattori, la maggior parte dei quali non sono sotto il controllo dell'Emittente, tra cui:

- variazioni dei tassi di interesse di mercato ("rischio di tasso");
- difficoltà o impossibilità di vendere le Obbligazioni ("rischio di liquidità");
- variazioni del merito di credito dell'Emittente ("rischio di deterioramento del merito creditizio dell'Emittente").

I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

Tali fattori potranno determinare una riduzione del valore di realizzo delle Obbligazioni anche al di sotto del prezzo di sottoscrizione e del valore nominale delle stesse. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore procedesse alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. In tali circostanze, il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente diverso ovvero inferiore a quello corrente al momento della sottoscrizione ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza. Per contro, tali elementi non influenzano il prezzo di rimborso a scadenza che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso

Il valore di mercato delle Obbligazioni potrebbe variare nel corso della durata delle medesime a causa dell'andamento dei tassi di mercato. Prima della scadenza, un aumento dei tassi di interesse di mercato può comportare una riduzione del valore di mercato delle Obbligazioni. Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore – anche in maniera significativa – rispetto all'importo inizialmente investito nelle Obbligazioni. Pertanto, il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente diverso, ovvero significativamente inferiore, a quello corrente al momento della sottoscrizione, o dell'acquisto, e determinato ipotizzando di mantenere l'investimento sino alla scadenza.

Con riferimento alle Obbligazioni, le variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti delle Obbligazioni in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua.

Eventuali variazioni al rialzo dei tassi di interesse di mercato possono inoltre causare un disallineamento tra il rendimento delle Obbligazioni (il cui rendimento è predeterminato alla Data di Emissione) e il rendimento di obbligazioni emesse sul mercato successivamente al rialzo dei tassi di mercato aventi caratteristiche e durata simili a quelle delle Obbligazioni.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente, e quindi di individuare una controparte disposta ad acquistare, le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale a meno di accettare – pur di trovare una controparte disposta ad acquistare le Obbligazioni – una riduzione anche significativa del prezzo delle

Obbligazioni stesse rispetto al loro valore nominale, ovvero al loro prezzo di sottoscrizione, ovvero al loro valore di mercato o ancora al valore di mercato di altri titoli di debito aventi caratteristiche simili. In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale investito, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al prezzo di sottoscrizione. La possibilità per gli investitori di vendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le Obbligazioni.

Tale rischio è accentuato in considerazione del fatto che alla data delle presenti Condizioni Definitive non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato, né presso alcun sistema multilaterale di negoziazione o internalizzatore sistematico.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve assicurarsi che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione) sia in linea con le proprie esigenze future di liquidità.

[Il rischio di liquidità risulta essere mitigato dall'impegno che l'Emittente ha assunto di riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza ai termini ed alle condizioni e secondo le modalità descritte nel Paragrafo 2 delle Condizioni Definitive. I prezzi di acquisto delle Obbligazioni proposti dall'Emittente potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e in tali ipotesi l'investitore potrebbe incorrere in perdite in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il prezzo di rimborso a scadenza delle Obbligazioni che rimane pari al 100% del valore nominale] [ovvero] [L'Emittente non ha assunto alcun impegno di riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza né di operare quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario. In assenza di impegno al riacquisto delle Obbligazioni da parte dell'Emittente potrebbe risultare difficile o anche impossibile per l'investitore liquidare il proprio investimento prima della Data di Scadenza. Per contro, tali elementi non influenzano il prezzo di rimborso a scadenza delle Obbligazioni che rimane pari al 100% del valore nominale.]

Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

Rischio correlato all'assenza di *rating* dell'Emittente e delle Obbligazioni

L'Emittente non ha richiesto né per sé né per le Obbligazioni alcun giudizio di *rating* e, pertanto, l'investitore non ha a disposizione una valutazione indipendente ed un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari. Peraltro l'assenza di un giudizio di *rating* non costituisce, di per sé, un'indicazione, positiva o negativa, circa la solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, della rischiosità delle Obbligazioni.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Nel Paragrafo 5.3.1 della Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di emissione delle Obbligazioni. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe corrispondere un maggior rendimento.

Rischi legati alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni può incorporare oneri impliciti attribuibili alla non corrispondente remunerazione della rischiosità connessa alle Obbligazioni emesse. Tali oneri impliciti costituiscono una componente del prezzo di emissione delle Obbligazioni, sono versati per intero al momento della sottoscrizione delle Obbligazioni e non sono rimborsabili in caso di dismissione dell'investimento prima della scadenza. L'investitore deve considerare che le Obbligazioni sconteranno immediatamente sul mercato secondario tali oneri impliciti con la conseguenza che il prezzo di vendita delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione

potrebbe risultare inferiore al loro prezzo di emissione fin dal giorno successivo all'emissione stessa.

Si precisa inoltre che, ove le Obbligazioni siano collocate da soggetti terzi diversi dall'Emittente, nell'ambito degli oneri impliciti potranno essere ricomprese commissioni di collocamento volte a remunerare tale attività.

Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 5.3.1. della Nota Informativa.

Rischi connessi al deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Il valore di mercato delle Obbligazioni potrebbe ridursi in caso di peggioramento della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, di deterioramento del suo merito di credito ovvero di un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

Rischio legato allo scostamento del rendimento delle Obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente

Nelle Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo e al netto dell'effetto fiscale, ed è riportato il confronto con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo e al netto dell'effetto fiscale) di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile.

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato a basso rischio emittente di durata simile.

Rischi connessi a situazioni di potenziale conflitto di interesse

Coincidenza dell'Emittente con il responsabile del collocamento

Poiché l'Emittente opererà anche quale responsabile per il collocamento, tale coincidenza di ruoli (Emittente delle Obbligazioni e responsabile del collocamento delle stesse) potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi, in ragione degli interessi di cui l'Emittente è portatore in relazione all'Offerta e al collocamento delle Obbligazioni di propria emissione. Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 3.1 della Nota Informativa.

Coincidenza dell'Emittente con il soggetto negoziatore

Nel caso in cui l'Emittente operi anche quale soggetto negoziatore in contropartita diretta di titoli di propria emissione, il prezzo di riacquisto delle Obbligazioni sarà determinato dall'Emittente stesso in maniera unilaterale. Tale coincidenza di ruoli determina una situazione di potenziale conflitto di interessi. Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

2.2 Ulteriori fattori di rischio

[Rischio relativo alla presenza di restrizioni alla sottoscrizione dell'Offerta

Le Obbligazioni saranno offerte e vendute esclusivamente a, e pertanto potranno essere sottoscritte esclusivamente da, [●]. Vi è pertanto il rischio che determinati investitori non possano aderire a determinate Offerte ove non siano in grado di soddisfare le condizioni eventualmente previste.

Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 5.2.1. della Nota Informativa.]

Rischio di ritiro/annullamento dell'Offerta

Qualora, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della data prevista di emissione delle Obbligazioni, dovessero verificarsi determinate circostanze indicate nel Paragrafo 5.1.3, l'Emittente avrà la facoltà di non dare inizio alla singola offerta ovvero di ritirare la singola offerta, nel qual caso la stessa dovrà ritenersi annullata e le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate prive di effetto.

Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa.

Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta

Nel corso del Periodo di Offerta delle Obbligazioni, l'Emittente potrà procedere alla chiusura anticipata dell'Offerta (anche prima del raggiungimento dell'importo massimo del Prestito), sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori adesioni dandone informativa nelle modalità indicate nel Paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa. Tale circostanza potrebbe determinare una riduzione dell'ammontare delle Obbligazioni in circolazione rispetto all'ammontare originariamente previsto.

Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa.

Rischi legati a possibili variazioni della normativa fiscale

Nel corso della durata delle Obbligazioni, l'investitore è soggetto al rischio di modifiche del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni rispetto a quanto indicato [nel Paragrafo 4.14 della Nota Informativa] [nel Paragrafo 2 delle Condizioni Definitive]. Non è possibile prevedere tali modifiche, né l'entità delle medesime: l'investitore deve pertanto tenere presente che eventuali maggiori prelievi fiscali sui redditi o sulle plusvalenze relative alle Obbligazioni comporteranno conseguentemente una riduzione del rendimento delle Obbligazioni al netto del prelievo fiscale, senza che ciò determini obbligo alcuno per l'Emittente di corrispondere agli obbligazionisti alcun importo aggiuntivo a compensazione di tale maggiore prelievo fiscale. Non può quindi essere escluso che, in caso di modifiche del regime fiscale, i valori netti relativi al rendimento delle Obbligazioni che sono contenuti nelle Condizioni Definitive e calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alle varie date di pagamento.

[Inserire gli eventuali fattori di rischio ulteriori relativi alla specifica Offerta]

2. CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI E CONDIZIONI DELL'OFFERTA

CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI

Emittente	Banca CR Asti S.p.A.
Denominazione delle Obbligazioni	CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.P.A. A TASSO FISSO [●] [●]% [●/●/●] - [●/●/●]
Codice ISIN	IT [●]
Tipologia delle Obbligazioni	Obbligazioni a Tasso Fisso
Valuta	Euro
Status delle Obbligazioni	Obbligazioni non subordinate
Importo nominale massimo complessivo del Prestito Obbligazionario e numero massimo delle Obbligazioni offerte	L'importo nominale massimo complessivo del Prestito Obbligazionario è pari a Euro [●], per un totale di massime n. [●] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale Unitario pari a Euro [●].
Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni	Euro [●]
Prezzo di Emissione	[●]% del Valore Nominale Unitario, e quindi Euro [●] per ogni Obbligazione di Euro [●] di Valore Nominale Unitario. Il prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni è pari al Prezzo di Emissione. <i>[L'Importo dei Dietimi è pari a [●] % del Valore Nominale Unitario, e quindi [●] per ogni Obbligazione di [●] Valore Nominale Unitario.]</i>
Data di Emissione	[●]
Data di Godimento	[●]
Data/e di Regolamento	[La data di regolamento del Prestito è il [●] (la " Data di Regolamento ").] <i>[ovvero]</i> [Le date di regolamento del Prestito sono: [●], [●], [●] (le " Date di Regolamento ").] L'Emittente si riserva la facoltà di indicare ulteriori Date di Regolamento nel corso del Periodo di Offerta.
Data di Scadenza	[●]
Tasso di Interesse	[●]% – Tasso Fisso Nominale Annuo Lordo pagabile in via posticipata
Periodicità di pagamento degli Interessi	[Annuale] [Semestrale] [Trimestrale]
Data/e di Pagamento degli Interessi	Le Cedole saranno pagate in via posticipata, in occasione delle seguenti Date di Pagamento: <i>[inserire tutte le Date di Pagamento cedole del singolo Prestito Obbligazionario]</i>
Base di Calcolo (Day Count Fraction)	Le Cedole saranno calcolate secondo la Base di Calcolo [30/360] <i>[ovvero]</i> <i>[Indicare Base di Calcolo alternativa].</i>
Convenzione di Calcolo (Business Day Convention)	Si fa riferimento alla convenzione <i>[Following Business Day/Unadjusted]</i> <i>[ovvero]</i> <i>[Indicare Convenzione di Calcolo alternativa].</i>
Ammontare delle Cedole	L'ammontare lordo di ciascuna Cedola sarà calcolato secondo [la formula riportata al Paragrafo 4.7.1 della Nota Informativa] <i>[ovvero]</i> [la seguente formula: [●]]
Forma e regime di circolazione delle Obbligazioni	Le Obbligazioni sono al portatore ed emesse in forma dematerializzata. Alla data di emissione le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 (come successivamente modificato ed integrato). Il rimborso delle Obbligazioni ed il pagamento degli interessi

avverranno a cura dell'Emittente, in qualità di Intermediario Autorizzato aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A.

Rimborso	[In unica soluzione alla Data di Scadenza]
Importo di rimborso alla Data di Scadenza	[●]% del Valore Nominale Unitario, e quindi [●] per ogni Obbligazione di [●] Valore Nominale Unitario
Approvazione del Prestito Obbligazionario	L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata autorizzata da [●] in data [●].
Responsabile del calcolo degli Interessi	Banca CR Asti S.p.A.
Rating	[Le Obbligazioni non hanno <i>rating</i>] [Le Obbligazioni hanno ricevuto il <i>rating</i> ● da parte di ●]
Quotazione e liquidità	<p>[Non è prevista la negoziazione delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato, né presso alcun sistema multilaterale di negoziazione o internalizzatore sistematico.] <i>[Inserire informazioni relative alla quotazione ove applicabili]</i></p> <p>[L'Emittente non assume alcun impegno di riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza su richiesta dell'investitore o di agire quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario.] <i>[oppure]</i> [L'Emittente si impegna a riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza. I prezzi di riacquisto delle Obbligazioni sono calcolati dall'Emittente tramite una procedura basata sull'attualizzazione dei flussi di cassa futuri usando la curva dei tassi [●] e con l'applicazione ai suddetti tassi di attualizzazione di un margine determinato dall'Emittente. L'applicazione di tale margine di rettifica potrebbe subire scostamenti, anche rilevanti, in situazioni eccezionali di mercato. Al valore determinato secondo le modalità sopra descritte sarà applicato un ulteriore margine (<i>spread</i> denaro) in riduzione che potrà assumere un valore massimo di [●] <i>basis points</i> ([●]%).</p> <p>Le operazioni di riacquisto verranno regolate con valuta massima pari a [●] giorni lavorativi dalla data di immissione dell'ordine di vendita da parte del cliente, fatto comunque salvo quanto diversamente concordato tra la Banca ed il cliente. Si invitano gli investitori a considerare che i prezzi di riacquisto proposti dall'Emittente potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi gli investitori potrebbero incorrere in perdite in conto capitale.] <i>[Inserire eventuali modifiche alle modalità di calcolo dei prezzi di riacquisto applicabili al singolo Prestito]</i></p>
Regime fiscale(*)	[Si applica la disciplina di cui al Capitolo [●], Paragrafo [●] della Nota Informativa] <i>[Inserire descrizione regime fiscale in caso di modifiche o integrazioni rispetto al regime fiscale di cui al Prospetto di Base]</i>

(*) Le informazioni indicate nelle presenti Condizioni Definitive sono una sintesi non esaustiva della disciplina fiscale applicabile alle Obbligazioni. Tali previsioni possono essere soggette a modifiche legislative, anche con effetto retroattivo, e possono avere un impatto significativo sul rendimento dell'investimento. Per una compiuta informativa sul regime fiscale applicabile alle Obbligazioni si invita pertanto l'investitore a consultarsi con i propri consulenti fiscali.

INFORMAZIONI SULL'OFFERTA DELLE OBBLIGAZIONI

Periodo di Offerta	Dal [●/●/●] al [●/●/●] (estremi inclusi), salvo chiusura anticipata o proroga del Periodo di Offerta comunicati secondo le modalità previste nel Paragrafo 5.[●] della Nota Informativa.
[Destinatari dell'Offerta e Restrizioni alla vendita]	[Le Obbligazioni saranno offerte e vendute esclusivamente a, e pertanto potranno essere sottoscritte esclusivamente da, ●] <i>[Inserire se applicabile]</i>

Revoca, Ritiro e Proroga dell’Offerta	L’Emittente potrà revocare ovvero ritirare ovvero prorogare l’Offerta secondo le modalità indicate nella Nota Informativa.
Condizioni alle quali l’Offerta è subordinata	L’Offerta non è subordinata ad alcuna condizione
Procedura di adesione – Collocamento fuori sede e on-line	L’adesione all’Offerta dovrà avvenire mediante la sottoscrizione dell’apposita Scheda di Adesione. L’adesione all’Offerta è irrevocabile, fatto salvo quanto previsto per legge. [Non è previsto/E’ previsto] un collocamento fuori sede [ed online] delle Obbligazioni. [I Collocatori Online sono: ●]. [La data ultima in cui sarà possibile aderire all’offerta fuori sede ed online è [●]. [Non è prevista/E’ prevista] la possibilità di presentare domande di adesione multiple.
Lotto Minimo	N. [●] Obbligazione/i.
Pagamento e consegna delle Obbligazioni	Il pagamento integrale del prezzo d’offerta delle Obbligazioni assegnate dovrà essere effettuato dal sottoscrittore alla Data di Regolamento mediante addebito sul conto corrente ovvero sul libretto di deposito al risparmio del sottoscrittore. Le Obbligazioni saranno messe a disposizione degli aventi diritto nella stessa giornata, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti dall’intermediario autorizzato presso Monte Titoli S.p.A.
Criteri di riparto	<i>[Non sono previsti criteri di riparto][Indicazione degli eventuali criteri di riparto]</i>
Data per il pagamento del Prezzo di Offerta	La Data di Regolamento
Collocamento	<i>[L’Offerta delle Obbligazioni sarà effettuata tramite la Rete di Filiali dell’Emittente]</i>
Commissioni	[Non è previsto alcun aggravio di commissioni a carico dell’investitore.]

3. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Esemplificazione dei rendimenti

Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza delle Obbligazioni offerte, calcolato in regime di capitalizzazione composta, è pari a [●]% e il rendimento effettivo annuo netto, calcolato in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l’applicazione dell’imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente del [●]%, è pari a [●]%.

Date pagamento cedole	Tasso annuo lordo	Tasso annuo netto	Tasso lordo cedola	Tasso netto cedola
Tasso di rendimento effettivo ⁽¹⁾ annuo lordo				
Tasso di rendimento effettivo ⁽¹⁾ annuo netto ⁽²⁾				

- (1) Il tasso di rendimento effettivo al lordo e al netto dell'effetto fiscale, è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta (cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza), sulla base del prezzo di emissione nonché dell'entità e della frequenza dei flussi di cassa cedolari e del rimborso a scadenza.
- (2) Calcolato sulla base della dell'aliquota fiscale applicabile alla data di pubblicazione del Prospetto di Base (12,50%).

Scomposizione del prezzo di emissione e sottoscrizione

Le Obbligazioni a Tasso Fisso oggetto dell'Offerta non presentano alcuna componente derivativa.

Il prezzo di emissione dell'Obbligazione incorpora dal punto di vista finanziario una componente obbligazionaria pura. Il valore della componente obbligazionaria è stato calcolato attualizzando i flussi di cassa dell'Obbligazione sulla base della curva dei tassi Interest Rate Swap (IRS) dell'area Euro con l'aggiunta di uno *spread* pari al differenziale di rendimento ricavato dalla curva dei rendimenti Euro Settore Banche con rating "BBB" rispetto ai tassi *risk free* (ossia la curva dei tassi IRS) rilevati in data [●] (fonte [●]).

Sulla base del valore della componente obbligazionaria, si riporta di seguito la scomposizione del prezzo delle Obbligazioni.

Valore della componente obbligazionaria pura	[●]%
Oneri impliciti	[●]%
Prezzo di emissione	[●]%

[Come evidenziato nella tabella di cui sopra il prezzo di emissione comprende oneri impliciti pari al [●]% (determinati dalla differenza tra il prezzo di emissione e il valore teorico della componente obbligazionaria).]

[È previsto che le Obbligazioni siano collocate direttamente dall'Emittente. Conseguentemente, non è previsto che sul prezzo di emissione siano applicate commissioni relative al collocamento, sottoscrizione e rimborso delle Obbligazioni.]

Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 5.3.1 della Nota Informativa.

Confronto con Titoli di Stato

Si riporta qui di seguito la comparazione tra il rendimento effettivo delle Obbligazioni con il rendimento effettivo del BTP Codice ISIN [●], con scadenza al [●], cedola annua pari al [●]%, entrambi calcolati in regime di capitalizzazione composta. I rendimenti del BTP sono stati calcolati sulla base del prezzo di mercato alla data del [●] pari al [●]% (Fonte: [●]).

	Tasso di rendimento effettivo ⁽¹⁾ annuo lordo	Tasso di rendimento effettivo ⁽¹⁾ annuo netto ⁽²⁾
Obbligazione a Tasso Fisso Banca CR Asti	[●]%	[●]%
[BPT ● ISIN ●]	[●]%	[●]%

(1) Il tasso di rendimento effettivo al lordo e al netto dell'effetto fiscale, è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta (cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza).

(2) Calcolato sulla base della dell'aliquota fiscale applicabile alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive.

4. REGOLAMENTO DEL PRESTITO

Si riporta in allegato il Regolamento del Prestito. I Prestiti Obbligazionari e le Obbligazioni sono disciplinati dalle disposizioni del Regolamento, così come integrato dalle presenti Condizioni

Definitive e, per quanto ivi non specificamente previsto, dalle disposizioni della Nota Informativa e dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili.

5. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

Banca CR Asti, in qualità di Emittente e responsabile del collocamento, si assume la responsabilità per le informazioni contenute nelle presenti Condizioni Definitive.

APPENDICE AL MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE - “CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO”

Regolamento delle Obbligazioni

Di seguito si riporta il Regolamento relativo alle Obbligazioni a Tasso Fisso emesse nell’ambito del Programma di Offerta. I Prestiti Obbligazionari e le Obbligazioni emesse nell’ambito del Programma di Offerta saranno disciplinati dalle disposizioni del Regolamento, così come integrato ed eventualmente modificato dalle relative Condizioni Definitive e, per quanto ivi non specificamente previsto, dalle disposizioni della Nota Informativa e dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili. Il Regolamento sarà allegato alle Condizioni Definitive del Prestito Obbligazionario oggetto di Offerta.

Le Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione potranno includere ulteriori termini e condizioni delle Obbligazioni che, laddove fossero in contrasto con una o più disposizioni del Regolamento, sostituiranno e modificheranno, a seconda dei casi, tale o tali disposizioni del Regolamento ai fini delle, e limitatamente alle, Obbligazioni oggetto della relativa Offerta.

REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

“CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO [●] – [●]”
ISIN IT [●]

(rispettivamente il “Prestito Obbligazionario” e le “Obbligazioni”)

Articolo 1. Disciplina delle Obbligazioni

1.1 Le Obbligazioni sono emesse dalla Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. (l’“**Emittente**”) nell’ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato “Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni Step Up, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni Zero Coupon, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap e/o Floor*, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni a Tasso Misto” (il “**Programma**”). Ai fini del Programma, l’Emittente ha pubblicato in data [●] 2011 il Prospetto di Base relativo al Programma che contiene al suo interno la Nota Informativa sulle Obbligazioni (la “**Nota Informativa**”).

1.2 Il presente Regolamento è allegato alle Condizioni Definitive relative alle Obbligazioni (le “**Condizioni Definitive**”) e costituisce parte integrante del Prospetto di Base. Le Obbligazioni sono disciplinate dalle disposizioni del presente Regolamento, così come integrato dalle Condizioni Definitive e, per quanto ivi non specificamente previsto, dalle disposizioni della Nota Informativa e dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili.

1.3 In caso di contrasto, le disposizioni incluse nelle Condizioni Definitive sostituiranno o modificheranno, a seconda dei casi, le disposizioni del presente Regolamento e/o della Nota Informativa ai fini del Prestito Obbligazionario e delle relative Obbligazioni.

1.4 Il possesso delle Obbligazioni comporta la piena conoscenza e accettazione di tutti i termini e le condizioni delle Obbligazioni di cui alle Condizioni Definitive, al presente Regolamento ed alla Nota Informativa.

Articolo 2. Prezzo di emissione, numero e valore nominale delle Obbligazioni

2.1 L’ammontare nominale totale massimo del Prestito Obbligazionario, il numero totale massimo di Obbligazioni, il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il “**Valore Nominale**”) e il

prezzo di emissione delle Obbligazioni (il “**Prezzo di Emissione**”) sono specificati nelle Condizioni Definitive.

2.2 L’Emittente potrà aumentare l’ammontare nominale totale massimo del Prestito Obbligazionario.

2.3 Ove la Data di Regolamento sia successiva alla Data di Godimento, all’atto della sottoscrizione delle Obbligazioni sarà richiesto agli investitori, oltre al versamento del Prezzo di Emissione, la corresponsione di un importo pari a quello degli interessi (impliciti ed espliciti) lordi maturati sulle Obbligazioni dalla Data di Godimento e sino alla Data di Regolamento (l’“**Importo dei Dietimi**”).

Articolo 3. Godimento e durata

3.1 La data di emissione delle Obbligazioni (la “**Data di Emissione**”), la data a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”) e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere di interessi (la “**Data di Scadenza**”) sono specificate nelle Condizioni Definitive.

Articolo 4. Forma delle Obbligazioni e regime di circolazione

4.1 Le Obbligazioni sono al portatore e sono accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed in conformità al “*Regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione*” adottato dalla Banca d’Italia e dalla Consob con provvedimento del 22 febbraio 2008.

Articolo 5. Status delle Obbligazioni (ranking)

5.1 Gli obblighi a carico dell’Emittente nascenti dalle Obbligazioni non sono subordinati agli altri debiti chirografari dell’Emittente presenti o futuri. Il credito dei portatori delle Obbligazioni verso l’Emittente verrà quindi soddisfatto *pari passu* con gli altri debiti chirografari dell’Emittente.

Articolo 6. Interessi

6.1 Le Obbligazioni danno diritto al pagamento di interessi periodici, dalla Data di Godimento (esclusa) e sino alla Data di Scadenza (inclusa), in ragione di un tasso di interesse fisso, predeterminato e costante. Il tasso di interesse annuo nominale lordo delle Obbligazioni è indicato nelle Condizioni Definitive. L’ammontare lordo di ciascuna Cedola per ciascuna Obbligazione è determinato in applicazione della Base di Calcolo e della formula indicate nelle Condizioni Definitive.

Articolo 7. Disposizioni generali applicabili agli interessi delle Obbligazioni

7.1 Il pagamento degli interessi maturati dalle Obbligazioni avverrà in via posticipata con periodicità annuale, semestrale o trimestrale, alle date di pagamento indicate nelle Condizioni Definitive (le “**Date di Pagamento**”).

7.2 L’importo degli interessi maturati dalle Obbligazioni pagabile ad ogni Data di Pagamento è determinato dall’Emittente in qualità di Agente di Calcolo.

7.3 Le Condizioni Definitive riportano, tra l’altro, le modalità di liquidazione delle Cedole.

7.4 Le Obbligazioni cessano di essere fruttifere alla Data di Scadenza.

7.5 Nel caso in cui una Data di Pagamento cadesse in un giorno che non è un giorno lavorativo “Target”, si applicheranno le disposizioni di cui alla Convenzione di Calcolo indicata nelle Condizioni Definitive, senza che ciò comporti una modifica del computo degli interessi né la spettanza di alcun importo aggiuntivo per gli obbligazionisti.

Articolo 8. Rimborso

8.1 Il rimborso delle Obbligazioni avverrà in un'unica soluzione alla Data di Scadenza al valore indicato nelle Condizioni Definitive, che in nessun caso potrà essere inferiore al Valore Nominale delle Obbligazioni. È fatta comunque salva la facoltà dell'Emittente di riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza ed eventualmente annullare le stesse.

8.2 Nel caso in cui la Data di Scadenza cadesse in un giorno che non è un giorno lavorativo "Target", si applicheranno le disposizioni di cui alla Convenzione di Calcolo indicata nelle Condizioni Definitive, senza che ciò comporti una modifica del computo degli interessi né la spettanza di alcun importo aggiuntivo per gli obbligazionisti.

8.3 Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato delle Obbligazioni.

Articolo 9. Pagamenti

9.1 I pagamenti degli interessi maturati ed il rimborso del capitale sono effettuati per il tramite della Banca, in qualità di Intermediario Autorizzato aderente al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A.

9.2 I portatori delle Obbligazioni sono i soli soggetti legittimati a ricevere i pagamenti in relazione alle rispettive Obbligazioni e l'Emittente sarà liberato una volta corrisposti gli importi dovuti direttamente a ciascun portatore delle Obbligazioni, ovvero ad un terzo dal medesimo indicato.

Articolo 10. Quotazione e liquidità

10.1 Fatto salvo quanto eventualmente indicato nelle Condizioni Definitive, le Obbligazioni non sono ammesse alla negoziazione presso alcun mercato regolamentato, né presso alcun sistema multilaterale di negoziazione o internalizzatore sistematico.

10.2 L'Emittente non assume l'impegno di riacquistare le Obbligazioni su richiesta dei portatori delle Obbligazioni né di operare quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario. In caso di mancata negoziazione delle Obbligazioni presso un mercato regolamentato, presso un sistema multilaterale di negoziazione o presso un internalizzatore sistematico, l'Emittente si riserva tuttavia la facoltà di assumere l'impegno di riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza ai termini ed alle condizioni di cui alle Condizioni Definitive. L'eventuale assunzione di tale impegno è indicata nelle Condizioni Definitive.

Articolo 11. Termini di prescrizione

11.1 Il diritto al pagamento degli interessi si prescrive decorsi cinque anni dalla data in cui gli interessi sono divenuti esigibili. Il diritto al rimborso del capitale si prescrive decorsi dieci anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

Articolo 12. Diritti connessi con le Obbligazioni

12.1 Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria.

Articolo 13. Comunicazioni

13.1 Tutte le comunicazioni dell'Emittente ai portatori delle Obbligazioni saranno effettuate, salvo i casi in cui sia diversamente disposto dalla legge o dalle Condizioni Definitive, mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bancacraستي.it.

13.2 Le comunicazioni all'Emittente da parte dei portatori delle Obbligazioni dovranno essere effettuate per iscritto e fatte pervenire, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, presso la sede legale dell'Emittente.

Articolo 14. Legge applicabile e Foro competente

14.1 Le Obbligazioni sono create ed emesse in Italia ed il presente Regolamento è sottoposto alla legge italiana.

14.2 Per le controversie relative alle Obbligazioni ed al presente Regolamento sarà competente il foro di Asti; tuttavia, ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 6 settembre 2005, n. 206, il foro competente sarà quello di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

14.3 Nel caso in cui una qualsiasi delle condizioni e dei termini previsti dal presente Regolamento fossero o dovessero divenire invalide in tutto o in parte, le altre previsioni continueranno ad essere valide ed efficaci. Le clausole nulle saranno sostituite con disposizioni conformi allo scopo e alle intenzioni del presente Regolamento.

Articolo 15. Organizzazioni rappresentative dei portatori delle Obbligazioni

15.1 Ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, non è prevista la costituzione di organizzazioni rappresentative dei portatori delle Obbligazioni.

Articolo 16. Regime fiscale

16.1 Sono a carico dei portatori delle Obbligazioni le imposte e tasse presenti e future che per legge siano applicabili alle Obbligazioni e/o ai relativi interessi, premi ed altri frutti. Sarà a carico degli obbligazionisti ogni eventuale variazione del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni che dovesse intervenire fino alla scadenza del titolo.

Articolo 17. Modifiche al Regolamento

17.1 L'Emittente si riserva il diritto di integrare e modificare senza il consenso dei portatori delle Obbligazioni le clausole del Regolamento in caso di errori materiali e/o indicazioni palesemente incomplete o contraddittorie. Tali integrazioni e modifiche sono consentite solo a condizione che le stesse non peggiorino, nella sostanza, la posizione economica del portatore delle Obbligazioni. Le integrazioni e le modifiche al Regolamento verranno rese note ai portatori delle Obbligazioni, ove non diversamente previsto per legge, per il tramite di un apposito avviso diffuso sul sito *internet* dell'Emittente (www.bancacraستي.it) e contestuale comunicazione a Consob.

Articolo 18. Varie

18.1 Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

18.2 I termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola e non definiti nel presente Regolamento hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto di Base.

**APPENDICE A-2 - MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE E DI
REGOLAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI “CASSA DI RISPARMIO DI
ASTI STEP UP”**

Di seguito si riporta il modello di Condizioni Definitive da utilizzarsi per ciascuna offerta ed emissione di Obbligazioni Step Up effettuata ai sensi del Programma di Offerta.

Si segnala che il simbolo “[●]” sostituisce le parti di testo che saranno completate dall’Emittente al momento della predisposizione della versione destinata alla pubblicazione.



Sede Legale e Direzione Generale in Asti, Piazza Libertà n. 23 - Iscritta all’Albo delle Banche autorizzate al n. 5142 - Capogruppo del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. - Iscritto all’Albo dei Gruppi Bancari al n. 6085 - Capitale Sociale Euro 189.426.076,80 (interamente versato) - Registro delle Imprese, Codice Fiscale e Partita IVA n. 00060550050 - Aderente al Fondo InterBancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative all’offerta di obbligazioni

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.P.A. STEP UP [●] [●]

[●/●/●] - [●/●/●], ISIN IT[●] (le “Obbligazioni”)

emesse a valere sul Programma di Offerta “Cassa Di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni Step Up, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni Zero Coupon, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap e/o Floor*, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni a Tasso Misto”

Le presenti condizioni definitive (le “**Condizioni Definitive**”) sono state redatte in conformità alla Direttiva 2003/71/CE e successive modificazioni e integrazioni ed in conformità a quanto previsto nel Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni ed integrazioni e nel Regolamento 2004/809/CE e successive modificazioni ed integrazioni.

L’informativa completa sull’Emittente e sull’offerta delle Obbligazioni (l’“**Offerta**”) può essere ottenuta solo sulla base della consultazione delle presenti Condizioni Definitive congiuntamente con il Prospetto di Base depositato presso la Consob in data [●] a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. [●] del [●] (il “**Prospetto di Base**”), il Documento di Registrazione depositato presso la Consob in data [●] a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. [●] del [●] (il “**Documento di Registrazione**”), dei documenti in essi incorporati mediante riferimento nei medesimi, come nel tempo modificati o aggiornati, e di tutta l’ulteriore documentazione eventualmente predisposta dall’Emittente per l’Offerta. Si invita l’investitore a leggere attentamente la suddetta documentazione prima di qualsiasi decisione di investimento.

Si veda in particolare il capitolo “Fattori di Rischio” del Prospetto di Base e del Documento di Registrazione per l’esame dei fattori di rischio che devono essere presi in considerazione con riferimento alla Banca ed alle Obbligazioni.

Le Obbligazioni sono disciplinate dalle disposizioni del Regolamento, così come integrato dalle Condizioni Definitive e, per quanto ivi non specificamente previsto, dalle disposizioni della Nota Informativa contenuta nel Prospetto di Base e dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili.

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto di Base.

Le Condizioni Definitive sono state trasmesse alla Consob in data [●].

L'adempimento di pubblicazione delle Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le Condizioni Definitive, il Prospetto di Base e l'ulteriore documentazione indicata come inclusa mediante riferimento è a disposizione del pubblico presso la sede sociale della Banca (Piazza Libertà n. 23, Asti), nonché sul sito *internet* www.bancacrasti.it.

1. FATTORI DI RISCHIO

[La presente sezione potrà di volta in volta essere adattata sulla base delle caratteristiche peculiari di ciascun Prestito]

Si invitano gli investitori a valutare attentamente le seguenti informazioni relative alle Obbligazioni prima di qualsiasi decisione di investimento ed al fine di un miglior apprezzamento delle stesse. I fattori di rischio relativi alle Obbligazioni descritti di seguito devono essere letti congiuntamente alle ulteriori informazioni contenute nelle presenti Condizioni Definitive, nel Prospetto di Base, nel Documento di Registrazione e nei documenti di volta in volta inclusi mediante riferimento.

Descrizione sintetica delle caratteristiche delle Obbligazioni

Le Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive sono strumenti di investimento del risparmio a medio e lungo termine che prevedono il rimborso alla scadenza del 100% del valore nominale in un'unica soluzione. Le Obbligazioni sono titoli di debito non rappresentativi di capitale che danno diritto al pagamento di interessi calcolati sulla base dei tassi di interesse predeterminati crescenti specificati nelle Condizioni Definitive. Le Obbligazioni si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento predeterminato dal loro investimento, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, beneficiando di flussi di interesse più alti negli ultimi periodi cedolari, e rappresentano strumenti di investimento che rispondono ad un'aspettativa di costanza o riduzione dei tassi d'interesse di mercato. In caso di vendita prima della scadenza, il valore delle Obbligazioni Step Up potrebbe essere influenzato dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari, in misura maggiore rispetto ad obbligazioni a tasso fisso in quanto i flussi cedolari più alti sono corrisposti negli ultimi anni del Prestito Obbligazionario.

[Sul prezzo di emissione non saranno applicate commissioni relative alla sottoscrizione delle Obbligazioni. Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 5.3.1 della Nota Informativa.]

Si precisa che le considerazioni sopra svolte circa le finalità di investimento hanno finalità meramente descrittiva e non sono da ritenersi esaustive. Prima di qualsiasi decisione di investimento o disinvestimento, gli investitori sono invitati a fare riferimento ai propri consulenti.

Esemplificazione dei rendimenti delle Obbligazioni, scomposizione del prezzo di emissione e confronto con altri Titoli

Nel Paragrafo 3 delle Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo delle Obbligazioni su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta), il quale è oggetto di confronto con il rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata simile ([BTP]).

Avvertenze generali

Le Obbligazioni non sono un investimento adatto a tutti gli investitori.

I potenziali investitori devono valutare attentamente l'investimento nelle Obbligazioni alla luce della propria situazione personale e finanziaria. In particolare, ciascun potenziale investitore dovrebbe:

1) avere la conoscenza ed esperienza necessaria a compiere un'accurata valutazione delle Obbligazioni e delle implicazioni e dei rischi dell'investimento nelle stesse nell'ambito della propria situazione finanziaria;

2) comprendere le disposizioni contenute nel Prospetto di Base, come di volta in volta integrato e/o modificato dalle relative Condizioni Definitive e dalla documentazione inclusa mediante riferimento; e

3) essere in grado di valutare (individualmente o con l'assistenza di un consulente finanziario) i possibili scenari economici, le prevedibili evoluzioni del tasso di interesse ed altri fattori che possano influire sul proprio investimento e sulla propria capacità di sopportare i relativi rischi.

Fermo restando quanto sopra, la Banca – nella sua qualità di collocatore delle Obbligazioni – sarà tenuta a verificare se l'investimento nelle Obbligazioni è adeguato e/o appropriato per l'investitore avuto riguardo alla sua situazione finanziaria, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari ai sensi delle applicabili disposizioni di legge e regolamento in materia di prestazione di servizi di investimento. Si avverte l'investitore che, in caso di giudizio negativo sull'adeguatezza e/o appropriatezza dell'investimento, la Banca potrebbe essere tenuta a non dare corso all'eventuale adesione dell'investitore all'Offerta delle Obbligazioni.

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

Le informazioni relative ai Fattori di Rischio relativi all'Emittente sono contenute nel Capitolo 3 del Documento di Registrazione, incluso mediante riferimento nella Sezione V del Prospetto di Base.

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI

2.1 Fattori di rischio generali relativi alle Obbligazioni

Rischio di credito

Per effetto della sottoscrizione o dell'acquisto delle Obbligazioni, l'investitore diviene titolare di un credito nei confronti dell'Emittente per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza.

L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere all'obbligo di pagare gli interessi e/o di rimborsare il valore nominale delle Obbligazioni alla scadenza per effetto, ad esempio, della sua insolvenza, di un deterioramento della sua solidità patrimoniale ovvero di una insufficienza, anche solo momentanea, di liquidità.

Al verificarsi di tali circostanze l'Emittente potrebbe non essere in grado di pagare alla scadenza gli interessi e/o di rimborsare il capitale, anche solo in parte, delle Obbligazioni e l'investitore potrebbe conseguentemente incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito.

Si rinvia al Documento di Registrazione per informazioni sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e per una completa descrizione dei rischi relativi all'Emittente ai fini di un corretto apprezzamento del rischio di credito.

Rischi legati all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Non sono previste garanzie per il rimborso delle Obbligazioni né per il pagamento degli interessi. In particolare, le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale rilasciata dall'Emittente né di garanzie reali o personali prestate da soggetti terzi e non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Le Obbligazioni costituiscono un debito chirografario dell'Emittente ed il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi relativi alle Obbligazioni sono pertanto garantiti soltanto dal patrimonio dell'Emittente.

Non è prevista inoltre limitazione alcuna alla possibilità per l'Emittente di costituire (ovvero di far costituire da terzi) garanzie reali o di far rilasciare da terzi garanzie personali ovvero di costituire (ovvero far costituire da terzi) patrimoni separati a garanzia degli obblighi dell'Emittente relativi a debiti della Banca diversi dalle Obbligazioni.

Eventuali prestazioni da parte dell'Emittente ovvero di terzi di garanzie reali o personali (ivi inclusa la costituzione da parte dell'Emittente ovvero di terzi garanti di patrimoni separati) in relazione a debiti dell'Emittente diversi dalle Obbligazioni potrebbero conseguentemente comportare una diminuzione del patrimonio generale dell'Emittente disponibile per il soddisfacimento delle ragioni di credito dei possessori delle Obbligazioni, in concorso con gli altri creditori di pari grado chirografi. Inoltre, potrebbe registrarsi una diminuzione anche significativa del valore di mercato delle Obbligazioni rispetto a quello di altri strumenti finanziari di debito emessi dall'Emittente assistiti da garanzia reale e/o personale e/o da un vincolo di destinazione ed aventi per il resto caratteristiche simili alle Obbligazioni.

Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 4.5 della Nota Informativa.

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Non vi è alcuna garanzia che il valore di mercato delle Obbligazioni rimanga costante per tutta la durata delle Obbligazioni. Qualora gli investitori decidano di vendere le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbero ricavare un importo inferiore al prezzo di sottoscrizione ed al valore nominale delle Obbligazioni. Il valore di realizzo delle Obbligazioni subisce infatti l'influenza di diversi fattori, la maggior parte dei quali non sono sotto il controllo dell'Emittente, tra cui:

- variazioni dei tassi di interesse di mercato ("rischio di tasso");
- difficoltà o impossibilità di vendere le Obbligazioni ("rischio di liquidità");
- variazioni del merito di credito dell'Emittente ("rischio di deterioramento del merito creditizio dell'Emittente").

I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

Tali fattori potranno determinare una riduzione del valore di realizzo delle Obbligazioni anche al di sotto del prezzo di sottoscrizione e del valore nominale delle stesse. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore procedesse alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. In tali circostanze, il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente diverso ovvero inferiore a quello corrente al momento della sottoscrizione ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza. Per contro, tali elementi non influenzano il prezzo di rimborso a scadenza che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso

Il valore di mercato delle Obbligazioni potrebbe variare nel corso della durata delle medesime a causa dell'andamento dei tassi di mercato. Prima della scadenza, un aumento dei tassi di interesse di mercato può comportare una riduzione del valore di mercato delle Obbligazioni. Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore – anche in maniera significativa – rispetto all'importo inizialmente investito nelle Obbligazioni. Pertanto, il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente diverso, ovvero significativamente inferiore, a quello corrente al momento della sottoscrizione, o dell'acquisto, e determinato ipotizzando di mantenere l'investimento sino alla scadenza.

Con riferimento alle Obbligazioni, le variazioni al rialzo dei tassi di mercato possono generare oscillazioni del valore di mercato più penalizzanti per l'investitore in quanto i flussi cedolari più alti sono corrisposti negli ultimi anni del Prestito Obbligazionario.

Eventuali variazioni al rialzo dei tassi di interesse di mercato possono inoltre causare un disallineamento tra il rendimento delle Obbligazioni (il cui rendimento è predeterminato alla Data di Emissione) e il rendimento di obbligazioni emesse sul mercato successivamente al rialzo dei tassi di mercato aventi caratteristiche e durata simili a quelle delle Obbligazioni.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente, e quindi di individuare una controparte disposta ad acquistare, le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale a meno di accettare – pur di trovare una controparte disposta ad acquistare le Obbligazioni – una riduzione anche significativa del prezzo delle Obbligazioni stesse rispetto al loro valore nominale, ovvero al loro prezzo di sottoscrizione, ovvero al loro valore di mercato o ancora al valore di mercato di altri titoli di debito aventi caratteristiche simili. In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale investito, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al prezzo di sottoscrizione. La possibilità per gli investitori di vendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le Obbligazioni.

Tale rischio è accentuato in considerazione del fatto che alla data delle presenti Condizioni Definitive non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato, né presso alcun sistema multilaterale di negoziazione o internalizzatore sistematico.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve assicurarsi che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione) sia in linea con le proprie esigenze future di liquidità.

[Il rischio di liquidità risulta essere mitigato dall'impegno che l'Emittente ha assunto di riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza ai termini ed alle condizioni e secondo le modalità descritte nel Paragrafo 2 delle Condizioni Definitive. I prezzi di acquisto delle Obbligazioni proposti dall'Emittente potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e in tali ipotesi l'investitore potrebbe incorrere in perdite in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il prezzo di rimborso a scadenza delle Obbligazioni che rimane pari al 100% del valore nominale] [ovvero] [L'Emittente non ha assunto alcun impegno di riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza né di operare quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario. In assenza di impegno al riacquisto delle Obbligazioni da parte dell'Emittente potrebbe risultare difficile o anche impossibile per l'investitore liquidare il proprio investimento prima della Data di Scadenza. Per contro, tali elementi non influenzano il prezzo di rimborso a scadenza delle Obbligazioni che rimane pari al 100% del valore nominale.]

Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

Rischio correlato all'assenza di *rating* dell'Emittente e delle Obbligazioni

L'Emittente non ha richiesto né per sé né per le Obbligazioni alcun giudizio di *rating* e, pertanto, l'investitore non ha a disposizione una valutazione indipendente ed un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari. Peraltro l'assenza di un giudizio di *rating* non costituisce, di per sé, un'indicazione, positiva o negativa, circa la solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, della rischiosità delle Obbligazioni.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Nel Paragrafo 5.3.1 della Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di emissione delle Obbligazioni. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe corrispondere un maggior rendimento.

Rischi legati alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni può incorporare oneri impliciti attribuibili alla non corrispondente remunerazione della rischiosità connessa alle Obbligazioni emesse. Tali oneri impliciti costituiscono una componente del prezzo di emissione delle Obbligazioni, sono versati per intero al momento della sottoscrizione delle Obbligazioni e non sono rimborsabili in caso di dismissione dell'investimento prima della scadenza. L'investitore deve considerare che le Obbligazioni sconteranno immediatamente sul mercato secondario tali oneri impliciti con la conseguenza che il prezzo di vendita delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione potrebbe risultare inferiore al loro prezzo di emissione fin dal giorno successivo all'emissione stessa.

Si precisa inoltre che, ove le Obbligazioni siano collocate da soggetti terzi diversi dall'Emittente, nell'ambito degli oneri impliciti potranno essere ricomprese commissioni di collocamento volte a remunerare tale attività.

Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 5.3.1. della Nota Informativa.

Rischi connessi al deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Il valore di mercato delle Obbligazioni potrebbe ridursi in caso di peggioramento della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, di deterioramento del suo merito di credito ovvero di un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

Rischio legato allo scostamento del rendimento delle Obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente

Nelle Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo e al netto dell'effetto fiscale, ed è riportato il confronto con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo e al netto dell'effetto fiscale) di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua similare.

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato a basso rischio emittente di durata similare.

Rischi connessi a situazioni di potenziale conflitto di interesse

Coincidenza dell'Emittente con il responsabile del collocamento

Poiché l'Emittente opererà anche quale responsabile per il collocamento, tale coincidenza di ruoli (Emittente delle Obbligazioni e responsabile del collocamento delle stesse) potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi, in ragione degli interessi di cui l'Emittente è portatore in relazione all'Offerta e al collocamento delle Obbligazioni di propria emissione. Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 3.1 della Nota Informativa.

Coincidenza dell'Emittente con il soggetto negoziatore

Nel caso in cui l'Emittente operi anche quale soggetto negoziatore in contropartita diretta di titoli di propria emissione, il prezzo di riacquisto delle Obbligazioni sarà determinato dall'Emittente stesso in maniera unilaterale. Tale coincidenza di ruoli determina una situazione di potenziale conflitto di interessi. Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

2.2 Ulteriori fattori di rischio

[Rischio relativo alla presenza di restrizioni alla sottoscrizione dell'Offerta

Le Obbligazioni saranno offerte e vendute esclusivamente a, e pertanto potranno essere sottoscritte esclusivamente da, [●]. Vi è pertanto il rischio che determinati investitori non possano aderire a determinate Offerte ove non siano in grado di soddisfare le condizioni eventualmente previste.

Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 5.2.1. della Nota Informativa.]

Rischio di ritiro/annullamento dell'Offerta

Qualora, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della data prevista di emissione delle Obbligazioni, dovessero verificarsi determinate circostanze indicate nel Paragrafo 5.1.3, l'Emittente avrà la facoltà di non dare inizio alla singola offerta ovvero di ritirare la singola offerta, nel qual caso la stessa dovrà ritenersi annullata e le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate prive di effetto.

Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa.

Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta

Nel corso del Periodo di Offerta delle Obbligazioni, l'Emittente potrà procedere alla chiusura anticipata dell'Offerta (anche prima del raggiungimento dell'importo massimo del Prestito), sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori adesioni dandone informativa nelle modalità indicate nel Paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa. Tale circostanza potrebbe determinare una riduzione dell'ammontare delle Obbligazioni in circolazione rispetto all'ammontare originariamente previsto.

Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa.

Rischi legati a possibili variazioni della normativa fiscale

Nel corso della durata delle Obbligazioni, l'investitore è soggetto al rischio di modifiche del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni rispetto a quanto indicato [nel Paragrafo 4.14 della Nota Informativa] [nel Paragrafo 2 delle Condizioni Definitive]. Non è possibile prevedere tali modifiche, né l'entità delle medesime: l'investitore deve pertanto tenere presente che eventuali maggiori prelievi fiscali sui redditi o sulle plusvalenze relative alle Obbligazioni comporteranno conseguentemente una riduzione del rendimento delle Obbligazioni al netto del prelievo fiscale, senza che ciò determini obbligo alcuno per l'Emittente di corrispondere agli obbligazionisti alcun importo aggiuntivo a compensazione di tale maggiore prelievo fiscale. Non può quindi essere escluso che, in caso di modifiche del regime fiscale, i valori netti relativi al rendimento delle Obbligazioni che sono contenuti nelle Condizioni Definitive e calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alle varie date di pagamento.

[Inserire gli eventuali fattori di rischio ulteriori relativi alla specifica Offerta]

2. CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI E CONDIZIONI DELL'OFFERTA

CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI

Emittente	Banca CR Asti S.p.A.
Denominazione delle Obbligazioni	CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.P.A. STEP UP [●] [●]% [●/●/●] - [●/●/●]
Codice ISIN	IT[●]
Tipologia delle Obbligazioni	Obbligazioni a tasso predeterminato crescente
Valuta	Euro
Status delle Obbligazioni	Obbligazioni non subordinate
Importo nominale massimo complessivo del Prestito Obbligazionario e numero massimo delle Obbligazioni offerte	L'importo nominale massimo complessivo del Prestito Obbligazionario è pari a Euro [●], per un totale di massime n. [●] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale Unitario pari a Euro [●].
Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni	Euro [●]
Prezzo di Emissione	[●]% del Valore Nominale Unitario, e quindi Euro [●] per ogni Obbligazione di Euro [●] di Valore Nominale Unitario. Il prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni è pari al Prezzo di Emissione <i>[L'Importo dei Dietimi è pari a [●] % del Valore Nominale Unitario, e quindi [●] per ogni Obbligazione di [●] Valore Nominale Unitario.]</i>
Data di Emissione	[●]
Data di Godimento	[●]
Data/e di Regolamento	[La data di regolamento del Prestito è il [●] (la " Data di Regolamento ").] <i>[ovvero]</i> [Le date di regolamento del Prestito sono: [●], [●], [●] (le " Date di Regolamento ").] L'Emittente si riserva la facoltà di indicare ulteriori Date di Regolamento nel corso del Periodo di Offerta.
Data di Scadenza	[●]
Tasso di Interesse	Dal [●] al [●], [●] per cento annuo lordo Dal [●] al [●], [●] per cento annuo lordo <i>[Da ripetere per ogni anno di durata del Prestito Obbligazionario]</i>
Periodicità di pagamento degli Interessi	[Annuale] [Semestrale] [Trimestrale]
Data/e di Pagamento degli Interessi	Le Cedole saranno pagate in via posticipata, in occasione delle seguenti Date di Pagamento: <i>[inserire tutte le Date di Pagamento cedole del singolo Prestito Obbligazionario]</i>
Base di Calcolo (Day Count Fraction)	Le Cedole saranno calcolate secondo la Base di Calcolo [30/360] <i>[ovvero]</i> <i>[Indicare Base di Calcolo alternativa].</i>
Convenzione di Calcolo (Business Day Convention)	Si fa riferimento alla convenzione <i>[Following Business Day/Unadjusted]</i> <i>[ovvero]</i> <i>[Indicare Convenzione di Calcolo alternativa].</i>
Ammontare delle Cedole	L'ammontare lordo di ciascuna Cedola sarà calcolato secondo [la formula riportata al Paragrafo 4.7.2 della Nota Informativa] <i>[ovvero]</i> [la seguente formula: [●]]
Forma e regime di circolazione delle Obbligazioni	Le Obbligazioni sono al portatore ed emesse in forma dematerializzata. Alla data di emissione le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. in regime di

dematerializzazione ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 (come successivamente modificato ed integrato)

Il rimborso delle Obbligazioni ed il pagamento degli interessi avverranno a cura dell'Emittente, in qualità di Intermediario Autorizzato aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A.

Rimborso	[In unica soluzione alla Data di Scadenza]
Importo di rimborso alla Data di Scadenza	[●]% del Valore Nominale Unitario, e quindi [●] per ogni Obbligazione di [●] Valore Nominale Unitario
Approvazione del Prestito Obbligazionario	L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata autorizzata da [●] in data [●].
Responsabile del calcolo degli Interessi	Banca CR Asti S.p.A.
Rating	[Le Obbligazioni non hanno <i>rating</i>] [Le Obbligazioni hanno ricevuto il <i>rating</i> ● da parte di ●]
Quotazione e liquidità	<p>[Non è prevista la negoziazione delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato, né presso alcun sistema multilaterale di negoziazione o internalizzatore sistematico.] [Inserire informazioni relative alla quotazione ove applicabili]</p> <p>[L'Emittente non assume alcun impegno di riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza su richiesta dell'investitore o di agire quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario.] [oppure] [L'Emittente si impegna a riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza. I prezzi di riacquisto delle Obbligazioni sono calcolati dall'Emittente tramite una procedura basata sull'attualizzazione dei flussi di cassa futuri usando la curva dei tassi [●] e con l'applicazione ai suddetti tassi di attualizzazione di un margine determinato dall'Emittente. L'applicazione di tale margine di rettifica potrebbe subire scostamenti, anche rilevanti, in situazioni eccezionali di mercato. Al valore determinato secondo le modalità sopra descritte sarà applicato un ulteriore margine (<i>spread</i> denaro) in riduzione che potrà assumere un valore massimo di [●] <i>basis points</i> ([●]%).</p> <p>Le operazioni di riacquisto verranno regolate con valuta massima pari a [●] giorni lavorativi dalla data di immissione dell'ordine di vendita da parte del cliente, fatto comunque salvo quanto diversamente concordato tra la Banca ed il cliente. Si invitano gli investitori a considerare che i prezzi di riacquisto proposti dall'Emittente potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi gli investitori potrebbero incorrere in perdite in conto capitale.] [Inserire eventuali modifiche alle modalità di calcolo dei prezzi di riacquisto applicabili al singolo Prestito]</p>
Regime fiscale(*)	[Si applica la disciplina di cui al Capitolo [●], Paragrafo [●] della Nota Informativa] [Inserire descrizione regime fiscale in caso di modifiche o integrazioni rispetto al regime fiscale di cui al Prospetto di Base]

(*) Le informazioni indicate nelle presenti Condizioni Definitive sono una sintesi non esaustiva della disciplina fiscale applicabile alle Obbligazioni. Tali previsioni possono essere soggette a modifiche legislative, anche con effetto retroattivo, e possono avere un impatto significativo sul rendimento dell'investimento. Per una compiuta informativa sul regime fiscale applicabile alle Obbligazioni si invita pertanto l'investitore a consultarsi con i propri consulenti fiscali.

INFORMAZIONI SULL'OFFERTA DELLE OBBLIGAZIONI

Periodo di Offerta	Dal [●/●/●] al [●/●/●] (estremi inclusi), salvo chiusura anticipata o proroga del Periodo di Offerta comunicati secondo le modalità previste nel Paragrafo 5.[●] della Nota Informativa.
---------------------------	--

[Destinatari dell’Offerta e Restrizioni alla vendita]	[Le Obbligazioni saranno offerte e vendute esclusivamente a, e pertanto potranno essere sottoscritte esclusivamente da, ●] <i>[Inserire se applicabile]</i>
Revoca, Ritiro e Proroga dell’Offerta	L’Emittente potrà revocare ovvero ritirare ovvero prorogare l’Offerta secondo le modalità indicate nella Nota Informativa.
Condizioni alle quali l’Offerta è subordinata	L’Offerta non è subordinata ad alcuna condizione
Procedura di adesione – Collocamento fuori sede e on-line	L’adesione all’Offerta dovrà avvenire mediante la sottoscrizione dell’apposita Scheda di Adesione. L’adesione all’Offerta è irrevocabile, fatto salvo quanto previsto per legge. [Non è previsto/E’ previsto] un collocamento fuori sede [ed online] delle Obbligazioni. [I Collocatori Online sono: ●]. [La data ultima in cui sarà possibile aderire all’offerta fuori sede ed online è [●]. [Non è prevista/E’ prevista] la possibilità di presentare domande di adesione multiple.
Lotto Minimo	N. [●] Obbligazione/i.
Pagamento e consegna delle Obbligazioni	Il pagamento integrale del prezzo d’offerta delle Obbligazioni assegnate dovrà essere effettuato dal sottoscrittore alla Data di Regolamento mediante addebito sul conto corrente ovvero sul libretto di deposito al risparmio del sottoscrittore. Le Obbligazioni saranno messe a disposizione degli aventi diritto nella stessa giornata, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti dall’intermediario autorizzato presso Monte Titoli S.p.A..
Criteri di riparto	<i>[Non sono previsti criteri di riparto][Indicazione degli eventuali criteri di riparto]</i>
Data per il pagamento del Prezzo di Offerta	La Data di Regolamento
Collocamento	<i>[L’Offerta delle Obbligazioni sarà effettuata tramite la Rete di Filiali dell’Emittente]</i>
Commissioni	[Non è previsto alcun aggravio di commissioni a carico dell’investitore.]

3. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Esemplificazione dei rendimenti

Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza delle Obbligazioni offerte, calcolato in regime di capitalizzazione composta, è pari a [●]% e il rendimento effettivo annuo netto, calcolato in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l’applicazione dell’imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente del [●]%, è pari a [●]%.

Date pagamento cedole	Tasso annuo lordo	Tasso annuo netto	Cedola lorda	Cedola netta

Tasso di rendimento effettivo ⁽¹⁾ annuo lordo				
Tasso di rendimento effettivo ⁽¹⁾ annuo netto ⁽²⁾				

(1) Il tasso di rendimento effettivo al lordo e al netto dell'effetto fiscale, è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base del prezzo di emissione nonché dell'entità e della frequenza dei flussi di cassa cedolari e del rimborso a scadenza.

(2) Calcolato sulla base della dell'aliquota fiscale applicabile alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive.

Scomposizione del prezzo di emissione e sottoscrizione

Le Obbligazioni Step Up oggetto dell'Offerta non presentano alcuna componente derivativa.

Il prezzo di emissione dell'Obbligazione incorpora dal punto di vista finanziario una componente obbligazionaria pura. Il valore della componente obbligazionaria è stato calcolato attualizzando i flussi di cassa dell'Obbligazione sulla base della curva dei tassi Interest Rate Swap (IRS) dell'area Euro con l'aggiunta di uno *spread* pari al differenziale di rendimento ricavato dalla curva dei rendimenti Euro Settore Banche con rating "BBB" rispetto ai tassi *risk free* (ossia la curva dei tassi IRS) rilevati in data [●] (fonte [●]).

Sulla base del valore della componente obbligazionaria, si riporta di seguito la scomposizione del prezzo delle Obbligazioni.

Valore della componente obbligazionaria pura	[●]%
Oneri impliciti	[●]%
Prezzo di emissione	[●]%

[Come evidenziato nella tabella di cui sopra il prezzo di emissione comprende oneri impliciti pari al [●]% (determinati dalla differenza tra il prezzo di emissione e il valore teorico della componente obbligazionaria).]

[È previsto che le Obbligazioni siano collocate direttamente dall'Emittente. Conseguentemente, non è previsto che sul prezzo di emissione siano applicate commissioni relative al collocamento, sottoscrizione e rimborso delle Obbligazioni.]

Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 5.3.1 della Nota Informativa.

Confronto con Titoli di Stato

Si riporta qui di seguito la comparazione tra il rendimento effettivo delle Obbligazioni con il rendimento effettivo del BTP Codice ISIN [●], con scadenza al [●], cedola annua pari al [●]%, entrambi calcolati in regime di capitalizzazione composta. I rendimenti del BTP sono stati calcolati sulla base del prezzo di mercato alla data del [●] pari al [●]% (Fonte: [●]).

	Tasso di rendimento effettivo ⁽¹⁾ annuo lordo	Tasso di rendimento effettivo ⁽¹⁾ annuo netto ⁽²⁾
Obbligazione Step Up Banca CR Asti	[●]%	[●]%
[BPT ● ISIN ●]	[●]%	[●]%

(1) Il tasso di rendimento effettivo al lordo e al netto dell'effetto fiscale, è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta (cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza).

(2) Calcolato sulla base della dell'aliquota fiscale applicabile alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive.

4. REGOLAMENTO DEL PRESTITO

Si riporta in allegato il Regolamento del Prestito. I Prestiti Obbligazionari e le Obbligazioni sono disciplinati dalle disposizioni del Regolamento, così come integrato dalle presenti Condizioni Definitive e, per quanto ivi non specificamente previsto, dalle disposizioni della Nota Informativa e dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili.

5. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

Banca CR Asti, in qualità di Emittente e responsabile del collocamento, si assume la responsabilità per le informazioni contenute nelle presenti Condizioni Definitive.

APPENDICE AL MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE - “CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.P.A. OBBLIGAZIONI STEP UP”

Regolamento delle Obbligazioni

Di seguito si riporta il Regolamento relativo alle Obbligazioni Step Up emesse nell’ambito del Programma di Offerta. I Prestiti Obbligazionari e le Obbligazioni emesse nell’ambito del Programma di Offerta saranno disciplinati dalle disposizioni del Regolamento, così come integrato ed eventualmente modificato dalle relative Condizioni Definitive e, per quanto ivi non specificamente previsto, dalle disposizioni della Nota Informativa e dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili. Il Regolamento sarà allegato alle Condizioni Definitive del Prestito Obbligazionario oggetto di Offerta.

Le Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione potranno includere ulteriori termini e condizioni delle Obbligazioni che, laddove fossero in contrasto con una o più disposizioni del Regolamento, sostituiranno e modificheranno, a seconda dei casi, tale o tali disposizioni del Regolamento ai fini delle, e limitatamente alle, Obbligazioni oggetto della relativa Offerta.

REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

**“CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.P.A. OBBLIGAZIONI STEP UP [●] – [●]” ISIN IT [●]
(rispettivamente il “Prestito Obbligazionario” e le “Obbligazioni”)**

Articolo 1. Disciplina delle Obbligazioni

1.1 Le Obbligazioni sono emesse dalla Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. (l’**“Emittente”**) nell’ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato “Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni Step Up, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni Zero Coupon, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap e/o Floor*, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni a Tasso Misto” (il **“Programma”**). Ai fini del Programma, l’Emittente ha pubblicato in data [●] 2011 il Prospetto di Base relativo al Programma che contiene al suo interno la Nota Informativa sulle Obbligazioni (la **“Nota Informativa”**).

1.2 Il presente Regolamento è allegato alle Condizioni Definitive relative alle Obbligazioni (le **“Condizioni Definitive”**) e costituisce parte integrante del Prospetto di Base. Le Obbligazioni sono disciplinate dalle disposizioni del presente Regolamento, così come integrato dalle Condizioni Definitive e, per quanto ivi non specificamente previsto, dalle disposizioni della Nota Informativa e dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili.

1.3 In caso di contrasto, le disposizioni incluse nelle Condizioni Definitive sostituiranno o modificheranno, a seconda dei casi, le disposizioni del presente Regolamento e/o della Nota Informativa ai fini del Prestito Obbligazionario e delle relative Obbligazioni.

1.4 Il possesso delle Obbligazioni comporta la piena conoscenza e accettazione di tutti i termini e le condizioni delle Obbligazioni di cui alle Condizioni Definitive, al presente Regolamento ed alla Nota Informativa.

Articolo 2. Prezzo di emissione, numero e valore nominale delle Obbligazioni

2.1 L’ammontare nominale totale massimo del Prestito Obbligazionario, il numero totale massimo di Obbligazioni, il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il **“Valore Nominale”**) e il prezzo di emissione delle Obbligazioni (il **“Prezzo di Emissione”**) sono specificati nelle Condizioni Definitive.

2.2 L'Emittente potrà aumentare l'ammontare nominale totale massimo del Prestito Obbligazionario.

2.3 Ove la Data di Regolamento sia successiva alla Data di Godimento, all'atto della sottoscrizione delle Obbligazioni sarà richiesto agli investitori, oltre al versamento del Prezzo di Emissione, la corresponsione di un importo pari a quello degli interessi (impliciti ed espliciti) lordi maturati sulle Obbligazioni dalla Data di Godimento e sino alla Data di Regolamento (l'“**Importo dei Dietimi**”).

Articolo 3. Godimento e durata

3.1 La data di emissione delle Obbligazioni (la “**Data di Emissione**”), la data a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”) e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere di interessi (la “**Data di Scadenza**”) sono specificate nelle Condizioni Definitive.

Articolo 4. Forma delle Obbligazioni e regime di circolazione

4.1 Le Obbligazioni sono al portatore e sono accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed in conformità al “*Regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione*” adottato dalla Banca d'Italia e dalla Consob con provvedimento del 22 febbraio 2008.

Articolo 5. Status delle Obbligazioni (ranking)

5.1 Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalle Obbligazioni non sono subordinati agli altri debiti chirografari dell'Emittente presenti o futuri. Il credito dei portatori delle Obbligazioni verso l'Emittente verrà quindi soddisfatto *pari passu* con gli altri debiti chirografari dell'Emittente.

Articolo 6. Interessi

6.1 Le Obbligazioni danno diritto al pagamento di interessi periodici, dalla Data di Godimento (esclusa) e sino alla Data di Scadenza (inclusa), in ragione di tassi di interesse predeterminati e crescenti. I tassi di interesse annui nominali lordi delle Obbligazioni sono indicati nelle Condizioni Definitive. L'ammontare lordo di ciascuna Cedola per ciascuna Obbligazione è determinato in applicazione della Base di Calcolo e della formula indicate nelle Condizioni Definitive.

Articolo 7. Disposizioni generali applicabili agli interessi delle Obbligazioni

7.1 Il pagamento degli interessi maturati dalle Obbligazioni avverrà in via posticipata con periodicità annuale, semestrale o trimestrale, alle date di pagamento indicate nelle Condizioni Definitive (le “**Date di Pagamento**”).

7.2 L'importo degli interessi maturati dalle Obbligazioni pagabile ad ogni Data di Pagamento è determinato dall'Emittente in qualità di Agente di Calcolo.

7.3 Le Condizioni Definitive riportano, tra l'altro, le modalità di liquidazione delle Cedole.

7.4 Le Obbligazioni cessano di essere fruttifere alla Data di Scadenza.

7.5 Nel caso in cui una Data di Pagamento cadesse in un giorno che non è un giorno lavorativo “**Target**”, si applicheranno le disposizioni di cui alla Convenzione di Calcolo indicata nelle Condizioni Definitive, senza che ciò comporti una modifica del computo degli interessi né la spettanza di alcun importo aggiuntivo per gli obbligazionisti.

Articolo 8. Rimborso

8.1 Il rimborso delle Obbligazioni avverrà in un'unica soluzione alla Data di Scadenza al valore indicato nelle Condizioni Definitive, che in nessun caso potrà essere inferiore al Valore Nominale

delle Obbligazioni. È fatta comunque salva la facoltà dell'Emittente di riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza ed eventualmente annullare le stesse.

8.2 Nel caso in cui la Data di Scadenza cadesse in un giorno che non è un giorno lavorativo "Target", si applicheranno le disposizioni di cui alla Convenzione di Calcolo indicata nelle Condizioni Definitive, senza che ciò comporti una modifica del computo degli interessi né la spettanza di alcun importo aggiuntivo per gli obbligazionisti.

8.3 Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato delle Obbligazioni.

Articolo 9. Pagamenti

9.1 I pagamenti degli interessi maturati ed il rimborso del capitale sono effettuati per il tramite della Banca, in qualità di Intermediario Autorizzato aderente al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A.

9.2 I portatori delle Obbligazioni sono i soli soggetti legittimati a ricevere i pagamenti in relazione alle rispettive Obbligazioni e l'Emittente sarà liberato una volta corrisposti gli importi dovuti direttamente a ciascun portatore delle Obbligazioni, ovvero ad un terzo dal medesimo indicato.

Articolo 10. Quotazione e liquidità

10.1 Fatto salvo quanto eventualmente indicato nelle Condizioni Definitive, le Obbligazioni non sono ammesse alla negoziazione presso alcun mercato regolamentato, né presso alcun sistema multilaterale di negoziazione o internalizzatore sistematico.

10.2 L'Emittente non assume l'impegno di riacquistare le Obbligazioni su richiesta dei portatori delle Obbligazioni né di operare quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario. In caso di mancata negoziazione delle Obbligazioni presso un mercato regolamentato, presso un sistema multilaterale di negoziazione o presso un internalizzatore sistematico, l'Emittente si riserva tuttavia la facoltà di assumere l'impegno di riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza ai termini ed alle condizioni di cui alle Condizioni Definitive. L'eventuale assunzione di tale impegno è indicata nelle Condizioni Definitive.

Articolo 11. Termini di prescrizione

11.1 Il diritto al pagamento degli interessi si prescrive decorsi cinque anni dalla data in cui gli interessi sono divenuti esigibili. Il diritto al rimborso del capitale si prescrive decorsi dieci anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

Articolo 12. Diritti connessi con le Obbligazioni

12.1 Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria.

Articolo 13. Comunicazioni

13.1 Tutte le comunicazioni dell'Emittente ai portatori delle Obbligazioni saranno effettuate, salvo i casi in cui sia diversamente disposto dalla legge o dalle Condizioni Definitive, mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bancacraستي.it.

13.2 Le comunicazioni all'Emittente da parte dei portatori delle Obbligazioni dovranno essere effettuate per iscritto e fatte pervenire, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, presso la sede legale dell'Emittente.

Articolo 14. Legge applicabile e Foro competente

14.1 Le Obbligazioni sono create ed emesse in Italia ed il presente Regolamento è sottoposto alla legge italiana.

14.2 Per le controversie relative alle Obbligazioni ed al presente Regolamento sarà competente il foro di Asti; tuttavia, ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 6 settembre 2005, n. 206, il foro competente sarà quello di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

14.3 Nel caso in cui una qualsiasi delle condizioni e dei termini previsti dal presente Regolamento fossero o dovessero divenire invalide in tutto o in parte, le altre previsioni continueranno ad essere valide ed efficaci. Le clausole nulle saranno sostituite con disposizioni conformi allo scopo e alle intenzioni del presente Regolamento.

Articolo 15. Organizzazioni rappresentative dei portatori delle Obbligazioni

15.1 Ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, non è prevista la costituzione di organizzazioni rappresentative dei portatori delle Obbligazioni.

Articolo 16. Regime fiscale

16.1 Sono a carico dei portatori delle Obbligazioni le imposte e tasse presenti e future che per legge siano applicabili alle Obbligazioni e/o ai relativi interessi, premi ed altri frutti. Sarà a carico degli obbligazionisti ogni eventuale variazione del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni che dovesse intervenire fino alla scadenza del titolo.

Articolo 17. Modifiche al Regolamento

17.1 L'Emittente si riserva il diritto di integrare e modificare senza il consenso dei portatori delle Obbligazioni le clausole del Regolamento in caso di errori materiali e/o indicazioni palesemente incomplete o contraddittorie. Tali integrazioni e modifiche sono consentite solo a condizione che le stesse non peggiorino, nella sostanza, la posizione economica del portatore delle Obbligazioni. Le integrazioni e le modifiche al Regolamento verranno rese note ai portatori delle Obbligazioni, ove non diversamente previsto per legge, per il tramite di un apposito avviso diffuso sul sito *internet* dell'Emittente (www.bancacraستي.it) e contestuale comunicazione a Consob.

Articolo 18. Varie

18.1 Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

18.2 I termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola e non definiti nel presente Regolamento hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto di Base.

**APPENDICE A-3 – MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE E DI
REGOLAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI “CASSA DI RISPARMIO DI
ASTI ZERO COUPON”**

Di seguito si riporta il modello di Condizioni Definitive da utilizzarsi per ciascuna offerta ed emissione di Obbligazioni Zero Coupon effettuata ai sensi del Programma di Offerta.

Si segnala che il simbolo “[●]” sostituisce le parti di testo che saranno completate dall’Emittente al momento della predisposizione della versione destinata alla pubblicazione.



Sede Legale e Direzione Generale in Asti, Piazza Libertà n. 23 – Iscritta all’Albo delle Banche autorizzate al n. 5142 – Capogruppo del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. – Iscritto all’Albo dei Gruppi Bancari al n. 6085 Capitale Sociale Euro 189.426.076,80 (interamente versato) – Registro delle Imprese, Codice Fiscale e Partita IVA n. 00060550050 – Aderente al Fondo InterBancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative all’offerta di obbligazioni

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.P.A. ZERO COUPON [●] [●]

[●/●/●] – [●/●/●], ISIN IT[●] (le “Obbligazioni”)

emesse a valere sul Programma di Offerta “Cassa Di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni Step Up, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni Zero Coupon, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap e/o Floor*, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni a Tasso Misto”

Le presenti condizioni definitive (le “**Condizioni Definitive**”) sono state redatte in conformità alla Direttiva 2003/71/CE e successive modificazioni e integrazioni ed in conformità a quanto previsto nel Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni ed integrazioni e nel Regolamento 2004/809/CE e successive modificazioni ed integrazioni.

L’informativa completa sull’Emittente e sull’offerta delle Obbligazioni (l’“**Offerta**”) può essere ottenuta solo sulla base della consultazione delle presenti Condizioni Definitive congiuntamente con il Prospetto di Base depositato presso la Consob in data [●] a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. [●] del [●] (il “**Prospetto di Base**”), il Documento di Registrazione depositato presso la Consob in data [●] a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. [●] del [●] (il “**Documento di Registrazione**”), dei documenti in essi incorporati mediante riferimento nei medesimi, come nel tempo modificati o aggiornati, e di tutta l’ulteriore documentazione eventualmente predisposta dall’Emittente per l’Offerta. Si invita l’investitore a leggere attentamente la suddetta documentazione prima di qualsiasi decisione di investimento.

Si veda in particolare il capitolo “Fattori di Rischio” del Prospetto di Base e del Documento di Registrazione per l’esame dei fattori di rischio che devono essere presi in considerazione con riferimento alla Banca ed alle Obbligazioni.

Le Obbligazioni sono disciplinate dalle disposizioni del Regolamento, così come integrato dalle Condizioni Definitive e, per quanto ivi non specificamente previsto, dalle disposizioni della Nota Informativa contenuta nel Prospetto di Base e dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili.

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto di Base.

Le Condizioni Definitive sono state trasmesse alla Consob in data [●].

L'adempimento di pubblicazione delle Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le Condizioni Definitive, il Prospetto di Base e l'ulteriore documentazione indicata come inclusa mediante riferimento è a disposizione del pubblico presso la sede sociale della Banca (Piazza Libertà n. 23, Asti), nonché sul sito *internet* www.bancacrasti.it.

1. FATTORI DI RISCHIO

[La presente sezione potrà di volta in volta essere adattata sulla base delle caratteristiche peculiari di ciascun Prestito]

Si invitano gli investitori a valutare attentamente le seguenti informazioni relative alle Obbligazioni prima di qualsiasi decisione di investimento ed al fine di un miglior apprezzamento delle stesse. I fattori di rischio relativi alle Obbligazioni descritti di seguito devono essere letti congiuntamente alle ulteriori informazioni contenute nelle presenti Condizioni Definitive, nel Prospetto di Base, nel Documento di Registrazione e nei documenti di volta in volta inclusi mediante riferimento.

Descrizione sintetica delle caratteristiche delle Obbligazioni

Le Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive sono strumenti di investimento del risparmio a medio e lungo termine che prevedono il rimborso alla scadenza di un importo pari o maggiore al 100% del valore nominale in un'unica soluzione. Le Obbligazioni sono titoli di debito non rappresentativi di capitale che non prevedono la corresponsione periodica di interessi (cedole). L'interesse lordo delle Obbligazioni, pagabile in un'unica soluzione alla data di scadenza delle Obbligazioni, è pari alla differenza tra il prezzo di emissione (inferiore al 100% del valore nominale) e l'importo dovuto a titolo di rimborso (pari almeno al valore nominale). Le Obbligazioni si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento predeterminato dal loro investimento, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, rinunciando all'incasso periodico degli interessi che vengono corrisposti solo alla scadenza, e rappresentano strumenti di investimento che rispondono ad un'aspettativa di stabilità o riduzione dei tassi d'interesse di mercato. In caso di vendita prima della scadenza, il valore delle Obbligazioni potrebbe essere influenzato dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari. Inoltre, la mancanza di flussi cedolari rende più sensibile la variazione del prezzo del titolo al variare dei tassi di mercato rispetto ad obbligazioni che, invece, prevedono la corresponsione di cedole.

[Sul prezzo di emissione non saranno applicate commissioni relative alla sottoscrizione delle Obbligazioni. Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 5.3.1 della Nota Informativa.]

Si precisa che le considerazioni sopra svolte circa le finalità di investimento hanno finalità meramente descrittiva e non sono da ritenersi esaustive. Prima di qualsiasi decisione di investimento o disinvestimento, gli investitori sono invitati a fare riferimento ai propri consulenti.

Esemplificazione dei rendimenti delle Obbligazioni, scomposizione del prezzo di emissione e confronto con altri Titoli

Nel Paragrafo 3 delle Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo delle Obbligazioni su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta), il quale è oggetto di confronto con il rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata simile ([CTZ]).

Avvertenze generali

Le Obbligazioni non sono un investimento adatto a tutti gli investitori.

I potenziali investitori devono valutare attentamente l'investimento nelle Obbligazioni alla luce della propria situazione personale e finanziaria. In particolare, ciascun potenziale investitore dovrebbe:

1) avere la conoscenza ed esperienza necessaria a compiere un'accurata valutazione delle Obbligazioni e delle implicazioni e dei rischi dell'investimento nelle stesse nell'ambito della propria situazione finanziaria;

2) comprendere le disposizioni contenute nel Prospetto di Base, come di volta in volta integrato e/o modificato dalle relative Condizioni Definitive e dalla documentazione inclusa mediante riferimento; e

3) essere in grado di valutare (individualmente o con l'assistenza di un consulente finanziario) i possibili scenari economici, le prevedibili evoluzioni del tasso di interesse ed altri fattori che possano influire sul proprio investimento e sulla propria capacità di sopportare i relativi rischi.

Fermo restando quanto sopra, la Banca – nella sua qualità di collocatore delle Obbligazioni - sarà tenuta a verificare se l'investimento nelle Obbligazioni è adeguato e/o appropriato per l'investitore avuto riguardo alla sua situazione finanziaria, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari ai sensi delle applicabili disposizioni di legge e regolamento in materia di prestazione di servizi di investimento. Si avverte l'investitore che, in caso di giudizio negativo sull'adeguatezza e/o appropriatezza dell'investimento, la Banca potrebbe essere tenuta a non dare corso all'eventuale adesione dell'investitore all'Offerta delle Obbligazioni.

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

Le informazioni relative ai Fattori di Rischio relativi all'Emittente sono contenute nel Capitolo 3 del Documento di Registrazione, incluso mediante riferimento nella Sezione V del Prospetto di Base.

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI

2.1 Fattori di rischio generali relativi alle Obbligazioni

Rischio di credito

Per effetto della sottoscrizione o dell'acquisto delle Obbligazioni, l'investitore diviene titolare di un credito nei confronti dell'Emittente per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza.

L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere all'obbligo di pagare gli interessi e/o di rimborsare il valore nominale delle Obbligazioni alla scadenza per effetto, ad esempio, della sua insolvenza, di un deterioramento della sua solidità patrimoniale ovvero di una insufficienza, anche solo momentanea, di liquidità.

Al verificarsi di tali circostanze l'Emittente potrebbe non essere in grado di pagare alla scadenza gli interessi e/o di rimborsare il capitale, anche solo in parte, delle Obbligazioni e l'investitore potrebbe conseguentemente incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito.

Si rinvia al Documento di Registrazione per informazioni sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e per una completa descrizione dei rischi relativi all'Emittente ai fini di un corretto apprezzamento del rischio di credito.

Rischi legati all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Non sono previste garanzie per il rimborso delle Obbligazioni né per il pagamento degli interessi. In particolare, le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale rilasciata dall'Emittente né di garanzie reali o personali prestate da soggetti terzi e non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Le Obbligazioni costituiscono un debito chirografario dell'Emittente ed il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi relativi alle Obbligazioni sono pertanto garantiti soltanto dal patrimonio dell'Emittente.

Non è prevista inoltre limitazione alcuna alla possibilità per l'Emittente di costituire (ovvero di far costituire da terzi) garanzie reali o di far rilasciare da terzi garanzie personali ovvero di

costituire (ovvero far costituire da terzi) patrimoni separati a garanzia degli obblighi dell'Emittente relativi a debiti della Banca diversi dalle Obbligazioni.

Eventuali prestazioni da parte dell'Emittente ovvero di terzi di garanzie reali o personali (ivi inclusa la costituzione da parte dell'Emittente ovvero di terzi garanti di patrimoni separati) in relazione a debiti dell'Emittente diversi dalle Obbligazioni potrebbero conseguentemente comportare una diminuzione del patrimonio generale dell'Emittente disponibile per il soddisfacimento delle ragioni di credito dei possessori delle Obbligazioni, in concorso con gli altri creditori di pari grado chirografi. Inoltre, potrebbe registrarsi una diminuzione anche significativa del valore di mercato delle Obbligazioni rispetto a quello di altri strumenti finanziari di debito emessi dall'Emittente assistiti da garanzia reale e/o personale e/o da un vincolo di destinazione ed aventi per il resto caratteristiche simili alle Obbligazioni.

Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 4.5 della Nota Informativa.

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Non vi è alcuna garanzia che il valore di mercato delle Obbligazioni rimanga costante per tutta la durata delle Obbligazioni. Qualora gli investitori decidano di vendere le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbero ricavare un importo inferiore al prezzo di sottoscrizione ed al valore nominale delle Obbligazioni. Il valore di realizzo delle Obbligazioni subisce infatti l'influenza di diversi fattori, la maggior parte dei quali non sono sotto il controllo dell'Emittente, tra cui:

- variazioni dei tassi di interesse di mercato (“rischio di tasso”);
- difficoltà o impossibilità di vendere le Obbligazioni (“rischio di liquidità”);
- variazioni del merito di credito dell'Emittente (“rischio di deterioramento del merito creditizio dell'Emittente”).

I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

Tali fattori potranno determinare una riduzione del valore di realizzo delle Obbligazioni anche al di sotto del prezzo di sottoscrizione e del valore nominale delle stesse. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore procedesse alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. In tali circostanze, il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente diverso ovvero inferiore a quello corrente al momento della sottoscrizione ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza. Per contro, tali elementi non influenzano il prezzo di rimborso a scadenza che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso

Il valore di mercato delle Obbligazioni potrebbe variare nel corso della durata delle medesime a causa dell'andamento dei tassi di mercato. Prima della scadenza, un aumento dei tassi di interesse di mercato può comportare una riduzione del valore di mercato delle Obbligazioni. Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore – anche in maniera significativa – rispetto all'importo inizialmente investito nelle Obbligazioni. Pertanto, il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente diverso, ovvero significativamente inferiore, a quello corrente al momento della sottoscrizione, o dell'acquisto, e determinato ipotizzando di mantenere l'investimento sino alla scadenza.

Con riferimento alle Obbligazioni, le variazioni al rialzo dei tassi di mercato possono generare riduzioni del valore di mercato più penalizzanti per l'investitore in quanto il rendimento del titolo è interamente corrisposto alla scadenza del Prestito Obbligazionario.

Eventuali variazioni al rialzo dei tassi di interesse di mercato possono inoltre causare un disallineamento tra il rendimento delle Obbligazioni (il cui rendimento è predeterminato alla Data di Emissione) e il rendimento di obbligazioni emesse sul mercato successivamente al rialzo dei tassi di mercato aventi caratteristiche e durata similari a quelle delle Obbligazioni.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente, e quindi di individuare una controparte disposta ad acquistare, le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale a meno di accettare – pur di trovare una controparte disposta ad acquistare le Obbligazioni – una riduzione anche significativa del prezzo delle Obbligazioni stesse rispetto al loro valore nominale, ovvero al loro prezzo di sottoscrizione, ovvero al loro valore di mercato o ancora al valore di mercato di altri titoli di debito aventi caratteristiche similari. In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale investito, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al prezzo di sottoscrizione. La possibilità per gli investitori di vendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le Obbligazioni.

Tale rischio è accentuato in considerazione del fatto che alla data delle presenti Condizioni Definitive non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato, né presso alcun sistema multilaterale di negoziazione o internalizzatore sistematico.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve assicurarsi che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione) sia in linea con le proprie esigenze future di liquidità.

[Il rischio di liquidità risulta essere mitigato dall'impegno che l'Emittente ha assunto di riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza ai termini ed alle condizioni e secondo le modalità descritte nel Paragrafo 2 delle Condizioni Definitive. I prezzi di acquisto delle Obbligazioni proposti dall'Emittente potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e in tali ipotesi l'investitore potrebbe incorrere in perdite in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il prezzo di rimborso a scadenza delle Obbligazioni che rimane pari al 100% del valore nominale] *[ovvero]* [L'Emittente non ha assunto alcun impegno di riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza né di operare quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario. In assenza di impegno al riacquisto delle Obbligazioni da parte dell'Emittente potrebbe risultare difficile o anche impossibile per l'investitore liquidare il proprio investimento prima della Data di Scadenza. Per contro, tali elementi non influenzano il prezzo di rimborso a scadenza delle Obbligazioni che rimane pari al 100% del valore nominale.]

Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

Rischio correlato all'assenza di *rating* dell'Emittente e delle Obbligazioni

L'Emittente non ha richiesto né per sé né per le Obbligazioni alcun giudizio di *rating* e, pertanto, l'investitore non ha a disposizione una valutazione indipendente ed un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari. Peraltro l'assenza di un giudizio di *rating* non costituisce, di per sé, un'indicazione, positiva o negativa, circa la solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, della rischiosità delle Obbligazioni.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Nel Paragrafo 5.3.1 della Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di emissione delle Obbligazioni. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni

dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe corrispondere un maggior rendimento.

Rischi legati alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni può incorporare oneri impliciti attribuibili alla non corrispondente remunerazione della rischiosità connessa alle Obbligazioni emesse. Tali oneri impliciti costituiscono una componente del prezzo di emissione delle Obbligazioni, sono versati per intero al momento della sottoscrizione delle Obbligazioni e non sono rimborsabili in caso di dismissione dell'investimento prima della scadenza. L'investitore deve considerare che le Obbligazioni sconteranno immediatamente sul mercato secondario tali oneri impliciti con la conseguenza che il prezzo di vendita delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione potrebbe risultare inferiore al loro prezzo di emissione fin dal giorno successivo all'emissione stessa.

Si precisa inoltre che, ove le Obbligazioni siano collocate da soggetti terzi diversi dall'Emittente, nell'ambito degli oneri impliciti potranno essere ricomprese commissioni di collocamento volte a remunerare tale attività.

Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 5.3.1. della Nota Informativa.

Rischi connessi al deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Il valore di mercato delle Obbligazioni potrebbe ridursi in caso di peggioramento della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, di deterioramento del suo merito di credito ovvero di un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

Rischio legato allo scostamento del rendimento delle Obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente

Nelle Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo e al netto dell'effetto fiscale, ed è riportato il confronto con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo e al netto dell'effetto fiscale) di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua similare.

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato a basso rischio emittente di durata similare.

Rischi connessi a situazioni di potenziale conflitto di interesse

Coincidenza dell'Emittente con il responsabile del collocamento

Poiché l'Emittente opererà anche quale responsabile per il collocamento, tale coincidenza di ruoli (Emittente delle Obbligazioni e responsabile del collocamento delle stesse) potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi, in ragione degli interessi di cui l'Emittente è portatore in relazione all'Offerta e al collocamento delle Obbligazioni di propria emissione. Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 3.1 della Nota Informativa.

Coincidenza dell'Emittente con il soggetto negoziatore

Nel caso in cui l'Emittente operi anche quale soggetto negoziatore in contropartita diretta di titoli di propria emissione, il prezzo di riacquisto delle Obbligazioni sarà determinato dall'Emittente stesso in maniera unilaterale. Tale coincidenza di ruoli determina una situazione di potenziale conflitto di interessi. Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

2.2 Ulteriori fattori di rischio

[Rischio relativo alla presenza di restrizioni alla sottoscrizione dell'Offerta

Le Obbligazioni saranno offerte e vendute esclusivamente a, e pertanto potranno essere sottoscritte esclusivamente da, [●]. Vi è pertanto il rischio che determinati investitori non possano aderire a determinate Offerte ove non siano in grado di soddisfare le condizioni eventualmente previste.

Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 5.2.1. della Nota Informativa.]

Rischio di ritiro/annullamento dell'Offerta

Qualora, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della data prevista di emissione delle Obbligazioni, dovessero verificarsi determinate circostanze indicate nel Paragrafo 5.1.3, l'Emittente avrà la facoltà di non dare inizio alla singola offerta ovvero di ritirare la singola offerta, nel qual caso la stessa dovrà ritenersi annullata e le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate prive di effetto.

Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa.

Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta

Nel corso del Periodo di Offerta delle Obbligazioni, l'Emittente potrà procedere alla chiusura anticipata dell'Offerta (anche prima del raggiungimento dell'importo massimo del Prestito), sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori adesioni dandone informativa nelle modalità indicate nel Paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa. Tale circostanza potrebbe determinare una riduzione dell'ammontare delle Obbligazioni in circolazione rispetto all'ammontare originariamente previsto.

Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa.

Rischi legati a possibili variazioni della normativa fiscale

Nel corso della durata delle Obbligazioni, l'investitore è soggetto al rischio di modifiche del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni rispetto a quanto indicato [nel Paragrafo 4.14 della Nota Informativa] [nel Paragrafo 2 delle Condizioni Definitive]. Non è possibile prevedere tali modifiche, né l'entità delle medesime: l'investitore deve pertanto tenere presente che eventuali maggiori prelievi fiscali sui redditi o sulle plusvalenze relative alle Obbligazioni comporteranno conseguentemente una riduzione del rendimento delle Obbligazioni al netto del prelievo fiscale, senza che ciò determini obbligo alcuno per l'Emittente di corrispondere agli obbligazionisti alcun importo aggiuntivo a compensazione di tale maggiore prelievo fiscale. Non può quindi essere escluso che, in caso di modifiche del regime fiscale, i valori netti relativi al rendimento delle Obbligazioni che sono contenuti nelle Condizioni Definitive e calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alle varie date di pagamento.

[Inserire gli eventuali fattori di rischio ulteriori relativi alla specifica Offerta]

2. CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI E CONDIZIONI DELL'OFFERTA

CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI

Emittente	Banca CR Asti S.p.A.
Denominazione delle Obbligazioni	CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.P.A. ZERO COUPON [●] [●]% [●/●/●] – [●/●/●]
Codice ISIN	IT[●]
Tipologia delle Obbligazioni	Obbligazioni zero coupon
Valuta	Euro
Status delle Obbligazioni	Obbligazioni non subordinate
Importo nominale massimo complessivo del Prestito Obbligazionario e numero massimo delle Obbligazioni offerte	L'importo nominale massimo complessivo del Prestito Obbligazionario è pari a Euro [●], per un totale di massime n. [●] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale Unitario pari a Euro [●].
Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni	Euro [●]
Prezzo di Emissione	[●]% del Valore Nominale Unitario, e quindi Euro [●] per ogni Obbligazione di Euro [●] di Valore Nominale Unitario. Il prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni è pari al Prezzo di Emissione. <i>[L'Importo dei Dietimi è pari a [●]% del Valore Nominale Unitario, e quindi [●] per ogni Obbligazione di [●] Valore Nominale Unitario.]</i>
Data di Emissione	[●]
Data di Godimento	[●]
Data/e di Regolamento	[La data di regolamento del Prestito è il [●] (la “ Data di Regolamento ”).] <i>[ovvero]</i> [Le date di regolamento del Prestito sono: [●], [●], [●] (le “ Date di Regolamento ”).] L'Emittente si riserva la facoltà di indicare ulteriori Date di Regolamento nel corso del Periodo di Offerta.
Interessi	Le Obbligazioni non prevedono la corresponsione periodica di interessi (cedole). L'interesse lordo delle Obbligazioni, pagabile in un'unica soluzione alla Data di Scadenza delle Obbligazioni, è pari alla differenza tra il prezzo di emissione (inferiore al 100% del valore nominale) e l'importo dovuto a titolo di rimborso (pari almeno al valore nominale).
Data di Scadenza	[●]
Forma e regime di circolazione delle Obbligazioni	Le Obbligazioni sono al portatore ed emesse in forma dematerializzata. Alla data di emissione le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 (come successivamente modificato ed integrato) Il rimborso delle Obbligazioni avverrà a cura dell'Emittente, in qualità di Intermediario Autorizzato aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A.
Rimborso	[In unica soluzione alla Data di Scadenza]
Convenzione di Calcolo	Si fa riferimento alla convenzione [●].
Importo di rimborso alla Data di Scadenza	[●]% del Valore Nominale Unitario, e quindi [●] per ogni Obbligazione di [●] Valore Nominale Unitario

Approvazione del Prestito Obbligazionario	L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata autorizzata da [●] in data [●].
Rating	[Le Obbligazioni non hanno <i>rating</i> .] [Le Obbligazioni hanno ricevuto il <i>rating</i> ● da parte di ●.]
Quotazione e liquidità	<p>[Non è prevista la negoziazione delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato, né presso alcun sistema multilaterale di negoziazione o internalizzatore sistematico.] [<i>Inserire informazioni relative alla quotazione ove applicabili</i>]</p> <p>[L'Emittente non assume alcun impegno di riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza su richiesta dell'investitore o di agire quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario.] [<i>oppure</i>] [L'Emittente si impegna a riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza. I prezzi di riacquisto delle Obbligazioni sono calcolati dall'Emittente tramite una procedura basata sull'attualizzazione dei flussi di cassa futuri usando la curva dei tassi [●] e con l'applicazione ai suddetti tassi di attualizzazione di un margine determinato dall'Emittente. L'applicazione di tale margine di rettifica potrebbe subire scostamenti, anche rilevanti, in situazioni eccezionali di mercato. Al valore determinato secondo le modalità sopra descritte sarà applicato un ulteriore margine (<i>spread</i> denaro) in riduzione che potrà assumere un valore massimo di [●] <i>basis points</i> ([●]%).</p> <p>Le operazioni di riacquisto verranno regolate con valuta massima pari a [●] giorni lavorativi dalla data di immissione dell'ordine di vendita da parte del cliente, fatto comunque salvo quanto diversamente concordato tra la Banca ed il cliente. Si invitano gli investitori a considerare che i prezzi di riacquisto proposti dall'Emittente potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi gli investitori potrebbero incorrere in perdite in conto capitale.] [<i>Inserire eventuali modifiche alle modalità di calcolo dei prezzi di riacquisto applicabili al singolo Prestito</i>]</p>
Regime fiscale(*)	[Si applica la disciplina di cui al Capitolo [●], Paragrafo [●] della Nota Informativa] [<i>Inserire descrizione regime fiscale in caso di modifiche o integrazioni rispetto al regime fiscale di cui al Prospetto di Base</i>]

(*) Le informazioni indicate nelle presenti Condizioni Definitive sono una sintesi non esaustiva della disciplina fiscale applicabile alle Obbligazioni. Tali previsioni possono essere soggette a modifiche legislative, anche con effetto retroattivo, e possono avere un impatto significativo sul rendimento dell'investimento. Per una compiuta informativa sul regime fiscale applicabile alle Obbligazioni si invita pertanto l'investitore a consultarsi con i propri consulenti fiscali.

INFORMAZIONI SULL'OFFERTA DELLE OBBLIGAZIONI

Periodo di Offerta	Dal [●/●/●] al [●/●/●] (estremi inclusi), salvo chiusura anticipata o proroga del Periodo di Offerta comunicati secondo le modalità previste nel Paragrafo 5.[●] della Nota Informativa.
[Destinatari dell'Offerta e Restrizioni alla vendita]	[Le Obbligazioni saranno offerte e vendute esclusivamente a, e pertanto potranno essere sottoscritte esclusivamente da, ●] [<i>Inserire se applicabile</i>]
Revoca, Ritiro e Proroga dell'Offerta	L'Emittente potrà revocare ovvero ritirare ovvero prorogare l'Offerta secondo le modalità indicate nella Nota Informativa.
Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata	L'Offerta non è subordinata ad alcuna condizione
Procedura di adesione – Collocamento fuori sede e on-line	L'adesione all'Offerta dovrà avvenire mediante la sottoscrizione dell'apposita Scheda di Adesione. L'adesione all'Offerta è irrevocabile, fatto salvo quanto previsto per legge.

[Non è previsto/E' previsto] un collocamento fuori sede [ed online] delle Obbligazioni. [I Collocatori Online sono: ●].

[La data ultima in cui sarà possibile aderire all'offerta fuori sede ed online è [●].

[Non è prevista/E' prevista] la possibilità di presentare domande di adesione multiple.

Lotto Minimo

N. [●] Obbligazione/i.

Pagamento e consegna delle Obbligazioni

Il pagamento integrale del prezzo d'offerta delle Obbligazioni assegnate dovrà essere effettuato dal sottoscrittore alla Data di Regolamento mediante addebito sul conto corrente ovvero sul libretto di deposito al risparmio del sottoscrittore.

Le Obbligazioni saranno messe a disposizione degli aventi diritto nella stessa giornata, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti dall'intermediario autorizzato presso Monte Titoli S.p.A..

Criteri di riparto

[Non sono previsti criteri di riparto][Indicazione degli eventuali criteri di riparto]

Data per il pagamento del Prezzo di Offerta

La Data di Regolamento

Collocamento

[L'Offerta delle Obbligazioni sarà effettuata tramite la Rete di Filiali dell'Emittente]

Commissioni

[Non è previsto alcun aggravio di commissioni a carico dell'investitore.]

3. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Esemplificazione dei rendimenti

Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza delle Obbligazioni offerte, calcolato in regime di capitalizzazione composta, è pari a [●]% e il rendimento effettivo annuo netto, calcolato in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente del [●]%, è pari a [●]%.

Prezzo di Emissione	[●]
Valore di rimborso	[●]
Interessi lordi	[●]
Interessi netti	[●]
Tasso di rendimento effettivo ⁽¹⁾ annuo lordo	[●]%
Tasso di rendimento effettivo ⁽¹⁾ annuo netto ⁽²⁾	[●]%

(1) Il tasso di rendimento effettivo al lordo e al netto dell'effetto fiscale, è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta sulla base del prezzo di emissione e del prezzo di rimborso a scadenza.

(2) Calcolato sulla base della dell'aliquota fiscale applicabile alla data di pubblicazione del Prospetto di Base (12,50%).

Scomposizione del prezzo di emissione e sottoscrizione

Le Obbligazioni Zero Coupon oggetto dell'Offerta non presentano alcuna componente derivativa.

Il prezzo di emissione dell'Obbligazione incorpora dal punto di vista finanziario una componente obbligazionaria pura. Il valore della componente obbligazionaria è stato calcolato attualizzando i flussi di cassa dell'Obbligazione sulla base della curva dei tassi Interest Rate Swap (IRS) dell'area Euro con l'aggiunta di uno *spread* pari al differenziale di rendimento ricavato dalla

curva dei rendimenti Euro Settore Banche con rating “BBB” rispetto ai tassi *risk free* (ossia la curva dei tassi IRS) rilevati in data [●] (fonte [●]).

Sulla base del valore della componente obbligazionaria, si riporta di seguito la scomposizione del prezzo delle Obbligazioni.

Valore della componente obbligazionaria pura	[●]%
Oneri impliciti	[●]%
Prezzo di emissione	[●]%

[Come evidenziato nella tabella di cui sopra il prezzo di emissione comprende oneri impliciti pari al [●]% (determinati dalla differenza tra il prezzo di emissione e il valore teorico della componente obbligazionaria).]

[È previsto che le Obbligazioni siano collocate direttamente dall’Emittente. Conseguentemente, non è previsto che sul prezzo di emissione siano applicate commissioni relative al collocamento, sottoscrizione e rimborso delle Obbligazioni.]

Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 5.3.1 della Nota Informativa.

Confronto con Titoli di Stato

Si riporta qui di seguito la comparazione tra il rendimento effettivo delle Obbligazioni con il rendimento effettivo del [BTP/CTZ] Codice ISIN [●], con scadenza al [●], [entrambi calcolati in regime di capitalizzazione composta]. I rendimenti del [BTP/CTZ] sono stati calcolati sulla base del prezzo di mercato alla data del [●] pari al [●]% (Fonte: [●]).

	Tasso di rendimento effettivo ⁽¹⁾ annuo lordo	Tasso di rendimento effettivo ⁽¹⁾ annuo netto ⁽²⁾
Obbligazione Zero Coupon Banca CR Asti	[●]%	[●]%
[BTP/CTZ ● ISIN ●]	[●]%	[●]%

(1) Il tasso di rendimento effettivo al lordo e al netto dell’effetto fiscale, è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta sulla base del prezzo di emissione e del prezzo di rimborso a scadenza.

(2) Calcolato sulla base della dell’aliquota fiscale applicabile alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive..

4. REGOLAMENTO DEL PRESTITO

Si riporta in allegato il Regolamento del Prestito. I Prestiti Obbligazionari e le Obbligazioni sono disciplinati dalle disposizioni del Regolamento, così come integrato dalle presenti Condizioni Definitive e, per quanto ivi non specificamente previsto, dalle disposizioni della Nota Informativa e dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili.

5. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

Banca CR Asti, in qualità di Emittente e responsabile del collocamento, si assume la responsabilità per le informazioni contenute nelle presenti Condizioni Definitive.

APPENDICE AL MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE - “CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.P.A. OBBLIGAZIONI ZERO COUPON”

Regolamento delle Obbligazioni

Di seguito si riporta il Regolamento relativo alle Obbligazioni Zero Coupon emesse nell’ambito del Programma di Offerta. I Prestiti Obbligazionari e le Obbligazioni emesse nell’ambito del Programma di Offerta saranno disciplinati dalle disposizioni del Regolamento, così come integrato ed eventualmente modificato dalle relative Condizioni Definitive e, per quanto ivi non specificamente previsto, dalle disposizioni della Nota Informativa e dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili. Il Regolamento sarà allegato alle Condizioni Definitive del Prestito Obbligazionario oggetto di Offerta.

Le Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione potranno includere ulteriori termini e condizioni delle Obbligazioni che, laddove fossero in contrasto con una o più disposizioni del Regolamento, sostituiranno e modificheranno, a seconda dei casi, tale o tali disposizioni del Regolamento ai fini delle, e limitatamente alle, Obbligazioni oggetto della relativa Offerta.

REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

“CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.P.A. OBBLIGAZIONI ZERO COUPON [●] – [●]” ISIN IT [●]

(rispettivamente il “Prestito Obbligazionario” e le “Obbligazioni”)

Articolo 1. Disciplina delle Obbligazioni

1.1 Le Obbligazioni sono emesse dalla Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. (l’**“Emittente”**) nell’ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato “Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni Step Up, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni Zero Coupon, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap e/o Floor*, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni a Tasso Misto” (il **“Programma”**). Ai fini del Programma, l’Emittente ha pubblicato in data [●] 2010 il Prospetto di Base relativo al Programma che contiene al suo interno la Nota Informativa sulle Obbligazioni (la **“Nota Informativa”**).

1.2 Il presente Regolamento è allegato alle Condizioni Definitive relative alle Obbligazioni (le **“Condizioni Definitive”**) e costituisce parte integrante del Prospetto di Base. Le Obbligazioni sono disciplinate dalle disposizioni del presente Regolamento, così come integrato dalle Condizioni Definitive e, per quanto ivi non specificamente previsto, dalle disposizioni della Nota Informativa e dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili.

1.3 In caso di contrasto, le disposizioni incluse nelle Condizioni Definitive sostituiranno o modificheranno, a seconda dei casi, le disposizioni del presente Regolamento e/o della Nota Informativa ai fini del Prestito Obbligazionario e delle relative Obbligazioni.

1.4 Il possesso delle Obbligazioni comporta la piena conoscenza e accettazione di tutti i termini e le condizioni delle Obbligazioni di cui alle Condizioni Definitive, al presente Regolamento ed alla Nota Informativa.

Articolo 2. Prezzo di emissione, numero e valore nominale delle Obbligazioni

2.1 L’ammontare nominale totale massimo del Prestito Obbligazionario, il numero totale massimo di Obbligazioni, il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il **“Valore Nominale”**) e il

prezzo di emissione delle Obbligazioni (il “**Prezzo di Emissione**”) sono specificati nelle Condizioni Definitive.

2.2 L’Emittente potrà aumentare l’ammontare nominale totale massimo del Prestito Obbligazionario.

2.3 Ove la Data di Regolamento sia successiva alla Data di Godimento, all’atto della sottoscrizione delle Obbligazioni sarà richiesto agli investitori, oltre al versamento del Prezzo di Emissione, la corresponsione di un importo pari a quello degli interessi (impliciti) lordi maturati sulle Obbligazioni dalla Data di Godimento e sino alla Data di Regolamento (l’“**Importo dei Dietimi**”).

Articolo 3. Godimento e durata

3.1 La data di emissione delle Obbligazioni (la “**Data di Emissione**”) e la data in cui deve essere rimborsato il Valore Nominale delle Obbligazioni (la “**Data di Scadenza**”) sono specificate nelle Condizioni Definitive.

Articolo 4. Forma delle Obbligazioni e regime di circolazione

4.1 Le Obbligazioni sono al portatore e sono accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed in conformità al “*Regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione*” adottato dalla Banca d’Italia e dalla Consob con provvedimento del 22 febbraio 2008.

Articolo 5. Status delle Obbligazioni (ranking)

5.1 Gli obblighi a carico dell’Emittente nascenti dalle Obbligazioni non sono subordinati agli altri debiti chirografari dell’Emittente presenti o futuri. Il credito dei portatori delle Obbligazioni verso l’Emittente verrà quindi soddisfatto *pari passu* con gli altri debiti chirografari dell’Emittente.

Articolo 6. Interessi

6.1 Le Obbligazioni Zero Coupon non prevedono la corresponsione periodica di interessi (cedole). L’interesse lordo delle Obbligazioni, pagabile in un’unica soluzione alla Data di Scadenza delle Obbligazioni, è pari alla differenza tra il Prezzo di Emissione (inferiore al 100% del valore nominale) e l’importo dovuto a titolo di rimborso (pari almeno al valore nominale).

Articolo 7. Rimborso

7.1 Il rimborso delle Obbligazioni avverrà in un’unica soluzione alla Data di Scadenza al valore indicato nelle Condizioni Definitive, che in nessun caso potrà essere inferiore al Valore Nominale delle Obbligazioni. È fatta comunque salva la facoltà dell’Emittente di riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza ed eventualmente annullare le stesse.

7.2 Nel caso in cui la Data di Scadenza cadesse in un giorno che non è un giorno lavorativo “Target”, si applicheranno le disposizioni di cui alla Convenzione di Calcolo indicata nelle Condizioni Definitive, senza che ciò comporti il maturare di alcun interesse né la spettanza di alcun importo aggiuntivo per gli obbligazionisti.

7.3 Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato delle Obbligazioni.

Articolo 8. Pagamenti

8.1 Il rimborso del capitale è effettuato per il tramite della Banca, in qualità di Intermediario Autorizzato aderente al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A.

8.2 I portatori delle Obbligazioni sono i soli soggetti legittimati a ricevere i pagamenti in relazione alle rispettive Obbligazioni e l’Emittente sarà liberato una volta corrisposti gli importi

dovuti direttamente a ciascun portatore delle Obbligazioni, ovvero ad un terzo dal medesimo indicato.

Articolo 9. Quotazione e liquidità

9.1 Fatto salvo quanto eventualmente indicato nelle Condizioni Definitive, le Obbligazioni non sono ammesse alla negoziazione presso alcun mercato regolamentato, né presso alcun sistema multilaterale di negoziazione o internalizzatore sistematico.

9.2 L'Emittente non assume l'impegno di riacquistare le Obbligazioni su richiesta dei portatori delle Obbligazioni né di operare quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario. In caso di mancata negoziazione delle Obbligazioni presso un mercato regolamentato, presso un sistema multilaterale di negoziazione o presso un internalizzatore sistematico, l'Emittente si riserva tuttavia la facoltà di assumere l'impegno di riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza ai termini ed alle condizioni di cui alle Condizioni Definitive. L'eventuale assunzione di tale impegno è indicata nelle Condizioni Definitive.

Articolo 10. Termini di prescrizione

10.1 Il diritto al rimborso del capitale si prescrive decorsi dieci anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

Articolo 11. Diritti connessi con le Obbligazioni

11.1 Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria.

Articolo 12. Comunicazioni

12.1 Tutte le comunicazioni dell'Emittente ai portatori delle Obbligazioni saranno effettuate, salvo i casi in cui sia diversamente disposto dalla legge o dalle Condizioni Definitive, mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bancacraستي.it.

12.2 Le comunicazioni all'Emittente da parte dei portatori delle Obbligazioni dovranno essere effettuate per iscritto e fatte pervenire, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, presso la sede legale dell'Emittente.

Articolo 13. Legge applicabile e Foro competente

13.1 Le Obbligazioni sono create ed emesse in Italia ed il presente Regolamento è sottoposto alla legge italiana.

13.2 Per le controversie relative alle Obbligazioni ed al presente Regolamento sarà competente il foro di Asti; tuttavia, ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 6 settembre 2005, n. 206, il foro competente sarà quello di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

13.3 Nel caso in cui una qualsiasi delle condizioni e dei termini previsti dal presente Regolamento fossero o dovessero divenire invalide in tutto o in parte, le altre previsioni continueranno ad essere valide ed efficaci. Le clausole nulle saranno sostituite con disposizioni conformi allo scopo e alle intenzioni del presente Regolamento.

Articolo 14. Organizzazioni rappresentative dei portatori delle Obbligazioni

14.1 Ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, non è prevista la costituzione di organizzazioni rappresentative dei portatori delle Obbligazioni.

Articolo 15. Regime fiscale

15.1 Sono a carico dei portatori delle Obbligazioni le imposte e tasse presenti e future che per legge siano applicabili alle Obbligazioni e/o ai relativi interessi, premi ed altri frutti. Sarà a carico

degli obbligazionisti ogni eventuale variazione del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni che dovesse intervenire fino alla scadenza del titolo.

Articolo 16. Modifiche al Regolamento

16.1 L'Emittente si riserva il diritto di integrare e modificare senza il consenso dei portatori delle Obbligazioni le clausole del Regolamento in caso di errori materiali e/o indicazioni palesemente incomplete o contraddittorie. Tali integrazioni e modifiche sono consentite solo a condizione che le stesse non peggiorino, nella sostanza, la posizione economica del portatore delle Obbligazioni. Le integrazioni e le modifiche al Regolamento verranno rese note ai portatori delle Obbligazioni, ove non diversamente previsto per legge, per il tramite di un apposito avviso diffuso sul sito *internet* dell'Emittente (www.bancacrafi.it) e contestuale comunicazione a Consob.

Articolo 17. Varie

17.1 Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

17.2 I termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola e non definiti nel presente Regolamento hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto di Base.

**APPENDICE A-4 – MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE E DI
REGOLAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI “CASSA DI RISPARMIO DI
ASTI A TASSO VARIABILE”**

Di seguito si riporta il modello di Condizioni Definitive da utilizzarsi per ciascuna offerta ed emissione di Obbligazioni a Tasso Variabile effettuata ai sensi del Programma di Offerta.

Si segnala che il simbolo “[●]” sostituisce le parti di testo che saranno completate dall’Emittente al momento della predisposizione della versione destinata alla pubblicazione.



Sede Legale e Direzione Generale in Asti, Piazza Libertà n. 23 – Iscritta all’Albo delle Banche autorizzate al n. 5142 – Capogruppo del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. – Iscritto all’Albo dei Gruppi Bancari al n. 6085 – Capitale Sociale Euro 189.426.076,80 (interamente versato) – Registro delle Imprese, Codice Fiscale e Partita IVA n. 00060550050 – Aderente al Fondo InterBancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative all’offerta di obbligazioni

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.P.A. A TASSO VARIABILE [●] [●]

[●/●/●] – [●/●/●], ISIN IT[●] (le “Obbligazioni”)

emesse a valere sul Programma di Offerta “Cassa Di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni Step Up, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni Zero Coupon, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap e/o Floor*, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni a Tasso Misto”

Le presenti condizioni definitive (le “**Condizioni Definitive**”) sono state redatte in conformità alla Direttiva 2003/71/CE e successive modificazioni e integrazioni ed in conformità a quanto previsto nel Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni ed integrazioni e nel Regolamento 2004/809/CE e successive modificazioni ed integrazioni.

L’informativa completa sull’Emittente e sull’offerta delle Obbligazioni (l’“**Offerta**”) può essere ottenuta solo sulla base della consultazione delle presenti Condizioni Definitive congiuntamente con il Prospetto di Base depositato presso la Consob in data [●] a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. [●] del [●] (il “**Prospetto di Base**”), il Documento di Registrazione depositato presso la Consob in data [●] a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. [●] del [●] (il “**Documento di Registrazione**”), dei documenti in essi incorporati mediante riferimento nei medesimi, come nel tempo modificati o aggiornati, e di tutta l’ulteriore documentazione eventualmente predisposta dall’Emittente per l’Offerta. Si invita l’investitore a leggere attentamente la suddetta documentazione prima di qualsiasi decisione di investimento.

Si veda in particolare il capitolo “Fattori di Rischio” del Prospetto di Base e del Documento di Registrazione per l’esame dei fattori di rischio che devono essere presi in considerazione con riferimento alla Banca ed alle Obbligazioni.

Le Obbligazioni sono disciplinate dalle disposizioni del Regolamento, così come integrato dalle Condizioni Definitive e, per quanto ivi non specificamente previsto, dalle disposizioni della Nota Informativa contenuta nel Prospetto di Base e dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili.

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto di Base.

Le Condizioni Definitive sono state trasmesse alla Consob in data [●].

L'adempimento di pubblicazione delle Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le Condizioni Definitive, il Prospetto di Base e l'ulteriore documentazione indicata come inclusa mediante riferimento è a disposizione del pubblico presso la sede sociale della Banca (Piazza Libertà n. 23, Asti), nonché sul sito *internet* www.bancacrasti.it.

1. FATTORI DI RISCHIO

[La presente sezione potrà di volta in volta essere adattata sulla base delle caratteristiche peculiari di ciascun Prestito]

Si invitano gli investitori a valutare attentamente le seguenti informazioni relative alle Obbligazioni prima di qualsiasi decisione di investimento ed al fine di un miglior apprezzamento delle stesse. I fattori di rischio relativi alle Obbligazioni descritti di seguito devono essere letti congiuntamente alle ulteriori informazioni contenute nelle presenti Condizioni Definitive, nel Prospetto di Base, nel Documento di Registrazione e nei documenti di volta in volta inclusi mediante riferimento.

Descrizione sintetica delle caratteristiche delle Obbligazioni

Le Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive sono strumenti di investimento del risparmio a medio e lungo termine che prevedono il rimborso alla scadenza del 100% del valore nominale in un'unica soluzione. Le Obbligazioni sono titoli di debito non rappresentativi di capitale che danno diritto al pagamento di interessi calcolati sulla base di un tasso di interesse determinato in ragione dell'andamento del Parametro di Indicizzazione indicato nelle Condizioni Definitive eventualmente maggiorato o diminuito di un margine (*spread*) il cui importo è specificato nelle Condizioni Definitive. Le Obbligazioni si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento legato ad un Parametro di Indicizzazione per tutta la durata del loro investimento, limitando, in caso di vendita prima della scadenza, il rischio di riduzione del valore delle stesse a seguito di variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari. In generale, le Obbligazioni a Tasso Variabile rappresentano strumenti di investimento che rispondono ad un'aspettativa di rialzo dei tassi d'interesse di mercato (ed in particolare del Parametro di Indicizzazione delle Obbligazioni).

[Sul prezzo di emissione non saranno applicate commissioni relative alla sottoscrizione delle Obbligazioni. Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 5.3.1 della Nota Informativa.]

Si precisa che le considerazioni sopra svolte circa le finalità di investimento hanno finalità meramente descrittiva e non sono da ritenersi esaustive. Prima di qualsiasi decisione di investimento o disinvestimento, gli investitori sono invitati a fare riferimento ai propri consulenti.

Esemplificazione dei rendimenti delle Obbligazioni, scomposizione del prezzo di emissione e confronto con altri Titoli

Per le Obbligazioni (rispetto alle quali l'ammontare delle cedole è di per sé variabile, e quindi non conoscibile alla data di collocamento delle stesse), nel Paragrafo 3 delle Condizioni Definitive è indicato il rendimento – assumendo che il tasso del Parametro di Indicizzazione si mantenga costante - su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta) a una certa data, il quale sarà oggetto di confronto con il rendimento su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata simile (CCT).

Avvertenze generali

Le Obbligazioni non sono un investimento adatto a tutti gli investitori.

I potenziali investitori devono valutare attentamente l'investimento nelle Obbligazioni alla luce della propria situazione personale e finanziaria. In particolare, ciascun potenziale investitore dovrebbe:

1) avere la conoscenza ed esperienza necessaria a compiere un'accurata valutazione delle Obbligazioni e delle implicazioni e dei rischi dell'investimento nelle stesse nell'ambito della propria situazione finanziaria;

2) comprendere le disposizioni contenute nel Prospetto di Base, come di volta in volta integrato e/o modificato dalle relative Condizioni Definitive e dalla documentazione inclusa mediante riferimento; e

3) essere in grado di valutare (individualmente o con l'assistenza di un consulente finanziario) i possibili scenari economici, le prevedibili evoluzioni del tasso di interesse ed altri fattori che possano influire sul proprio investimento e sulla propria capacità di sopportare i relativi rischi.

Fermo restando quanto sopra, la Banca – nella sua qualità di collocatore delle Obbligazioni - sarà tenuta a verificare se l'investimento nelle Obbligazioni è adeguato e/o appropriato per l'investitore avuto riguardo alla sua situazione finanziaria, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari ai sensi delle applicabili disposizioni di legge e regolamento in materia di prestazione di servizi di investimento. Si avverte l'investitore che, in caso di giudizio negativo sull'adeguatezza e/o appropriatezza dell'investimento, la Banca potrebbe essere tenuta a non dare corso all'eventuale adesione dell'investitore all'Offerta delle Obbligazioni.

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

Le informazioni relative ai Fattori di Rischio relativi all'Emittente sono contenute nel Capitolo 3 del Documento di Registrazione, incluso mediante riferimento nella Sezione V del Prospetto di Base.

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI

2.1 Fattori di rischio generali relativi alle Obbligazioni

Rischio di credito

Per effetto della sottoscrizione o dell'acquisto delle Obbligazioni, l'investitore diviene titolare di un credito nei confronti dell'Emittente per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza.

L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere all'obbligo di pagare gli interessi e/o di rimborsare il valore nominale delle Obbligazioni alla scadenza per effetto, ad esempio, della sua insolvenza, di un deterioramento della sua solidità patrimoniale ovvero di una insufficienza, anche solo momentanea, di liquidità.

Al verificarsi di tali circostanze l'Emittente potrebbe non essere in grado di pagare alla scadenza gli interessi e/o di rimborsare il capitale, anche solo in parte, delle Obbligazioni e l'investitore potrebbe conseguentemente incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito.

Si rinvia al Documento di Registrazione per informazioni sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e per una completa descrizione dei rischi relativi all'Emittente ai fini di un corretto apprezzamento del rischio di credito.

Rischi legati all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Non sono previste garanzie per il rimborso delle Obbligazioni né per il pagamento degli interessi. In particolare, le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale rilasciata dall'Emittente né di garanzie reali o personali prestate da soggetti terzi e non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Le Obbligazioni costituiscono un debito chirografario dell'Emittente ed il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi relativi alle Obbligazioni sono pertanto garantiti soltanto dal patrimonio dell'Emittente.

Non è prevista inoltre limitazione alcuna alla possibilità per l'Emittente di costituire (ovvero di far costituire da terzi) garanzie reali o di far rilasciare da terzi garanzie personali ovvero di

costituire (ovvero far costituire da terzi) patrimoni separati a garanzia degli obblighi dell'Emittente relativi a debiti della Banca diversi dalle Obbligazioni.

Eventuali prestazioni da parte dell'Emittente ovvero di terzi di garanzie reali o personali (ivi inclusa la costituzione da parte dell'Emittente ovvero di terzi garanti di patrimoni separati) in relazione a debiti dell'Emittente diversi dalle Obbligazioni potrebbero conseguentemente comportare una diminuzione del patrimonio generale dell'Emittente disponibile per il soddisfacimento delle ragioni di credito dei possessori delle Obbligazioni, in concorso con gli altri creditori di pari grado chirografi. Inoltre, potrebbe registrarsi una diminuzione anche significativa del valore di mercato delle Obbligazioni rispetto a quello di altri strumenti finanziari di debito emessi dall'Emittente assistiti da garanzia reale e/o personale e/o da un vincolo di destinazione ed aventi per il resto caratteristiche simili alle Obbligazioni.

Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 4.5 della Nota Informativa.

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Non vi è alcuna garanzia che il valore di mercato delle Obbligazioni rimanga costante per tutta la durata delle Obbligazioni. Qualora gli investitori decidano di vendere le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbero ricavare un importo inferiore al prezzo di sottoscrizione ed al valore nominale delle Obbligazioni. Il valore di realizzo delle Obbligazioni subisce infatti l'influenza di diversi fattori, la maggior parte dei quali non sono sotto il controllo dell'Emittente, tra cui:

- variazioni dei tassi di interesse di mercato (“rischio di tasso”);
- difficoltà o impossibilità di vendere le Obbligazioni (“rischio di liquidità”);
- variazioni del merito di credito dell'Emittente (“rischio di deterioramento del merito creditizio dell'Emittente”).

I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

Tali fattori potranno determinare una riduzione del valore di realizzo delle Obbligazioni anche al di sotto del prezzo di sottoscrizione e del valore nominale delle stesse. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore procedesse alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. In tali circostanze, il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente diverso ovvero inferiore a quello corrente al momento della sottoscrizione ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza. Per contro, tali elementi non influenzano il prezzo di rimborso a scadenza che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso

Il valore di mercato delle Obbligazioni potrebbe variare nel corso della durata delle medesime a causa dell'andamento dei tassi di mercato. Prima della scadenza, un aumento dei tassi di interesse di mercato può comportare una riduzione del valore di mercato delle Obbligazioni. Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore – anche in maniera significativa – rispetto all'importo inizialmente investito nelle Obbligazioni. Pertanto, il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente diverso, ovvero significativamente inferiore, a quello corrente al momento della sottoscrizione, o dell'acquisto, e determinato ipotizzando di mantenere l'investimento sino alla scadenza.

Con riferimento alle Obbligazioni, il rischio di tasso è rappresentato da eventuali variazioni in aumento dei livelli di tasso di interesse, che riducono il valore di mercato dei titoli durante il periodo in cui il tasso cedolare è fissato a seguito della rilevazione del Parametro di Indicizzazione. Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati e relative all'andamento del Parametro di Indicizzazione potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso

in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e, conseguentemente, determinare variazioni sui prezzi dei titoli.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente, e quindi di individuare una controparte disposta ad acquistare, le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale a meno di accettare – pur di trovare una controparte disposta ad acquistare le Obbligazioni – una riduzione anche significativa del prezzo delle Obbligazioni stesse rispetto al loro valore nominale, ovvero al loro prezzo di sottoscrizione, ovvero al loro valore di mercato o ancora al valore di mercato di altri titoli di debito aventi caratteristiche simili. In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale investito, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al prezzo di sottoscrizione. La possibilità per gli investitori di vendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le Obbligazioni.

Tale rischio è accentuato in considerazione del fatto che alla data delle presenti Condizioni Definitive non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato, né presso alcun sistema multilaterale di negoziazione o internalizzatore sistematico.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve assicurarsi che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione) sia in linea con le proprie esigenze future di liquidità.

[Il rischio di liquidità risulta essere mitigato dall'impegno che l'Emittente ha assunto di riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza ai termini ed alle condizioni e secondo le modalità descritte nel Paragrafo 2 delle Condizioni Definitive. I prezzi di acquisto delle Obbligazioni proposti dall'Emittente potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e in tali ipotesi l'investitore potrebbe incorrere in perdite in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il prezzo di rimborso a scadenza delle Obbligazioni che rimane pari al 100% del valore nominale] [ovvero] [L'Emittente non ha assunto alcun impegno di riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza né di operare quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario. In assenza di impegno al riacquisto delle Obbligazioni da parte dell'Emittente potrebbe risultare difficile o anche impossibile per l'investitore liquidare il proprio investimento prima della Data di Scadenza. Per contro, tali elementi non influenzano il prezzo di rimborso a scadenza delle Obbligazioni che rimane pari al 100% del valore nominale.]

Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

Rischio correlato all'assenza di *rating* dell'Emittente e delle Obbligazioni

L'Emittente non ha richiesto né per sé né per le Obbligazioni alcun giudizio di *rating* e, pertanto, l'investitore non ha a disposizione una valutazione indipendente ed un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari. Peraltro l'assenza di un giudizio di *rating* non costituisce, di per sé, un'indicazione, positiva o negativa, circa la solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, della rischiosità delle Obbligazioni.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Nel Paragrafo 5.3.1 della Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di emissione delle Obbligazioni. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe corrispondere un maggior rendimento.

Rischi legati alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni può incorporare oneri impliciti attribuibili alla non corrispondente remunerazione della rischiosità connessa alle Obbligazioni emesse. Tali oneri impliciti costituiscono una componente del prezzo di emissione delle Obbligazioni, sono versati per intero al momento della sottoscrizione delle Obbligazioni e non sono rimborsabili in caso di dismissione dell'investimento prima della scadenza. L'investitore deve considerare che le Obbligazioni sconteranno immediatamente sul mercato secondario tali oneri impliciti con la conseguenza che il prezzo di vendita delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione potrebbe risultare inferiore al loro prezzo di emissione fin dal giorno successivo all'emissione stessa.

Si precisa inoltre che, ove le Obbligazioni siano collocate da soggetti terzi diversi dall'Emittente, nell'ambito degli oneri impliciti potranno essere ricomprese commissioni di collocamento volte a remunerare tale attività.

Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 5.3.1. della Nota Informativa.

Rischi connessi al deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Il valore di mercato delle Obbligazioni potrebbe ridursi in caso di peggioramento della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, di deterioramento del suo merito di credito ovvero di un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

Rischio legato allo scostamento del rendimento delle Obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente

Nelle Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo e al netto dell'effetto fiscale, ed è riportato il confronto con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo e al netto dell'effetto fiscale) di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua similare.

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato a basso rischio emittente di durata similare.

Rischi connessi a situazioni di potenziale conflitto di interesseCoincidenza dell'Emittente con il responsabile del collocamento

Poiché l'Emittente opererà anche quale responsabile per il collocamento, tale coincidenza di ruoli (Emittente delle Obbligazioni e responsabile del collocamento delle stesse) potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi, in ragione degli interessi di cui l'Emittente è portatore in relazione all'Offerta e al collocamento delle Obbligazioni di propria emissione. Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 3.1 della Nota Informativa.

Coincidenza dell'Emittente con il soggetto negoziatore

Nel caso in cui l'Emittente operi anche quale soggetto negoziatore in contropartita diretta di titoli di propria emissione, il prezzo di riacquisto delle Obbligazioni sarà determinato dall'Emittente stesso in maniera unilaterale. Tale coincidenza di ruoli determina una situazione di potenziale conflitto di interessi. Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

Coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo

Poiché l'Emittente opererà anche quale Agente di Calcolo, cioè il soggetto incaricato di procedere ad una serie di determinazioni che influiscono sulle Obbligazioni, tale coincidenza di ruoli (Emittente e Agente di Calcolo) potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi. Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 3.1 della Nota Informativa.

2.2 Fattori di rischio specifici per le Obbligazioni a Tasso Variabile

Rischio di indicizzazione

Il rendimento delle Obbligazioni è correlato all'andamento di un determinato parametro di indicizzazione e a un aumento del livello di tale parametro corrisponderà un aumento del tasso di interesse nominale lordo delle Obbligazioni; similmente, a una diminuzione del livello del parametro di indicizzazione corrisponderà una diminuzione del tasso di interesse nominale lordo dei titoli. Il sottoscrittore delle suddette Obbligazioni sarà pertanto esposto nel corso della vita dei titoli al rischio della diminuzione del valore delle cedole periodiche a fronte di una riduzione del valore del Parametro di Indicizzazione rispetto al valore del parametro alla data di sottoscrizione. È inoltre possibile che il Parametro di Indicizzazione si riduca a zero; in questo caso l'investitore non percepirebbe alcun interesse sull'investimento effettuato o, in caso di Margine positivo, interessi commisurati al Margine positivo previsto nelle Condizioni Definitive.

[Rischio correlato alla presenza di un margine (*spread*) negativo

Le Obbligazioni prevedono che il parametro di indicizzazione prescelto per il calcolo degli interessi venga diminuito di un margine (*spread*) indicato nelle Condizioni Definitive. Gli importi che la Banca si impegna a corrispondere a titolo di interesse ai portatori delle Obbligazioni generano un rendimento inferiore rispetto a quello che risulterebbe con riferimento a un titolo simile il cui rendimento sia legato al parametro di indicizzazione prescelto senza applicazione di alcun margine o con margine positivo.

In ogni caso, sono escluse cedole negative in caso di applicazione di uno *spread* negativo al Parametro di Indicizzazione.

Per maggiori informazioni sul tasso di interesse delle Obbligazioni si vedano i Paragrafi 4.7.3, 4.7.5 e 4.7.7 della Nota Informativa.]

[Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità delle cedole

Nelle ipotesi in cui la periodicità delle cedole delle Obbligazioni non corrisponda al periodo di riferimento (scadenza) del parametro di indicizzazione prescelto (es., in caso di cedole semestrali il cui rendimento è collegato al tasso Euribor con scadenza a 3 mesi), tale disallineamento può incidere negativamente sul rendimento dell'Obbligazione e sul prezzo di mercato dei titoli.]

Rischio di eventi di turbativa e/o di natura straordinaria riguardanti il Parametro di Indicizzazione

Al verificarsi di fatti turbativi della regolare rilevazione dei valori del Parametro di Indicizzazione a cui risulta essere indicizzato il rendimento delle Obbligazioni l'Emittente, in qualità di Agente di Calcolo, provvederà a calcolare tale parametro, e quindi a determinare le Cedole relative alle Obbligazioni con le modalità indicate nel Paragrafo 4.7.6 della Nota Informativa.

2.3 Ulteriori fattori di rischio

[Rischio relativo alla presenza di restrizioni alla sottoscrizione dell'Offerta

Le Obbligazioni saranno offerte e vendute esclusivamente a, e pertanto potranno essere sottoscritte esclusivamente da, [●]. Vi è pertanto il rischio che determinati investitori non possano aderire a determinate Offerte ove non siano in grado di soddisfare le condizioni eventualmente previste.

Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 5.2.1. della Nota Informativa.]

Rischio di ritiro/annullamento dell'Offerta

Qualora, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della data prevista di emissione delle Obbligazioni, dovessero verificarsi determinate circostanze indicate nel Paragrafo 5.1.3, l'Emittente avrà la facoltà di non dare inizio alla singola offerta ovvero di ritirare la singola offerta, nel qual caso la stessa dovrà ritenersi annullata e le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate prive di effetto.

Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa.

Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta

Nel corso del Periodo di Offerta delle Obbligazioni, l'Emittente potrà procedere alla chiusura anticipata dell'Offerta (anche prima del raggiungimento dell'importo massimo del Prestito), sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori adesioni dandone informativa nelle modalità indicate nel Paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa. Tale circostanza potrebbe determinare una riduzione dell'ammontare delle Obbligazioni in circolazione rispetto all'ammontare originariamente previsto.

Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa.

Rischi legati a possibili variazioni della normativa fiscale

Nel corso della durata delle Obbligazioni, l'investitore è soggetto al rischio di modifiche del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni rispetto a quanto indicato [nel Paragrafo 4.14 della Nota Informativa] [nel Paragrafo 2 delle Condizioni Definitive]. Non è possibile prevedere tali modifiche, né l'entità delle medesime: l'investitore deve pertanto tenere presente che eventuali maggiori prelievi fiscali sui redditi o sulle plusvalenze relative alle Obbligazioni comporteranno conseguentemente una riduzione del rendimento delle Obbligazioni al netto del prelievo fiscale, senza che ciò determini obbligo alcuno per l'Emittente di corrispondere agli obbligazionisti alcun importo aggiuntivo a compensazione di tale maggiore prelievo fiscale. Non può quindi essere escluso che, in caso di modifiche del regime fiscale, i valori netti relativi al rendimento delle Obbligazioni che sono contenuti nelle Condizioni Definitive e calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alle varie date di pagamento.

[Inserire gli eventuali fattori di rischio ulteriori relativi alla specifica Offerta]

2. CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI E CONDIZIONI DELL'OFFERTA

CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI

Emittente	Banca CR Asti S.p.A.
Denominazione delle Obbligazioni	CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.P.A. A TASSO VARIABILE [●] [●]% [●/●/●] – [●/●/●]
Codice ISIN	IT[●]
Tipologia delle Obbligazioni	Obbligazioni a Tasso Variabile
Valuta	Euro
Status delle Obbligazioni	Obbligazioni non subordinate
Importo nominale massimo complessivo del Prestito Obbligazionario e numero massimo delle Obbligazioni offerte	L'importo nominale massimo complessivo del Prestito Obbligazionario è pari a Euro [●], per un totale di massime n. [●] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale Unitario pari a Euro [●]
Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni	Euro [●]
Prezzo di Emissione	[●]% del Valore Nominale Unitario, e quindi Euro [●] per ogni Obbligazione di Euro [●] di Valore Nominale Unitario. Il prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni è pari al Prezzo di Emissione <i>[L'Importo dei Dietimi è pari a [●]% del Valore Nominale Unitario, e quindi [●] per ogni Obbligazione di [●] Valore Nominale Unitario.]</i>
Data di Emissione	[●]
Data di Godimento	[●]
Data/e di Regolamento	[La data di regolamento del Prestito è il [●] (la “ Data di Regolamento ”).] <i>[ovvero]</i> [Le date di regolamento del Prestito sono: [●], [●], [●] (le “ Date di Regolamento ”).] L'Emittente si riserva la facoltà di indicare ulteriori Date di Regolamento nel corso del Periodo di Offerta.
Data di Scadenza	[●]
Tasso prima Cedola	[Il tasso della prima cedola non è prefissata] [Il tasso di interesse applicabile alla prima cedola, pagabile in data [●], è fissata nella misura del [●]% nominale annuo lordo]
Formula di calcolo del tasso di interesse	Parametro di Indicizzazione [1/3/6/12 mesi] [+/- Margine] / [numero delle cedole previste in un anno]
Parametro di Indicizzazione	Il parametro di indicizzazione delle Obbligazioni [per le cedole successive alla prima] è il tasso [Euribor/Libor/Bot] [12/6/3/1 mese]
Margine (spread)	+-[●] punti base pari al [●]%
Periodicità di pagamento degli Interessi	[Annuale] [Semestrale] [Trimestrale]
Data/e di Pagamento degli Interessi	Le Cedole saranno pagate in via posticipata, in occasione delle seguenti Date di Pagamento: <i>[inserire tutte le Date di Pagamento cedole del singolo Prestito Obbligazionario]</i>
Base di Calcolo (Day Count Fraction)	Le Cedole saranno calcolate secondo la Base di Calcolo [30/360] <i>[ovvero] [Indicare Base di Calcolo alternativa].</i>
Convenzione di Calcolo (Business Day Convention)	Si fa riferimento alla convenzione <i>[Following Business Day/Unadjusted]</i> <i>[ovvero]</i> <i>[Indicare Convenzione di Calcolo alternativa].</i>
Ammontare delle Cedole	L'ammontare lordo di ciascuna Cedola sarà calcolato secondo [la formula riportata al Paragrafo 4.7.3 della Nota Informativa] <i>[ovvero]</i> [la seguente formula: [●]]

Forma e regime di circolazione delle Obbligazioni	<p>Le Obbligazioni sono al portatore ed emesse in forma dematerializzata. Alla data di emissione le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 (come successivamente modificato ed integrato)</p> <p>Il rimborso delle Obbligazioni ed il pagamento degli interessi avverranno a cura dell'Emittente, in qualità di Intermediario Autorizzato aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A.</p>
Rimborso	[In unica soluzione alla Data di Scadenza]
Importo di rimborso alla Data di Scadenza	[●]% del Valore Nominale Unitario, e quindi [●] per ogni Obbligazione di [●] Valore Nominale Unitario
Approvazione del Prestito Obbligazionario	L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata autorizzata da [●] in data [●].
Responsabile del calcolo degli Interessi	Banca CR Asti S.p.A.
Rating	[Le Obbligazioni non hanno <i>rating</i>] [Le Obbligazioni hanno ricevuto il <i>rating</i> ● da parte di ●]
Quotazione e liquidità	<p>[Non è prevista la negoziazione delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato, né presso alcun sistema multilaterale di negoziazione o internalizzatore sistematico.] [<i>Inserire informazioni relative alla quotazione ove applicabili</i>]</p> <p>[L'Emittente non assume alcun impegno di riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza su richiesta dell'investitore o di agire quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario.] [<i>oppure</i>] [L'Emittente si impegna a riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza. I prezzi di riacquisto delle Obbligazioni sono calcolati dall'Emittente tramite una procedura basata sull'attualizzazione dei flussi di cassa futuri usando la curva dei tassi [●] e con l'applicazione ai suddetti tassi di attualizzazione di un margine determinato dall'Emittente. L'applicazione di tale margine di rettifica potrebbe subire scostamenti, anche rilevanti, in situazioni eccezionali di mercato. Al valore determinato secondo le modalità sopra descritte sarà applicato un ulteriore margine (<i>spread</i> denaro) in riduzione che potrà assumere un valore massimo di [●] <i>basis points</i> ([●]%).</p> <p>Le operazioni di riacquisto verranno regolate con valuta massima pari a [●] giorni lavorativi dalla data di immissione dell'ordine di vendita da parte del cliente, fatto comunque salvo quanto diversamente concordato tra la Banca ed il cliente. Si invitano gli investitori a considerare che i prezzi di riacquisto proposti dall'Emittente potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi gli investitori potrebbero incorrere in perdite in conto capitale.] [<i>Inserire eventuali modifiche alle modalità di calcolo dei prezzi di riacquisto applicabili al singolo Prestito</i>]</p>
Data di Rilevazione del Parametro di Indicizzazione	[●] [<i>es. secondo/quarto giorno di apertura del sistema Target antecedente la data di inizio di ciascun periodo di interessi</i>]
Eventi di turbativa del mercato aventi un'incidenza sul Parametro di Indicizzazione	Qualora il Parametro di Indicizzazione non fosse disponibile alla data di rilevazione dello stesso come sopra previsto, si applicheranno le [<i>modalità previste nel Capitolo [●], Paragrafo [●] della Nota Informativa</i>] [<i>le seguenti modalità</i>]
Regime fiscale(*)	[Si applica la disciplina di cui al Capitolo [●], Paragrafo [●] della Nota Informativa] [<i>Inserire descrizione regime fiscale in caso di modifiche o integrazioni rispetto al regime fiscale di cui al Prospetto di Base</i>]

(*) Le informazioni indicate nelle presenti Condizioni Definitive sono una sintesi non esaustiva della disciplina fiscale applicabile alle Obbligazioni. Tali previsioni possono essere soggette a modifiche legislative, anche con effetto retroattivo, e possono avere un impatto significativo sul rendimento dell'investimento. Per una compiuta informativa sul regime fiscale applicabile alle Obbligazioni si invita pertanto l'investitore a consultarsi con i propri consulenti fiscali.

INFORMAZIONI SULL'OFFERTA DELLE OBBLIGAZIONI

Periodo di Offerta	Dal [●/●/●] al [●/●/●] (estremi inclusi), salvo chiusura anticipata o proroga del Periodo di Offerta comunicati secondo le modalità previste nel Paragrafo 5.[●] della Nota Informativa.
[Destinatari dell'Offerta e Restrizioni alla vendita]	[Le Obbligazioni saranno offerte e vendute esclusivamente a, e pertanto potranno essere sottoscritte esclusivamente da, ●] <i>[Inserire se applicabile]</i>
Revoca, Ritiro e Proroga dell'Offerta	L'Emittente potrà revocare ovvero ritirare ovvero prorogare l'Offerta secondo le modalità indicate nella Nota Informativa.
Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata	L'Offerta non è subordinata ad alcuna condizione
Procedura di adesione – Collocamento fuori sede e on-line	L'adesione all'Offerta dovrà avvenire mediante la sottoscrizione dell'apposita Scheda di Adesione. L'adesione all'Offerta è irrevocabile, fatto salvo quanto previsto per legge. [Non è previsto/E' previsto] un collocamento fuori sede [ed online] delle Obbligazioni. [I Collocatori Online sono: ●]. [La data ultima in cui sarà possibile aderire all'offerta fuori sede ed online è [●]. [Non è prevista/E' prevista] la possibilità di presentare domande di adesione multiple.
Lotto Minimo	N. [●] Obbligazione/i.
Pagamento e consegna delle Obbligazioni	Il pagamento integrale del prezzo d'offerta delle Obbligazioni assegnate dovrà essere effettuato dal sottoscrittore alla Data di Regolamento mediante addebito sul conto corrente ovvero sul libretto di deposito al risparmio del sottoscrittore. Le Obbligazioni saranno messe a disposizione degli aventi diritto nella stessa giornata, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti dall'intermediario autorizzato presso Monte Titoli S.p.A.
Criteri di riparto	<i>[Non sono previsti criteri di riparto][Indicazione degli eventuali criteri di riparto]</i>
Data per il pagamento del Prezzo di Offerta	La Data di Regolamento
Collocamento	<i>[L'Offerta delle Obbligazioni sarà effettuata tramite la Rete di Filiali dell'Emittente]</i>
Commissioni	[Non è previsto alcun aggravio di commissioni a carico dell'investitore.]

3. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Esemplificazione dei rendimenti

Le Obbligazioni a Tasso Variabile oggetto dell'Offerta avrebbero i seguenti rendimenti ipotizzando che il per il calcolo della prima cedola variabile sia utilizzato il tasso [●] [● mesi] rilevato in data [●], pari al [●]%, e che tale tasso si mantenga costante per tutta la durata delle Obbligazioni:

Date pagamento cedole	Parametro di indicizzazione Euribor [●] mesi	Spread	Tasso annuo lordo	Tasso annuo netto	Tasso lordo cedola	Tasso netto cedola
Tasso di rendimento effettivo ⁽¹⁾ annuo lordo						
Tasso di rendimento effettivo ⁽¹⁾ annuo netto ⁽²⁾						

(1) Il tasso di rendimento effettivo al lordo e al netto dell'effetto fiscale, è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta (cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza).

(2) Calcolato sulla base della dell'aliquota fiscale applicabile alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive.

Si avverte che l'esemplificazione che precede ha scopo meramente illustrativo, e che i rendimenti delle Obbligazioni a Tasso Variabile oggetto dell'Offerta potranno differire da quelli sopra riportati.

Scomposizione del prezzo di emissione e sottoscrizione

Le Obbligazioni a Tasso Variabile oggetto dell'Offerta non presentano alcuna componente derivativa.

Il prezzo di emissione dell'Obbligazione incorpora dal punto di vista finanziario una componente obbligazionaria pura. Il valore della componente obbligazionaria è stato calcolato attualizzando i flussi di cassa dell'Obbligazione sulla base della curva dei tassi Interest Rate Swap (IRS) dell'area Euro con l'aggiunta di uno *spread* pari al differenziale di rendimento ricavato dalla curva dei rendimenti Euro Settore Banche con rating "BBB" rispetto ai tassi *risk free* (ossia la curva dei tassi IRS) rilevati in data [●] (fonte [●]).

Sulla base del valore della componente obbligazionaria, si riporta di seguito la scomposizione del prezzo delle Obbligazioni.

Valore della componente obbligazionaria pura	[●]%
Oneri impliciti	[●]%
Prezzo di emissione	[●]%

[Come evidenziato nella tabella di cui sopra il prezzo di emissione comprende oneri impliciti pari al [●]% (determinati dalla differenza tra il prezzo di emissione e il valore teorico della componente obbligazionaria).]

[È previsto che le Obbligazioni siano collocate direttamente dall'Emittente. Conseguentemente, non è previsto che sul prezzo di emissione siano applicate commissioni relative al collocamento, sottoscrizione e rimborso delle Obbligazioni.]

Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 5.3.1 della Nota Informativa.

Confronto con Titoli di Stato

Si riporta qui di seguito la comparazione tra il rendimento delle Obbligazioni a Tasso Variabile oggetto dell'Offerta e il rendimento del CCT Codice ISIN [●], con scadenza al [●], entrambi calcolati in regime di capitalizzazione composta. I rendimenti del CCT sono stati calcolati sulla base del prezzo di mercato alla data del [●] pari al [●]% (Fonte: [●]).

	Tasso di rendimento effettivo ⁽¹⁾ annuo lordo	Tasso di rendimento effettivo ⁽¹⁾ netto ⁽²⁾ annuo
Obbligazione a Tasso Variabile Banca CR Asti	[●]%	[●]%
[CCT ● ISIN ●]	[●]%	[●]%

(1) Il tasso di rendimento effettivo al lordo e al netto dell'effetto fiscale, è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta (cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza).

(2) Calcolato sulla base della dell'aliquota fiscale applicabile alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive.

Andamento storico del Parametro di Indicizzazione

Si riporta di seguito il grafico che illustra l'andamento storico del tasso [●] utilizzato nella esemplificazione che precede.

[●]

Si avverte che l'andamento storico del tasso [●], di cui al grafico che precede, non è indicativo del futuro andamento dello stesso, per cui i dati sopra riportati hanno un valore puramente informativo e non costituiscono garanzia del rendimento futuro delle Obbligazioni, né che i valori del tasso [●] sopra riportati possano ripetersi in futuro.

4. REGOLAMENTO DEL PRESTITO

Si riporta in allegato il Regolamento del Prestito. I Prestiti Obbligazionari e le Obbligazioni sono disciplinati dalle disposizioni del Regolamento, così come integrato dalle presenti Condizioni Definitive e, per quanto ivi non specificamente previsto, dalle disposizioni della Nota Informativa e dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili.

5. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

Banca CR Asti, in qualità di Emittente e responsabile del collocamento, si assume la responsabilità per le informazioni contenute nelle presenti Condizioni Definitive.

APPENDICE AL MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE - “CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE”

Regolamento delle Obbligazioni

Di seguito si riporta il Regolamento relativo alle Obbligazioni a Tasso Variabile emesse nell’ambito del Programma di Offerta. I Prestiti Obbligazionari e le Obbligazioni emesse nell’ambito del Programma di Offerta saranno disciplinati dalle disposizioni del Regolamento, così come integrato ed eventualmente modificato dalle relative Condizioni Definitive e, per quanto ivi non specificamente previsto, dalle disposizioni della Nota Informativa e dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili. Il Regolamento sarà allegato alle Condizioni Definitive del Prestito Obbligazionario oggetto di Offerta.

Le Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione potranno includere ulteriori termini e condizioni delle Obbligazioni che, laddove fossero in contrasto con una o più disposizioni del Regolamento, sostituiranno e modificheranno, a seconda dei casi, tale o tali disposizioni del Regolamento ai fini delle, e limitatamente alle, Obbligazioni oggetto della relativa Offerta.

REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

“CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE [●] – [●]” ISIN IT [●]

(rispettivamente il “Prestito Obbligazionario” e le “Obbligazioni”)

Articolo 1. Disciplina delle Obbligazioni

1.1 Le Obbligazioni sono emesse dalla Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. (l’**“Emittente”**) nell’ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato “Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni Step Up, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni Zero Coupon, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap e/o Floor*, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni a Tasso Misto” (il **“Programma”**). Ai fini del Programma, l’Emittente ha pubblicato in data [●] 2011 il Prospetto di Base relativo al Programma che contiene al suo interno la Nota Informativa sulle Obbligazioni (la **“Nota Informativa”**).

1.2 Il presente Regolamento è allegato alle Condizioni Definitive relative alle Obbligazioni (le **“Condizioni Definitive”**) e costituisce parte integrante del Prospetto di Base. Le Obbligazioni sono disciplinate dalle disposizioni del presente Regolamento, così come integrato dalle Condizioni Definitive e, per quanto ivi non specificamente previsto, dalle disposizioni della Nota Informativa e dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili.

1.3 In caso di contrasto, le disposizioni incluse nelle Condizioni Definitive sostituiranno o modificheranno, a seconda dei casi, le disposizioni del presente Regolamento e/o della Nota Informativa ai fini del Prestito Obbligazionario e delle relative Obbligazioni.

1.4 Il possesso delle Obbligazioni comporta la piena conoscenza e accettazione di tutti i termini e le condizioni delle Obbligazioni di cui alle Condizioni Definitive, al presente Regolamento ed alla Nota Informativa.

Articolo 2. Prezzo di emissione, numero e valore nominale delle Obbligazioni

2.1 L’ammontare nominale totale massimo del Prestito Obbligazionario, il numero totale massimo di Obbligazioni, il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il **“Valore Nominale”**) e il

prezzo di emissione delle Obbligazioni (il “**Prezzo di Emissione**”) sono specificati nelle Condizioni Definitive.

2.2 L’Emittente potrà aumentare l’ammontare nominale totale massimo del Prestito Obbligazionario.

2.3 Ove la Data di Regolamento sia successiva alla Data di Godimento, all’atto della sottoscrizione delle Obbligazioni sarà richiesto agli investitori, oltre al versamento del Prezzo di Emissione, la corresponsione di un importo pari a quello degli interessi (impliciti ed espliciti) lordi maturati sulle Obbligazioni dalla Data di Godimento e sino alla Data di Regolamento (l’“**Importo dei Dietimi**”).

Articolo 3. Godimento e durata

3.1 La data di emissione delle Obbligazioni (la “**Data di Emissione**”), la data a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”) e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere di interessi (la “**Data di Scadenza**”) sono specificate nelle Condizioni Definitive.

Articolo 4. Forma delle Obbligazioni e regime di circolazione

4.1 Le Obbligazioni sono al portatore e sono accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed in conformità al “*Regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione*” adottato dalla Banca d’Italia e dalla Consob con provvedimento del 22 febbraio 2008.

Articolo 5. Status delle Obbligazioni (ranking)

5.1 Gli obblighi a carico dell’Emittente nascenti dalle Obbligazioni non sono subordinati agli altri debiti chirografari dell’Emittente presenti o futuri. Il credito dei portatori delle Obbligazioni verso l’Emittente verrà quindi soddisfatto *pari passu* con gli altri debiti chirografari dell’Emittente.

Articolo 6. Interessi

6.1 Le Obbligazioni danno diritto al pagamento di interessi periodici, dalla Data di Godimento (esclusa) e sino alla Data di Scadenza (inclusa), calcolati applicando al Valore Nominale unitario di ciascuna Obbligazione un Parametro di Indicizzazione (maggiorato o diminuito di un Margine indicato in termini percentuali e/o in punti base), secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

6.2 L’ammontare lordo di ciascuna Cedola per ciascuna Obbligazione è determinato in applicazione della Base di Calcolo e della formula indicate nelle Condizioni Definitive.

[6.3 Per la prima Cedola pagabile alla prima Data di Pagamento successiva alla Data di Emissione, il tasso di interesse nominale lordo annuo delle Obbligazioni, espresso in termini di percentuale, da applicarsi sul valore nominale unitario delle Obbligazioni, è indipendente dal Parametro di Indicizzazione prescelto ed è indicato nelle Condizioni Definitive del Prestito Obbligazionario.]
[Inserire se applicabile]

Articolo 7. Disposizioni generali applicabili agli interessi delle Obbligazioni

7.1 Il pagamento degli interessi maturati dalle Obbligazioni avverrà in via posticipata con periodicità annuale, semestrale o trimestrale, alle date di pagamento indicate nelle Condizioni Definitive (le “**Date di Pagamento**”).

7.2 L’importo degli interessi maturati dalle Obbligazioni pagabile ad ogni Data di Pagamento è determinato dall’Emittente in qualità di Agente di Calcolo.

7.3 Le Condizioni Definitive riportano, tra l'altro, le modalità di liquidazione delle Cedole e la data di rilevazione del Parametro di Indicizzazione.

7.4 Le Obbligazioni cessano di essere fruttifere alla Data di Scadenza.

7.5 Nel caso in cui una Data di Pagamento cadesse in un giorno che non è un giorno lavorativo "Target", si applicheranno le disposizioni di cui alla Convenzione di Calcolo indicata nelle Condizioni Definitive, senza che ciò comporti una modifica del computo degli interessi né la spettanza di alcun importo aggiuntivo per gli obbligazionisti.

Articolo 8 Eventi di turbativa, eventi straordinari e modalità di rilevazione del Parametro di Indicizzazione

8.1 Nel caso di indisponibilità del Parametro di Indicizzazione ad una Data di Rilevazione, l'Emittente, nella sua qualità di Agente di Calcolo, avrà il diritto di fissare un valore sostitutivo del Parametro di Indicizzazione secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive. La cedola relativa al corrispondente Periodo di Interessi sarà calcolata applicando il valore sostitutivo così fissato.

Articolo 9. Rimborso

9.1 Il rimborso delle Obbligazioni avverrà in un'unica soluzione alla Data di Scadenza al valore indicato nelle Condizioni Definitive, che in nessun caso potrà essere inferiore al Valore Nominale delle Obbligazioni. È fatta comunque salva la facoltà dell'Emittente di riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza ed eventualmente annullare le stesse.

9.2 Nel caso in cui la Data di Scadenza cadesse in un giorno che non è un giorno lavorativo "Target", si applicheranno le disposizioni di cui alla Convenzione di Calcolo indicata nelle Condizioni Definitive, senza che ciò comporti una modifica del computo degli interessi né la spettanza di alcun importo aggiuntivo per gli obbligazionisti.

9.3 Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato delle Obbligazioni.

Articolo 10. Pagamenti

10.1 I pagamenti degli interessi maturati ed il rimborso del capitale sono effettuati per il tramite della Banca, in qualità di Intermediario Autorizzato aderente al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A.

10.2 I portatori delle Obbligazioni sono i soli soggetti legittimati a ricevere i pagamenti in relazione alle rispettive Obbligazioni e l'Emittente sarà liberato una volta corrisposti gli importi dovuti direttamente a ciascun portatore delle Obbligazioni, ovvero ad un terzo dal medesimo indicato.

Articolo 11. Quotazione e liquidità

11.1 Fatto salvo quanto eventualmente indicato nelle Condizioni Definitive, le Obbligazioni non sono ammesse alla negoziazione presso alcun mercato regolamentato, né presso alcun sistema multilaterale di negoziazione o internalizzatore sistematico.

11.2 L'Emittente non assume l'impegno di riacquistare le Obbligazioni su richiesta dei portatori delle Obbligazioni né di operare quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario. In caso di mancata negoziazione delle Obbligazioni presso un mercato regolamentato, presso un sistema multilaterale di negoziazione o presso un internalizzatore sistematico, l'Emittente si riserva tuttavia la facoltà di assumere l'impegno di riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza ai termini ed alle condizioni di cui alle Condizioni Definitive. L'eventuale assunzione di tale impegno è indicata nelle Condizioni Definitive.

Articolo 12. Termini di prescrizione

12.1 Il diritto al pagamento degli interessi si prescrive decorsi cinque anni dalla data in cui gli interessi sono divenuti esigibili. Il diritto al rimborso del capitale si prescrive decorsi dieci anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

Articolo 13. Diritti connessi con le Obbligazioni

13.1 Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria.

Articolo 14. Comunicazioni

14.1 Tutte le comunicazioni dell'Emittente ai portatori delle Obbligazioni saranno effettuate, salvo i casi in cui sia diversamente disposto dalla legge o dalle Condizioni Definitive, mediante avviso da pubblicarsi sul sito *internet* dell'Emittente www.bancacraستي.it.

14.2 Le comunicazioni all'Emittente da parte dei portatori delle Obbligazioni dovranno essere effettuate per iscritto e fatte pervenire, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, presso la sede legale dell'Emittente.

Articolo 15. Legge applicabile e Foro competente

15.1 Le Obbligazioni sono create ed emesse in Italia ed il presente Regolamento è sottoposto alla legge italiana.

15.2 Per le controversie relative alle Obbligazioni ed al presente Regolamento sarà competente il foro di Asti; tuttavia, ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 6 settembre 2005, n. 206, il foro competente sarà quello di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

15.3 Nel caso in cui una qualsiasi delle condizioni e dei termini previsti dal presente Regolamento fossero o dovessero divenire invalide in tutto o in parte, le altre previsioni continueranno ad essere valide ed efficaci. Le clausole nulle saranno sostituite con disposizioni conformi allo scopo e alle intenzioni del presente Regolamento.

Articolo 16. Organizzazioni rappresentative dei portatori delle Obbligazioni

16.1 Ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, non è prevista la costituzione di organizzazioni rappresentative dei portatori delle Obbligazioni.

Articolo 17. Regime fiscale

17.1 Sono a carico dei portatori delle Obbligazioni le imposte e tasse presenti e future che per legge siano applicabili alle Obbligazioni e/o ai relativi interessi, premi ed altri frutti. Sarà a carico degli obbligazionisti ogni eventuale variazione del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni che dovesse intervenire fino alla scadenza del titolo.

Articolo 18. Modifiche al Regolamento

18.1 L'Emittente si riserva il diritto di integrare e modificare senza il consenso dei portatori delle Obbligazioni le clausole del Regolamento in caso di errori materiali e/o indicazioni palesemente incomplete o contraddittorie. Tali integrazioni e modifiche sono consentite solo a condizione che le stesse non peggiorino, nella sostanza, la posizione economica del portatore delle Obbligazioni. Le integrazioni e le modifiche al Regolamento verranno rese note ai portatori delle Obbligazioni, ove non diversamente previsto per legge, per il tramite di un apposito avviso diffuso sul sito *internet* dell'Emittente (www.bancacraستي.it) e contestuale comunicazione alla Consob.

Articolo 19. Varie

19.1 Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

19.2 I termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola e non definiti nel presente Regolamento hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto di Base.

**APPENDICE A-5 – MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE E DI
REGOLAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI “CASSA DI RISPARMIO DI
ASTI A TASSO VARIABILE CON [CAP E *FLOOR*] [OVVERO] [CON CAP]
[OVVERO] [CON *FLOOR*]”**

Di seguito si riporta il modello di Condizioni Definitive da utilizzarsi per ciascuna offerta ed emissione di Obbligazioni a Tasso Variabile con [Cap e Floor] [ovvero] [con Cap] [ovvero] [con Floor] effettuata ai sensi del Programma di Offerta.

Si segnala che il simbolo “[●]” sostituisce le parti di testo che saranno completate dall’Emittente al momento della predisposizione della versione destinata alla pubblicazione.



Sede Legale e Direzione Generale in Asti, Piazza Libert  n. 23 – Iscritta all’Albo delle Banche autorizzate al n. 5142 – Capogruppo del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. – Iscritto all’Albo dei Gruppi Bancari al n. 6085 Capitale Sociale Euro 189.426.076,80 (interamente versato) – Registro delle Imprese, Codice Fiscale e Partita IVA n. 00060550050 – Aderente al Fondo InterBancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative all’offerta di obbligazioni

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.P.A. A TASSO VARIABILE CON [CAP E FLOOR] [OVVERO] [CON CAP] [OVVERO] [CON FLOOR] [●] [●]

[●/●/●] – [●/●/●], ISIN IT[●] (le “Obbligazioni”)

emesse a valere sul Programma di Offerta “Cassa Di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni Step Up, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni Zero Coupon, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap e/o Floor*, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni a Tasso Misto”

Le presenti condizioni definitive (le “**Condizioni Definitive**”) sono state redatte in conformit  alla Direttiva 2003/71/CE e successive modificazioni e integrazioni ed in conformit  a quanto previsto nel Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni ed integrazioni e nel Regolamento 2004/809/CE e successive modificazioni ed integrazioni.

L’informativa completa sull’Emittente e sull’offerta delle Obbligazioni (l’“**Offerta**”) pu  essere ottenuta solo sulla base della consultazione delle presenti Condizioni Definitive congiuntamente con il Prospetto di Base depositato presso la Consob in data [●] a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. [●] del [●] (il “**Prospetto di Base**”), il Documento di Registrazione depositato presso la Consob in data [●] a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. [●] del [●] (il “**Documento di Registrazione**”), dei documenti in essi incorporati mediante riferimento nei medesimi, come nel tempo modificati o aggiornati, e di tutta l’ulteriore documentazione eventualmente predisposta dall’Emittente per l’Offerta. Si invita l’investitore a leggere attentamente la suddetta documentazione prima di qualsiasi decisione di investimento.

Si veda in particolare il capitolo “Fattori di Rischio” del Prospetto di Base e del Documento di Registrazione per l’esame dei fattori di rischio che devono essere presi in considerazione con riferimento alla Banca ed alle Obbligazioni.

Le Obbligazioni sono disciplinate dalle disposizioni del Regolamento, cos  come integrato dalle Condizioni Definitive e, per quanto ivi non specificamente previsto, dalle disposizioni della Nota Informativa contenuta nel Prospetto di Base e dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili.

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto di Base.

Le Condizioni Definitive sono state trasmesse alla Consob in data [●].

L'adempimento di pubblicazione delle Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le Condizioni Definitive, il Prospetto di Base e l'ulteriore documentazione indicata come inclusa mediante riferimento è a disposizione del pubblico presso la sede sociale della Banca (Piazza Libertà n. 23, Asti), nonché sul sito *internet* www.bancacrasti.it.

1. FATTORI DI RISCHIO

[La presente sezione potrà di volta in volta essere adattata sulla base delle caratteristiche peculiari di ciascun Prestito]

Si invitano gli investitori a valutare attentamente le seguenti informazioni relative alle Obbligazioni prima di qualsiasi decisione di investimento ed al fine di un miglior apprezzamento delle stesse. I fattori di rischio relativi alle Obbligazioni descritti di seguito devono essere letti congiuntamente alle ulteriori informazioni contenute nelle presenti Condizioni Definitive, nel Prospetto di Base, nel Documento di Registrazione e nei documenti di volta in volta inclusi mediante riferimento.

Descrizione sintetica delle caratteristiche delle Obbligazioni

Le Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive sono strumenti di investimento del risparmio a medio e lungo termine che prevedono il rimborso alla scadenza del 100% del valore nominale in un'unica soluzione. Le Obbligazioni sono titoli di debito non rappresentativi di capitale che danno diritto al pagamento di interessi calcolati secondo quanto indicato nel Paragrafo 2 delle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni [a Tasso Variabile con un Tasso Minimo (*Floor*)] consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento ma non inferiori ad un rendimento minimo garantito. Nel caso di Obbligazioni a Tasso Variabile con un Tasso Minimo (*Floor*) il sottoscrittore acquista implicitamente una opzione dall'Emittente, a fronte di un rendimento variabile inferiore rispetto a quello di una Obbligazione a Tasso Variabile senza applicazione del *Floor* che rappresenta il premio che il sottoscrittore paga per limitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento sotto il livello del *Floor*. In generale, le Obbligazioni a Tasso Variabile con Tasso Minimo rappresentano strumenti di investimento che rispondono ad un'aspettativa di rialzo dei tassi d'interesse di mercato. Con la previsione di un *floor* il sottoscrittore si protegge parzialmente nell'ipotesi in cui invece i tassi di interesse di mercato dovessero scendere, al contrario del previsto, diminuendo però il rendimento qualora il parametro non scenda sotto il *floor*, per effetto del corrispettivo per l'acquisto dell'opzione.

Le Obbligazioni [a Tasso Variabile con Tasso Massimo (*Cap*)] consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento ma non superiori ad un rendimento massimo prefissato. Nel caso di Obbligazioni a Tasso Variabile con Tasso Massimo (*Cap*) il sottoscrittore vende implicitamente una opzione all'Emittente, ricevendo un rendimento variabile superiore rispetto a quello di una Obbligazione a Tasso Variabile senza applicazione del *Cap* che rappresenta il premio che l'Emittente paga per limitare il rischio di rialzo dei tassi di interesse di riferimento sopra il livello del *Cap*. In generale, le Obbligazioni a Tasso Variabile con Tasso Massimo rappresentano strumenti di investimento che rispondono ad un'aspettativa di rialzo non sostenuto dei tassi d'interesse di mercato. Con la previsione di un *cap* il sottoscrittore rinuncia potenzialmente ad una parte del rialzo qualora questo fosse particolarmente elevato e superiore al *cap* stesso, aumentando però il rendimento qualora il parametro rimanga sotto il *cap*, per effetto del corrispettivo per la vendita dell'opzione. Pertanto, la sottoscrizione di Obbligazioni a Tasso Variabile con Tasso Massimo può essere vantaggiosa in caso di previsioni di rialzo dei tassi non superiore al *cap*.

Le Obbligazioni [a Tasso Variabile con Tasso Minimo e Tasso Massimo (*Cap & Floor*)] consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento ma non inferiori ad un rendimento minimo garantito e non superiori ad un rendimento massimo prefissato. Nel caso di Obbligazioni a Tasso Variabile con Tasso Minimo e Tasso Massimo (*Cap & Floor*), il sottoscrittore implicitamente acquista una opzione *floor*, pagando un premio all'Emittente, e vende una opzione *cap*, ricevendo un premio dall'Emittente. La

presenza di un Tasso Minimo e di un Tasso Massimo limita la variazione delle cedole corrisposte implicando aspettative di rialzo non marcato dei tassi e possibilità di ribasso degli stessi.

Ai fini della sottoscrizione delle Obbligazioni a Tasso Variabile con [*Cap e/o Floor*], il sottoscrittore dovrà valutare i costi e i benefici in termini di prospettive di rendimento e di costi (pagati o ricevuti) delle opzioni acquistate o vendute.

[Sul prezzo di emissione non saranno applicate commissioni relative alla sottoscrizione delle Obbligazioni. Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 5.3.1 della Nota Informativa.]

Si precisa che le considerazioni sopra svolte circa le finalità di investimento hanno finalità meramente descrittiva e non sono da ritenersi esaustive. Prima di qualsiasi decisione di investimento o disinvestimento, gli investitori sono invitati a fare riferimento ai propri consulenti.

Esemplificazione dei rendimenti delle Obbligazioni, scomposizione del prezzo di emissione e confronto con altri Titoli

Per le Obbligazioni (rispetto alle quali l'ammontare delle cedole è di per sé variabile, e quindi non conoscibile alla data di collocamento delle stesse), nel Paragrafo 3 delle Condizioni Definitive sono indicate le esemplificazione dei rendimenti su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta) a una certa data e il confronto con il rendimento su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata simile (CCT).

Avvertenze generali

Le Obbligazioni non sono un investimento adatto a tutti gli investitori.

I potenziali investitori devono valutare attentamente l'investimento nelle Obbligazioni alla luce della propria situazione personale e finanziaria. In particolare, ciascun potenziale investitore dovrebbe:

1) avere la conoscenza ed esperienza necessaria a compiere un'accurata valutazione delle Obbligazioni e delle implicazioni e dei rischi dell'investimento nelle stesse nell'ambito della propria situazione finanziaria;

2) comprendere le disposizioni contenute nel Prospetto di Base, come di volta in volta integrato e/o modificato dalle relative Condizioni Definitive e dalla documentazione inclusa mediante riferimento; e

3) essere in grado di valutare (individualmente o con l'assistenza di un consulente finanziario) i possibili scenari economici, le prevedibili evoluzioni del tasso di interesse ed altri fattori che possano influire sul proprio investimento e sulla propria capacità di sopportare i relativi rischi.

Fermo restando quanto sopra, la Banca – nella sua qualità di collocatore delle Obbligazioni – sarà tenuta a verificare se l'investimento nelle Obbligazioni è adeguato e/o appropriato per l'investitore avuto riguardo alla sua situazione finanziaria, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari ai sensi delle applicabili disposizioni di legge e regolamento in materia di prestazione di servizi di investimento. Si avverte l'investitore che, in caso di giudizio negativo sull'adeguatezza e/o appropriatezza dell'investimento, la Banca potrebbe essere tenuta a non dare corso all'eventuale adesione dell'investitore all'Offerta delle Obbligazioni.

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

Le informazioni relative ai Fattori di Rischio relativi all'Emittente sono contenute nel Capitolo 3 del Documento di Registrazione, incluso mediante riferimento nella Sezione V del Prospetto di Base.

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI

2.1 Fattori di rischio generali relativi alle Obbligazioni

Rischio di credito

Per effetto della sottoscrizione o dell'acquisto delle Obbligazioni, l'investitore diviene titolare di un credito nei confronti dell'Emittente per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza.

L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere all'obbligo di pagare gli interessi e/o di rimborsare il valore nominale delle Obbligazioni alla scadenza per effetto, ad esempio, della sua insolvenza, di un deterioramento della sua solidità patrimoniale ovvero di una insufficienza, anche solo momentanea, di liquidità.

Al verificarsi di tali circostanze l'Emittente potrebbe non essere in grado di pagare alla scadenza gli interessi e/o di rimborsare il capitale, anche solo in parte, delle Obbligazioni e l'investitore potrebbe conseguentemente incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito.

Si rinvia al Documento di Registrazione per informazioni sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e per una completa descrizione dei rischi relativi all'Emittente ai fini di un corretto apprezzamento del rischio di credito.

Rischi legati all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Non sono previste garanzie per il rimborso delle Obbligazioni né per il pagamento degli interessi. In particolare, le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale rilasciata dall'Emittente né di garanzie reali o personali prestate da soggetti terzi e non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Le Obbligazioni costituiscono un debito chirografario dell'Emittente ed il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi relativi alle Obbligazioni sono pertanto garantiti soltanto dal patrimonio dell'Emittente.

Non è prevista inoltre limitazione alcuna alla possibilità per l'Emittente di costituire (ovvero di far costituire da terzi) garanzie reali o di far rilasciare da terzi garanzie personali ovvero di costituire (ovvero far costituire da terzi) patrimoni separati a garanzia degli obblighi dell'Emittente relativi a debiti della Banca diversi dalle Obbligazioni.

Eventuali prestazioni da parte dell'Emittente ovvero di terzi di garanzie reali o personali (ivi inclusa la costituzione da parte dell'Emittente ovvero di terzi garanti di patrimoni separati) in relazione a debiti dell'Emittente diversi dalle Obbligazioni potrebbero conseguentemente comportare una diminuzione del patrimonio generale dell'Emittente disponibile per il soddisfacimento delle ragioni di credito dei possessori delle Obbligazioni, in concorso con gli altri creditori di pari grado chirografi. Inoltre, potrebbe registrarsi una diminuzione anche significativa del valore di mercato delle Obbligazioni rispetto a quello di altri strumenti finanziari di debito emessi dall'Emittente assistiti da garanzia reale e/o personale e/o da un vincolo di destinazione ed aventi per il resto caratteristiche simili alle Obbligazioni.

Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 4.5 della Nota Informativa.

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Non vi è alcuna garanzia che il valore di mercato delle Obbligazioni rimanga costante per tutta la durata delle Obbligazioni. Qualora gli investitori decidano di vendere le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbero ricavare un importo inferiore al prezzo di sottoscrizione ed al valore nominale delle Obbligazioni. Il valore di realizzo delle Obbligazioni subisce infatti l'influenza di diversi fattori, la maggior parte dei quali non sono sotto il controllo dell'Emittente, tra cui:

- variazioni dei tassi di interesse di mercato ("rischio di tasso");

- difficoltà o impossibilità di vendere le Obbligazioni (“rischio di liquidità”);
- variazioni del merito di credito dell’Emittente (“rischio di deterioramento del merito creditizio dell’Emittente”).

I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

Tali fattori potranno determinare una riduzione del valore di realizzo delle Obbligazioni anche al di sotto del prezzo di sottoscrizione e del valore nominale delle stesse. Questo significa che, nel caso in cui l’investitore procedesse alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. In tali circostanze, il rendimento effettivo dell’investimento potrebbe risultare anche significativamente diverso ovvero inferiore a quello corrente al momento della sottoscrizione ipotizzando di mantenere l’investimento fino alla scadenza. Per contro, tali elementi non influenzano il prezzo di rimborso a scadenza che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso

Il valore di mercato delle Obbligazioni potrebbe variare nel corso della durata delle medesime a causa dell’andamento dei tassi di mercato. Prima della scadenza, un aumento dei tassi di interesse di mercato può comportare una riduzione del valore di mercato delle Obbligazioni. Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore – anche in maniera significativa – rispetto all’importo inizialmente investito nelle Obbligazioni. Pertanto, il rendimento effettivo dell’investimento potrebbe risultare anche significativamente diverso, ovvero significativamente inferiore, a quello corrente al momento della sottoscrizione, o dell’acquisto, e determinato ipotizzando di mantenere l’investimento sino alla scadenza.

Con riferimento alle Obbligazioni, il rischio di tasso è rappresentato da eventuali variazioni in aumento dei livelli di tasso di interesse, che riducono il valore di mercato dei titoli durante il periodo in cui il tasso cedolare è fissato a seguito della rilevazione del Parametro di Indicizzazione. Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati e relative all’andamento del Parametro di Indicizzazione, nonché il fatto che il valore del Parametro di Indicizzazione (aumentato o diminuito del Margine) sia [inferiore al floor o superiore al cap], potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e, conseguentemente, determinare variazioni sui prezzi dei titoli.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente, e quindi di individuare una controparte disposta ad acquistare, le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale a meno di accettare – pur di trovare una controparte disposta ad acquistare le Obbligazioni – una riduzione anche significativa del prezzo delle Obbligazioni stesse rispetto al loro valore nominale, ovvero al loro prezzo di sottoscrizione, ovvero al loro valore di mercato o ancora al valore di mercato di altri titoli di debito aventi caratteristiche simili. In tal caso, l’investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale investito, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al prezzo di sottoscrizione. La possibilità per gli investitori di vendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall’esistenza di una controparte disposta ad acquistare le Obbligazioni.

Tale rischio è accentuato in considerazione del fatto che alla data delle presenti Condizioni Definitive non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato, né presso alcun sistema multilaterale di negoziazione o internalizzatore sistematico.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve assicurarsi che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione) sia in linea con le proprie esigenze future di liquidità.

[Il rischio di liquidità risulta essere mitigato dall'impegno che l'Emittente ha assunto di riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza ai termini ed alle condizioni e secondo le modalità descritte nel Paragrafo 2 delle Condizioni Definitive. I prezzi di acquisto delle Obbligazioni proposti dall'Emittente potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e in tali ipotesi l'investitore potrebbe incorrere in perdite in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il prezzo di rimborso a scadenza delle Obbligazioni che rimane pari al 100% del valore nominale] [ovvero] [L'Emittente non ha assunto alcun impegno di riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza né di operare quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario. In assenza di impegno al riacquisto delle Obbligazioni da parte dell'Emittente potrebbe risultare difficile o anche impossibile per l'investitore liquidare il proprio investimento prima della Data di Scadenza. Per contro, tali elementi non influenzano il prezzo di rimborso a scadenza delle Obbligazioni che rimane pari al 100% del valore nominale.]

Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

Rischio correlato all'assenza di *rating* dell'Emittente e delle Obbligazioni

L'Emittente non ha richiesto né per sé né per le Obbligazioni alcun giudizio di *rating* e, pertanto, l'investitore non ha a disposizione una valutazione indipendente ed un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari. Peraltro l'assenza di un giudizio di *rating* non costituisce, di per sé, un'indicazione, positiva o negativa, circa la solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, della rischiosità delle Obbligazioni.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Nel Paragrafo 5.3.1 della Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di emissione delle Obbligazioni. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe corrispondere un maggior rendimento.

Rischi legati alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni può incorporare oneri impliciti attribuibili alla non corrispondente remunerazione della rischiosità connessa alle Obbligazioni emesse. Tali oneri impliciti costituiscono una componente del prezzo di emissione delle Obbligazioni, sono versati per intero al momento della sottoscrizione delle Obbligazioni e non sono rimborsabili in caso di dismissione dell'investimento prima della scadenza. L'investitore deve considerare che le Obbligazioni sconteranno immediatamente sul mercato secondario tali oneri impliciti con la conseguenza che il prezzo di vendita delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione potrebbe risultare inferiore al loro prezzo di emissione fin dal giorno successivo all'emissione stessa.

Si precisa inoltre che, ove le Obbligazioni siano collocate da soggetti terzi diversi dall'Emittente, nell'ambito degli oneri impliciti potranno essere ricomprese commissioni di collocamento volte a remunerare tale attività.

Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 5.3.1. della Nota Informativa.

Rischi connessi al deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Il valore di mercato delle Obbligazioni potrebbe ridursi in caso di peggioramento della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, di deterioramento del suo merito di credito ovvero di un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

Rischio legato allo scostamento del rendimento delle Obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente

Nelle Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo e al netto dell'effetto fiscale, ed è riportato il confronto con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo e al netto dell'effetto fiscale) di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile.

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato a basso rischio emittente di durata simile.

Rischi connessi a situazioni di potenziale conflitto di interesse

Coincidenza dell'Emittente con il responsabile del collocamento

Poiché l'Emittente opererà anche quale responsabile per il collocamento, tale coincidenza di ruoli (Emittente delle Obbligazioni e responsabile del collocamento delle stesse) potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi, in ragione degli interessi di cui l'Emittente è portatore in relazione all'Offerta e al collocamento delle Obbligazioni di propria emissione. Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 3.1 della Nota Informativa.

Coincidenza dell'Emittente con il soggetto negoziatore

Nel caso in cui l'Emittente operi anche quale soggetto negoziatore in contropartita diretta di titoli di propria emissione, il prezzo di riacquisto delle Obbligazioni sarà determinato dall'Emittente stesso in maniera unilaterale. Tale coincidenza di ruoli determina una situazione di potenziale conflitto di interessi. Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

Coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo

Poiché l'Emittente opererà anche quale Agente di Calcolo, cioè il soggetto incaricato di procedere ad una serie di determinazioni che influiscono sulle Obbligazioni, tale coincidenza di ruoli (Emittente e Agente di Calcolo) potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi. Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 3.1 della Nota Informativa.

2.2 Fattori di rischio specifici per le Obbligazioni a Tasso Variabile [con *Cap e/o Floor*]

Rischio di indicizzazione

Il rendimento delle Obbligazioni è correlato all'andamento di un determinato parametro di indicizzazione e a un aumento del livello di tale parametro corrisponderà un aumento del tasso di interesse nominale lordo delle Obbligazioni; similmente, a una diminuzione del livello del parametro di indicizzazione corrisponderà una diminuzione del tasso di interesse nominale lordo dei titoli. Il sottoscrittore delle suddette Obbligazioni sarà pertanto esposto nel corso della vita dei titoli al rischio della diminuzione del valore delle cedole periodiche a fronte di una riduzione del valore del Parametro di Indicizzazione rispetto al valore del parametro alla data di sottoscrizione. [*inserire ove applicabile*] [È inoltre possibile che il Parametro di Indicizzazione si riduca a zero; in questo caso l'investitore non percepirebbe alcun interesse sull'investimento effettuato o, in caso di Margine positivo, interessi commisurati al Margine positivo previsto nelle Condizioni Definitive.]

Si precisa che [la presenza di un Tasso Minimo consente all'investitore di limitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito] [*ovvero*] [la presenza di un Tasso Massimo non consente all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli

similari senza applicazione del *Cap*] [ovvero] [la presenza di un Tasso Minimo consente all'investitore di limitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito; la presenza di un Tasso Massimo non consente all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del *Cap*.]

[Rischio correlato alla presenza di un margine (*spread*) negativo]

Le Obbligazioni prevedono che il parametro di indicizzazione prescelto per il calcolo degli interessi venga diminuito di un margine (*spread*) indicato nelle Condizioni Definitive. Gli importi che la Banca si impegna a corrispondere a titolo di interesse ai portatori delle Obbligazioni generano un rendimento inferiore rispetto a quello che risulterebbe con riferimento a un titolo simile il cui rendimento sia legato al parametro di indicizzazione prescelto senza applicazione di alcun margine o con margine positivo.

In ogni caso, sono escluse cedole negative in caso di applicazione di uno *spread* negativo al Parametro di Indicizzazione [*inserire per le Obbligazioni con floor*] [e, nel caso delle Obbligazioni, il tasso lordo non potrà essere inferiore al Tasso Minimo previsto.]

Per maggiori informazioni sul tasso di interesse delle Obbligazioni si vedano i Paragrafi 4.7.3, 4.7.5 e 4.7.7 della Nota Informativa.]

[Rischio correlato alla presenza di un *Cap*]

Nel caso di emissione delle Obbligazioni, il tasso di interesse lordo applicabile per il calcolo delle cedole non potrà in nessun caso essere superiore al Tasso Massimo, anche in ipotesi di andamento particolarmente positivo del Parametro di Indicizzazione e quindi il rendimento delle Obbligazioni non potrà in nessun caso essere superiore al tetto massimo prefissato (*Cap*) indicato nelle Condizioni Definitive. Conseguentemente, l'investitore nelle Obbligazioni potrebbe non beneficiare per l'intero dell'eventuale andamento positivo del Parametro di Indicizzazione o della maggiorazione derivante dallo *spread* positivo. Eventuali andamenti positivi del Parametro di Indicizzazione (così come eventualmente incrementato del Margine) oltre il Tasso Massimo sarebbero ininfluenti ai fini della determinazione della relativa cedola variabile.

Pertanto, la presenza di un Tasso Massimo potrebbe avere effetti negativi in termini di prezzo e di rendimento nel caso in cui l'investitore intenda rivendere il titolo sul mercato.

Il valore del *Cap* o del Margine può essere diverso ad ogni Data di Pagamento delle cedole, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.]

[Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità delle cedole]

Nelle ipotesi in cui la periodicità delle cedole delle Obbligazioni non corrisponda al periodo di riferimento (scadenza) del parametro di indicizzazione prescelto (es., in caso di cedole semestrali il cui rendimento è collegato al tasso Euribor con scadenza a 3 mesi), tale disallineamento può incidere negativamente sul rendimento dell'Obbligazione e sul prezzo di mercato dei titoli.]

Rischio di eventi di turbativa e/o di natura straordinaria riguardanti il Parametro di Indicizzazione

Al verificarsi di fatti turbativi della regolare rilevazione dei valori del Parametro di Indicizzazione a cui risulta essere indicizzato il rendimento delle Obbligazioni l'Emittente, in qualità di Agente di Calcolo, provvederà a calcolare tale parametro, e quindi a determinare le Cedole relative alle Obbligazioni con le modalità indicate nel Paragrafo 4.7.6 della Nota Informativa.

2.3 Ulteriori fattori di rischio

[Rischio relativo alla presenza di restrizioni alla sottoscrizione dell'Offerta]

Le Obbligazioni saranno offerte e vendute esclusivamente a, e pertanto potranno essere sottoscritte esclusivamente da, [●]. Vi è pertanto il rischio che determinati investitori non possano aderire a determinate Offerte ove non siano in grado di soddisfare le condizioni eventualmente previste.

Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 5.2.1. della Nota Informativa.]

Rischio di ritiro/annullamento dell'Offerta

Qualora, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della data prevista di emissione delle Obbligazioni, dovessero verificarsi determinate circostanze indicate nel Paragrafo 5.1.3, l'Emittente avrà la facoltà di non dare inizio alla singola offerta ovvero di ritirare la singola offerta, nel qual caso la stessa dovrà ritenersi annullata e le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate prive di effetto.

Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa.

Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta

Nel corso del Periodo di Offerta delle Obbligazioni, l'Emittente potrà procedere alla chiusura anticipata dell'Offerta (anche prima del raggiungimento dell'importo massimo del Prestito), sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori adesioni dandone informativa nelle modalità indicate nel Paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa. Tale circostanza potrebbe determinare una riduzione dell'ammontare delle Obbligazioni in circolazione rispetto all'ammontare originariamente previsto.

Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa.

Rischi legati a possibili variazioni della normativa fiscale

Nel corso della durata delle Obbligazioni, l'investitore è soggetto al rischio di modifiche del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni rispetto a quanto indicato [nel Paragrafo 4.14 della Nota Informativa] [nel Paragrafo 2 delle Condizioni Definitive]. Non è possibile prevedere tali modifiche, né l'entità delle medesime: l'investitore deve pertanto tenere presente che eventuali maggiori prelievi fiscali sui redditi o sulle plusvalenze relative alle Obbligazioni comporteranno conseguentemente una riduzione del rendimento delle Obbligazioni al netto del prelievo fiscale, senza che ciò determini obbligo alcuno per l'Emittente di corrispondere agli obbligazionisti alcun importo aggiuntivo a compensazione di tale maggiore prelievo fiscale. Non può quindi essere escluso che, in caso di modifiche del regime fiscale, i valori netti relativi al rendimento delle Obbligazioni che sono contenuti nelle Condizioni Definitive e calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alle varie date di pagamento.

[Inserire gli eventuali fattori di rischio ulteriori relativi alla specifica Offerta]

2. CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI E CONDIZIONI DELL'OFFERTA

CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI

Emittente	Banca CR Asti S.p.A.
Denominazione delle Obbligazioni	CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.P.A. A TASSO VARIABILE [CAP E FLOOR] [ovvero] [CON CAP] [ovvero] [CON FLOOR] [●] [●]% [●/●/●] – [●/●/●]
Codice ISIN	IT[●]
Tipologia delle Obbligazioni	Obbligazioni a Tasso Variabile [con Cap e Floor] [ovvero] [con Cap] [ovvero] [con Floor]
Valuta	Euro
Status delle Obbligazioni	Obbligazioni non subordinate
Importo nominale massimo complessivo del Prestito Obbligazionario e numero massimo delle Obbligazioni offerte	L'importo nominale massimo complessivo del Prestito Obbligazionario è pari a Euro [●], per un totale di massime n. [●] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale Unitario pari a Euro [●]
Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni	Euro [●]
Prezzo di Emissione	[●]% del Valore Nominale Unitario, e quindi Euro [●] per ogni Obbligazione di Euro [●] di Valore Nominale Unitario. Il prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni è pari al Prezzo di Emissione <i>[L'Importo dei Dietimi è pari a [●]% del Valore Nominale Unitario, e quindi [●] per ogni Obbligazione di [●] Valore Nominale Unitario.]</i>
Data di Emissione	[●]
Data di Godimento	[●]
Data/e di Regolamento	[La data di regolamento del Prestito è il [●] (la “ Data di Regolamento ”).] [ovvero] [Le date di regolamento del Prestito sono: [●], [●], [●] (le “ Date di Regolamento ”).] L'Emittente si riserva la facoltà di indicare ulteriori Date di Regolamento nel corso del Periodo di Offerta.
Data di Scadenza	[●]
Tasso prima Cedola	[Il tasso della prima cedola non è prefissata] [Il tasso di interesse applicabile alla prima cedola, pagabile in data [●], è fissata nella misura del [●]% nominale annuo lordo]
Formula di calcolo del tasso d'interesse	Parametro di Indicizzazione [1/3/6/12 mesi] [+/- Margine] / [numero delle cedole previste in un anno]
Parametro di Indicizzazione	Il parametro di indicizzazione delle Obbligazioni [per le cedole successive alla prima] è il tasso [Euribor/Libor/ Bot] [12/6/3/1 mese]
Margine (spread)	+-[●] punti base pari al [●]%
Periodicità di pagamento degli Interessi	[Annuale] [Semestrale] [Trimestrale]
Data/e di Pagamento degli Interessi	Le Cedole saranno pagate in via posticipata, in occasione delle seguenti Date di Pagamento: <i>[inserire tutte le Date di Pagamento cedole del singolo Prestito Obbligazionario]</i>
Base di Calcolo (Day Count Fraction)	Le Cedole saranno calcolate secondo la Base di Calcolo [30/360] [ovvero] <i>[Indicare Base di Calcolo alternativa].</i>
[Tasso Massimo (Cap)]	[●]
[Tasso Minimo (Floor)]	[●]
Convenzione di Calcolo (Business Day Convention)	Si fa riferimento alla convenzione <i>[Following Business Day/Unadjusted]</i> [ovvero] <i>[Indicare Convenzione di Calcolo]</i>

alternativa].

Ammontare delle Cedole	L'ammontare lordo di ciascuna Cedola sarà calcolato secondo [la formula riportata al Paragrafo 4.7.3 della Nota Informativa] <i>[ovvero]</i> [la seguente formula: [●]]
Forma e regime di circolazione delle Obbligazioni	<p>Le Obbligazioni sono al portatore ed emesse in forma dematerializzata. Alla data di emissione le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 (come successivamente modificato ed integrato)</p> <p>Il rimborso delle Obbligazioni ed il pagamento degli interessi avverranno a cura dell'Emittente, in qualità di Intermediario Autorizzato aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A.</p>
Rimborso	[In unica soluzione alla Data di Scadenza]
Importo di rimborso alla Data di Scadenza	[●]% del Valore Nominale Unitario, e quindi [●] per ogni Obbligazione di [●] Valore Nominale Unitario
Approvazione del Prestito Obbligazionario	L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata autorizzata da [●] in data [●].
Responsabile del calcolo degli Interessi	Banca CR Asti S.p.A.
Rating	[Le Obbligazioni non hanno <i>rating</i>] [Le Obbligazioni hanno ricevuto il <i>rating</i> ● da parte di ●]
Quotazione e liquidità	<p>[Non è prevista la negoziazione delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato, né presso alcun sistema multilaterale di negoziazione o internalizzatore sistematico.] <i>[Inserire informazioni relative alla quotazione ove applicabili]</i></p> <p>[L'Emittente non assume alcun impegno di riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza su richiesta dell'investitore o di agire quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario.] <i>[oppure]</i> [L'Emittente si impegna a riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza. I prezzi di riacquisto delle Obbligazioni sono calcolati dall'Emittente tramite una procedura basata sull'attualizzazione dei flussi di cassa futuri usando la curva dei tassi [●] e con l'applicazione ai suddetti tassi di attualizzazione di un margine determinato dall'Emittente. L'applicazione di tale margine di rettifica potrebbe subire scostamenti, anche rilevanti, in situazioni eccezionali di mercato. Al valore determinato secondo le modalità sopra descritte sarà applicato un ulteriore margine (<i>spread</i> denaro) in riduzione che potrà assumere un valore massimo di [●] <i>basis points</i> ([●]%).</p> <p>Le operazioni di riacquisto verranno regolate con valuta massima pari a [●] giorni lavorativi dalla data di immissione dell'ordine di vendita da parte del cliente, fatto comunque salvo quanto diversamente concordato tra la Banca ed il cliente. Si invitano gli investitori a considerare che i prezzi di riacquisto proposti dall'Emittente potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi gli investitori potrebbero incorrere in perdite in conto capitale.] <i>[Inserire eventuali modifiche alle modalità di calcolo dei prezzi di riacquisto applicabili al singolo Prestito]</i></p>
Data di Rilevazione del Parametro di Indicizzazione	[●] <i>[es. secondo/quarto giorno di apertura del sistema Target antecedente la data di inizio di ciascun periodo di interessi]</i>
Eventi di turbativa del mercato aventi un'incidenza sul Parametro di Indicizzazione	Qualora il Parametro di Indicizzazione non fosse disponibile alla data di rilevazione dello stesso come sopra previsto, si applicheranno le <i>[modalità previste nel Capitolo [●], Paragrafo [●] della Nota</i>

Informativa] [le seguenti modalità]

Regime fiscale(*)

[Si applica la disciplina di cui al Capitolo [●], Paragrafo [●] della Nota Informativa] *[Inserire descrizione regime fiscale in caso di modifiche o integrazioni rispetto al regime fiscale di cui al Prospetto di Base]*

(*) Le informazioni indicate nelle presenti Condizioni Definitive sono una sintesi non esaustiva della disciplina fiscale applicabile alle Obbligazioni. Tali previsioni possono essere soggette a modifiche legislative, anche con effetto retroattivo, e possono avere un impatto significativo sul rendimento dell'investimento. Per una compiuta informativa sul regime fiscale applicabile alle Obbligazioni si invita pertanto l'investitore a consultarsi con i propri consulenti fiscali.

INFORMAZIONI SULL'OFFERTA DELLE OBBLIGAZIONI

Periodo di Offerta

Dal [●/●/●] al [●/●/●] (estremi inclusi), salvo chiusura anticipata o proroga del Periodo di Offerta comunicati secondo le modalità previste nel Paragrafo 5.[●] della Nota Informativa.

[Destinatari dell'Offerta e Restrizioni alla vendita]

[Le Obbligazioni saranno offerte e vendute esclusivamente a, e pertanto potranno essere sottoscritte esclusivamente da, ●] *[Inserire se applicabile]*

Revoca, Ritiro e Proroga dell'Offerta

L'Emittente potrà revocare ovvero ritirare ovvero prorogare l'Offerta secondo le modalità indicate nella Nota Informativa.

Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata

L'Offerta non è subordinata ad alcuna condizione

Procedura di adesione – Collocamento fuori sede e on-line

L'adesione all'Offerta dovrà avvenire mediante la sottoscrizione dell'apposita Scheda di Adesione. L'adesione all'Offerta è irrevocabile, fatto salvo quanto previsto per legge.

[Non è previsto/E' previsto] un collocamento fuori sede [ed online] delle Obbligazioni. [I Collocatori Online sono: ●].

[La data ultima in cui sarà possibile aderire all'offerta fuori sede ed online è [●].

[Non è prevista/E' prevista] la possibilità di presentare domande di adesione multiple.

Lotto Minimo

N. [●] Obbligazione/i.

Pagamento e consegna delle Obbligazioni

Il pagamento integrale del prezzo d'offerta delle Obbligazioni assegnate dovrà essere effettuato dal sottoscrittore alla Data di Regolamento mediante addebito sul conto corrente ovvero sul libretto di deposito al risparmio del sottoscrittore.

Le Obbligazioni saranno messe a disposizione degli aventi diritto nella stessa giornata, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti dall'intermediario autorizzato presso Monte Titoli S.p.A.

Criteri di riparto

[Non sono previsti criteri di riparto][Indicazione degli eventuali criteri di riparto]

Data per il pagamento del Prezzo di Offerta

La Data di Regolamento

Collocamento

[L'Offerta delle Obbligazioni sarà effettuata tramite la Rete di Filiali dell'Emittente]

Commissioni

[Non è previsto alcun aggravio di commissioni a carico dell'investitore.]

3. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Esemplificazione dei rendimenti

(1) Il tasso di rendimento effettivo al lordo e al netto dell'effetto fiscale, è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta sulla base del prezzo di emissione e del prezzo di rimborso a scadenza.

(2) Calcolato sulla base della dell'aliquota fiscale applicabile alla data di pubblicazione del Prospetto di Base (12,50%).

Nell'esempio proposto l'obbligazione avrebbe un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza, calcolato in regime di capitalizzazione composta, pari a [●]% ([●]% annuo al netto della ritenuta fiscale).

Scenario (3) Situazione di crescita del valore del Parametro di Indicizzazione

Assumendo che per il calcolo della prima cedola variabile sia utilizzato il tasso Euribor [●] mesi rilevato in data [●], pari al [●]%, si ipotizza che per il calcolo delle cedole successive il valore dell'Euribor a [●] mesi abbia un andamento crescente costante per tutta la durata del Titolo in ragione dello [●]%. In tal caso, le prime due cedole saranno calcolate sulla base del Tasso Minimo non potendo il tasso lordo essere inferiore a tale Tasso Minimo.

Date pagamento cedole	Parametro di Indicizzazione (Euribor [●] mesi)	Margine	Parametro di Indicizzazione con Margine	Floor	Cap	Cedola lorda	Cedola netta
Tasso di rendimento effettivo(1) annuo lordo							
Tasso di rendimento effettivo (1) annuo netto (2)							

(1) Il tasso di rendimento effettivo al lordo e al netto dell'effetto fiscale, è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta sulla base del prezzo di emissione e del prezzo di rimborso a scadenza.

(2) Calcolato sulla base della dell'aliquota fiscale applicabile alla data di pubblicazione del Prospetto di Base (12,50%).

Nell'esempio proposto l'obbligazione avrebbe un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza, calcolato in regime di capitalizzazione composta, pari a [●]% ([●]% annuo al netto della ritenuta fiscale).

Si avverte che l'esemplificazione che precede ha scopo meramente illustrativo, e che i rendimenti delle Obbligazioni a Tasso Variabile con [Cap e Floor] [ovvero] [con Cap] [ovvero] [con Floor] oggetto dell'Offerta potranno differire da quelli sopra riportati.

Scomposizione del prezzo di emissione e sottoscrizione

Il prezzo dell'Obbligazione è scomponibile nelle seguenti componenti:

1. Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria è rappresentata da un'obbligazione che, a scadenza, dà diritto all'investitore al rimborso del 100% del capitale investito e paga una prima cedola [●] lorda pari a [●] % e successivamente cedole semestrali variabili calcolate sulla base dell'Euribor [●] mesi più [●] %.

2. Valore della componente derivativa

[La componente derivativa è rappresentata da [inserimento della descrizione della componente derivativa e dei parametri di mercato (indicazione del curva dei tassi e della volatilità).]

La componente derivativa è così scomposta

Valore del premio delle opzioni <i>Floor</i> (acquistate dall'investitore)	[●]%
Valore del premio delle opzioni <i>Cap</i> (vendute dall'investitore)	[●]%
Valore della componente derivativa	[●]%

3. Scomposizione del Prezzo di Emissione/Sottoscrizione

Il prezzo di emissione dell'Obbligazione incorpora dal punto di vista finanziario una componente obbligazionaria pura e una componente derivativa. Il valore della componente obbligazionaria è stato calcolato attualizzando i flussi di cassa dell'Obbligazione sulla base della curva dei tassi Interest Rate Swap (IRS) dell'area Euro con l'aggiunta di uno *spread* pari al differenziale di rendimento ricavato dalla curva dei rendimenti Euro Settore Banche con rating "BBB" rispetto ai tassi *risk free* (ossia la curva dei tassi IRS) rilevati in data [●] (fonte [●]).

Sulla base del valore della componente obbligazionaria e della componente derivativa il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è scomponibile come di seguito indicato.

Valore della componente obbligazionaria pura	[●]%
Valore della componente derivativa	[●]%
Oneri impliciti	[●]%
Prezzo di emissione	[●]%

[Come evidenziato nella tabella di cui sopra il prezzo di emissione comprende oneri impliciti pari a [●]% (determinati dalla differenza tra il prezzo di emissione, sottratto il valore della componente derivativa, e il valore teorico della componente obbligazionaria).]

[È previsto che le Obbligazioni siano collocate direttamente dall'Emittente. Conseguentemente, non è previsto che sul prezzo di emissione siano applicate commissioni relative al collocamento, sottoscrizione e rimborso delle Obbligazioni]

Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 5.3.1 della Nota Informativa.

Confronto con Titoli di Stato

Si riporta qui di seguito la comparazione tra il rendimento minimo garantito annuo al lordo e al netto della ritenuta fiscale delle Obbligazioni a Tasso Variabile [con *Cap* e *Floor*] [ovvero] [con *Cap*] [ovvero] [con *Floor*] nello scenario di diminuzione del valore del Parametro di Indicizzazione e il rendimento del CCT Codice ISIN [●], con scadenza al [●], entrambi calcolati in regime di capitalizzazione composta. I rendimenti del CCT sono stati calcolati sulla base del prezzo di mercato alla data del [●] pari al [●]% (Fonte: [●]).

	Tasso di rendimento effettivo ⁽¹⁾ annuo lordo	Tasso di rendimento effettivo ⁽¹⁾ annuo netto ⁽²⁾
Obbligazione a Tasso Variabile con [Cap e Floor] [ovvero] [con Cap] [ovvero] [con Floor]	[●]%	[●]%
[CCT ● ISIN ●]	[●]%	[●]%

(1) Il tasso di rendimento effettivo al lordo e al netto dell'effetto fiscale, è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta (cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza).

(2) Calcolato sulla base della dell'aliquota fiscale applicabile alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive.

Andamento storico del Parametro di Indicizzazione

Si riporta di seguito il grafico che illustra l'andamento storico del tasso [●] utilizzato nella esemplificazione che precede.

[●]

Si avverte che l'andamento storico del tasso [●], di cui alle tabelle che precedono, non è indicativo del futuro andamento dello stesso, per cui i dati sopra riportati hanno un valore puramente informativo e non costituiscono garanzia del rendimento futuro delle Obbligazioni, né che i valori del tasso [●] sopra riportati possano ripetersi in futuro.

4. REGOLAMENTO DEL PRESTITO

Si riporta in allegato il Regolamento del Prestito. I Prestiti Obbligazionari e le Obbligazioni sono disciplinati dalle disposizioni del Regolamento, così come integrato dalle presenti Condizioni Definitive e, per quanto ivi non specificamente previsto, dalle disposizioni della Nota Informativa e dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili.

5. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

Banca CR Asti, in qualità di Emittente e responsabile del collocamento, si assume la responsabilità per le informazioni contenute nelle presenti Condizioni Definitive.

APPENDICE AL MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE - “CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE CON [CAP E FLOOR] [OVVERO] [CON CAP] [OVVERO] [CON FLOOR]”

Regolamento delle Obbligazioni

Di seguito si riporta il Regolamento relativo alle Obbligazioni a Tasso Variabile con [Cap e Floor] [ovvero] [con Cap] [ovvero] [con Floor] emesse nell’ambito del Programma di Offerta. I Prestiti Obbligazionari e le Obbligazioni emesse nell’ambito del Programma di Offerta saranno disciplinati dalle disposizioni del Regolamento, così come integrato ed eventualmente modificato dalle relative Condizioni Definitive e, per quanto ivi non specificamente previsto, dalle disposizioni della Nota Informativa e dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili. Il Regolamento sarà allegato alle Condizioni Definitive del Prestito Obbligazionario oggetto di Offerta.

Le Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione potranno includere ulteriori termini e condizioni delle Obbligazioni che, laddove fossero in contrasto con una o più disposizioni del Regolamento, sostituiranno e modificheranno, a seconda dei casi, tale o tali disposizioni del Regolamento ai fini delle, e limitatamente alle, Obbligazioni oggetto della relativa Offerta.

REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

“CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE CON [CAP E FLOOR] [OVVERO] [CON CAP] [OVVERO] [CON FLOOR] [●] – [●]” ISIN IT [●]

(rispettivamente il “Prestito Obbligazionario” e le “Obbligazioni”)

Articolo 1. Disciplina delle Obbligazioni

1.1 Le Obbligazioni sono emesse dalla Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. (l’“**Emittente**”) nell’ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato “Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni Step Up, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni Zero Coupon, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap e/o Floor*, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni a Tasso Misto” (il “**Programma**”). Ai fini del Programma, l’Emittente ha pubblicato in data [●] 2011 il Prospetto di Base relativo al Programma che contiene al suo interno la Nota Informativa sulle Obbligazioni (la “**Nota Informativa**”).

1.2 Il presente Regolamento è allegato alle Condizioni Definitive relative alle Obbligazioni (le “**Condizioni Definitive**”) e costituisce parte integrante del Prospetto di Base. Le Obbligazioni sono disciplinate dalle disposizioni del presente Regolamento, così come integrato dalle Condizioni Definitive e, per quanto ivi non specificamente previsto, dalle disposizioni della Nota Informativa e dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili.

1.3 In caso di contrasto, le disposizioni incluse nelle Condizioni Definitive sostituiranno o modificheranno, a seconda dei casi, le disposizioni del presente Regolamento e/o della Nota Informativa ai fini del Prestito Obbligazionario e delle relative Obbligazioni.

1.4 Il possesso delle Obbligazioni comporta la piena conoscenza e accettazione di tutti i termini e le condizioni delle Obbligazioni di cui alle Condizioni Definitive, al presente Regolamento ed alla Nota Informativa.

Articolo 2. Prezzo di emissione, numero e valore nominale delle Obbligazioni

2.1 L’ammontare nominale totale massimo del Prestito Obbligazionario, il numero totale massimo di Obbligazioni, il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il “**Valore Nominale**”) e il

prezzo di emissione delle Obbligazioni (il “**Prezzo di Emissione**”) sono specificati nelle Condizioni Definitive.

2.2 L’Emittente potrà aumentare l’ammontare nominale totale massimo del Prestito Obbligazionario.

2.3 Ove la Data di Regolamento sia successiva alla Data di Godimento, all’atto della sottoscrizione delle Obbligazioni sarà richiesto agli investitori, oltre al versamento del Prezzo di Emissione, la corresponsione di un importo pari a quello degli interessi (impliciti ed espliciti) lordi maturati sulle Obbligazioni dalla Data di Godimento e sino alla Data di Regolamento (l’“**Importo dei Dietimi**”).

Articolo 3. Godimento e durata

3.1 La data di emissione delle Obbligazioni (la “**Data di Emissione**”), la data a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”) e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere di interessi (la “**Data di Scadenza**”) sono specificate nelle Condizioni Definitive.

Articolo 4. Forma delle Obbligazioni e regime di circolazione

4.1 Le Obbligazioni sono al portatore e sono accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed in conformità al “*Regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione*” adottato dalla Banca d’Italia e dalla Consob con provvedimento del 22 febbraio 2008.

Articolo 5. Status delle Obbligazioni (ranking)

5.1 Gli obblighi a carico dell’Emittente nascenti dalle Obbligazioni non sono subordinati agli altri debiti chirografari dell’Emittente presenti o futuri. Il credito dei portatori delle Obbligazioni verso l’Emittente verrà quindi soddisfatto *pari passu* con gli altri debiti chirografari dell’Emittente.

Articolo 6. Interessi

6.1 Le Obbligazioni danno diritto al pagamento di interessi periodici, dalla Data di Godimento (esclusa) e sino alla Data di Scadenza (inclusa), calcolati applicando al Valore Nominale unitario di ciascuna Obbligazione un Parametro di Indicizzazione (maggiorato o diminuito di un Margine indicato in termini percentuali e/o in punti base), secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

[Il tasso di interesse lordo applicabile per il calcolo delle cedole non potrà in nessun caso essere superiore al Tasso Massimo, anche in ipotesi di andamento particolarmente positivo del Parametro di Indicizzazione e quindi il rendimento delle Obbligazioni non potrà in ogni caso essere superiore al tetto massimo prefissato (*Cap*) che sarà indicato nelle Condizioni Definitive e il tasso di interesse lordo applicabile per il calcolo delle cedole non potrà in nessun caso essere inferiore al Tasso Minimo, anche in ipotesi di andamento particolarmente negativo del Parametro di Indicizzazione e quindi il rendimento delle Obbligazioni non potrà in ogni caso essere inferiore al tetto minimo prefissato (*Floor*) che sarà indicato nelle Condizioni Definitive.] [ovvero] [Il tasso di interesse lordo applicabile per il calcolo delle cedole non potrà in nessun caso essere superiori al Tasso Massimo, anche in ipotesi di andamento particolarmente positivo del Parametro di Indicizzazione e quindi il rendimento delle Obbligazioni non potrà in ogni caso essere superiore al tetto massimo prefissato (*Cap*) che sarà indicato nelle Condizioni Definitive] [ovvero] [Il tasso di interesse lordo applicabile per il calcolo delle cedole non potrà in nessun caso essere inferiore al Tasso Minimo, anche in ipotesi di andamento particolarmente negativo del Parametro di Indicizzazione e quindi il rendimento delle Obbligazioni non potrà in ogni caso essere inferiore al tetto minimo prefissato (*Floor*) che sarà indicato nelle Condizioni Definitive.]

6.2 L'ammontare lordo di ciascuna Cedola per ciascuna Obbligazione è determinato in applicazione della Base di Calcolo e della formula indicate nelle Condizioni Definitive.

[6.3 Per la prima Cedola pagabile alla prima Data di Pagamento successiva alla Data di Emissione, il tasso di interesse nominale lordo annuo delle Obbligazioni, espresso in termini di percentuale, da applicarsi sul valore nominale unitario delle Obbligazioni, è indipendente dal Parametro di Indicizzazione prescelto ed è indicato nelle Condizioni Definitive del Prestito Obbligazionario.]
[Inserire se applicabile]

Articolo 7. Disposizioni generali applicabili agli interessi delle Obbligazioni

7.1 Il pagamento degli interessi maturati dalle Obbligazioni avverrà in via posticipata con periodicità annuale, semestrale o trimestrale, alle date di pagamento indicate nelle Condizioni Definitive (le “**Date di Pagamento**”).

7.2 L'importo degli interessi maturati dalle Obbligazioni pagabile ad ogni Data di Pagamento è determinato dall'Emittente in qualità di Agente di Calcolo.

7.3 Le Condizioni Definitive riportano, tra l'altro, le modalità di liquidazione delle Cedole e la data di rilevazione del Parametro di Indicizzazione.

7.4 Le Obbligazioni cessano di essere fruttifere alla Data di Scadenza.

7.5 Nel caso in cui una Data di Pagamento cadesse in un giorno che non è un giorno lavorativo “Target”, si applicheranno le disposizioni di cui alla Convenzione di Calcolo indicata nelle Condizioni Definitive, senza che ciò comporti una modifica del computo degli interessi né la spettanza di alcun importo aggiuntivo per gli obbligazionisti.

Articolo 8 Eventi di turbativa, eventi straordinari e modalità di rilevazione del Parametro di Indicizzazione

8.1 Nel caso di indisponibilità del Parametro di Indicizzazione ad una Data di Rilevazione, l'Emittente, nella sua qualità di Agente di Calcolo, avrà il diritto di fissare un valore sostitutivo del Parametro di Indicizzazione secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive. La cedola relativa al corrispondente Periodo di Interessi sarà calcolata applicando il valore sostitutivo così fissato.

Articolo 9. Rimborso

9.1 Il rimborso delle Obbligazioni avverrà in un'unica soluzione alla Data di Scadenza al valore indicato nelle Condizioni Definitive, che in nessun caso potrà essere inferiore al Valore Nominale delle Obbligazioni. È fatta comunque salva la facoltà dell'Emittente di riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza ed eventualmente annullare le stesse.

9.2 Nel caso in cui la Data di Scadenza cadesse in un giorno che non è un giorno lavorativo “Target”, si applicheranno le disposizioni di cui alla Convenzione di Calcolo indicata nelle Condizioni Definitive, senza che ciò comporti una modifica del computo degli interessi né la spettanza di alcun importo aggiuntivo per gli obbligazionisti.

9.3 Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato delle Obbligazioni.

Articolo 10. Pagamenti

10.1 I pagamenti degli interessi maturati ed il rimborso del capitale sono effettuati per il tramite della Banca, in qualità di Intermediario Autorizzato aderente al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A.

10.2 I portatori delle Obbligazioni sono i soli soggetti legittimati a ricevere i pagamenti in relazione alle rispettive Obbligazioni e l'Emittente sarà liberato una volta corrisposti gli importi

dovuti direttamente a ciascun portatore delle Obbligazioni, ovvero ad un terzo dal medesimo indicato.

Articolo 11. Quotazione e liquidità

11.1 Fatto salvo quanto eventualmente indicato nelle Condizioni Definitive, le Obbligazioni non sono ammesse alla negoziazione presso alcun mercato regolamentato, né presso alcun sistema multilaterale di negoziazione o internalizzatore sistematico.

11.2 L'Emittente non assume l'impegno di riacquistare le Obbligazioni su richiesta dei portatori delle Obbligazioni né di operare quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario. In caso di mancata negoziazione delle Obbligazioni presso un mercato regolamentato, presso un sistema multilaterale di negoziazione o presso un internalizzatore sistematico, l'Emittente si riserva tuttavia la facoltà di assumere l'impegno di riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza ai termini ed alle condizioni di cui alle Condizioni Definitive. L'eventuale assunzione di tale impegno è indicata nelle Condizioni Definitive.

Articolo 12. Termini di prescrizione

12.1 Il diritto al pagamento degli interessi si prescrive decorsi cinque anni dalla data in cui gli interessi sono divenuti esigibili. Il diritto al rimborso del capitale si prescrive decorsi dieci anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

Articolo 13. Diritti connessi con le Obbligazioni

13.1 Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria.

Articolo 14. Comunicazioni

14.1 Tutte le comunicazioni dell'Emittente ai portatori delle Obbligazioni saranno effettuate, salvo i casi in cui sia diversamente disposto dalla legge o dalle Condizioni Definitive, mediante avviso da pubblicarsi sul sito *internet* dell'Emittente www.bancacraستي.it.

14.2 Le comunicazioni all'Emittente da parte dei portatori delle Obbligazioni dovranno essere effettuate per iscritto e fatte pervenire, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, presso la sede legale dell'Emittente.

Articolo 15. Legge applicabile e Foro competente

15.1 Le Obbligazioni sono create ed emesse in Italia ed il presente Regolamento è sottoposto alla legge italiana.

15.2 Per le controversie relative alle Obbligazioni ed al presente Regolamento sarà competente il foro di Asti; tuttavia, ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 6 settembre 2005, n. 206, il foro competente sarà quello di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

15.3 Nel caso in cui una qualsiasi delle condizioni e dei termini previsti dal presente Regolamento fossero o dovessero divenire invalide in tutto o in parte, le altre previsioni continueranno ad essere valide ed efficaci. Le clausole nulle saranno sostituite con disposizioni conformi allo scopo e alle intenzioni del presente Regolamento.

Articolo 16. Organizzazioni rappresentative dei portatori delle Obbligazioni

16.1 Ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, non è prevista la costituzione di organizzazioni rappresentative dei portatori delle Obbligazioni.

Articolo 17. Regime fiscale

17.1 Sono a carico dei portatori delle Obbligazioni le imposte e tasse presenti e future che per legge siano applicabili alle Obbligazioni e/o ai relativi interessi, premi ed altri frutti. Sarà a carico degli obbligazionisti ogni eventuale variazione del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni che dovesse intervenire fino alla scadenza del titolo.

Articolo 18. Modifiche al Regolamento

18.1 L'Emittente si riserva il diritto di integrare e modificare senza il consenso dei portatori delle Obbligazioni le clausole del Regolamento in caso di errori materiali e/o indicazioni palesemente incomplete o contraddittorie. Tali integrazioni e modifiche sono consentite solo a condizione che le stesse non peggiorino, nella sostanza, la posizione economica del portatore delle Obbligazioni. Le integrazioni e le modifiche al Regolamento verranno rese note ai portatori delle Obbligazioni, ove non diversamente previsto per legge, per il tramite di un apposito avviso diffuso sul sito internet dell'Emittente (www.bancacraсти.it) e contestuale comunicazione alla Consob.

Articolo 19. Varie

19.1 Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

19.2 I termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola e non definiti nel presente Regolamento hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto di Base.

**APPENDICE A-6 – MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE E DI
REGOLAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI “CASSA DI RISPARMIO DI
ASTI A TASSO MISTO”**

Di seguito si riporta il modello di Condizioni Definitive da utilizzarsi per ciascuna offerta ed emissione di Obbligazioni a Tasso Misto effettuata ai sensi del Programma di Offerta.

Si segnala che il simbolo “[●]” sostituisce le parti di testo che saranno completate dall’Emittente al momento della predisposizione della versione destinata alla pubblicazione.



Sede Legale e Direzione Generale in Asti, Piazza Libertà n. 23 – Iscritta all’Albo delle Banche autorizzate al n. 5142 – Capogruppo del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. – Iscritto all’Albo dei Gruppi Bancari al n. 6085 Capitale Sociale Euro 189.426.076,80 (interamente versato) – Registro delle Imprese, Codice Fiscale e Partita IVA n. 00060550050 – Aderente al Fondo InterBancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative all’offerta di obbligazioni

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.P.A. A TASSO MISTO [●] [●]

[●/●/●] – [●/●/●], ISIN IT[●] (le “Obbligazioni”)

emesse a valere sul Programma di Offerta “Cassa Di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni Step Up, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni Zero Coupon, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap e/o Floor*, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni a Tasso Misto”.

Le presenti condizioni definitive (le “**Condizioni Definitive**”) sono state redatte in conformità alla Direttiva 2003/71/CE e successive modificazioni e integrazioni ed in conformità a quanto previsto nel Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni ed integrazioni e nel Regolamento 2004/809/CE e successive modificazioni ed integrazioni.

L’informativa completa sull’Emittente e sull’offerta delle Obbligazioni (l’“**Offerta**”) può essere ottenuta solo sulla base della consultazione delle presenti Condizioni Definitive congiuntamente con il Prospetto di Base depositato presso la Consob in data [●] a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. [●] del [●] (il “**Prospetto di Base**”), il Documento di Registrazione depositato presso la Consob in data [●] a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. [●] del [●] (il “**Documento di Registrazione**”), dei documenti in essi incorporati mediante riferimento nei medesimi, come nel tempo modificati o aggiornati, e di tutta l’ulteriore documentazione eventualmente predisposta dall’Emittente per l’Offerta. Si invita l’investitore a leggere attentamente la suddetta documentazione prima di qualsiasi decisione di investimento.

Si veda in particolare il capitolo “Fattori di Rischio” del Prospetto di Base e del Documento di Registrazione per l’esame dei fattori di rischio che devono essere presi in considerazione con riferimento alla Banca ed alle Obbligazioni.

Le Obbligazioni sono disciplinate dalle disposizioni del Regolamento, così come integrato dalle Condizioni Definitive e, per quanto ivi non specificamente previsto, dalle disposizioni della Nota Informativa contenuta nel Prospetto di Base e dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili.

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto di Base.

Le Condizioni Definitive sono state trasmesse alla Consob in data [●].

L'adempimento di pubblicazione delle Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le Condizioni Definitive, il Prospetto di Base e l'ulteriore documentazione indicata come inclusa mediante riferimento è a disposizione del pubblico presso la sede sociale della Banca (Piazza Libertà n. 23, Asti), nonché sul sito *internet* www.bancacraсти.it.

1. FATTORI DI RISCHIO

[La presente sezione potrà di volta in volta essere adattata sulla base delle caratteristiche peculiari di ciascun Prestito]

Si invitano gli investitori a valutare attentamente le seguenti informazioni relative alle Obbligazioni prima di qualsiasi decisione di investimento ed al fine di un miglior apprezzamento delle stesse. I fattori di rischio relativi alle Obbligazioni descritti di seguito devono essere letti congiuntamente alle ulteriori informazioni contenute nelle presenti Condizioni Definitive, nel Prospetto di Base, nel Documento di Registrazione e nei documenti di volta in volta inclusi mediante riferimento.

Descrizione sintetica delle caratteristiche delle Obbligazioni

Le Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive sono strumenti di investimento del risparmio a medio e lungo termine che prevedono il rimborso alla scadenza del 100% del valore nominale in un'unica soluzione. Le Obbligazioni sono titoli di debito non rappresentativi di capitale che danno diritto al pagamento di interessi determinati alternativamente e secondo la sequenza stabilita nelle Condizioni Definitive in ragione di un tasso fisso piuttosto che di un tasso variabile. Gli interessi a tasso fisso sono determinati applicando al valore nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse fisso costante per tutta la durata del periodo a tasso fisso. Gli interessi a tasso variabile sono determinati in ragione dell'andamento del Parametro di Indicizzazione indicato nelle Condizioni Definitive, eventualmente maggiorato o diminuito di un Margine espresso in percentuale. Le Obbligazioni a Tasso Misto si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento costante in un determinato periodo, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, e un rendimento legato ad un Parametro di Indicizzazione per il restante periodo (limitando, in tale ultimo caso, in caso di vendita prima della scadenza, il rischio di riduzione del valore delle stesse a seguito di variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari). In generale, le Obbligazioni a Tasso Misto rappresentano strumenti di investimento che riflettono una strategia d'investimento che combina due tipologie di obbligazioni: quelle a tasso fisso e quelle a tasso variabile. Nei periodi in cui è prevista la corresponsione di cedole fisse, l'investitore ha un'aspettativa di costanza o riduzione dei tassi d'interesse di mercato. Nei periodi in cui è prevista la corresponsione di cedole variabili, l'investitore ha un'aspettativa di rialzo del Parametro di Indicizzazione.

Esemplificazione dei rendimenti delle Obbligazioni, scomposizione del prezzo di emissione e confronto con altri Titoli

Per le Obbligazioni (rispetto alle quali l'ammontare delle cedole variabili è di per sé variabile, e quindi non conoscibile alla data di collocamento delle stesse), nel Paragrafo 3 delle Condizioni Definitive è indicato il rendimento – assumendo che il tasso del Parametro di Indicizzazione si mantenga costante - su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta) a una certa data e il confronto con il rendimento su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata simile (CCT).

Avvertenze generali

Le Obbligazioni non sono un investimento adatto a tutti gli investitori.

I potenziali investitori devono valutare attentamente l'investimento nelle Obbligazioni alla luce della propria situazione personale e finanziaria. In particolare, ciascun potenziale investitore dovrebbe:

1) avere la conoscenza ed esperienza necessaria a compiere un'accurata valutazione delle Obbligazioni e delle implicazioni e dei rischi dell'investimento nelle stesse nell'ambito della propria situazione finanziaria;

2) comprendere le disposizioni contenute nel Prospetto di Base, come di volta in volta integrato e/o modificato dalle relative Condizioni Definitive e dalla documentazione inclusa mediante riferimento; e

3) essere in grado di valutare (individualmente o con l'assistenza di un consulente finanziario) i possibili scenari economici, le prevedibili evoluzioni del tasso di interesse ed altri fattori che possano influire sul proprio investimento e sulla propria capacità di sopportare i relativi rischi.

Fermo restando quanto sopra, la Banca – nella sua qualità di collocatore delle Obbligazioni - sarà tenuta a verificare se l'investimento nelle Obbligazioni è adeguato e/o appropriato per l'investitore avuto riguardo alla sua situazione finanziaria, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari ai sensi delle applicabili disposizioni di legge e regolamento in materia di prestazione di servizi di investimento. Si avverte l'investitore che, in caso di giudizio negativo sull'adeguatezza e/o appropriatezza dell'investimento, la Banca potrebbe essere tenuta a non dare corso all'eventuale adesione dell'investitore all'Offerta delle Obbligazioni.

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

Le informazioni relative ai Fattori di Rischio relativi all'Emittente sono contenute nel Capitolo 3 del Documento di Registrazione, incluso mediante riferimento nella Sezione V del Prospetto di Base.

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI

2.1 Fattori di rischio generali relativi alle Obbligazioni

Rischio di credito

Per effetto della sottoscrizione o dell'acquisto delle Obbligazioni, l'investitore diviene titolare di un credito nei confronti dell'Emittente per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza.

L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere all'obbligo di pagare gli interessi e/o di rimborsare il valore nominale delle Obbligazioni alla scadenza per effetto, ad esempio, della sua insolvenza, di un deterioramento della sua solidità patrimoniale ovvero di una insufficienza, anche solo momentanea, di liquidità.

Al verificarsi di tali circostanze l'Emittente potrebbe non essere in grado di pagare alla scadenza gli interessi e/o di rimborsare il capitale, anche solo in parte, delle Obbligazioni e l'investitore potrebbe conseguentemente incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito.

Si rinvia al Documento di Registrazione per informazioni sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e per una completa descrizione dei rischi relativi all'Emittente ai fini di un corretto apprezzamento del rischio di credito.

Rischi legati all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Non sono previste garanzie per il rimborso delle Obbligazioni né per il pagamento degli interessi. In particolare, le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale rilasciata dall'Emittente né di garanzie reali o personali prestate da soggetti terzi e non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Le Obbligazioni costituiscono un debito chirografario dell'Emittente ed il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi relativi alle Obbligazioni sono pertanto garantiti soltanto dal patrimonio dell'Emittente.

Non è prevista inoltre limitazione alcuna alla possibilità per l'Emittente di costituire (ovvero di far costituire da terzi) garanzie reali o di far rilasciare da terzi garanzie personali ovvero di

costituire (ovvero far costituire da terzi) patrimoni separati a garanzia degli obblighi dell'Emittente relativi a debiti della Banca diversi dalle Obbligazioni.

Eventuali prestazioni da parte dell'Emittente ovvero di terzi di garanzie reali o personali (ivi inclusa la costituzione da parte dell'Emittente ovvero di terzi garanti di patrimoni separati) in relazione a debiti dell'Emittente diversi dalle Obbligazioni potrebbero conseguentemente comportare una diminuzione del patrimonio generale dell'Emittente disponibile per il soddisfacimento delle ragioni di credito dei possessori delle Obbligazioni, in concorso con gli altri creditori di pari grado chirografi. Inoltre, potrebbe registrarsi una diminuzione anche significativa del valore di mercato delle Obbligazioni rispetto a quello di altri strumenti finanziari di debito emessi dall'Emittente assistiti da garanzia reale e/o personale e/o da un vincolo di destinazione ed aventi per il resto caratteristiche simili alle Obbligazioni.

Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 4.5 della Nota Informativa.

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Non vi è alcuna garanzia che il valore di mercato delle Obbligazioni rimanga costante per tutta la durata delle Obbligazioni. Qualora gli investitori decidano di vendere le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbero ricavare un importo inferiore al prezzo di sottoscrizione ed al valore nominale delle Obbligazioni. Il valore di realizzo delle Obbligazioni subisce infatti l'influenza di diversi fattori, la maggior parte dei quali non sono sotto il controllo dell'Emittente, tra cui:

- variazioni dei tassi di interesse di mercato (“rischio di tasso”);
- difficoltà o impossibilità di vendere le Obbligazioni (“rischio di liquidità”);
- variazioni del merito di credito dell'Emittente (“rischio di deterioramento del merito creditizio dell'Emittente”).

I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

Tali fattori potranno determinare una riduzione del valore di realizzo delle Obbligazioni anche al di sotto del prezzo di sottoscrizione e del valore nominale delle stesse. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore procedesse alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. In tali circostanze, il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente diverso ovvero inferiore a quello corrente al momento della sottoscrizione ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza. Per contro, tali elementi non influenzano il prezzo di rimborso a scadenza che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso

Il valore di mercato delle Obbligazioni potrebbe variare nel corso della durata delle medesime a causa dell'andamento dei tassi di mercato. Prima della scadenza, un aumento dei tassi di interesse di mercato può comportare una riduzione del valore di mercato delle Obbligazioni. Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore – anche in maniera significativa – rispetto all'importo inizialmente investito nelle Obbligazioni. Pertanto, il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente diverso, ovvero significativamente inferiore, a quello corrente al momento della sottoscrizione, o dell'acquisto, e determinato ipotizzando di mantenere l'investimento sino alla scadenza.

Con riferimento alla componente relativa alle cedole a tasso fisso, le variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti delle Obbligazioni in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua.

Con riferimento alla componente relativa alle cedole a tasso variabile, il rischio di tasso è rappresentato da eventuali variazioni in aumento dei livelli di tasso di interesse, che riducono il valore di mercato dei titoli durante il periodo in cui il tasso cedolare è fissato a seguito della rilevazione del Parametro di Indicizzazione. Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati e relative all'andamento del Parametro di Indicizzazione potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e, conseguentemente, determinare variazioni sui prezzi dei titoli.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente, e quindi di individuare una controparte disposta ad acquistare, le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale a meno di accettare – pur di trovare una controparte disposta ad acquistare le Obbligazioni – una riduzione anche significativa del prezzo delle Obbligazioni stesse rispetto al loro valore nominale, ovvero al loro prezzo di sottoscrizione, ovvero al loro valore di mercato o ancora al valore di mercato di altri titoli di debito aventi caratteristiche simili. In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale investito, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al prezzo di sottoscrizione. La possibilità per gli investitori di vendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le Obbligazioni.

Tale rischio è accentuato in considerazione del fatto che alla data delle presenti Condizioni Definitive non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato, né presso alcun sistema multilaterale di negoziazione o internalizzatore sistematico.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve assicurarsi che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione) sia in linea con le proprie esigenze future di liquidità.

[Il rischio di liquidità risulta essere mitigato dall'impegno che l'Emittente ha assunto di riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza ai termini ed alle condizioni e secondo le modalità descritte nel Paragrafo 2 delle Condizioni Definitive. I prezzi di acquisto delle Obbligazioni proposti dall'Emittente potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e in tali ipotesi l'investitore potrebbe incorrere in perdite in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il prezzo di rimborso a scadenza delle Obbligazioni che rimane pari al 100% del valore nominale] [ovvero] [L'Emittente non ha assunto alcun impegno di riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza né di operare quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario. In assenza di impegno al riacquisto delle Obbligazioni da parte dell'Emittente potrebbe risultare difficile o anche impossibile per l'investitore liquidare il proprio investimento prima della Data di Scadenza. Per contro, tali elementi non influenzano il prezzo di rimborso a scadenza delle Obbligazioni che rimane pari al 100% del valore nominale.]

Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

Rischio correlato all'assenza di *rating* dell'Emittente e delle Obbligazioni

L'Emittente non ha richiesto né per sé né per le Obbligazioni alcun giudizio di *rating* e, pertanto, l'investitore non ha a disposizione una valutazione indipendente ed un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari. Peraltro l'assenza di un giudizio di *rating* non costituisce, di per sé, un'indicazione, positiva o negativa, circa la solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, della rischiosità delle Obbligazioni.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Nel Paragrafo 5.3.1 della Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di emissione delle Obbligazioni. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-

rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe corrispondere un maggior rendimento.

Rischi legati alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni può incorporare oneri impliciti attribuibili alla non corrispondente remunerazione della rischiosità connessa alle Obbligazioni emesse. Tali oneri impliciti costituiscono una componente del prezzo di emissione delle Obbligazioni, sono versati per intero al momento della sottoscrizione delle Obbligazioni e non sono rimborsabili in caso di dismissione dell'investimento prima della scadenza. L'investitore deve considerare che le Obbligazioni sconteranno immediatamente sul mercato secondario tali oneri impliciti con la conseguenza che il prezzo di vendita delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione potrebbe risultare inferiore al loro prezzo di emissione fin dal giorno successivo all'emissione stessa.

Si precisa inoltre che, ove le Obbligazioni siano collocate da soggetti terzi diversi dall'Emittente, nell'ambito degli oneri impliciti potranno essere ricomprese commissioni di collocamento volte a remunerare tale attività.

Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 5.3.1. della Nota Informativa.

Rischi connessi al deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Il valore di mercato delle Obbligazioni potrebbe ridursi in caso di peggioramento della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, di deterioramento del suo merito di credito ovvero di un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

Rischio legato allo scostamento del rendimento delle Obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente

Nelle Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo e al netto dell'effetto fiscale, ed è riportato il confronto con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo e al netto dell'effetto fiscale) di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile.

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato a basso rischio emittente di durata simile.

Rischi connessi a situazioni di potenziale conflitto di interesse

Coincidenza dell'Emittente con il responsabile del collocamento

Poiché l'Emittente opererà anche quale responsabile per il collocamento, tale coincidenza di ruoli (Emittente delle Obbligazioni e responsabile del collocamento delle stesse) potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi, in ragione degli interessi di cui l'Emittente è portatore in relazione all'Offerta e al collocamento delle Obbligazioni di propria emissione. Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 3.1 della Nota Informativa.

Coincidenza dell'Emittente con il soggetto negoziatore

Nel caso in cui l'Emittente operi anche quale soggetto negoziatore in contropartita diretta di titoli di propria emissione, il prezzo di riacquisto delle Obbligazioni sarà determinato dall'Emittente stesso in maniera unilaterale. Tale coincidenza di ruoli determina una situazione di potenziale conflitto di interessi. Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

Coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo

Poiché l'Emittente opererà anche quale Agente di Calcolo, cioè il soggetto incaricato di procedere ad una serie di determinazioni che influiscono sulle Obbligazioni, tale coincidenza di ruoli (Emittente e Agente di Calcolo) potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi. Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 3.1 della Nota Informativa.

2.2 Fattori di rischio specifici per le Obbligazioni (con riferimento alle cedole variabili)

Rischio di indicizzazione

Il rendimento delle Obbligazioni (con riferimento alle cedole variabili) è correlato all'andamento di un determinato parametro di indicizzazione e a un aumento del livello di tale parametro corrisponderà un aumento del tasso di interesse nominale lordo delle Obbligazioni; similmente, a una diminuzione del livello del parametro di indicizzazione corrisponderà una diminuzione del tasso di interesse nominale lordo dei titoli. Il sottoscrittore delle suddette Obbligazioni sarà pertanto esposto al rischio della diminuzione del valore delle cedole variabili periodiche a fronte di una riduzione del valore del Parametro di Indicizzazione rispetto al valore del parametro alla data di sottoscrizione. È inoltre possibile che il Parametro di Indicizzazione si riduca a zero; in questo caso l'investitore non percepirebbe alcun interesse sull'investimento effettuato o, in caso di Margine positivo, interessi commisurati al Margine positivo previsto nelle Condizioni Definitive.

[Rischio correlato alla presenza di un margine (*spread*) negativo]

Le Obbligazioni prevedono che il parametro di indicizzazione prescelto per il calcolo degli interessi delle cedole variabili venga diminuito di un margine (*spread*) indicato nelle Condizioni Definitive. Gli importi che la Banca si impegna a corrispondere a titolo di interesse ai portatori delle Obbligazioni generano un rendimento inferiore rispetto a quello che risulterebbe con riferimento a un titolo simile il cui rendimento sia legato al parametro di indicizzazione prescelto senza applicazione di alcun margine o con margine positivo.

In ogni caso, sono escluse cedole negative in caso di applicazione di uno *spread* negativo al Parametro di Indicizzazione.

Per maggiori informazioni sul tasso di interesse delle Obbligazioni si vedano i Paragrafi 4.7.3, 4.7.5 e 4.7.7 della Nota Informativa.]

[Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità delle cedole]

Nelle ipotesi in cui la periodicità delle cedole variabili delle Obbligazioni non corrisponda al periodo di riferimento (scadenza) del parametro di indicizzazione prescelto (es., in caso di cedole semestrali il cui rendimento è collegato al tasso Euribor con scadenza a 3 mesi), tale disallineamento può incidere negativamente sul rendimento dell'Obbligazione e sul prezzo di mercato dei titoli.]

Rischio di eventi di turbativa e/o di natura straordinaria riguardanti il Parametro di Indicizzazione

Al verificarsi di fatti turbativi della regolare rilevazione dei valori del Parametro di Indicizzazione a cui risulta essere indicizzato il rendimento delle cedole variabili delle Obbligazioni l'Emittente, in qualità di Agente di Calcolo, provvederà a calcolare tale parametro, e quindi a determinare le Cedole relative alle Obbligazioni con le modalità indicate nel Paragrafo 4.7.6 della Nota Informativa.

2.3 Ulteriori fattori di rischio

[Rischio relativo alla presenza di restrizioni alla sottoscrizione dell'Offerta]

Le Obbligazioni saranno offerte e vendute esclusivamente a, e pertanto potranno essere sottoscritte esclusivamente da, [●]. Vi è pertanto il rischio che determinati investitori non possano

aderire a determinate Offerte ove non siano in grado di soddisfare le condizioni eventualmente previste.

Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 5.2.1. della Nota Informativa.]

Rischio di ritiro/annullamento dell'Offerta

Qualora, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della data prevista di emissione delle Obbligazioni, dovessero verificarsi determinate circostanze indicate nel Paragrafo 5.1.3, l'Emittente avrà la facoltà di non dare inizio alla singola offerta ovvero di ritirare la singola offerta, nel qual caso la stessa dovrà ritenersi annullata e le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate prive di effetto.

Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa.

Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta

Nel corso del Periodo di Offerta delle Obbligazioni, l'Emittente potrà procedere alla chiusura anticipata dell'Offerta (anche prima del raggiungimento dell'importo massimo del Prestito), sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori adesioni dandone informativa nelle modalità indicate nel Paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa. Tale circostanza potrebbe determinare una riduzione dell'ammontare delle Obbligazioni in circolazione rispetto all'ammontare originariamente previsto.

Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa.

Rischi legati a possibili variazioni della normativa fiscale

Nel corso della durata delle Obbligazioni, l'investitore è soggetto al rischio di modifiche del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni rispetto a quanto indicato [nel Paragrafo 4.14 della Nota Informativa] [nel Paragrafo 2 delle Condizioni Definitive]. Non è possibile prevedere tali modifiche, né l'entità delle medesime: l'investitore deve pertanto tenere presente che eventuali maggiori prelievi fiscali sui redditi o sulle plusvalenze relative alle Obbligazioni comporteranno conseguentemente una riduzione del rendimento delle Obbligazioni al netto del prelievo fiscale, senza che ciò determini obbligo alcuno per l'Emittente di corrispondere agli obbligazionisti alcun importo aggiuntivo a compensazione di tale maggiore prelievo fiscale. Non può quindi essere escluso che, in caso di modifiche del regime fiscale, i valori netti relativi al rendimento delle Obbligazioni che sono contenuti nelle Condizioni Definitive e calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alle varie date di pagamento.

[Inserire gli eventuali fattori di rischio ulteriori relativi alla specifica Offerta]

2. CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI E CONDIZIONI DELL'OFFERTA

CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI

Emittente	Banca CR Asti S.p.A.
Denominazione delle Obbligazioni	CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.P.A. A TASSO MISTO [●] [●]% [●/●/●] – [●/●/●]
Codice ISIN	IT[●]
Tipologia delle Obbligazioni	Obbligazioni a Tasso Mistto
Valuta	Euro
Status delle Obbligazioni	Obbligazioni non subordinate
Importo nominale massimo complessivo del Prestito Obbligazionario e numero massimo delle Obbligazioni offerte	L'importo nominale massimo complessivo del Prestito Obbligazionario è pari a Euro [●], per un totale di massime n. [●] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale Unitario pari a Euro [●]
Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni	Euro [●]
Prezzo di Emissione	[●]% del Valore Nominale Unitario, e quindi Euro [●] per ogni Obbligazione di Euro [●] di Valore Nominale Unitario. Il prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni è pari al Prezzo di Emissione <i>[L'Importo dei Dietimi è pari a [●]% del Valore Nominale Unitario, e quindi [●] per ogni Obbligazione di [●] Valore Nominale Unitario.]</i>
Data di Emissione	[●]
Data di Godimento	[●]
Data/e di Regolamento	[La data di regolamento del Prestito è il [●] (la “ Data di Regolamento ”).] <i>[ovvero]</i> [Le date di regolamento del Prestito sono: [●], [●], [●] (le “ Date di Regolamento ”).] L'Emittente si riserva la facoltà di indicare ulteriori Date di Regolamento nel corso del Periodo di Offerta.
Data di Scadenza	[●]
Tasso di Interesse	Per il periodo dal [●] al [●], il tasso di interesse sarà [fisso/variabile] e per il periodo dal [●] al [●], il tasso di interesse sarà [variabile/fisso] <u>Tasso di Interesse fisso:</u> [●]% - Tasso Fisso Nominale Annuo Lordo pagabile in via posticipata. <u>Tasso di Interesse variabile:</u> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Formula di calcolo del tasso di interesse variabile:</u> Parametro di Indicizzazione [1/3/6/12 mesi] [+/- Margine] / [numero delle cedole previste in un anno] • <u>Parametro di Indicizzazione:</u> Il parametro di indicizzazione delle Obbligazioni [per le cedole successive alla prima] è il tasso [Euribor/Libor/Bot] [12/6/3/1 mese] • <u>Margine (spread):</u> +/- [●] punti base pari al [●]% • <u>Tasso prima cedola.</u> [Il tasso della prima cedola non è prefissata] [Il tasso di interesse applicabile alla prima cedola, pagabile in data [●], è fissata nella misura del [●]% nominale annuo lordo] [paragrafo eventuale nel caso in cui nel primo periodo siano previste cedole calcolate sulla base del Tasso di Interesse variabile]
Periodicità di pagamento degli Interessi	[Annuale] [Semestrale] [Trimestrale]

Data/e di Pagamento degli Interessi	Le Cedole saranno pagate in via posticipata, in occasione delle seguenti Date di Pagamento: <i>[inserire tutte le Date di Pagamento cedole del singolo Prestito Obbligazionario]</i>
Base di Calcolo (Day Count Fraction)	Le Cedole saranno calcolate secondo la Base di Calcolo [30/360] <i>[ovvero] [Indicare Base di Calcolo alternativa].</i>
Convenzione di Calcolo (Business Day Convention)	Si fa riferimento alla convenzione <i>[Following Business Day/Unadjusted] [ovvero] [Indicare Convenzione di Calcolo alternativa].</i>
Ammontare delle Cedole	L'ammontare lordo di ciascuna Cedola sarà calcolato secondo [la formula riportata al Paragrafo 4.7.5 della Nota Informativa] <i>[ovvero] [la seguente formula: [●]]</i>
Forma e regime di circolazione delle Obbligazioni	<p>Le Obbligazioni sono al portatore ed emesse in forma dematerializzata. Alla data di emissione le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 (come successivamente modificato ed integrato)</p> <p>Il rimborso delle Obbligazioni ed il pagamento degli interessi avverranno a cura dell'Emittente, in qualità di Intermediario Autorizzato aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A.</p>
Rimborso	[In unica soluzione alla Data di Scadenza]
Importo di rimborso alla Data di Scadenza	[●]% del Valore Nominale Unitario, e quindi [●] per ogni Obbligazione di [●] Valore Nominale Unitario
Approvazione del Prestito Obbligazionario	L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata autorizzata da [●] in data [●].
Responsabile del calcolo degli Interessi	Banca CR Asti S.p.A.
Rating	[Le Obbligazioni non hanno <i>rating</i>] [Le Obbligazioni hanno ricevuto il <i>rating</i> ● da parte di ●]
Quotazione e liquidità	<p>[Non è prevista la negoziazione delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato, né presso alcun sistema multilaterale di negoziazione o internalizzatore sistematico.] <i>[Inserire informazioni relative alla quotazione ove applicabili]</i></p> <p>[L'Emittente non assume alcun impegno di riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza su richiesta dell'investitore o di agire quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario.] <i>[oppure] [L'Emittente si impegna a riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza. I prezzi di riacquisto delle Obbligazioni sono calcolati dall'Emittente tramite una procedura basata sull'attualizzazione dei flussi di cassa futuri usando la curva dei tassi [●] e con l'applicazione ai suddetti tassi di attualizzazione di un margine determinato dall'Emittente. L'applicazione di tale margine di rettifica potrebbe subire scostamenti, anche rilevanti, in situazioni eccezionali di mercato. Al valore determinato secondo le modalità sopra descritte sarà applicato un ulteriore margine (spread denaro) in riduzione che potrà assumere un valore massimo di [●] basis points ([●]%).</i></p> <p>Le operazioni di riacquisto verranno regolate con valuta massima pari a [●] giorni lavorativi dalla data di immissione dell'ordine di vendita da parte del cliente, fatto comunque salvo quanto diversamente concordato tra la Banca ed il cliente. Si invitano gli investitori a considerare che i prezzi di riacquisto proposti dall'Emittente potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi gli investitori potrebbero incorrere in perdite in conto capitale.] <i>[Inserire eventuali modifiche alle modalità di calcolo dei prezzi di riacquisto applicabili al singolo</i></p>

Prestito]

Data di Rilevazione del Parametro di Indicizzazione	[●] <i>[es. secondo/quarto giorno di apertura del sistema Target antecedente la data di inizio di ciascun periodo di interessi]</i>
Eventi di turbativa del mercato aventi un'incidenza sul Parametro di Indicizzazione	Qualora il Parametro di Indicizzazione non fosse disponibile alla data di rilevazione dello stesso come sopra previsto, si applicheranno le <i>[modalità previste nel Capitolo [●], Paragrafo [●] della Nota Informativa] [le seguenti modalità]</i>
Regime fiscale(*)	[Si applica la disciplina di cui al Capitolo [●], Paragrafo [●] della Nota Informativa] <i>[Inserire descrizione regime fiscale in caso di modifiche o integrazioni rispetto al regime fiscale di cui al Prospetto di Base]</i>

(*) Le informazioni indicate nelle presenti Condizioni Definitive sono una sintesi non esaustiva della disciplina fiscale applicabile alle Obbligazioni. Tali previsioni possono essere soggette a modifiche legislative, anche con effetto retroattivo, e possono avere un impatto significativo sul rendimento dell'investimento. Per una compiuta informativa sul regime fiscale applicabile alle Obbligazioni si invita pertanto l'investitore a consultarsi con i propri consulenti fiscali.

INFORMAZIONI SULL'OFFERTA DELLE OBBLIGAZIONI

Periodo di Offerta	Dal [●/●/●] al [●/●/●] (estremi inclusi), salvo chiusura anticipata o proroga del Periodo di Offerta comunicati secondo le modalità previste nel Paragrafo 5.[●] della Nota Informativa.
[Destinatari dell'Offerta e Restrizioni alla vendita]	[Le Obbligazioni saranno offerte e vendute esclusivamente a, e pertanto potranno essere sottoscritte esclusivamente da, ●] <i>[Inserire se applicabile]</i>
Revoca, Ritiro e Proroga dell'Offerta	L'Emittente potrà revocare ovvero ritirare ovvero prorogare l'Offerta secondo le modalità indicate nella Nota Informativa.
Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata	L'Offerta non è subordinata ad alcuna condizione
Procedura di adesione – Collocamento fuori sede e on-line	L'adesione all'Offerta dovrà avvenire mediante la sottoscrizione dell'apposita Scheda di Adesione. L'adesione all'Offerta è irrevocabile, fatto salvo quanto previsto per legge. [Non è previsto/E' previsto] un collocamento fuori sede [ed online] delle Obbligazioni. [I Collocatori Online sono: ●]. [La data ultima in cui sarà possibile aderire all'offerta fuori sede ed online è [●]. [Non è prevista/E' prevista] la possibilità di presentare domande di adesione multiple.
Lotto Minimo	N. [●] Obbligazione/i.
Pagamento e consegna delle Obbligazioni	Il pagamento integrale del prezzo d'offerta delle Obbligazioni assegnate dovrà essere effettuato dal sottoscrittore alla Data di Regolamento mediante addebito sul conto corrente ovvero sul libretto di deposito al risparmio del sottoscrittore. Le Obbligazioni saranno messe a disposizione degli aventi diritto nella stessa giornata, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti dall'intermediario autorizzato presso Monte Titoli S.p.A.
Criteri di riparto	<i>[Non sono previsti criteri di riparto][Indicazione degli eventuali criteri di riparto]</i>
Data per il pagamento del Prezzo di Offerta	La Data di Regolamento
Collocamento	<i>[L'Offerta delle Obbligazioni sarà effettuata tramite la Rete di Filiali dell'Emittente]</i>
Commissioni	[Non è previsto alcun aggravio di commissioni a carico

dell'investitore.]

3. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Esemplificazione dei rendimenti

Le Obbligazioni a Tasso Misto oggetto dell'Offerta avrebbero i seguenti rendimenti ipotizzando che il per il calcolo della prima cedola variabile sia utilizzato il tasso [●] [● mesi] rilevato in data [●], pari al [●]%, e che tale tasso si mantenga costante per tutta la durata delle Obbligazioni:

Date pagamento cedole	Parametro di Indicizzazione (Euribor 6 mesi)	Margine	Parametro di Indicizzazione con Margine	Cedola fissa annuale lorda	Cedola semestrale lorda	Cedola semestrale netta
Tasso di rendimento effettivo ⁽¹⁾ annuo lordo						
Tasso di rendimento effettivo ⁽¹⁾ annuo netto ⁽²⁾						

(1) Il tasso di rendimento effettivo al lordo e al netto dell'effetto fiscale, è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta (cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza).

(2) Calcolato sulla base della dell'aliquota fiscale applicabile alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive.

Si avverte che l'esemplificazione che precede ha scopo meramente illustrativo, e che i rendimenti delle Obbligazioni a Tasso Misto oggetto dell'Offerta potranno differire da quelli sopra riportati.

Scomposizione del prezzo di emissione e sottoscrizione

Le Obbligazioni a Tasso Misto oggetto dell'Offerta non presentano alcuna componente derivativa.

Il prezzo di emissione dell'Obbligazione incorpora dal punto di vista finanziario una componente obbligazionaria pura. Il valore della componente obbligazionaria è stato calcolato attualizzando i flussi di cassa dell'Obbligazione sulla base della curva dei tassi Interest Rate Swap (IRS) dell'area Euro con l'aggiunta di uno *spread* pari al differenziale di rendimento ricavato dalla curva dei rendimenti Euro Settore Banche con rating "BBB" rispetto ai tassi *risk free* (ossia la curva dei tassi IRS) rilevati in data [●] (fonte [●]).

Sulla base del valore della componente obbligazionaria, si riporta di seguito la scomposizione del prezzo delle Obbligazioni.

Valore della componente obbligazionaria pura	[●]%
Oneri impliciti	[●]%
Prezzo di emissione	[●]%

[Come evidenziato nella tabella di cui sopra il prezzo di emissione comprende oneri impliciti pari al [●]% (determinati dalla differenza tra il prezzo di emissione e il valore teorico della componente obbligazionaria).]

[È previsto che le Obbligazioni siano collocate direttamente dall'Emittente. Conseguentemente, non è previsto che sul prezzo di emissione siano applicate commissioni relative al collocamento, sottoscrizione e rimborso delle Obbligazioni.]

Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 5.3.1 della Nota Informativa.

Confronto con Titoli di Stato

Si riporta qui di seguito la comparazione tra il rendimento delle Obbligazioni a Tasso Misto oggetto dell'Offerta e il rendimento del CCT Codice ISIN [●], con scadenza al [●], entrambi calcolati in regime di capitalizzazione composta. I rendimenti del CCT sono stati calcolati sulla base del prezzo di mercato alla data del [●] pari al [●]% (Fonte: [●]).

	Tasso di rendimento effettivo ⁽¹⁾ annuo lordo	Tasso di rendimento effettivo ⁽¹⁾ annuo netto ⁽²⁾
Obbligazione a Tasso Misto	[●]%	[●]%
[CCT ● ISIN ●]	[●]%	[●]%

(1) Il tasso di rendimento effettivo al lordo e al netto dell'effetto fiscale, è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta (cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza).

(2) Calcolato sulla base della dell'aliquota fiscale applicabile alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive.

Andamento storico del Parametro di Indicizzazione

Si riporta di seguito il grafico che illustra l'andamento storico del tasso [●] utilizzato nella esemplificazione che precede.

[●]

Si avverte che l'andamento storico del tasso [●], di cui alle tabelle che precedono, non è indicativo del futuro andamento dello stesso, per cui i dati sopra riportati hanno un valore puramente informativo e non costituiscono garanzia del rendimento futuro delle Obbligazioni, né che i valori del tasso [●] sopra riportati possano ripetersi in futuro.

4. REGOLAMENTO DEL PRESTITO

Si riporta in allegato il Regolamento del Prestito. I Prestiti Obbligazionari e le Obbligazioni sono disciplinati dalle disposizioni del Regolamento, così come integrato dalle presenti Condizioni Definitive e, per quanto ivi non specificamente previsto, dalle disposizioni della Nota Informativa e dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili.

5. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

Banca CR Asti, in qualità di Emittente e responsabile del collocamento, si assume la responsabilità per le informazioni contenute nelle presenti Condizioni Definitive.

APPENDICE AL MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE - “CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO”

Regolamento delle Obbligazioni

Di seguito si riporta il Regolamento relativo alle Obbligazioni a Tasso Misto emesse nell’ambito del Programma di Offerta. I Prestiti Obbligazionari e le Obbligazioni emesse nell’ambito del Programma di Offerta saranno disciplinati dalle disposizioni del Regolamento, così come integrato ed eventualmente modificato dalle relative Condizioni Definitive e, per quanto ivi non specificamente previsto, dalle disposizioni della Nota Informativa e dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili. Il Regolamento sarà allegato alle Condizioni Definitive del Prestito Obbligazionario oggetto di Offerta.

Le Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione potranno includere ulteriori termini e condizioni delle Obbligazioni che, laddove fossero in contrasto con una o più disposizioni del Regolamento, sostituiranno e modificheranno, a seconda dei casi, tale o tali disposizioni del Regolamento ai fini delle, e limitatamente alle, Obbligazioni oggetto della relativa Offerta.

REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

“CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO [●] – [●]”
ISIN IT [●]

(rispettivamente il “Prestito Obbligazionario” e le “Obbligazioni”)

Articolo 1. Disciplina delle Obbligazioni

1.1 Le Obbligazioni sono emesse dalla Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. (l’“**Emittente**”) nell’ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato “Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni Step Up, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni Zero Coupon, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap e/o Floor*, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni a Tasso Misto” (il “**Programma**”). Ai fini del Programma, l’Emittente ha pubblicato in data [●] 2011 il Prospetto di Base relativo al Programma che contiene al suo interno la Nota Informativa sulle Obbligazioni (la “**Nota Informativa**”).

1.2 Il presente Regolamento è allegato alle Condizioni Definitive relative alle Obbligazioni (le “**Condizioni Definitive**”) e costituisce parte integrante del Prospetto di Base. Le Obbligazioni sono disciplinate dalle disposizioni del presente Regolamento, così come integrato dalle Condizioni Definitive e, per quanto ivi non specificamente previsto, dalle disposizioni della Nota Informativa e dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili.

1.3 In caso di contrasto, le disposizioni incluse nelle Condizioni Definitive sostituiranno o modificheranno, a seconda dei casi, le disposizioni del presente Regolamento e/o della Nota Informativa ai fini del Prestito Obbligazionario e delle relative Obbligazioni.

1.4 Il possesso delle Obbligazioni comporta la piena conoscenza e accettazione di tutti i termini e le condizioni delle Obbligazioni di cui alle Condizioni Definitive, al presente Regolamento ed alla Nota Informativa.

Articolo 2. Prezzo di emissione, numero e valore nominale delle Obbligazioni

2.1 L’ammontare nominale totale massimo del Prestito Obbligazionario, il numero totale massimo di Obbligazioni, il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il “**Valore Nominale**”) e il

prezzo di emissione delle Obbligazioni (il “**Prezzo di Emissione**”) sono specificati nelle Condizioni Definitive.

2.2 L’Emittente potrà aumentare l’ammontare nominale totale massimo del Prestito Obbligazionario.

2.3 Ove la Data di Regolamento sia successiva alla Data di Godimento, all’atto della sottoscrizione delle Obbligazioni sarà richiesto agli investitori, oltre al versamento del Prezzo di Emissione, la corresponsione di un importo pari a quello degli interessi (impliciti ed espliciti) lordi maturati sulle Obbligazioni dalla Data di Godimento e sino alla Data di Regolamento (l’“**Importo dei Dietimi**”).

Articolo 3. Godimento e durata

3.1 La data di emissione delle Obbligazioni (la “**Data di Emissione**”), la data a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”) e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere di interessi (la “**Data di Scadenza**”) sono specificate nelle Condizioni Definitive.

Articolo 4. Forma delle Obbligazioni e regime di circolazione

4.1 Le Obbligazioni sono al portatore e sono accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed in conformità al “*Regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione*” adottato dalla Banca d’Italia e dalla Consob con provvedimento del 22 febbraio 2008.

Articolo 5. Status delle Obbligazioni (ranking)

5.1 Gli obblighi a carico dell’Emittente nascenti dalle Obbligazioni non sono subordinati agli altri debiti chirografari dell’Emittente presenti o futuri. Il credito dei portatori delle Obbligazioni verso l’Emittente verrà quindi soddisfatto *pari passu* con gli altri debiti chirografari dell’Emittente.

Articolo 6. Interessi

6.1 Le Obbligazioni danno diritto al pagamento di interessi periodici, dalla Data di Godimento (esclusa) e sino alla Data di Scadenza (inclusa), in ragione di un tasso di interesse fisso, predeterminato e costante, per un primo periodo indicato nelle Condizioni Definitive, e di un tasso di interesse variabile, per un secondo periodo indicato nelle Condizioni Definitive, o viceversa. Per il periodo con interessi calcolati sulla base di un tasso di interesse fisso, il tasso di interesse annuo nominale lordo delle Obbligazioni è indicato nelle Condizioni Definitive. Per il periodo con interessi calcolati sulla base del tasso di interesse variabile, gli interessi periodici sono calcolati applicando al Valore Nominale unitario di ciascuna Obbligazione un Parametro di Indicizzazione (maggiorato o diminuito di un Margine indicato in termini percentuali e/o in punti base), secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

6.2 L’ammontare lordo di ciascuna Cedola per ciascuna Obbligazione è determinato in applicazione della Base di Calcolo e della formula indicate nelle Condizioni Definitive.

[6.3 Per la prima Cedola pagabile alla prima Data di Pagamento successiva alla Data di Emissione, il tasso di interesse nominale lordo annuo delle Obbligazioni, espresso in termini di percentuale, da applicarsi sul valore nominale unitario delle Obbligazioni, è indipendente dal Parametro di Indicizzazione prescelto ed è indicato nelle Condizioni Definitive del Prestito Obbligazionario.]
[Inserire se applicabile]

Articolo 7. Disposizioni generali applicabili agli interessi delle Obbligazioni

7.1 Il pagamento degli interessi maturati dalle Obbligazioni avverrà in via posticipata con periodicità annuale, semestrale o trimestrale, alle date di pagamento indicate nelle Condizioni Definitive (le “**Date di Pagamento**”).

7.2 L'importo degli interessi maturati dalle Obbligazioni pagabile ad ogni Data di Pagamento è determinato dall'Emittente in qualità di Agente di Calcolo.

7.3 Le Condizioni Definitive riportano, tra l'altro, le modalità di liquidazione delle Cedole e la data di rilevazione del Parametro di Indicizzazione.

7.4 Le Obbligazioni cessano di essere fruttifere alla Data di Scadenza.

7.5 Nel caso in cui una Data di Pagamento cadesse in un giorno che non è un giorno lavorativo “Target”, si applicheranno le disposizioni di cui alla Convenzione di Calcolo indicata nelle Condizioni Definitive, senza che ciò comporti una modifica del computo degli interessi né la spettanza di alcun importo aggiuntivo per gli obbligazionisti.

Articolo 8 Eventi di turbativa, eventi straordinari e modalità di rilevazione del Parametro di Indicizzazione

8.1 Nel caso di indisponibilità del Parametro di Indicizzazione ad una Data di Rilevazione, l'Emittente, nella sua qualità di Agente di Calcolo, avrà il diritto di fissare un valore sostitutivo del Parametro di Indicizzazione secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive. La cedola relativa al corrispondente Periodo di Interessi sarà calcolata applicando il valore sostitutivo così fissato.

Articolo 9. Rimborso

9.1 Il rimborso delle Obbligazioni avverrà in un'unica soluzione alla Data di Scadenza al valore indicato nelle Condizioni Definitive, che in nessun caso potrà essere inferiore al Valore Nominale delle Obbligazioni. È fatta comunque salva la facoltà dell'Emittente di riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza ed eventualmente annullare le stesse.

9.2 Nel caso in cui la Data di Scadenza cadesse in un giorno che non è un giorno lavorativo “Target”, si applicheranno le disposizioni di cui alla Convenzione di Calcolo indicata nelle Condizioni Definitive, senza che ciò comporti una modifica del computo degli interessi né la spettanza di alcun importo aggiuntivo per gli obbligazionisti.

9.3 Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato delle Obbligazioni.

Articolo 10. Pagamenti

10.1 I pagamenti degli interessi maturati ed il rimborso del capitale sono effettuati per il tramite della Banca, in qualità di Intermediario Autorizzato aderente al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A.

10.2 I portatori delle Obbligazioni sono i soli soggetti legittimati a ricevere i pagamenti in relazione alle rispettive Obbligazioni e l'Emittente sarà liberato una volta corrisposti gli importi dovuti direttamente a ciascun portatore delle Obbligazioni, ovvero ad un terzo dal medesimo indicato.

Articolo 11. Quotazione e liquidità

11.1 Fatto salvo quanto eventualmente indicato nelle Condizioni Definitive, le Obbligazioni non sono ammesse alla negoziazione presso alcun mercato regolamentato, né presso alcun sistema multilaterale di negoziazione o internalizzatore sistematico.

11.2 L'Emittente non assume l'impegno di riacquistare le Obbligazioni su richiesta dei portatori delle Obbligazioni né di operare quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario. In caso di mancata negoziazione delle Obbligazioni presso un mercato regolamentato, presso un

sistema multilaterale di negoziazione o presso un internalizzatore sistematico, l'Emittente si riserva tuttavia la facoltà di assumere l'impegno di riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza ai termini ed alle condizioni di cui alle Condizioni Definitive. L'eventuale assunzione di tale impegno è indicata nelle Condizioni Definitive.

Articolo 12. Termini di prescrizione

12.1 Il diritto al pagamento degli interessi si prescrive decorsi cinque anni dalla data in cui gli interessi sono divenuti esigibili. Il diritto al rimborso del capitale si prescrive decorsi dieci anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

Articolo 13. Diritti connessi con le Obbligazioni

13.1 Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria.

Articolo 14. Comunicazioni

14.1 Tutte le comunicazioni dell'Emittente ai portatori delle Obbligazioni saranno effettuate, salvo i casi in cui sia diversamente disposto dalla legge o dalle Condizioni Definitive, mediante avviso da pubblicarsi sul sito *internet* dell'Emittente www.bancacraستي.it.

14.2 Le comunicazioni all'Emittente da parte dei portatori delle Obbligazioni dovranno essere effettuate per iscritto e fatte pervenire, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, presso la sede legale dell'Emittente.

Articolo 15. Legge applicabile e Foro competente

15.1 Le Obbligazioni sono create ed emesse in Italia ed il presente Regolamento è sottoposto alla legge italiana.

15.2 Per le controversie relative alle Obbligazioni ed al presente Regolamento sarà competente il foro di Asti; tuttavia, ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 6 settembre 2005, n. 206, il foro competente sarà quello di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

15.3 Nel caso in cui una qualsiasi delle condizioni e dei termini previsti dal presente Regolamento fossero o dovessero divenire invalide in tutto o in parte, le altre previsioni continueranno ad essere valide ed efficaci. Le clausole nulle saranno sostituite con disposizioni conformi allo scopo e alle intenzioni del presente Regolamento.

Articolo 16. Organizzazioni rappresentative dei portatori delle Obbligazioni

16.1 Ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, non è prevista la costituzione di organizzazioni rappresentative dei portatori delle Obbligazioni.

Articolo 17. Regime fiscale

17.1 Sono a carico dei portatori delle Obbligazioni le imposte e tasse presenti e future che per legge siano applicabili alle Obbligazioni e/o ai relativi interessi, premi ed altri frutti. Sarà a carico degli obbligazionisti ogni eventuale variazione del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni che dovesse intervenire fino alla scadenza del titolo.

Articolo 18. Modifiche al Regolamento

18.1 L'Emittente si riserva il diritto di integrare e modificare senza il consenso dei portatori delle Obbligazioni le clausole del Regolamento in caso di errori materiali e/o indicazioni palesemente incomplete o contraddittorie. Tali integrazioni e modifiche sono consentite solo a condizione che le stesse non peggiorino, nella sostanza, la posizione economica del portatore delle Obbligazioni. Le integrazioni e le modifiche al Regolamento verranno rese note ai portatori delle Obbligazioni, ove

non diversamente previsto per legge, per il tramite di un apposito avviso diffuso sul sito internet dell'Emittente (www.bancacraсти.it) e contestuale comunicazione alla Consob.

Articolo 19. Varie

19.1 Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

19.2 I termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola e non definiti nel presente Regolamento hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto di Base.